BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI PVC -30% FINO 30/06
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 143
MARTEDÌ 19 GIUGNO 2007
€ 1,00

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14
tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

Il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita

Ieri il Cda Ezit straordinario, i parlamentari del centrodestra contro il progetto del ministero. Ferriera, procura e Severstal cercano l'accordo per la ristrutturazione

Bonifiche, polemica Cdl-Provincia sulle aziende inquinanti

Vetreria, l'Ass orientata al sì Un vertice di maggioranza

TRIESTE L'Ass Bassa friulana pare favorevole al sì alla vetreria Sangalli. Comitati in allarme: è peggio del cementificio. Travanut ottiene un vertice di maggioranza.

● **Ballico e Stocco** *a pagina 9*

TRIESTE Una condanna decisa della «muraglia» a mare prevista dal ministero dell'Ambiente per contenere le acque inquinate. Ma anche un invito alla Regione e alle istituzioni locali a far sentire la propria voce a Roma, assieme alla proposta che vedrebbe la Provincia realizzare un censimento delle attività produttive per capire quali siano quelle che effettivamente inquinano. Queste le risoluzioni adottate ieri in un vertice all'Ezit. Ma il presidente provinciale Poropat non ci sta: «Il censimento porterebbe a un rallentamento delle attività».

● **Giuseppe Palladini** *a pagina 21*

IL DIBATTITO

FERRIERA SENZA RISPOSTE

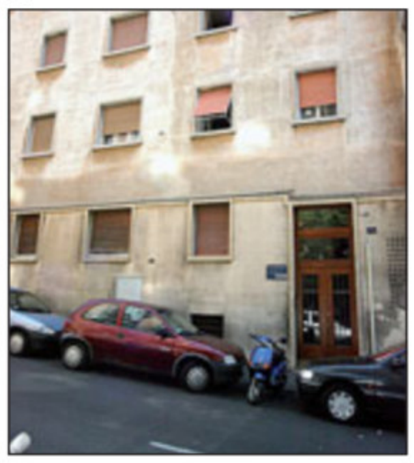
di **Luca Visentini**

I dati diffusi dai Verdi e dall'Arpa sull'inquinamento a Trieste sono molto allarmanti: sapevamo che la zona industriale è inquinata, ora sappiamo quanto. Sapevamo anche che questa situazione affonda le radici in più di un secolo di attività industriali.

● *Segue a pagina 9*

San Luigi, la donna l'ha scoperto nella sua camera: aveva 41 anni

Madre trova il figlio morto per overdose



La casa di via dei Porta

TRIESTE La madre lo ha trovato morto per overdose, ucciso da un'iniezione di eroina. È successo ieri mattina nel rione di San Luigi. La vittima si chiamava Giorgio Quinto, 41 anni. «Mio figlio sta male, ha gli occhi sbarrati. Non respira. Non risponde alle mie parole. Fate presto, cercate di salvarlo, vi prego». La madre ha telefonato alle 8 da un appartamento al pian terreno di uno stabile di via dei Porta 1. Secondo i poliziotti domenica pomeriggio Quinto ha acquistato la droga a San Giacomo. Probabilmente una partita che arriva da Isola d'Istria.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 18*

Fisco, il presidente della Commissione Finanze del Senato arriva in città e cerca di smorzare la protesta di artigiani e commercianti

Benvenuto: studi di settore da rifare

L'annuncio a Trieste: «Fatti degli errori, mancata intesa con le categorie: rimedieremo»

Pensioni, oggi al via la trattativa governo-sindacati. Cisl: finora solo delusioni

TASSE E PROTESTE

LA DIFFIDENZA FISCALE

di **Maria Cecilia Guerra**

Contrariamente a quanto è stato a più riprese affermato da molti commentatori in questi giorni di convulso dibattito sugli studi di settore, i lavoratori autonomi e le piccole imprese non pagano le imposte su redditi presunti ricavati dagli studi di settore, ma sono chiamati a versare le loro imposte sul reddito effettivo, che risulta dalla differenza fra i ricavi (che devono essere certificati, a esempio, attraverso gli scontrini e le ricevute fiscali) e i costi sostenuti. Nessuna norma che riguarda gli studi di settore può quindi essere accusata di ampliare la base imponibile, o di violare lo statuto dei contribuenti introducendo prelievi retroattivi.

Gli studi di settore, la cui disciplina di base risale al 1993, ma che hanno cominciato a essere operativi alla fine degli anni Novanta, sono sia uno strumento di accertamento, servono all'Amministrazione per la propria attività di controllo, sia un ausilio al contribuente per valutare la propria situazione economica, anche a confronto con quella degli altri contribuenti. Sono realizzati tramite la raccolta sistematica di dati presso l'universo dei contribuenti.

● *Segue a pagina 2*

● *Nello Sport*

TRIESTE «Gli studi di settore sono da rifare»: Benvenuto, presidente della Commissione Finanze del Senato, cerca di smorzare l'ira anti-Fisco di artigiani e commercianti ammettendo che lo strumento non va. «Rimedieremo - ha detto - perché abbiamo fatto degli errori, manca un'intesa con le categorie». Pensioni: oggi il via all'incontro fra governo e sindacati.

● *A pagina 7*

Giulio Garau

Pd, segretario a ottobre

Prodi: sarà eletto dai cittadini

● *A pagina 2*

I due presidenti di Fvg e Veneto scrivono al governo per la terza corsia: pronti allo stato d'emergenza

Illy e Galan: A4, subito il commissario

Cede l'asfalto tra Venezia e Quarto d'Altino, guai anche a Latisana

TRIESTE Friuli Venezia Giulia e Veneto, pronti a dichiarare lo stato di emergenza per la A4. Nonostante le perplessità del Ministro Antonio di Pietro, Riccardo Illy e Giancarlo Galan sono pronti a fare fronte comune per chiedere la nomina di un commissario straordinario che renda possibile in tempi ragionevoli la costruzione della terza corsia lungo la A4. A sciogliere ogni dubbio è stato ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità del Veneto, Renato Chisso. «Lo concretizzeremo meglio con una lettera comune del presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, e del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy» ha detto Chisso. «Noi l'abbiamo già sperimentato per il Passante e i risultati si vedono». La procedura solitamente prevede la dichiarazione dello stato di emergenza da parte delle Regioni e la richiesta di un commissario. Intanto, a causa delle forti piogge, il manto stradale ha ceduto sul ponte sul Musetre (Quarto d'Altino). Traffico deviato per i lavori. Il presidente Santuz: «Siamo in perenne emergenza»

● *A pagina 9*

DAL G8 AL CONSIGLIO UE

EUROPA DA RILANCIARE

di **Tito Favaretto**

Il recente vertice del G8 (Heiligendamm,7-8 giugno) ha offerto una visione interessante su cruciali questioni internazionali e sul comportamento di alcuni dei principali attori mondiali. Il Presidente Bush, determinato a perseguire i suoi obiettivi, è apparso più flessibile, dopo i suoi costanti dinieghi, nel «considerare seriamente», entro il 2009 (a quell'epoca non sarà più Presidente), le istanze portate avanti, soprattutto dagli europei, sui mutamenti climatici.

● *Segue a pagina 11*

Iniziato il processo a Giuseppe Correro. Secondo l'accusa distraeva fondi anche usando i codici segreti di chi gli aveva affidato il denaro

Promoter a giudizio: «Truffa milionaria ai clienti»

Un ex collega testimonia: «Avevo avvertito la società ma nessuno controllava»

TRIESTE Truffa, furto, appropriazione indebita ai danni di cinque investitori ingannati anche con l'uso dei loro codici segreti Internet. Di questi reati deve rispondere Giuseppe Correro, 39 anni, promotore finanziario della «RasBank spa». Ieri si è aperto il processo penale e hanno iniziato a sfilare i testimoni. La «Rasbank spa» che lo ha messo da tempo alla porta, si è costituita in giudizio come parte lesa. Correro avrebbe sottratto ai clienti almeno un milione e mezzo di euro. Un teste, ex collega: «Avevo messo in guardia la società ma nessuno ha controllato».

● *A pagina 19*

Claudio Ernè

IN EDICOLA

Il taglio dei portalettere: riorganizzazione al via, recapitate solo le urgenze

TRIESTE Partenza morbida per la discussa rivoluzione che ha tagliato 46 zone del recapito postale reimpiegando negli uffici altrettanti addetti. Ma i portalettere non si sentono affatto sollevati e temono, anzi, che il peggio debba ancora venire. Ieri, infatti, i postini hanno dovuto consegnare solo raccomandate, giornali in abbonamento e qualche busta col francobollo prioritario. Niente bollette, estratti conto, stampe commerciali e lettere ordinarie, che sono rimaste nelle sale di smistamento, aumentando le giacenze.

● **Piero Rauber** *a pagina 20*

OGGI LA PAGINA
PRONOSTICI
● A pagina 33

Il leader della Margherita Francesco Rutelli

Piero Fassino segretario dei Ds

A Roma la riunione del comitato promotore dei 45 per stabilire le regole che porteranno alla nascita del nuovo soggetto politico

Pd, segretario a ottobre eletto dai cittadini

Prodi: serve un vertice forte, il governo non sarà indebolito. Al voto anche i sedicenni

ROMA Il 14 ottobre il popolo del centrosinistra potrà scegliere il segretario del Partito democratico e i 2400 delegati dell'assemblea costituente che, di fatto, lo eleggeranno. Si voterà nei 475 collegi della Camera così come erano individuati nella vecchia legge elettorale, potranno esprimere il loro voto tutti i cittadini dai 16 anni in su, basta che sottoscrivano l'impegno politico che li consacra «fondatori del Partito democratico», e versino un piccolo contributo (si parla di 5-10 euro).

La decisione è stata presa ieri al termine della riunione del Comitato dei 45 (Veltroni ha chiesto di allargarlo ad alcuni amministratori del Nord fra i quali Riccardo Illy) e rappresenta la mediazione fra chi, Rutelli in testa, chiedeva l'elezione diretta del segretario in una tornata di primarie su modello di quelle che indicarono Prodi, e chi, Prodi, chiedeva che l'elezione del segretario venisse dai delegati dell'assemblea costituente, senza che ci fosse stata alcuna indicazione precedente. La scelta fatta permette di dire a Francesco Rutelli che «si avrà un segretario eletto dal popolo», a Prodi che «il 14 ottobre coloro che andranno a votare eleggeranno il segretario nazionale del Partito democratico», a Fassino che si è trattato di «una decisione seria e ragionevole. Perché serve un segretario politico del partito forte, autorevole, investito di un grado di legittimazione largo».

La differenza sta nell'aggettivo «politico», che spiega quello che si agitava fra le varie posizioni in campo: un segretario direttamente eletto, in forma plebiscitaria sarebbe stato anche l'ovvio candidato premier. «Tutti hanno convenuto sulla necessità di un segretario politico forte», dice Arturo Parisi uscendo. Esprime dubbi sulla scelta Walter Veltroni, sindaco di Roma, che nel suo intervento ha messo in guardia sul rischio di «dualismo fra Ds e Margherita». Dubbiosa anche Rosy Bindi che vede il rischio «di un partito correntizio». Se invece c'è un passaggio dall'assemblea costituente del Pd, vuoi per una ratifica, vuoi per trovare delle alleanze, allora la cosa si sposta sul piano politico e un candidato premier diverso diviene non solo possibile, ma sicuro.

Il ruolo dell'assemblea costituente diviene decisivo se nessuno dei candidati segretario ha raggiunto il 50% dei voti (e dei delegati) nelle votazioni del 14 ottobre. Sarà nell'assemblea che si decideranno alleanze, ripartizioni, convergenze. Come tutto questo avverrà non è stato ancora codificato: «Ci lavoreremo nei prossimi giorni e poi faremo conoscere agli altri membri del Comitato la nostra proposta», dice Antonio Soro. Magari dopo essersi consultati anche con Massimo D'Alema, ieri assente, cui il comitato aveva affidato la stesura delle regole. «Ci sarà una norma di chiusura», dice Mario Barbi.

Intanto i tre coordinatori del Pd Antonello Soro, Mario Marbi e Maurizio Migliavacca, spiegano il meccanismo generale che prevede la presentazione di liste locali (entro il 14 settembre) collegate a candidature nazionali. Le liste saranno trasversali, potranno essere presentate con appena 100 firme e potranno contenere anche candidati giovanissimi, dai 16 anni in su. Nell'ordine di lista ci dovrà essere alternanza fra uomini e donne. Anna Finocchiaro, capogruppo Ulivo al Senato, ne è particolarmente soddisfatta. I seggi di delegato saranno assegnati su base proporzionale, non ci saranno preferenze, in media in ogni collegio si eleggeranno 5 delegati.

Già ritagliato anche il ruolo di Prodi. «In quanto presidente e fondatore del Pd - dice Antonello Soro _ convocherà l'assemblea costituente e ne assumerà la presidenza». Poi resterà presidente del partito.

«Abbiamo trovato un accordo completo - dice il premier Prodi -. Il Partito democratico deve avere un segretario forte. Non penso che il governo verrà indebolito».

Veltroni chiede di coinvolgere Illy e altri amministratori ulivisti del Nord

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

SCENARI

Cacciari, Chiamparino e Cofferati propongono: la costituente, formata su base regionale, scelga il leader

I sindaci del Nord puntano su una forza federale

ROMA Cinque sindaci delle grandi città del Nord, oltre a esponenti della politica e del sindacato, chiedono che l'elezione del segretario del Partito democratico sia separata dal voto del 14 ottobre per l'elezione dell'assemblea costituente. Dovrà essere l'assemblea, formata su base regionale, a eleggere il segretario, ferma restando l'attuale leadership governativa di Romano Prodi. Un modo per garantire anche che il futuro partito abbia una struttura federale. Il documento sottoscritto dai sindaci è stato illustrato dal senatore ds Walter Vitali e condiviso da un altro Ds, Goffredo Bettini, sostenitore noto di una candidatura di Walter Veltroni, che non figura tra i firmatari. I sindaci che hanno preso posizione sono, per Venezia Massimo Cacciari, per Torino Sergio Chiamparino, per Bologna Sergio Cofferati, per Genova Marta Vincenzi. Tra i politici e i sindacalisti: il ministro Giovanna Melandri, Tiziano Treu, Beniamino Lapadula, Giovanni Lolli, Anna Maria Carloni, Marigia Maulucci, Gianluca Susta, Laura Pennacchi.

Il documento si richiama alla decisione del comitato dei 45 del 30 maggio scorso: il leader è Prodi, il segretario è eletto dall'assemblea costituente. L'assemblea dovrebbe essere formata su scala regionale, con spazi effettivi alle liste locali. Un simile criterio permetterebbe agli elettori del Partito democratico di scegliere non in base alla preferenza per uno degli attuali leader, ma su opzioni alternative, «che promuovano un reale rinnovamento della classe dirigente».

«Altra cosa - precisa Vitali - è la scelta del candidato premier, leader del Partito democratico, da sottoporre alle primarie della coalizione: in quel caso andrebbe eletto con il voto diretto degli iscritti». Bettini osserva che l'assemblea, oltre a eleggere il segretario, dovrà indicare il proprio candidato premier da sottoporre alle primarie, «che si terrebbero una volta consumata l'esperienza del governo Prodi». Il coordinatore della Margherita, Antonello Soro, così definisce i compiti del segretario del Partito democratico: «Dovrà far crescere il partito e il suo progetto e dovrà sostenere il governo Prodi».

Fissata l'impalcatura resta l'incognita dei nomi. Chi saranno i candidati alla segreteria del Pd? Finora, quando si ipotizzava la scelta diretta con una sorta di primarie, gli aspiranti segretari erano parecchi. Il meccanismo adottato ieri però riapre tutti i giochi. E rimescola le aspirazioni dei diversi leader. Ad oggi, ma l'appuntamento è sufficientemente lontano per prevedere scenari del tutto nuovi, i più sono propensi a scommettere sulla competizione tra i due capigruppo dell'Ulivo, Franceschini e Finocchiaro. Niente impedirà poi che tra i soliti noti si inserisca qualche outsider, sul modello di Ivan Scalfarotto.

Maggioranza e opposizione avrebbero trovato l'intesa su un provvedimento bipartisan

Intercettazioni, una legge per bloccarle

Di Pietro: niente inciuci, non fermiamo il lavoro dei magistrati

MILANO Forse maggioranza e opposizione un punto in comune l'hanno trovato: potrebbero decidere, insieme, di votare una legge per fermare le intercettazioni e la divulgazione delle notizie. Prima a lottare su questo fronte c'era solo Berlusconi, da anni, a suo dire «messo sulla graticola» a causa delle inchieste a suo carico da parte della procura di Milano. Adesso, al suo fianco, potrebbero esserci i Ds che si sentono sotto attacco dopo la pubblicazione dei verbali sulla scalata Unipol a Bnl. Ufficialmente nessuno ne parla ma in Forza Italia si comincia a ragionare su una possibile via d'uscita che possa coinvolgere tutti. È il portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti, a dire: «Dovremmo trovare il modo per riuscire a estirpare questo tumore della pubblicazione delle intercettazioni che non hanno rilevanza penale. È una cosa che riguarda tutti».

Ieri, in via ufficiosa, sull'argomento è intervenuto Antonio Di Pietro. «L'Italia dei Valori - spiega - si opporrà all'inciucio che si sta proponendo al Parlamento. Non staremo un minuto né al governo né con questa maggioranza che ritiene di fermare il lavoro dei magistrati e imbavagliare quello dei giornalisti». «Voglio essere chiaro - aggiunge il ministro -. Credo che il lavoro dei magistrati sia stato legittimo, perché mirava e mira ad accertare reati commessi nel sistema della finanza. Se questi finanzieri osavano parlare al telefono con quelli della politica, la responsabilità è di chi commette questi fatti, non di chi li accerta, come fanno i magistrati».

Il ministro della Giustizia, Mastella, sulla necessità di «riportare serenità» nei rapporti fra politica e magistratura, dice: «Nessuno pensi di mettere sotto schiaffo le toghe». A chi gli chiede se sia fondato il timore di molti magistrati di una possibile intesa fra maggioranza e opposizione per arrivare a una riforma dell'ordinamento giudiziario punitiva nei confronti delle toghe, Mastella risponde: «Non c'è nessuna idea né nessuna logica punitiva. Politica e giustizia sono due ordinamenti dello Stato che devono rispettarsi reciprocamente».

Intanto il Guardasigilli attende dal presidente della Corte d'appello di Milano una risposta in merito alle cautele adottate per la consultazione della perizia sulle intercettazioni. Un'analoga lettera è stata inviata al procuratore generale. Di conseguenza le richieste sono state trasmesse al tribunale e, si è saputo, il Gip Clementina Forleo ha scritto ieri una relazione su quanto avvenuto la scorsa settimana nella ormai famosa stanza 9, quella messa a disposizione degli avvocati per consultare le intercettazioni.

Antonio Di Pietro

Da registrare, sul tema, una polemica a distanza fra Stefano Ricucci e Angelo Rovati, ex consigliere di Prodi, in merito alle informazioni che i due si erano scambiati nell'estate 2005, quando Ricucci aveva cominciato a rastrellare azioni della Rizzoli-Corriere della sera.

«È doveroso per la Casa delle libertà andare dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per sottolineare la delegittimazione del governo Prodi, bocciato dalle urne nelle ultime amministrative, zoppicante in Parlamento e moralmente in difficoltà dopo il caso Speciale e la pubblicazione delle intercettazioni di Ricucci e compagni» ha detto invece il deputato di An Maurizio Gasparri, intervenuto a Bari alla presentazione del suo libro, «Il cuore a destra». A proposito delle dichiarazioni di Ricucci, Gasparri ha ironizzato dicendo che secondo lui «Scalatori di tutto il mondo unitevi», sarà «il nuovo motto della sinistra». «Che - ha aggiunto - annovera tra i suoi sostenitori gli esimi Ricucci e Consorte».

Il Guardasigilli Mastella: nessuno pensi a una logica punitiva e di mettere sotto schiaffo le toghe

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 giugno 2007 è stata di 44.300 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

ZED06

DALLA PRIMA PAGINA

La diffidenza fiscale

Vengono ad esempio rilevati gli acquisti di beni e servizi, i prezzi medi praticati, i consumi di materie prime, il capitale investito, l'impiego di manodopera e di beni strumentali e la localizzazione dell'attività. Questi elementi vengono poi combinati, attraverso apposite tecniche statistiche, per individuare i ricavi che con massima probabilità possono essere attribuiti al contribuente, considerando anche fattori che potrebbero determinarne una limitazione (per esempio, orari di attività, situazioni di mercato).

Nell'ipotesi in cui i ricavi o compensi contabilizzati siano inferiori a quelli presunti, il contribuente può adeguare spontaneamente i primi ai secondi, al momento della dichiarazione. Quando si verifichino discrepanze fra i ricavi dichiarati dal soggetto e i ricavi calcolati sulla base degli studi di settore, che lascino presumere l'esistenza di evasione fiscale, l'Amministrazione può operare un accertamento di tipo analitico presuntivo.

Nel corso del tempo i contribuenti congrui (in regola con gli studi di settore) sono cresciuti. Ciononostante, in più settori i redditi dichiarati sono addirittura calati. Ciò sembra essere in larga parte il risultato di una duplice attività di "manipolazione". In primo luogo i contribuenti hanno iniziato ad alterare i dati strutturali su cui si basano gli studi di settore: dichiarando, ad esempio, un minor impiego di beni strumentali, si fanno emergere ricavi presunti più bassi. In secondo luogo, si è assistito a un aumento fittizio di quei costi che non sono utilizzati per la determinazione dei ricavi presunti, ma che servono per passare dai ricavi al reddito imponibile. Questi comportamenti hanno indotto il legislatore, già con la Finanziaria del 2006, a potenziare l'analisi della coerenza economica e cioè della conformità di alcuni indicatori economici caratterizzanti l'attività svolta dal contribuente con quelli previsti dagli studi di settore.

La Finanziaria per il 2007, ha previsto la predisposizione di ulteriori indici di coerenza. Con decreto ministeriale del marzo 2007 sono stati individuati 4 indici di normalità economica, che verranno utilizzati con riferimento alle dichiarazioni relative al 2006.

Due di questi, l'uno relativo all'"Incidenza dei costi di disponibilità dei beni strumentali mobili rispetto al valore storico degli stessi", l'altro relativo alla "Rotazione di magazzino", contrastano fenomeni noti, quale quello che consiste nel dichiarare valori di beni strumentali mobili (che concorrono alla determinazione dei ricavi presunti) molto contenuti e evidenziare invece costi di ammortamento (che non concorrono a tale determinazione) elevati, per abbattere il reddito imponibile. Per il 2006, i costi di ammortamento che eccedono quelli coerenti con i valori dei beni strumentali dichiarati verranno utilizzati come indicatore per la valutazione dei ricavi presunti.

Sono stati poi introdotti due ulteriori indicatori, l'uno relativo alla redditività dei beni strumentali mobili, l'altro al valore aggiunto per addetto. Quest'ultimo, da cui ci si attende la maggiore efficacia nella valutazione corretta dell'imponibile (e quindi il maggior gettito), è quello che ha maggiormente irritato i contribuenti.

Il valore aggiunto, pari ai ricavi (presunti) meno i costi per materie prime e beni intermedi, viene diviso per il numero di addetti, inclusi i familiari che lavorano nell'impresa e lo stesso lavoratore autonomo o imprenditore. Poiché il valore aggiunto serve, fondamentalmente, per remunerare l'imprenditore e i suoi dipendenti nonché per pagare interessi passivi e per gli ammortamenti, non è insensato pensare che, salvo i casi di marginalità, o di situazioni temporanee che hanno una loro legittima giustificazione, tale valore non possa scendere al di sotto di soglie minime. Tali soglie minime sono state individuate, a partire dai dati utilizzati per l'approntamento degli studi di settore, con riferimento a ciascun settore tenendo conto anche dell'area territoriale in cui opera l'impresa. Se il valore aggiunto per addetto calcolato a partire dai dati forniti dal singolo contribuente è al di sotto della soglia minima così individuata, i ricavi presunti per quel contribuente che emergerebbero dallo studio di settore vengono aumentati aggiungendovi una quota pari al prodotto tra il numero degli addetti e la differenza tra la soglia minima di coerenza e il valore dell'indicatore.

Le soglie minime, articolate per i diversi settori, sono per lo più concentrate attorno ai 14-15mila euro. Per quanto non sembri trattarsi di valori economicamente implausibili, in alcuni settori, tipicamente del piccolo commercio o dei servizi alle persone, i contribuenti che dichiarano, storicamente, valori al di sotto di questa soglia, magari anche non di molto, sono numerosissimi, con il risultato che, in questi settori, molti sono gli scontenti mentre l'incremento di gettito prevedibile per il fisco non è necessariamente elevato.

Le organizzazioni di categoria hanno protestato, il viceministro Visco ha chiarito che nell'accertamento effettuato in base agli studi si terrà conto degli aggiornamenti di tali studi; ha ricordato che non vi è alcun obbligo di adeguarsi preventivamente ai risultati degli studi di settore e che vi è interesse e disponibilità a valutare assieme alle categorie i casi di marginalità economica a cui non applicare i nuovi indicatori. Le rassicurazioni però non sembrano essere state sufficienti a tranquillizzare i contribuenti.

Maria Cecilia Guerra

Parte oggi la trattativa con le forze sociali. I lavori dovranno terminare entro il 28 di questo mese quando l'esecutivo dovrà presentare il Dpef

Pensioni, via al tavolo non-stop con i sindacati

Ferrero critico: nel governo non c'è ancora accordo. Bonanni: «Finora solo delusioni»

ROMA Parte oggi il tavolo non-stop sulla previdenza tra governo e sindacati. Giorno d'arrivo: il 28 giugno, data utile per presentare il Dpef, il Documento di programmazione economica che dovrà prevedere anche il capitolo pensioni. Quindi tutti inchiodati al tavolo, con il governo in posizione di debolezza perché ancora diviso al suo interno.

La mediazione non sarà soddisfacente per tutti. Finalmente però le carte sono sul tavolo. Ieri Cesare Damiano che pone la prima firma al provvedimento come ministro del Welfare, ha messo le mani avanti e ha dichiarato che nessuno intende aumentare i contributi ai lavoratori dipendenti. «Non ho mai detto una cosa del genere» ha assicurato il ministro, riferendosi alle voci circolate in questi giorni su un aumento dello 0,3 per cento che avrebbe potuto finanziare il superamento dello scalone.

Il governo cerca soldi per finanziare l'andata in pensione a 58 anni l'anno prossimo e poi via via fino ai 62 anni, un anno alla volta, ogni 18 mesi. Ma questa proposta non piace proprio ai sindacati perché significherebbe accettare che la pensione si sposta ai 62 anni e irrita non poco la sinistra di governo, in questo, alleata dei sindacati. Una proposta di mediazione potrebbe essere quella di fermarsi a 59 anni e raggiungere i 60 anni solo nel 2010. Nessuno ha però avanzato questa ipotesi almeno ufficialmente.

Paolo Ferrero, ministro di Rifondazione comunista, ha espresso a più riprese il propio dissenso. «Non c'è ancora accordo nel governo e nella maggioranza - ha affermato ieri - su dove trovare i soldi e che fine fare al "tesoretto"». Le proposte fatte da Damiano, secondo il ministro rappresentano «solo una delle iniziative che si possono assumere». «Se non si prendono iniziative socialmente utili l'Italia si porrà fuori dalla Ue», ha insistito in risposta al «rigore» del ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa.

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

Il governo non può affrontare il dissenso dei sindacati e i malumori all'interno della maggioranza. Si cercano dunque consensi.

È rispuntata l'ipotesi di introdurre incentivi ai fini pensionistici per chi resta al lavoro avendo raggiunto l'età pensionabile. Si tratterebbe di consentire il 3 per cento in più di pensione per ogni anno lavorativo a chi matura i requisiti. L'asso nella manica del governo è la rivalutazione degli assegni di due milioni di pensionati «poveri» per un totale di 1 miliardo e 300 milioni. Fatti i conti però l'aumento è risibile, dicono i sindacati. «Occorre una soluzione-quadro, una riforma - dice Raffaele Bonanni (Cisl) - finora abbiamo avuto solo la delusione per la scarsa entità delle risorse che si dichiarano disponibili».

Uno dei problemi del governo è il malumore delle regioni del Nord. Un gruppo di deputati dell'Ulivo, una sessantina tra Margherita e Ds, chiedono che il governo presenti il ddl sul federalismo fiscale con il Dpef. Non si tratta di inziative tardo-leghiste, è solo «che la questione fiscale è cruciale per il Nord e per tutto il Paese e certo non si affronta nel lombardo-veneto, ma a Roma» ha spiegato Antonio Misiani.

Inoltre se si andasse alle urne stamane, quasi il 62 per cento degli artigiani voterebbe per il centrodestra, assicura un sondaggio della Cgia di Mestre.

Antonella Fantò

Fini: non facciamo fuggire AirOne

Alitalia: Aeroflot a un passo dal ritiro: prezzo troppo alto

ROMA Il prezzo è troppo alto e Aeroflot medita di abbandonare la gara per acquisire Alitalia, gara che la vede contrapposta a un solo altro concorrente, Carlo Toto patron di AirOne, più che mai deciso invece, a proseguire nella corsa ormai nella fase finale. Anche se solo ventilato, il probabile addio della compagnia statale russa alla vigilia della presentazione delle offerte vincolanti (il 2 luglio), ha penalizzato in Borsa il titolo Alitalia che ha lasciato sul terreno un -1,89% a 0,76 euro, con scambi vivaci per oltre 21 milioni di pezzi, pari all'1,58% del capitale.

L'annuncio dell'uscita di scena anticipato in mattinata dall'agenzia russa Interfax, non ha tuttavia trovato conferma dalla stessa Aeroflot: il vettore non si ritira dalla corsa ma non ha alcuna intenzione di comprare a «qualsiasi prezzo», come precisa la portavoce Irina Dannenberg, «tutto dipende dalle condizioni. Noi non siamo soddisfatti delle condizioni relative al prezzo e non vogliamo comprare Alitalia a qualsiasi prezzo». Oltre che al valore delle azioni, i russi potrebbero riferirsi anche all'impegno economico complessivo richiesto per il rilancio della disastrata Alitalia, quantificato in almeno 5 miliardi di euro da altri ex concorrenti. La ventilata marcia indietro di Aeroflot ha suscitato invece reazioni in ambienti politici e sindacali. Gianfranco Fini si augura che «il governo non faccia fuggire anche l'unico imprenditore italiano che, forte di un piano industriale serio e competitivo, sia in grado di rilanciare la compagnia di bandiera», con un chiaro riferimento al patron di AirOne.

«Altrochè gara trasparente, siamo stanchi di un balletto che vede sul palcoscenico nani e ballerine, il governo convochi subito i sindacati» dice Claudio Genovesi (Fit Cisl). «Importante è che resti chi ha un piano di rilancio» sintetizza il ministro Infrastrutture Antonio Di Pietro. Daniele Capezzone, presidente della Commissione Attività produttive della Camera, chiede invece che, nel caso, «sarebbe serio ricominciare da capo con una nuova asta».

INTERVISTA

«Entro la fine dell'anno puntiamo al 40% di adesioni»

Il ministro spiega la normativa: c'è l'indubbio vantaggio di avere il versamento di una quota di contributi dal datore di lavoro

Damiano: Tfr ai fondi, i giovani comincino subito

Cesare Damiano

ROMA Cesare Damiano, ministro del Welfare, è il punto di riferimento per la nuova normativa del Tfr. I fondi pensione sono gli organismi che erogano ai lavoratori iscritti una pensione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria.

Non crede che uno dei motivi delle adesioni reticenti dei lavoratori ai fondi pensione potrebbe essere la paura di finire nel calderone dell'Inps?

«Sicuramente no. La scelta di istituire la previdenza complementare nasce dall'esigenza di diversificare il reddito dei lavoratori una volta che terminata l'attività lavorativa vanno in pensione. Il lavoratore affianca alla previdenza obbligatoria Inps una quota di reddito che deriva da una pensione privata che sarà erogata dal Fondo pensione complementare».

Un'altra paura potrebbe derivare dal fatto che una volta dato il Tfr al fondo pensione la scelta è irreversibile.

«Chiariamo come funziona il conferimento del Tfr. Se decido di mantenere il Tfr in azienda posso in qualsiasi momento decidere di destinarlo alla previdenza complementare, mentre se decido di conferirlo ad una forma di previdenza complementare non posso più ritrasformarlo in Tfr accantonato in azienda. Questo non penalizza in alcun modo il lavoratore. In primo luogo il lavoratore anche con l'adesione ad una forma di previdenza complementare ha a sua disposizione non solo le possibilità precedentemente avute di avere anticipazioni per le spese sanitarie o per l'acquisto della prima casa, ma anche quella di accedere ad una ulteriore possibilità di richiedere un anticipo di quanto accantonato per qualsiasi motivo dopo otto anni di iscrizione».

La gente ha paura e vuole aspettare: prima vediamo che cosa rendono questi fondi pensione...

«A chi vuole attendere possiamo solo dire che il sistema della previdenza complementare funziona con il sistema della capitalizzazione individuale. Questo significa che il risultato finale dipende dai contributi versati».

Che consiglio darebbe ad un giovane che rischia di avere una pensione bassa?

«L'introduzione della previdenza complementare si è resa necessaria per colmare quel gap che si determina tra l'ultimo reddito percepito e quella che sarà la pensione. Quindi consiglio di iniziare subito, anche con risorse minime, che poi si potranno integrare man mano che i redditi saranno più stabili».

Non crede che per far decollare i fondi pensione sia necessaria una tassazione di favore?

«Sono convinto che la tassazione che oggi viene applicata alle forme di previdenza complementare sia molto più favorevole della precedente. Non siamo perfettamente allineati a quella che è la tassazione degli altri Paesi che applicano un sistema Eet cioè a esenzione dei contributi, esenzione nella fase di accumulo dei rendimenti e tassazione delle prestazioni, mentre noi applichiamo un sistema Ett con una tassazione dei rendimenti nella fase di accumulo pari all'11% (contro una tassazione del 12,5% delle rendite finanziarie)».

Se la pensione integrativa decolla male, che farà il governo?

«Pensiamo che la previdenza complementare entro la fine dell'anno possa raggiungere l'obiettivo del 40% di adesioni. Lavoreremo per informare il restante 60% dei lavoratori dell'opportunità che hanno e che non hanno colto».

Qual è il vantaggio di un fondo gestito dai sindacati rispetto a una qualsiasi assicurazione sulla vita?

«La nuova normativa mette tutte le forme di previdenza complementare allo stesso livello. Il Fondo negoziale ha l'indubbio vantaggio di avere il versamento di una quota di contributi a carico del datore di lavoro».

Antonella Fantò

CARIPARMA, FRIULADRIA E CRÉDIT AGRICOLE.
INSIEME NON PER CASO.

Fra gli indagati anche il capo di stato maggiore della Gdf. Molti erano affiliati alla massoneria in forma segreta

Calabria, appalti pilotati da una loggia

Il pm di Catanzaro notifica 20 avvisi di garanzia a politici e imprenditori

REGGIO CALABRIA Gran parte del denaro pubblico, europeo e nazionale, arrivato in Calabria negli anni passati, destinato al settore ambientale, immobiliare, finanziario, informatico e dei servizi, sarebbe stato gestito con una serie di truffe da vere e proprie «lobby affaristiche». Ovvero da una sorta di gruppo di potere trasversale tenuto insieme da una loggia massonica coperta. E' lo «scenario devastante» che ha visto ieri la Procura di Catanzaro far scattare 26 perquisizioni con la notifica di 20 informazioni di garanzia. Vi sono coinvolti politici, membri della giunta regionale, due dipendenti dei servizi segreti e il capo di stato maggiore della Guardia di Finanza.

Le perquisizioni sono state fatte, oltre che in Calabria, a Roma, Padova e Milano. Per i 20 indagati vengono ipotizzati, a vario titolo, reati che vanno dall'associazione per delinquere alla truffa, alla corruzione alla violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete, al finanziamento illecito dei partiti. «Emerge - scrive il sostituto procuratore Luigi De Magistris - una pervicace volontà di depredare le risorse pubbliche pur di raggiungere lucrosi interessi criminali». In sostanza sarebbero state costituite delle società collegate a politici del centrodestra e del centrosinistra, e legate tra loro dal cosiddetto sistema delle «scatole cinesi», per ottenere commesse ed appalti. Assicurandosi così un «controllo - scrive ancora il magistrato - blindato di fette rilevanti della spesa pubblica».

Un esempio: l'affidamento dell'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia sarebbe stato, secondo un teste, pilotato in cambio di finanziamenti a un partito. Non solo. L'inchiesta ruota anche attorno al ruolo della Loggia di San Marino, loggia massonica coperta della quale avrebbero fatto parte 10 degli indagati. Ruolo che sarebbe stato quello di influire sulle scelte delle amministrazioni.

Il pm De Magistris e pc sequestrati nella sede del Consiglio regionale a Reggio Calabria

L'operazione ha subito un'accelerazione grazie alla testimonianza di una donna che avrebbe lavorato nella Why Not, la società di lavoro interinale di cui è titolare l'imprenditore Antonio Saladino, ex presidente della Compagnia delle Opere della Calabria indagato in una precedente inchiesta connessa a quella che ha portato al blitz di ieri.

Tra gli indagati: il generale Paolo Poletti, capo di stato maggiore delle Fiamme gialle; Nicola Adamo, vicepresidente della giunta regionale; Mario Pirillo, assessore regionale all'Agricoltura; Antonio Acri, consigliere regionale; Gianfranco Luzzo, ex assessore regionale alla Sanità; Domenico Gelati, dello staff del senatore di Forza Italia Giancarlo Pittelli. Vi sono poi una dipendente del Cesis e il capocentro del Sismi a Padova. E c'è anche Pietro Scarpellini, consulente, non pagato, dell'ufficio del consigliere diplomatico della presidenza del Consiglio per i paesi africani. Tra le altre persone che hanno ricevuto le informazioni di garanzia: Franco Bonferroni, consigliere d'amministrazione di Finmeccanica; Pietro Macrë, presidente della società Met Sviluppo; Luigi Filippo Mamone, dirigente della Regione Calabria; Francesco De Grano, dirigente regionale; Gerardo Carnevale, dello staff del consigliere Acri; Armando Zuliani, imprenditore; Francesco Indrieri, commercialista. Tra i perquisiti ma non indagati, infine, il presidente nazionale della Compagnia delle opere, Giorgio Vittadini.

Ma dall'inchiesta emergerebbero anche nomi di personaggi che ricoprono o hanno ricoperto ruoli istituzionali, parlamentari e politici di altissimo livello. Una fitta rete di "amicizie" che avrebbe permesso anche di approvare una legge regionale per la stabilizzazione dei lavoratori interinali. Lavoratori che, a detta di un teste, una volta assunti in Regione dovevano versare parte della retribuzione ai loro politici di riferimento.

m.v.

Il funzionario ucciso da un soldato in Iraq

Calipari, la Difesa Usa respinge la citazione come responsabile civile

ROMA Il rifiuto era quasi dato per scontato e ieri si è avuta la certezza: il Dipartimento della Difesa Usa non ritiene di potere essere citato come responsabile civile nel processo che vede l'ex soldato statunitense Mario Lozano accusato di avere ucciso, il 4 marzo 2005 a Baghdad, il funzionario del Sismi Nicola Calipari subito dopo la liberazione dell'inviata del «Manifesto» Giuliana Sgrena. E il no del Dipartimento Usa ha è arrivato attraverso canali diplomatici con una comunicazione con la quale spiega che non ritiene possibile la sua citazione a giudizio quale responsabile civile in quanto «Stato sovrano» e quindi non processabile.

Nicola Calipari

Il 14 marzo la III Corte d'assise di Roma si era vista costretta a rinviare l'udienza del processo a Lozano proprio per un difetto di notifica della citazione come responsabile civile del Dipartimento americano. Nella prossima udienza, già fissata per il 10 luglio, la Procura è orientata a chiedere alla Corte la revoca del decreto di rinvio a giudizio di Lozano, nella parte in cui si cita il Dipartimento Usa come responsabile civile. «Vorrà dire che faremo un processo in contumacia, senza gli Usa» ha subito commentato l'avvocato Alessandro Gamberini, legale di parte civile della giornalista Giuliana Sgrena, aggiungendo che «se il Dipartimento americano si comporta così creano una discrasia. Perchè da un lato Lozano ha scelto di difendersi nominando un proprio legale e dall'altro gli Usa preferiscono rinunciare considerando carta straccia l'atto di citazione».

Non cambia invece la posizione dell'ex soldato statunitense accusato in Italia di avere ucciso volontariamente il funzionario del Sismi. «Il rifiuto del Dipartimento della Difesa Usa ad essere presente come responsabile civile nel processo a Mario Lozano non avrà per noi alcuna conseguenza» ha detto l'avvocato Alberto Biffani, suo difensore.

«La motivazione degli Usa - ha aggiunto l'avvocato Biffani - trova riscontro anche nelle decisioni della Corte europea per i diritti dell'uomo».

Alla presenza di Padoa-Schioppa e Visco

Fiamme gialle: insediato dopo le polemiche il nuovo comandante generale

ROMA Il generale Cosimo D'Arrigo si è insediato ieri - 17 giorni dopo la nomina del Consiglio dei ministri - a capo della Guardia di finanza. Alla presenza del ministro dell'Economia, Tommaso Padoa Schioppa e, a sorpresa, anche del viceministro Vincenzo Visco.

Il primo giugno scorso, sull'onda delle polemiche per lo scontro con l'ex comandante, generale Roberto Speciale, Visco aveva rimesso la delega sul corpo. Si è levato dunque un brusio di meraviglia tra i presenti quando ieri, insieme al sottosegretario Nicola Sartor, il viceministro ha preso posto nel salone del Comando generale della Gdf per assistere all'insediamento. Alla fine si è avviato verso l'uscita insieme al generale D'Arrigo ed al ministro Padoa Schioppa. Con i giornalisti confinati in un angolo e tenuti a distanza. La presenza di Visco è stata fortemente criticata dall'opposizione. E l'ombra del comandante generale rimosso ha aleggiato sulla cerimonia, tenuta peraltro nello stesso Salone d'onore dove martedì scorso Speciale aveva dato l'ultimo saluto - tra gli applausi - alle Fiamme Gialle.

È stato il nuovo comandante (il 34/o del corpo) a rendere omaggio al suo predecessore. «Un saluto affettuoso - ha detto D'Arrigo - va al generale Speciale, verso il quale esprimo sentimenti di profonda stima e considerazione». Padoa Schioppa ha assicurato di non dubitare che il generale D'Arrigo «saprà intrattenere una interlocuzione istituzionale aperta e costruttiva con l'autorità di governo».

Ed il nuovo comandante - con gli alamari giallo acceso della Gdf finalmente appuntati sulla divisa dopo due settimane di tribolazioni - si è detto orgoglioso di assumere il comando del corpo, che, ha rimarcato, «continuerà ad operare con la lealtà e la dedizione che da sempre lo contraddistinguono».

In serata una tregua dopo l'appello del sindaco e la promessa di un incontro con la Commissione ambiente del Senato

Rifiuti, blocchi e tensioni in Campania

Mille abitanti di Ariano Irpino fronteggiati da 500 agenti antisommossa

La protesta degli abitanti di Ariano Irpino per la discarica e il cordone degli agenti mobilitati contro lo scoppio di disordini di piazza

NAPOLI Da un lato cinquecento uomini antisommossa, dall'altro mille manifestanti antidiscarica. In mezzo, una colonna di circa settanta camion pronti a sversare nel sito di Difesa Grande tutte le tonnellate di rifiuti prodotte in Campania. Nel giorno più atteso a Ariano Irpino (Avellino) ha vinto il buon senso. Almeno fino a ieri sera. Gli uomini dello Stato, poliziotti, carabinieri e finanzieri, e i figli della comunità locale, si son guardati a vista, fronteggiati, studiati dalle prime ore del pomeriggio. Senza deragliare. Fino alla notizia della tregua siglata con il sindaco di Ariano, Domenico Gambacorta e i rappresentanti della associazioni: questa mattina alle 10 saranno ricevuti dalla Commissione Ambiente del Senato. Una decisione che ha stemperato la tensione e che ha il sapore della mediazione, strada che sembra obbligata per puntare a soluzioni condivise.

La lunga fila di compattatori era partita in direzione di Difesa Grande durante la notte e ieri era arrivata a circa dieci chilometri dalla discarica percorrendo la statale 90 delle Puglie. I camion hanno arrestato l'avanzata all'altezza di Savignano Irpino (Av), in un grande parcheggio e nell'attesa di nuove disposizioni. Poco più in là campeggiavano i cartelli dei manifestanti, "per Difesa Grande una grande difesa" o ancora "no per discariche e inceneritori". A quel punto la tensione è schizzata alle stelle con centinaia di persone impegnate a creare improvvisati check point nelle stradine di accesso al sito di stoccaggio e centinaia di uomini delle forze dell'ordine pronti a intervenire. Ma lo scontro non c'è stato e l'appello del sindaco Gambacorta è stato ascoltato.

«Dobbiamo essere calmi, sereni e soprattutto muoverci unicamente nella legalità, vigilando e impedendo che si registri il benchè minimo incidente», aveva detto nella mattinata il primo cittadino di Ariano davanti a circa 2.500 persone dal palco di Rione Cardito, alle porte della città.

«Dalla nostra parte abbiamo le ragioni di una comunità umiliata da un provvedimento iniquo e incostituzionale nei confronti del quale faremo resistenza passiva. I bollettini di guerra non appartengono alla nostra storia civile».

Poi l'inizio della mediazione quando sul posto sono giunti i senatori Tommaso Sodano (Prc), presidente della Commissione Ambiente di Palazzo Madama, e Pasquale Viepsoli (An) che hanno subito ottenuto dalla giunta regionale della Campania lo stanziamento di cinque milioni di euro destinato alla bonifica e alla messa in sicurezza del sito. Una garanzia giudicata minima però dalla comunità di Ariano. L'accordo completo potrebbe arrivare se un'altra condizione avanzata dai comitati antidiscarica sarà accolta: la cancellazione dal piano governativo della scelta di costruire un nuovo impianto di stoccaggio nel territorio di Savignano Irpino, in Contrada Ischia, situato a pochi chilometri da Difesa Grande. Oggi sarà ancora il giorno delle parole e delle decisioni non più rinviabili dal momento che quello di Difesa Grande è, per ora, l'unico sito destinato a accogliere nei prossimi giorni la spazzatura della Campania.

In serata intanto i 500 uomini delle forze dell'ordine schierati a difesa dei camion carichi di rifiuti, si sono ritirati tra caserme e alberghi. E i manifestanti son tornati a casa.

Ferruccio Fabrizio

TRIESTE

Testamento biologico: Marino, «possibili sintesi»

TRIESTE «Non credo che sia difficile trovare una sintesi fra i vari disegni di legge anche perchè se poi andiamo nel merito si differenziano per pochissime questioni»: lo ha affermato in merito al dibattito sul testamento biologico, il presidente della Commissione Sanità del Senato, Ignazio Marino, interpellato a margine di un incontro sull'argomento organizzato ieri dall'Ulivo a Trieste. A chi gli chiedeva se il tema - sul quale sono state presentate una decina di proposte - non rischia anche di creare tensioni nel costituendo partito democratico, Marino ha detto di augurarsi di no: «Questi senatori e deputati del gruppo dei 'teodem' richiedono un ulteriore approfondimento. Io stesso - ha aggiunto - se mi dovessi occupare di qualcosa che non comprendo o sul quale non sono preparato chiederei degli approfondimenti».

†

Ci ha lasciati improvvisamente il nostro caro

Cesare Parmeggiani

Profondamente addolorate lo annunciano le figlie GABRIELLA e GAIA unitamente al genero PAOLO, al nipote LUCA e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 21 giugno alle ore 11.00 nella cappella del cimitero di Monfalcone.

Daremo poi l'ultimo saluto a

Papà

nella chiesa presso il cimitero di via Costalunga a Trieste alle ore 13.00 .

Trieste Monfalcone, 19 giugno 2007

Improvvisamente è mancato un uomo buono e generoso

Cesare Parmeggiani

Lo ricorderà con infinito amore la sua adorata ADA.

Profondamente grazie al dott. SARDAGNA.

Trieste, 19 giugno 2007

Il Direttivo e i soci della Società Nautica Pietas Julia sono vicini a GAIA e alla famiglia.

Duino Aurisina, 19 giugno 2007

L'Amministratore unico e i dipendenti della ESPERTECO S.R.L. partecipano al dolore di GABRIELLA PARMEGGIANI per la perdita del

Padre

Trieste Monfalcone, 19 giugno 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elfrida Rebula in Vidotto

Con dolore lo annunciano il marito NEVIO e il figlio EZIO.
I funerali avranno luogo giovedì 21 giugno, alle ore 10,20 in Costalunga.

Trieste, 19 giugno 2007

Si è spenta una luce.
LUCIANA

Trieste, 19 giugno 2007

Ciao

Frida

NAIRA e famiglia.

Trieste, 19 giugno 2007

Vicini con affetto:
- VELIO e SILVIA.

Trieste, 19 giugno 2007

Cara

Frida

ti ricorderemo sempre con affetto:
- MARINO e FRANCA, ALESSIO ed ELISA e MAURO e FRANCA, ALICE e SANDRO.

Trieste, 19 giugno 2007

Si uniscono al dolore:
- MASSIMO, RAFFAELLA, MARGHERITA, famiglie TONEATTO e NEMAZ.

Trieste, 19 giugno 2007

Partecipano affettuosamente:
- DONATELLA, GIADA.

Trieste, 19 giugno 2007

In memoria della

CONTESSA

Christiane Seilern-Aspang Economo

verrà celebrata una Santa Messa nella Chiesa di Barcola giovedì 21 giugno alle ore 18.30

Trieste, 19 giugno 2007

†

Niente latte nè giornali.
Ora riposa in Cielo

Maria Pribaz ved. Ravalico

fia de Aneta de Santa Lucia

Il figlio ANTONIO con la moglie e nipoti.
I funerali avranno luogo mercoledì 20 giugno alle ore 9.15 nella Chiesa di San Francesco

Trieste, 19 giugno 2007

Partecipano al lutto gli amici:
- FEDERICA, RAFFAELLA, MARINO, ELENA e famiglie.

Trieste, 19 giugno 2007

XXIX ANNIVERSARIO

Con immutato affetto i familiari ricordano

Licia Sergi Sergas

Un S. Messa verrà celebrata oggi 19 giugno, alle ore 18, presso la Chiesa del Rosario.

Trieste, 19 giugno 2007

†

E' mancata

Silvana Benedetti

Ne danno il triste annuncio GIORDANA, la cognata LELE', il nipote ANDREA con CLAUDIA, FRANCESCO e ALESSANDRO, la nipote CARMEN con GIORGIO ed ELISABETTA, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 20 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 2007

Il mio angelo custode mi ha lasciato.

Addio

Silvana

GIORDANA e LUCA Ti ricorderanno sempre.

Trieste, 19 giugno 2007

†

Si è spento serenamente

Alberto Stanco

da Capodistria

Ne da il triste annuncio la moglie DEA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 21 giugno, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 2007

Il presidente Nicolas Sarkozy

La socialista Ségolène Royal

La sconfitta del «numero 2» rallenta il neopresidente e il premier Fillon, riconfermato: più difficile cooptare i rivali

Sarkozy in difficoltà: deve sostituire Juppè La Royal lasciato Hollande vuole scalare il Ps

PARIGI La sconfitta del numero due del governo Alain Juppè a Bordeaux, l'annuncio delle sue dimissioni, la crescita nell'Assemblea nazionale dei socialisti e dei loro alleati sono tutti elementi non previsti che obbligano il Presidente francese Nicolas Sarkozy a rivedere la sua strategia e forse anche i suoi tempi.

Ieri mattina il primo ministro Francois Fillon si è recato all'Eliseo dove, si è saputo successivamente, ha presentato le dimissioni al Capo dello Stato che gli ha rinnovato l'incarico. Un atto «conforme alle tradizioni repubblicane, all'indomani delle elezioni legislative» afferma l'Eliseo ma che fino a domenica il primo ministro, sottolinea «Le Monde», pensava di poter evitare, procedendo solo a un'integrazione dell'esecutivo con sei-sette sottosegretari di Stato, ovvero dei viceministri.

L'annuncio della sconfitta di Juppè e della conseguente uscita del numero due dell'esecutivo ha complicato le cose. La sostituzione di un uomo del peso e dell'esperienza politica di Juppè rischia di rivelarsi un grattacapo per Sarkozy e il suo primo ministro anche perché il nuovo dicastero dell'Ambiente, delle infrastrutture e dell'energia era un pò stato impostato con l'idea che alla sua testa ci fosse una personalità politica forte e un abile uomo di governo.

La soluzione potrebbe nascere da spostamenti interni o da acquisizioni all'esterno. Jean-Louis Borloo, ministro dell'Economia e ritenuto il responsabile dell'avvio del dibattito sull'Iva sociale valutata una delle cause dell'avanzata socialista all'Assemblea nazionale, potrebbe essere spostato al dicastero di Juppè, senza che questo significhi una promozione. Si parla anche dell'ex commissario europeo e ministro dell'Ambiente e degli Esteri Michel Barnier o dell'ex ministro del Bilancio Francois Cope. Si è tirato fuori dal vortice delle voci il presidente di Axa, Henri de Castries che ha detto: grazie non mi interessa. Ma c'è anche un altro aspetto che sembra potere modificare la strategia di Sarkozy: la tenuta socialista, anzi la sua crescita non marginale all'Assemblea rende più difficile la politica di cooptazione di esponenti della sinistra all'interno del governo.

Un partito ridotto in brandelli e senza una reale capacità di rappresentazione parlamentare poteva aiutare una scelta alla Bernard Kouchner; e poi c'è anche la necessità di riprodurre gli equilibri interni all'Ump, rotti con l'uscita di Juppè in termini di presenza di esponenti dell'ala chiracchiana. Da una passeggiata insomma questo passaggio politico istituzionale è diventato un momento delicato perchè, come intitola «Le Monde», è un «avvertimento» rivolto al presidente, un modo di riequilibrare le forze politiche in campo, «un'alchimia fatta di saggezza, delusione e tanta astensione». Come se i francesi avessero anticipato quello che Sarkozy aveva sostenuto nella campagna elettorale: più spazio all'opposizione con posti significativi come quello di presidente della Commissione finanze all'Assemblea nazionale.

Intanto Ségolène Royal, ora libera dall'unione con Hollande, può puntare decisamente a quella carica di segretario del Partito socialista in mano al suo ex compagno, trampolino di lancio per le elezioni presidenziali del 2012. Non sarà facile per Ségolène, così come non è stato facile per lei dire al padre dei suoi quattro figli di «lasciare il domicilio» e vivere la sua vita. «Ma era necessario chiarire le cose» ha spiegato ieri l'ex candidata socialista all'Eliseo per mettere fine a voci insistenti sulle tensioni in seno alla coppia.

Più difficile sarà invece chiarire le cose all'interno del Ps, dove ognuno cerca di attribuirsi il merito del sorprendente, inatteso risultato elettorale alle legislative, pur nella sconfitta. Sono stati 185 i deputati socialisti eletti, più di quelli della scorsa legislatura - 149 - molti di più di quelli che i sondaggi attribuivano, poco più di 100. Del futuro gruppo socialista nell'Assemblea nazionale saranno una cinquantina, forse più, quelli che «Le Monde» chiama «royalistes», legati cioè alla Royal.

MEDIO ORIENTE

Il segretario di Stato Rice: «C'è un solo popolo palestinese, ci dovrà essere un solo Stato»

Gli Usa tolgono l'embargo all'Anp: via agli aiuti

NEW YORK Gli Stati Uniti hanno deciso la fine dell'embargo politico ed economico nei confronti dell'Autorità nazionale palestinese (Anp).

L'ha annunciato ieri a Washington il segretario di Stato Condoleezza Rice, aprendo così la via alla ripresa degli aiuti Usa all'Anp, dopo lo scioglimento del governo guidato da Hamas e la formazione di un governo d'emergenza. In una conferenza stampa al Dipartimento di Stato la Rice ha confermato che gli Usa hanno offerto «il loro appoggio totale» al nuovo governo del premier Salam Fayyad, a cui la stessa Rice in una telefonata ha ieri garantito «piena assistenza». Secondo il segretario di Stato appoggiare l'Anp «è un dovere per la comunità internazionale», visto che «Hamas ha fatto le proprie scelte, adottando un'agenda estremista a Gaza». «C'è solo un popolo palestinese, ci dovrà essere un solo Stato palestinese» ha detto il segretario di Stato, confermando gli obiettivi della road map, cioè una soluzione con due Stati, ebraico e arabo.

Gli aiuti all'Anp erano stati sospesi dopo la vittoria elettorale di Hamas, organizzazione islamica giudicata terroristica sia negli Usa sia nell'Ue, nel gennaio 2006. Nei giorni scorsi i dirigenti di Hamas hanno preso possesso della striscia di Gaza, mentre la Cisgiordania rimane sotto il controllo del Fatah del presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas), moderato. Forte di calorose e ottimistiche espressioni di sostegno da Usa, Ue e Israele, il governo palestinese di emergenza guidato dall'economista Salam Fayyad ha tenuto ieri la prima seduta di lavoro a Ramallah (Cisgiordania). Nella Striscia di Gaza, dove ormai il controllo è stato assunto da Hamas, il cui governo è stato destituito dal presidente palestinese Mahmud Abbas (Abu Mazen), la tensione è risalita ieri sera per due avvenimenti. Il primo è uno scontro a fuoco tra palestinesi appartenenti - per la tv commerciale israeliana Canale 10 - alle Brigate Salaheddin (vicine ad Hamas) e militari israeliani al valico di Erez, fra Gaza e Israele: un morto accertato. L'altro è la preparazione da parte di elementi di Hamas della liberazione del reporter Bbc Alan Johnston, rapito il 12 marzo.

Il ministro Parisi convoca il giudice militare

Priebke, primo giorno di lavoro tra le proteste degli ebrei Poi il permesso viene revocato

ROMA «Assassino, vergognati». Il grido si è levato chiaro non appena Erich Priebke si è affacciato ieri mattina al portone della palazzina vicino piazza Irnerio, a Roma, in cui abita con il suo legale, l'avvocato Paolo Giachini. Ad attenderlo una cinquantina di esponenti della comunità ebraica romana: contestavano la decisione, presa il 12 giugno dal Tribunale militare di sorveglianza, di concedere all'ex capitano delle Ss condannato all'ergastolo per la strage delle Fosse Ardeatine di lasciare gli arresti domiciliari per recarsi tutti i giorni al lavoro. Decisione vissuta come un affronto dai parenti delle vittime delle Ardeatine e dalla comunità ebraica, e che ieri ha spinto il ministro della Difesa Arturo Parisi a convocare il procuratore generale militare per chiedere chiarimenti. Da sinistra qualche leader si chiede se i tribunali militari abbiano ancora un senso. Ma in serata il permesso di lavoro è stato sospeso dal magistrato militare di sorveglianza di turno, per la mancata comunicazione alle autorità da parte di Priebke dei suoi spostamenti (orari e modalità) per recarsi a lavorare nello studio del suo avvocato.

Priebke davanti l'ufficio

Davanti a chi protestava, in ogni caso, il vecchio ufficiale nazista guardava la folla che l'insultava senza scomporsi. E' chiaro che sia lui che Giachini si aspettavano una reazione del genere. La gente gridava, esponeva cartelli: «335 volte vergogna» riporta uno, ricordando il numero delle persone uccise dai nazisti il 24 marzo 1944. E altri: «Devi fare la fine di Heichmann», «Tribunale militare vergogna». Priebke ha 93 anni ma non ha esitato un attimo a indossare il casco e salire come un giovanotto sul motorino insieme a Giachini. I due sono andati via insieme, nel traffico romano, inseguiti da un fotografo.

Forse - come dice l'avvocato - non è la prima volta che il vecchio ufficiale nazista passeggia libero per le strade di Roma, ma di certo le altre volte Priebke non aveva destato l'attenzione di nessuno, ieri no. Erano in tanti fin dal mattino ad attendere l'arrivo dell'ex ufficiale in via Panisperna, dove Giachini ha il suo studio e dove Priebke lavorerà. E l'arrivo non è stato certo più tranquillo della partenza. Anche qui esponenti della comunità ebraica con cartelli di protesta, anche qui la gente gridava «vergogna» all'indirizzo di Priebke. Sceso dal motorino, l'ex ufficiale infilava di corsa il portoncino dello studio di Giachini. Da quel momento Priebke è stato blindato nello studio del suo legale, con i fotografi e qualche esponente della comunità ebraica davanti alla porta. «Priebke sta bene» ha affermato Giachini, che tiene a sottolineare come loro stiano solo rispettando la legge: «È stato messo ai domiciliari non perché era malato ma perché l'articolo 27 della Costituzione prevede che la pena sia umana e quindi dopo un certo periodo di carcere, in buona condotta, ci sono dei benefici».

Nello studio Priebke dovrebbe lavorare come traduttore. L'ex capitano parla quattro lingue (tedesco, italiano, francese e spagnolo). Traduce, legge e non ha cambiato le sue frequentazioni né ideali.

Domani la prova d'italiano. L'anno scorso i bocciati furono 34 ogni mille esaminati. Caccia nel web alle anticipazioni sui titoli

Maturità per mezzo milione di studenti

Nel Fvg quasi 7900 candidati. Oggi l'insediamento delle commissioni d'esame

ROMA Partono domani con la prova scritta d'italiano gli esami di maturità 2007 che vedono il ritorno dei commissari esterni e un'altra novità: l'introduzione della «lode» come avviene all'università per i più preparati. Mezzo milione sono gli studenti in tutt'Italia che contano di concludere il ciclo delle scuole superiori con il diploma. Nel Friuli Venezia Giulia i candidati alla maturità sono quasi 7mila 900. La percentuale più alta di candidati alla maturità si registra negli istituti tecnici: 193 mila 446, pari al 38,9%. Il 20,8% frequenta invece licei scientifici, il 10,1% i licei classici, l'8,3% gli ex istituti magistrali e il 3,8% licei artistici e istituti d'arte.

Oggi negli istituti ci sarà l'insediamento delle commissioni d'esame. Tre i membri esterni, come pure esterno è il presidente della commissione. È presto per dire se la maturità 2007 rispecchierà il maggior rigore introdotto con il ritorno dei commissari esterni e il giudizio di ammissione all'esame. L'anno scorso la media dei bocciati alla maturità fu di 34 candidati su mille.

Intanto siti roventi sul web a caccia di anticipazioni sui titoli. Ma è una caccia con poche speranze: la polizia postale vigila anche su questo ed è pronta ad oscurare i siti-pirata. Così, tra «patti» e «compilation» musicali scaccia-pensieri gli studenti dell'era digitale si preparano a una maratona on line ricca di offerte.

Punta sul «politicamente corretto» **Skuola.net** che assicura sostegno senza azzardare - precisa - illusorie promesse. Agli studenti propone perciò un «patto» mettendo sul tappeto quel che può offrire. Nel pacchetto finiscono supporto didattico personalizzato e gratuito attraverso l'attività di tutoraggio nel forum; momenti di svago attraverso la collaborazione con Magic tv, con la quale sarà realizzata l'iniziativa «notte prima degli esami» (una sorta di «notte bianca», tra il 19 e il 20 giugno, durante la quale il sito sarà in contatto con i maturandi attraverso web-tv, chat, forum e una trasmissione speciale su Magic tv); una presenza continua in forum e chat da domani pomeriggio fino al pomeriggio di giovedì, rimanendo a disposizione per chiarire e condividere dubbi, richieste, ansie dell'ultima ora. Il sito si impegna a pubblicare, ad aule chiuse, la soluzione delle prove nonchè ad assistere gli studenti anche per la terza prova e l'orale.

Attivissimo anche il sito **Studenti.it** che ha deciso di stare vicino alla propria community attraverso la web radio **www.radiogiovani.it/musica/radio**: oggi, dalle 16 fino alle 23 e domani (16-21), radiogiovani.it farà compagnia ai maturandi con la sua musica, gli interventi telefonici on line dei ragazzi e i consigli da parte della redazione di Studenti.it che risponderà alle domande e cercherà di rendere più sopportabile l'attesa. Alle 23 la diretta terminerà per consentire ai candidati di arrivare in classe riposati.

Studenti.it ha allestito a questo scopo la sezione «cercaprof» (dove sono stati schedati oltre 8.500 professori). E sempre lo stesso sito registra il successo di un altro servizio: gli appunti in mp3, file audio sui principali argomenti del programma dell'ultimo anno che consentono ai ragazzi di ascoltare vere e proprie lezioni direttamente dal loro I-pod.

Tornano i commissari esterni: saranno tre. Introdotta anche la «lode» per i più preparati. Picco di maturandi negli istituti tecnici

†

E' ritornata alla casa del Padre

Silvana Rutigliano

Addolorati lo annunciano il fratello ETTORE, la sorella NATALIA, i nipoti CINZIA con SANDRO e IRENE, MAURIZIO, CRISTINA con LUCIANO e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 21 alle 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 2007

Ciao

Silvana

ENZO

Trieste, 19 giugno 2007

Un abbraccio a

Silvana

ADRIANA CARBONERA

Trieste, 19 giugno 2007

I colleghi del SADLA - FISAI partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Silvana Rutigliano

da anni segretaria e amica del sindacato autonomo del Lloyd Adriatico S.p.A.

Trieste, 19 giugno 2007

Addio mia cara benefattrice.
ROBERTA COCOLO VED. GRISON

Trieste, 19 giugno 2007

Ciao

Silvana

grande amica e collega.
- MARISA, NORA, LAURA, RITA, AMELIA e LUCIA

Trieste, 19 giugno 2007

Il Lloyd Adriatico S.p.A con profonda tristezza partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Silvana Rutigliano

per moltissimi anni sua stimata collaboratrice.

Trieste, 19 giugno 2007

Partecipano al lutto:
- ALESSANDRO e MARISA CASSELLA

Trieste, 19 giugno 2007

Un arrivederci in un comune pensiero di Fede.
Non verrà meno il ricordo del tuo coraggio, dei tuoi principi.
- Le Rsa UILCA del Lloyd Adriatico.

Trieste, 19 giugno 2007

Le rappresentanze Sindacali Aziendali del LLoyd Adriatico di FIBA-CISL, FISAC-CGIL, FNA, SNFIA, assieme ai colleghi che rappresentano, si associano al dolore dei familiari di

Silvana

segretaria del SADLA-FISAI

Trieste, 19 giugno 2007

Ciao

Silvana

ti salutano con profonda tristezza gli amici:
- FLAVIA e MARINO, ANTONIETTA con ELISABETTA, BRUNA e ANTONINO con ANNAMARIA, RENATA.

Trieste, 19 giugno 2007

Con immensa gratitudine partecipano al grave lutto di NATALIA e famiglia:
- ROBERTA GALLI e mamma.

Trieste, 19 giugno 2007

Partecipano commossi:
- ROBERTO e PATRIZIA.

Trieste, 19 giugno 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Vogrig ved. D'Oria

Lo annunciano i figli PAOLO e FRANCO, con le nuore ANNA e CARLOTTA ed i nipotini MARIACRISTINA, FEDERICA, ALVISE.

I funerali con Santa Messa si terranno giovedì 21 giugno, alle ore 11.00, da via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 2007

Vicini a PAOLO in questo momento:
- i colleghi dell'Agenzia 2 Banca Antonveneta.

Trieste, 19 giugno 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Viola Turk ved. Coretti (Mirella)

Ne danno il triste annuncio il figlio MAURO con FABRIZIA, i nipoti ALESSANDRO e VALENTINA, la sorella EDA con GUIDO e la figlia ROBERTA.
I funerali seguiranno giovedì 21 giugno alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 2007

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo e i collaboratori del Congafi Industria di Trieste partecipano al lutto del Vicepresidente GIORGIO TOMASETTI per la scomparsa del padre

Bruno Tomasetti

Trieste, 19 giugno 2007

GUIDO, MARIA TERESA, STEFANO e MARIA CRECHICI, prendono viva parte al lutto della famiglia, per la scomparsa del Signor

Bruno Tomasetti

Trieste, 19 giugno 2007

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il governo concede una deroga sulla più affollata rotta di traghetti ro-ro del Mediterraneo: intervento del sottosegretario Rosato

Porto Trieste: transito illimitato per i Tir turchi Il punto franco «salva» l'autostrada del mare

di Silvio Maranzana

TRIESTE Il regime di Punto franco ha salvato l'autostrada del mare Trieste-Turchia. Il fatto che i permessi per i Tir turchi che possono viaggiare in Italia sono infatti severamente contingentati in base ad accordi tra i due governi, stava infatti per far saltare la linea.

Alla fine però anche il Governo italiano ha convenuto che questa regola non vale all'interno dello scalo triestino dove le motrici turche possono agganciare in tempi diversi un numero illimitato di trailer perché lo fanno appunto in territorio extradoganale.

«Se siamo arrivati a questa felice deduzione è stato però essenzialmente in virtù dell'intervento del sottosegretario agli Interni, il triestino Ettore Rosato», spiega Enrico Samer che gestisce il capolinea triestino di quella che è la più affollata rotta di traghetti ro-ro del Mediterraneo. «Le pattuglie della polizia e della Guardia di finanza - rifesrisce infatti Samer - avevano incominciato a fermare, soprattutto nelle zone di Verona e di Modena, i Tir turchi sbarcati a Trieste dai traghetti, rilevando come la motrice fosse giunta in Italia prima del rimorchio e identificando in ciò un servizio di cabotaggio non permesso. L'intervento di Rosato, che ha rivendicato presso il Governo italiano l'eccezionalità dello status giuridico del porto di Trieste, ha rimosso un problema che stava mettendo a rischio la stessa esistenza dell'autostrada del mare».

In questo modo sarebbero state tacitate anche le resistenze degli organismi degli autotrasportatori italiani logicamente attenti a tutelare i propri associati nei confronti della concorrenza straniera.

Partendo da questa assodata base che si è recentemente tradotta in un documento speciale tra i due Stati valido unicamente per il porto di Trieste, si svilupperà giovedì e venerdì eccezionalmente alla Camera di commercio di Trieste l'incontro bilaterale Italia-Turchia sulla questione dei trasporti. Si tratta di un appuntamento che si tiene periodicamente, ma che si svolge sempre nelle capitali (Roma per l'Italia, Ankara o Istanbul per la Turchia) e che spostandosi ora per la prima volta a Trieste intende porre in evidenza il ruolo strategico svolto in questo senso in particolare dal porto triestino attraverso il quale passa circa un terzo dell'interscambio commerciale tra Europa e Turchia. Era stata in particolare Unioncamere a indicare Trieste come sede più idonea per questo incontro nel corso dell'ultima riunione congiunta tenutasi nell'ottobre 2006 a Istanbul.

Sarà in discussione giovedì e venerdì soprattutto la questione complessiva dei permessi per i Tir turchi di circolazione in Italia. Oggi sono all'incirca 40 mila, ma Ankara preme per aumentarli e in particolare per far crescere il numero di quelli che viaggiano sulla direttrice verso la Francia. Inoltre sono già esauriti, essendo soltanto 2 mila, ma vi sono forti spinte al loro aumento, i permessi speciali da porto a porto. Questi riguardano i Tir che sbarcano nel porto di Trieste, attraversano il territorio italiano e si reimbarcano quindi a Livorno diretti via mare, con i traghetti della Grimaldi, a Barcellona, Valencia e Tolone. Una rotta anche questa in forte espansione.

La componente turca deve logicamente fare i conti con il Governo italiano e, come detto, soprattutto con le organizzazioni degli autotrasportatori italiani che vigilano contro la concorrenza straniera. La delegazione di Ankara sarà guidata dal direttore generale del ministero dei trasporti turco, quella italiana dal direttore generale della Motorizzazione. Vi faranno parte oltre a funzionari ministeriali, rappresentanti diplomatici e esponenti dell'autotrasporto.

Gli interscambi economici più in generale, le problematiche doganali e i permessi per ciò che concerne anche il numero di pullman di linea turchi che arrivano in Italia saranno gli altri argomenti che verranno affrontati a Trieste.

Intanto, com'è già trapelato, a giorni saranno rese note le offerte (quelle pesanti sarebbero tre o quattro) per l'acquisto della «Und ro-ro», la società proprietaria della stessa autostrada del mare Trieste-Turchia composta all'incirca da duecento imprenditori turchi, proprietari perlopiù delle stesse ditte di autotrasporto che l'hanno messa in vendita con l'intento di ricavarne almeno 850 milioni di euro.

La «Und ro-ro» è proprietaria di nove traghetti già in linea mentre altri quattro sono già stati ordinati e anche del porto di Pendik nei pressi di Istanbul. In corsa per il suo acquisto vi sarebbe anche il colosso danese Maersk che è il leader mondiale indiscusso nel settore dei container, ma secondo lo stesso Enrico Samer le possibilità che i nuovi proprierari decidano di spostare il capolinea europeo da Trieste (si è parlato soprattutto di Marsiglia) sono minime poiché la rotta è fortemente consolidata.

Camion turchi in attesa di imbarcarsi sul traghetto a Trieste

CANTIERISTICA

«Ci sono tutte le condizioni»

Caprioli (Fim-Cisl) a Trieste: Fincantieri pronta per la Borsa

TRIESTE Per l'ingresso di Fincantieri in Borsa «ci sono tutte le condizioni che il sindacato aveva posto», e quindi «non c'è motivo di opporsi alla quotazione»: lo ha affermato ieri a Trieste il segretario generale della Fim Cisl, Piergiorgio Caprioli.

«La società - ha spiegato Caprioli - è a un bivio e ha bisogno di fare investimenti, di acquisire all'estero cantieri e attività nuove, che permettano di diversificare il portafoglio ordini. Per fare questo c'è bisogno di risorse, che possono essere reperite con l'entrata in Borsa, ad alcune condizioni - ha sottolineato - che sono state garantite dal Governo».

Le richieste del sindacato - ha specificato il segretario Fim - riguardano il possesso pubblico del 51% delle azioni, il passaggio del capitale da Fintecna al ministero dell'Economia, la garanzia di non esternalizzare all'estero il lavoro dei cantieri italiani e infine la garanzia occupazionale. «La Fiom - ha sottolineato Caprioli - continua a opporsi, ma non si capisce bene perchè, visto che un paio di mesi fa avevamo raggiunto unitariamente questa posizione. La Fiom ci ha ripensato ma - ha concluso - sta commettendo un grosso errore».

Giuseppe Bono

Il problema è come trovare la copertura finanziaria per gli investimenti strategici necessari allo sviluppo di Fincantieri: lo ha ribadito qualche giorno fa pure un altro coordinatore della Fim nazionale, Emilio Lonati, commentando una protesta della Fiom-Cgil contro la quotazione.

«Il problema ineludibile è come trovare la copertura finanziaria per gli investimenti strategici necessari allo sviluppo di Fincantieri – ha dichiarato Lonati – visto che lo Stato, che controlla l'azienda attraverso Fintecna, non può erogare un solo euro a suo favore perché lo vieta la disciplina europea. Chi non risponde a questa domanda limitandosi a dei no non guarda al futuro di Fincantieri. E la soluzione non può essere l'autofinanziamento di tale fabbisogno, come propone la Fiom: caricare di oneri finanziari elevati una redditività che oggi, come la stessa Fiom afferma, si presenta bassa sarebbe un'irresponsabile follia».

Il responsabile Fim Cisl nazionale ha fatto un bilancio pure sugli scioperi nel gruppo Fincantieri: «Quanto all'adesione allo sciopero nel Gruppo (da quanto alla Fim risulta tramite i suoi delegati), non è stata certo eccezionale e comunque lontana sia dalle percentuali indicate dalla Fiom che dalle tradizionali adesioni nei cantieri, considerato anche che lo sciopero è stato indetto da due sigle sindacali: Fiom e Ugl».

Il mega-progetto della Harrah's Entertainment a Nova Gorica aumenterà considerevolmente i traffici

Ronchi aeroporto della «nuova Las Vegas» Sindacati: scalo nel mirino di investitori Usa

Elio Gurtner (Filt Cgil): «Gli americani potrebbero pensare a nuove strutture di accoglienza per i passeggeri». Nella Mecca del gioco attesi 6 milioni di visitatori l'anno

RONCHI DEI LEGIONARI Le organizzazioni sindacali pensano a questa come ad una grande opportunità per il futuro dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

La nuova Las Vegas che vuol essere realizzata a Nova Gorica, con un investimento di 750 milioni di euro, dalla Hit, la società che controlla dieci case da gioco in Slovenia e dalla Harrah's Entertainment, la più grande azienda del divertimento degli Stati Uniti, fa pensare ad un possibile aumento di traffico all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Che dalle due realtà è già stato indicato come scalo di riferimento, specie per coloro che potrebbero spostarsi con voli charter o con velivoli executive.

I numeri prospettati per questa nuova "Mecca" del gioco sono da capogiro: 6 milioni di persone ogni anno, poco più di 16mila al giorno. Così che Ronchi dei Legionari potrebbe avere un impulso maggiore, ottenere ancora migliori performance di quelle ottenute sino ad oggi, proprio in un settore, quello dell'aviazione generale, che per traffico e per passeggeri gli ha permesso di insediarsi ai primi posti in Italia.

Aeroporto di Ronchi

«Ronchi dei Legionari, per la sua posizione geografica - afferma Elio Gurtner, della segreteria provinciale della Filt Cgil - ha enormi potenzialità di sviluppo legate agli investimenti nella vicina Slovenia. Lo scalo, per quanto ci consta e si rumoreggia da più parti, è nel mirino di qualche investitore americano, che potrebbe pensare a nuove strutture di accoglienza per i passeggeri». Ma non si può attendere molto, perchè la concorrenza appare più che mai agguerrita.

C'è bisogno di investimenti adeguati da parte della società di gestione e chiarezza da parte dei soci, ovvero della politica regionale. Ed è lo stesso sindacato a lamentare la mancanza di progettualità e le occasioni sprecate. Si aspetta che la Spa aeroportuale si attivi investimenti appropriati, un adeguato numero di piazzole di sosta, reperendo anche spazi coperti per il ricovero dei mezzi.

La mancanza di progettazione, sottolinea la stessa organizzazione sindacale, ha fatto si che un hangar già di proprietà della Minerva Airlines, sia finito nelle mani di un altro imprenditore, sottraendo anche lo spazio attualmente occupato dalla società di gestione.

«Ciò ci preoccupa - continua Gurtner - quanto la mancanza di stanziamenti all'interno di un bilancio che sappiamo bene essere in difficoltà. Ma forse poteva pensarci la Regione, magari spostando ad un altro esercizio finanziario gli stanziamenti per gli aeroporti di Prosecco, 600.mila euro e di Gorizia, 250.mila euro. I due scali rivestono un'importanza per la protezione civile e per il turismo, ma Ronchi dei Legionari è lo scalo commerciale del Friuli Venezia Giulia, sul quale gravano anche molti posti di lavoro».

Ed è anche sulla questione del personale che s'incentra l'interesse dei sindacati, che pur riconoscono al presidente Giorgio Brandolin di sapersi muovere con grande vitalità negli stretti ambiti lasciatigli dalla politica regionale. «Ma il presidente - sono ancora le parole del rappresentante della Filt Cgil - dovrà onorare gli impegni presi con le Rsu nella stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato e sulla trasformazione a tempo pieno del contratto di alcune persone a seguito della decisione di far restare aperto lo scalo nell'arco delle 24 ore».

Ma va anche potenziato il settore dell'aviazione generale che, oggi, può contare solo su quattro addetti. Troppo poco per aspirare a sempre migliori performance di traffico e di passeggeri.

Luca Perrino

Legacoop del Friuli Venezia Giulia L'assemblea dei soci affronterà i nodi aperti su energia e turismo

UDINE È prevista per domani l'assemblea ordinaria delle associate a Legacoop Fvg durante la quale verranno approfonditi, fra le altre cose, i progetti in corso sui temi dello sviluppo, della crescita e dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, dell'energia e del turismo che costituiscono l'impegno prioritario della Centrale per il 2007 e per gli anni futuri. «È un'occasione importante - indica il presidente di Legacoop Fvg, Renzo Marinig - per consolidare i rapporti fra gli associati e la nostra organizzazione ma è anche un momento di verifica dell'attività svolta nel 2006: un anno che è stato caratterizzato da molte e importante iniziative». Durante l'assemblea porterà il saluto il sindaco di Udine, Sergio Cecotti a cui farà seguito la relazione di Marinig; interverrà, poi, l'assessore alle attività produttive Enrico Bertossi e chiuderà l'incontro il vice-presidente nazionale Legacoop, Giorgio Bertinelli.

Agricoltura: al via in Friuli una coalizione anti-Ogm

UDINE È stata costituita da nove associazioni del Friuli Venezia Giulia la coalizione regionale anti Ogm «ItaliaEuropa liberi da Ogm», che aderisce alla Fondazione dei diritti genetici. A sottoscrivere l'accordo sono state le organizzazioni di categoria Coldiretti e Cia, in qualità di proponenti, cui si sono aggiunti Aiab, Confartigianato, SlowFood, Cna, Federconsumatori, Codacons e Cooperative Nordest. «Vogliamo che anche in Friuli Venezia Giulia - ha spiegato - Oliviero Della Picca, direttore della Coldiretti regionale - l'agroalimentare, il cibo e la sua genuinità siano al centro dello sviluppo. Anzichè subire i vincoli internazionali, possiamo e dobbiamo fare meglio per contribuire in maniera innovativa e originale a quella globalizzazione di cui c'è bisogno, esaltando le nostre produzioni, che sono uniche e irripetibili e che - ha sottolineato - rischierebbero l'omologazione se passasse la linea Ogm». Nei prossimi giorni, i rappresentanti delle associazioni firmatarie della «coalizione» si incontreranno per stabilire le iniziative congiunte sul territorio, che si svolgeranno dal 15 settembre al 15 novembre, a sostegno di un referendum sul modello agroalimentare di qualità libero da organismi geneticamente modificati. Il voto può essere anche telematico, all' indirizzo «www.liberidaogm.org».

Nell'assemblea dei soci convocata nella sede di via 9 Agosto a Gorizia il presidente formalizzerà le dimissioni. Per la successione in pole position l'ex assessore Franco Sturzi

Multiutility: Gutty domani lascia Iris, parte il toto-nomine

GORIZIA Dopo quattro anni e nove giorni dalla sua nomina alla presidenza della multiservizi isontina, domani Gianfranco Gutty scriverà il suo ultimo atto in Iris. All'assemblea dei soci convocata per domani alle 10 nella sede di via 9 Agosto a Gorizia infatti, Gutty formalizzerà le dimissioni dalla presidenza annunciate una ventina di giorni fa. Con lui si dimetteranno anche altri due dei cinque componenti del consiglio di amministrazione. L'assemblea dei soci (i 25 Comuni della provincia che detengono il 95% delle azioni) è chiamata ad approvare il bilancio consuntivo che al 31 dicembre 2006 ha chiuso un saldo negativo di 1,4 milioni di euro.

Diverse le cause che hanno determinato il passivo. In particolare quella di un mancato introito di 900mila euro nel 2006 rispetto al 2005 della vendita del gas (inverno mite) e i 250mila euro destinati alla messa a regime dell'impianto di compostaggio di Moraro. Ma non è il segno meno sul bilancio ad aver indotto Gutty alle dimissioni. O meglio, non è solo questo. La multiservizi Iris ha gestito dal punto di vista operativo le determinazioni politiche della Provincia di Gorizia sul sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Il cosiddetto sistema di raccolta «porta a porta» - che si sta avviando con molta difficoltà in questi giorni a Monfalcone, ultimo comune a subirlo - è diventato il «problema» dell'Isontino. Con i sindaci che hanno scaricato su Iris le responsabilità del malfunzionamento, ma soprattutto con la consapevolezza della maggioranza dei cittadini che il miraggio dell'abbattimento della bolletta resterà tale ancora per molto.

Il problema rifiuti ha fatto passare in secondo piano la mission principale per cui era stata costituita Iris: fare utili e aggregarsi con altre multiservizi. Il fallimento di Nes, l'aggregazione con le aziende friulane cui Gutty aveva dedicato particolare impegno, ha ricacciato nell'angolo Iris che da sola, in un bacino d'utenza così ristretto e con l'impossibilità tecnica di allargare il campo d'azione in altri settori, si è trovata a sopportare il peso di ingenti costi di gestione.

Ma soprattutto, e qui sta il nodo politico della scelta di Gutty, non ha potuto abbattere il debito che Iris si è trovato in dote all'atto della sua costituzione, maggio 2003, a causa dei passivi accumulati dalle tre aziende esistenti sul territorio provinciale che poi fondendosi hanno dato vita a Iris: Amg a Gorizia, Enam nel Monfalconese, Ami nel Gradiscano.

Gutty era stato chiamato alla presidenza di Iris dall'allora direttore generale del Comune di Gorizia, Andrea Viero, che nella neonata Iris vedeva lo strumento ideale per innovativi accordi transfrontalieri sul campo dei servizi. Le cose non sono andate così. Viero ha lasciato Gorizia per seguire il governatore Illy e di fatto Gutty si è trovato a fronteggiare senza filtri per così dire istituzionali i sindaci dell'Isontino, poco propensi a un gioco di squadra, in quanto particolarmente attenti a mantenere il consenso presso i propri elettori.

Il successore di Gutty non sarebbe stato ancora individuato. Anche se non sono irrilevanti le quotazioni dell'ex assessore provinciale all'Ambiente, Franco Sturzi. Spetta a Ettore Romoli - in qualità di sindaco di Gorizia - indicare nomi. Si è preso una ventina di giorni, ma nel frattempo ha tracciato la strada che Iris dovrà seguire nel processo di aggregazioni: fare accordi con le multiservizi slovene.

ro.co.

Il presidente della Commissione finanze del Senato a Trieste getta acqua sul fuoco della protesta degli autonomi contro l'amministrazione fiscale

Benvenuto: gli studi di settore sono da rifare

«Gli indici sono sperimentali e ci sono troppi errori. Serviva un accordo con le categorie»

FISCO

Anche i commercialisti sul piede di guerra

ROMA Sempre più rovente il braccio di ferro tra autonomi e professionisti da una parte e l'amministrazione fiscale dall'altra sulla spinosa questione degli studi di settore. I commercialisti scendono sul piede di guerra e con un'iniziativa senza precedenti invitano tutta la categoria a non rispettare i termini per la compilazione dei dati e a non applicare i nuovi indicatori. L'Agenzia delle entrate avverte: così si violano le norme e il rischio è quello che i professionisti del fisco, alla resa dei conti, facciano un danno proprio ai loro clienti «esponendoli ai controlli». Intanto nel Nord-Est non si placa la protesta e il 23 giugno i piccoli imprenditori terranno un'altra manifestazione a Treviso. L'appello arriva anche dalle categorie: se il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli chiede, riferendosi alle aperture dei giorni scorsi da parte di governo e maggioranza, che «i buoni propositi si traducano in fatti», Giuseppe Morandini di Confindustria fa presente che «il malcontento per il peso fiscale è ormai dilagante su tutto il territorio». Il termine per i versamenti è slittato per gli studi di settore al 9 luglio (e fino all'8 agosto con la mini-sanzione dello 0,4%).

Ma questo rinvio non basta a placare gli animi. Il Consiglio nazionale dei Commercialisti chiede dunque «a tutti i colleghi» di non compilare nei termini previsti i modelli di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore e a valutare con i propri clienti l'opportunità di non procedere all'adeguamento dei ricavi e compensi seguendo i nuovi indicatori di normalità economica.

Per il governo parla il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero: «Di categorie produttive oltre ad artigiani e commercianti ce ne sono anche altre. Penso ai lavoratori dipendenti che pagano le tasse fino all'ultima lira. E quindi mi pare che ci sia un pò di malafede in questa rivolta fiscale».

di Giulio Garau

«Sono stati fatti degli errori sugli studi di settore, l'amministrazione non si è messa d'accordo con le categorie degli autonomi e l'Agenzia delle entrate ha applicato unilateralmente il nuovo parametro per le tasse. Certi indici sono calcolati a capocchia, non va bene, c'è un problema di civiltà e i ritardi dell'amministrazione non possono essere scaricati sui contribuenti. Abbiamo ottenuto che i nuovi indici siano considerati sperimentali, c'è un ordine del giorno presentato a tutta la maggioranza e abbiamo chiesto al Governo una soluzione».

Il presidente della Commissione finanze del Senato, Giorgio Benvenuto, invitato ieri dalla Camera confederale del Lavoro Uil a Trieste alla presentazione del volume «Sessant'anni di sindacato democratico» getta acqua sul fuoco della protesta degli autonomi e professionisti contro l'amministrazione fiscale e i nuovi parametri degli studi di settore per il calcolo delle tasse.

Presidente cos'è accaduto veramente?

Colpa dell'indice di normalità economica. Si chiama così il parametro sotto accusa. Sono stati fatti errori di metodo, bisogna correggerli. Il meccanismo su cui si basano gli studi di settore sono il rapporto di collaborazione tra amministrazione fiscale e ssociazioni di categoria. Non è facile calcolare quel tipo di entrate, si prende in considerazione i valori minimi. Il primo errore è stato quello di non fare l'accordo, c'era la data del 14 dicembre, bisognava aggiornare dati e parametri. Il 2006 economicamente è andato bene, doveva essere fatto un lavoro in accordo tra Stato e autonomi. Bisognava vedere i casi di marginalità, le eccezioni, e colpire gli anomali, gli evasori.

C'è stata l'intesa dunque?

No, questo lavoro non è stato fatto e a marzo l'Agenzia delle entrate ha stabilito unilateralmente di applicare gli studi introducendo il nuovo parametro, l'indice di normalità economica. Un errore. Il lavoro autonomo ha avuto un incremento di 15 miliardi con un imponibile di 2,7 miliardi. Cifre che sono state spalmate sulle categorie. E quel che è peggio è che la circolare con le indicazioni è uscita il 12 giugno. Per leggerla ci vuole una laurea. C'era tempo sino al 15 giugno per la dichiarazione, per fortuna la data è stata posticipata al 4 luglio. Avrebbero dovuto farlo prima. C'è un problema di civiltà, i ritardi dell'amministrazione non possono essere scaricati sui contruibuenti. E poi certi indici sono stati calcolati a capocchia!

Che conseguenze ci saranno ora?

Il rischio è ora che l'errore su questi indici porti a grandi contenziosi, in molti non li accetteranno. Non conviene nè ai contribuentri e nemmeno allo Stato affrontare un milione di contenziosi, ci sarà la paralisi. È importante ora trovare una soluzione.

Come presidente della Commissione finanze del senato ne ha trovata qualcuna?

Sì, in Commissione finanze abbiamo ottenuto che gli indici siano considerati sperimentali. E che si deve al più presto ritrovare un terreno fertile per costruire un rapporto di collaborazione tra amministrazione fiscale e autonomi. Sette giorni fa abbiamo approvato un ordine del giorno, presentato da tutta la maggioranza, per cambiare le regole e ne abbiamo dibattuto in Senato. Chiediamo al Governo una soluzione dfinitiva.

Sono stati fatti altri errori?

Sì, ed è forse il primo errore in realtà: quello di aver demonizzato la categoria degli autonomi in maniera generalizzata. Quando ero nel sindacato lo facevo anch'io, ma da quando sono alle Finanze (era segretario generale del ministero *ndr*) non più, non si può fare la lotta all'evasione fiscale facendo generalizzazioni.

Pensa anche lei che si paghino troppe tasse in Italia?

Sì, ne ho parlato anche con il presidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. Bisogna tenere conto del tessuto industriale del Paese fatto da piccole e medie imprese e premiare chi fa ricerca e inniovazione tecnologica. E Illy ha ragione quando sostiene che gli studi di settore servono per far pagare il giusto e non senza distinzioni con la logica della decimazione. La tassazione non deve portare all'impoverimento. Capisco i dissensi che ci sono.

Come sarà dunque la prossima finanziarie quali le priorità del Documento di programmazione economico-finanziaria?

Siamo alla vigilia di una finanziaria che non richiederà nuove tasse. I conti dello Stato sono in ordine. Ora lo sviluppo del Paese deve diventare strutturale e bisogna pensare ai conti delle famiglie, dei pensionati e delle imprese con sostegni intelligenti. Poi bisognerà investire sul sistema delle infrastrutture, i porti, la logistica e sulla scuola e l'Università. Il futuro dei nostri figli.

SCHEDA

Uomo politico ed ex sindacalista, dal 6 giugno dello scorso anno presidente della Commissione finanze del Senato. La carriera politica di Giorgio Benvenuto, nato a Gaeta l'8 dicembre del 1937, attualmente deputato in Parlamento, inizia nel 1996 dopo l'elezione nel collegio di Torino Mirafiori. Tutti lo ricordano come segretario generale della Uilm e fondatore assieme a Pierre Carniti e Luciano Trentin della Flm, la federazione lavoratori metalmeccanici che riuniva le categorie dei metalmeccanici di Uil, Cisl e Cgil.

Nel 1976 è stato eletto segretario generale della Uil, succedendo al repubblicano Raffaele Vanni e vi è rimasto sino al '92 quando è stato nominato segretario generale del ministero delle Finanze. nel '93 segretario del Psi, succedendo a Bettino Craxi e poi, uscito dal Psi ha fondato con Bogi, Adornato e Bordon Alleanza Democratica. Successivamente è entrato a far parte della direzione nazionale dei Ds, capo dei riformatori. È stato candidato al Senato con i democratici di sinistra per le elezioni politiche del 2006 risultando eletto in Lombardia. In giugno è stato eletto presidente della Commissione finanze.

Giorgio Benvenuto

Il piano della protesta fiscale sarà illustrato domani a Verona dalle tre Confcommercio regionali

Fisco, la rivolta degli artigiani del Nordest Cgia: «Il 62% boccia il governo Prodi»

TRIESTE Le Confcommercio regionali del Nordest - Veneto, Friuli e Trentino - si alleano contro i cosiddetti studi di settore per il prelievo fiscale. Le tre realtà associative imprenditoriali hanno annunciato la loro unione contro gli studi di settore per «triplicare il peso della protesta iniziata in Veneto con la raccolta delle firme in ogni Ascom provinciale e in ognuno dei mandamenti del sistema regionale Confcommercio». Quanto avviato in Veneto, quindi, verrà replicato anche in Friuli Venzia Giulia e Trentino Alto Adige.

«Dopo il consenso riscontrato in Veneto con decine di migliaia di firme raccolte in pochi giorni - afferma Fernando Morando, Presidente della Confcommercio Veneto - abbiamo deciso di unire le forze con i colleghi delle regioni vicine per chiedere a gran voce la revisione degli studi di settore».

Il piano operativo della protesta fiscale sarà illustrato dai presidenti delle tre Confcommercio regionali del Nordest, Morando con Alberto Marchiori per il Friuli Venezia Giulia e Walter Amort per il Trentino Alto Adige, in una conferenza stampa che si terrà domani nella sede di Confocommercio di Verona.

Il presidente della Confcommercio del Fvg Marchiori

Se si andasse alle urne domani mattina, quasi il 62% degli artigiani del Nordest voterebbe per il centro destra. Per il 44,5% di loro, gli studi di settore sono uno strumento destinato a punire gli autonomi: sono questi i principali risultati emersi da un sondaggio telefonico condotto sempre dalla Cgia di Mestre su un campione di 600 piccoli imprenditori del Nordest (meno di 20 addetti), dal quale risulta che gli artigiani del Nordest bocciano senza appello il Governo Prodi.

La bocciatura, secondo la Cgia, non riguarda solo il fisco ma in generale tutta l'azione politica fin qui svolta dall' Esecutivo. Su 11 azioni di questo esecutivo (liberalizzazioni, politica estera, politica industriale, lavoro, scuola, sanità, federalismo fiscale, fisco, immigrazione, etc.), i piccoli imprenditori chiamati a dare un giudizio, esprimono un apprezzamento negativo: in nessuno di questi, infatti, il Governo raggiunge, come voto, il 6. Solo le liberalizzazioni del ministro Bersani rasentano quasi la sufficienza (voto medio 5,6) mentre è seccamente bocciato sull'immigrazione (4,3). Quando si passa a chiedere un giudizio in materia fiscale l'avversione aumenta notevolmente (voto medio 4,1).

Dal sondaggio della Cgia di Mestre emerge che per l'85,9% degli intervistati la pressione fiscale con questo Governo è aumentata (per il 41,6% di molto e per il 44,3% un pò), mentre gli studi di settore sono diventati per il 44,5% uno strumento usato dal Governo per punire i piccoli imprenditori e per un altro 37,7% solo a far cassa.

Il numero uno di Intesa-Sanpaolo alla presentazione del saggio del ministro dell'Economia «Una ambizione timida»

Bazoli: su Mediobanca questione di principio

MILANO «Non dico nulla. Io ho posto una questione di principio, lascio agli altri stabilire se sia fondata o meno». Il presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli, risponde così a chi gli chiede dei cambiamenti in Piazzetta Cuccia tra cui l'arrivo di Cesare Geronzi alla presidenza. Il presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo ha partecipato alla presentazione del libro del ministro dell'Economia «Una ambizione timida». «La passione politica di Tommaso Padoa Schioppa va riconosciuta indipendentemente dalle fedi politiche e dagli schieramenti», ha detto Bazoli. «È una esortazione per la classe dirigente italiana a ritrovare l'orgoglio e l'ambizione di puntare a mete alte e all'obiettivo dell'eccellenza».Bazoli ha quindi spiegato come la vita e l'azione del ministro siano guidate da «liberalismo sociale» che punta a coniugare «l'amore per la libertà e il grande rispetto e impegno nel valorizzare le istituzioni che assicurino la stessa libertà». Per il banchiere il libro è particolarmente utile in un momento in cui il rischio per la società italiana è quello «di una regressione prepolitica», terminata dalla «paralisi e contrapposizione degli interessi particolari». Una situazione da cui si esce solo, ha spiegato Bazoli, con una politica autentica e la legalità costituzionale che «restituisca la dignità delle istituzioni». L'Unione Europea non può sostituirsi alle mancanze degli Stati nazionali che devono invece funzionare, «altrimenti la decadenza sarà inevitabile», ha affermato il ministro dell' economia Tommaso Padoa Schioppa alla presentazione del suo libro «Una timida ambizione» dove erano presenti, fra gli altri, l'ambasciatore Sergio Romano, il presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo Giovanni Bazoli e il direttore del Corriere della Sera Paolo Mieli. Padoa Schioppa ha quindi spiegato come «l'Europa è fatta di stati e continuerà ad esserlo e se lo stato non funziona l'Europa non ne coprirà le mancanze poichè la dimensione europea ha bisogno di stadi intermedi di governo».

Giovanni Bazoli

Il ministro ha quindi ricordato come sia possibile ottenere risultati concreti perchè «basta attingere a ciò che di positivo si è fatto. Nella sanità ad esempio se tutte le regioni si comportassero come le tre più virtuose avremmo un risparmio della spesa e servizi migliori». Inoltre, ha rimarcato Padoa Schioppa «c'è un desiderio comune che l'Italia funzioni meglio. È il sogno inconfessato di tutti». Infine il responsabile dell' Economia ha affermato come la debolezza del «senso di sè e dello stato» in Italia sia stato proprio uno degli elementi decisivi per la creazione dell'Unione Europea e nel superamento dell'assolutezza degli stati-nazione. «L'Italia ha dato un contributo decisivo come nel caso dell'euro, dell'elezione diretta del parlamento europeo o dell'atto unico».

BANCA DI CIVIDALE. CON TE IN UNA SCELTA CHE CONTA.

TFR

COME TEMPO DI SCEGLIERE.

Se non l'hai già fatto, è il momento di decidere la destinazione del tuo TFR: Banca di Cividale conosce bene le tue esigenze e ti è vicina con le soluzioni più sicure e più adatte a te.

COME FUTURO.

Il tuo domani è più tranquillo con chi da sempre è vicino al territorio. Banca di Cividale ha scelto per te l'esperienza di Arca Sgr, la società nata dalle Banche Popolari che da oltre 20 anni è specializzata nella gestione del risparmio.

COME RISPOSTE.

Arca Sgr gestisce il Fondo Pensione Aperto più scelto dai lavoratori dipendenti italiani* e ti offre 5 diverse linee di investimento tra cui "Garanzia" e "Obiettivo TFR", che ti assicurano la restituzione del capitale investito, senza rischi.

Banca di Cividale ha scelto per te ARCA SGR PIÙ VALORE AL TUO TFR.

www.civibank.it

Banca di Cividale Gruppo Banca Popolare di Cividale

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la nota informativa e il regolamento. *(Fonte: IAMA – dati al 31/12/2006 per numero di adesioni collettive).

MIBTEL

-0,693%
33366

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,640	15,790
Argento (per Kg.)	307,810	323,300
Sterlina (v.C)	111,010	120,330
Sterlina (n.C)	111,010	124,980
Sterlina (post.74)	111,010	124,980
Marengo Italiano	85,220	98,130
Marengo Svizzero	84,180	96,060
Marengo Francese	84,180	96,060
Marengo Belga	84,180	96,060
Marengo Austriaco	84,180	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	449,320	500,960

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4909,48	0,183
Bruxelles -bel 20	4676,26	-0,116
Dj Euro Stoxx	439,22	-0,379
Dj Euro Stoxx 50	4530,22	-0,457
Francoforte	8036,12	0,068
Helsinki	11573,6	-0,481
Johannesburg	29418,0	0,281
Londra	6703,50	-0,429
Madrid Ibex 35	15103,6	-0,974
Nasdaq Comp (prov.)	2629,10	0,091
New York (prov.)	13639,3	-0,001
Oslo-top25	423,25	0,244
Seul Kospi 200	228,80	1,865
Singapore Straits T	3623,88	1,193
Stoccolma	410,41	0,559
Tokio Nikkey	18149,5	0,991
Toronto (prov.)	14200,8	0,529
Vienna Atx	4945,34	-0,448
Zurigo Smi	9365,73	-0,320

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3404
Yen Giapponese	165,460
Sterlina Inglese	0,6763
Franco Svizzero	1,6620
Corona Svedese	9,4345
Corona Norvegese	8,0750
Corona Danese	7,4440
Dollaro Canadese	1,4373
Dollaro Australiano	1,5931
Fiorino Ungherese	250,200
Corona Ceca	28,5990
Zloty Polacco	3,8011
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5836
Dollaro Neozeland.	1,7768
Rand Sudafricano	9,5350
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,4793
Corona Islandese	83,4100
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6963
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,2140
Dollaro Singapore	2,0605
Corona Slovacca	33,8920
Lira Turca	1,7478

DOLLARO

0,676%
1,3404

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

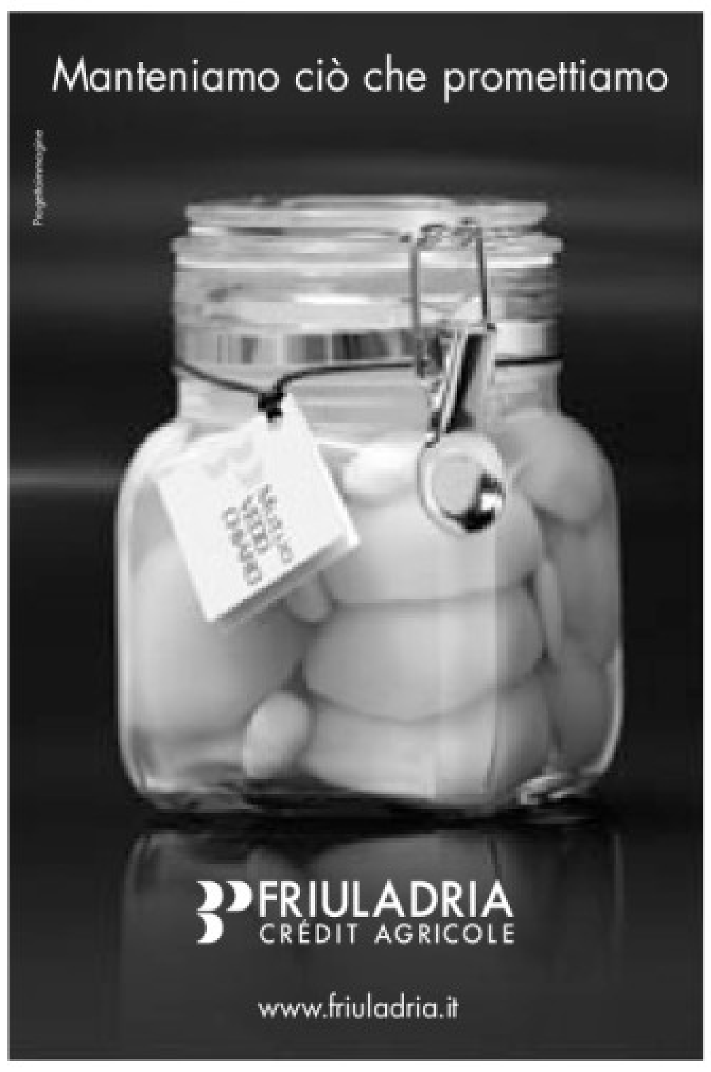
BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	15,511	15,325	1,21
Acegas-aps	9,020	8,811	2,37
Acotel	57,78	57,09	1,21
Acq. Potab.	26,44	26,30	0,53
Acsm	2,452	2,417	1,45
Actelios	9,116	9,090	0,29
Aedes	5,931	5,891	0,68
Aem	2,866	2,891	-0,86
Aerop. Firenze	18,249	18,012	1,32
Aicon	4,303	4,321	-0,42
Alerion	0,6600	0,6663	-0,95
Alitalia	0,7607	0,7788	-2,32
Alleanza	10,019	10,019	0,00
Amplifon	5,910	5,948	-0,64
Anima	3,464	3,376	2,61
Ansaldo Sts	9,820	9,857	-0,38
Ascopiave	1,940	1,941	-0,05
Asm	4,755	4,688	1,43
Astaldi	7,020	7,061	-0,58
Atlantia	25,37	25,27	0,40
Auto To-mi	19,186	19,223	-0,19
Autogrill	15,159	15,065	0,62
Azimut H.	12,378	12,298	0,65
B. Bilbao Viz.	18,475	18,532	-0,31
B. C.R. Firenze	6,364	6,302	0,98
B. Carige	3,582	3,564	0,51
B. Carige Risp	3,930	3,930	0,00
B. Desio	9,100	8,988	1,25
B. Desio R Nc	8,373	8,381	-0,10
B. Finnat	0,9769	0,9928	-1,60
B. Ifis	10,372	10,209	1,60
B. Intermobiliare	7,489	7,533	-0,58
B. Italease	20,19	20,85	-3,17
B. Profilo	2,451	2,421	1,24
B. Santander	13,861	14,031	-1,21
B. Sard. R Nc	20,38	20,35	0,15
B.Ca Generali	9,636	9,610	0,27
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,127	2,147	-0,93
B.P. Etruria E L.	15,819	15,852	-0,21
B.P. Intra	12,437	12,477	-0,32
B.P. Italiana	11,522	11,429	0,81
B.P. Milano	11,076	10,835	2,22
B.P. Spoleto	11,320	11,496	-1,53
B.P. Verona No	21,89	21,65	1,11
Basicnet	1,612	1,614	-0,12
Bastogi	0,2720	0,2704	0,59
Bb Biotech	59,64	59,12	0,88
Bca Ifis 08 W	4,316	4,078	5,84
Beghelli	1,396	1,455	-4,05
Benetton	11,854	11,859	-0,04
Beni Stabili	1,142	1,148	-0,52
Biesse	23,91	23,93	-0,08
Boero	24,71	24,40	1,27
Bolzoni	5,025	4,961	1,29
Bon. Ferraresi	40,00	40,00	0,00
Brembo	10,950	11,095	-1,31
Brioschi	0,5638	0,5639	-0,02
Bulgari	11,911	11,923	-0,10
Buongiorno Spa	3,371	3,349	0,66
Buzzi Unicem	25,42	25,27	0,59
Buzzi Unicem R Nc	18,323	18,211	0,62
C. Artigiano	4,220	4,154	1,59
C. Bergam.	38,09	37,96	0,34
C. Valtellinese	11,440	11,381	0,52
Cad It	11,554	11,477	0,67
Cairo Comm.	36,81	36,74	0,19
Caltagir. R Nc	9,295	9,470	-1,85
Caltagirone	9,355	9,258	1,05
Caltagirone Ed.	6,121	6,150	-0,47
Cam-fin.	1,809	1,771	2,15
Campari	7,580	7,601	-0,28
Capitalia	7,673	7,678	-0,07
Carraro	8,639	8,535	1,22
Cattolica Ass.	42,24	42,33	-0,21
Cdc	5,363	5,434	-1,31
Cell Therap	2,636	2,645	-0,34
Cembre	8,590	8,620	-0,35
Cent. Latte To	4,544	4,579	-0,76
Chl	0,9329	0,9527	-2,08
Ciccolella	5,645	5,665	-0,35
Cir	2,964	2,916	1,65
Class	2,024	2,080	-2,69
Cobra	8,483	8,578	-1,11
Cofide	1,381	1,352	2,14
Credem	10,952	11,044	-0,83
Cremonini	2,567	2,563	0,16
Crespi	1,128	1,095	3,01
Csp	2,370	2,361	0,38
D'amico	3,638	3,534	2,94
Dada	21,47	21,77	-1,38
Danieli	20,99	20,19	3,96
Danieli R Nc	15,001	14,460	3,74
Data Service	5,559	5,557	0,04
Datalogic	6,292	6,326	-0,54
De' Longhi	5,045	5,080	-0,69
Dea Capital	3,719	3,658	1,67
Digital Bros	6,194	6,137	0,93
Digital M. Techn.	68,92	68,90	0,03
Dmail Gr.	11,855	11,878	-0,19
Ducati	1,586	1,577	0,57
Ed. Espresso	3,895	3,892	0,08
Edison	2,457	2,418	1,61
Edison 07 W	1,503	1,461	2,87
Edison R	2,158	2,161	-0,14
Eems	5,829	5,870	-0,70
El.En	33,29	33,04	0,76
Elica	4,468	4,478	-0,22
Emak	6,374	6,376	-0,03
Enel	8,075	8,288	-2,57
Enertad	4,110	4,103	0,17
Engineering I.I.	35,99	36,21	-0,61
Eni	26,65	27,18	-1,95
Erg	20,32	20,17	0,74
Ergo Previdenza	4,679	4,660	0,41
Esprinet	15,028	15,011	0,11
Eurofly	2,800	2,814	-0,50
Eurotech	8,960	8,734	2,59
Eutelia	5,859	5,861	-0,03
Exprivia	2,160	2,270	-4,85
Fastweb	40,25	40,26	-0,02
Fiat	21,54	21,24	1,41
Fiat Priv	19,114	18,769	1,84
Fiat R Nc	18,985	18,738	1,32
Fidia	14,338	13,253	8,19
Fiera Milano	8,393	8,301	1,11
Fil. Pollone	1,159	1,150	0,78
Finarte C.Aste	0,7040	0,7052	-0,17
Finmecc.	23,76	23,54	0,93
Fmr Art'e'	10,935	11,069	-1,21
Fondiaria-sai	36,79	36,13	1,83
Fondiaria-sai 08 W	8,657	8,448	2,47
Fondiaria-sai R Nc	27,81	27,49	1,16
Fullsix	7,803	7,881	-0,99
Gabetti Prop. S.	3,020	2,998	0,73
Gasplus	7,882	7,793	1,14
Gefran	5,283	5,281	0,04
Gemina	3,253	3,217	1,12
Gemina R Nc	3,138	3,000	4,60
Generali	30,74	30,47	0,89
Geox	14,169	13,994	1,25
Gewiss	6,500	6,542	-0,64
Grandi Viaggi	2,867	2,834	1,16
Granitifiandre	9,206	9,135	0,78
Gruppo Coin	6,824	6,843	-0,28
Guala Closures	5,844	5,809	0,60
Hera	3,275	3,270	0,15
I. Lombarda	0,2266	0,2193	3,33
I.Net	51,79	51,92	-0,25
Ifi Priv	30,06	29,72	1,14
Ifi	8,069	8,025	0,55
Ifil R Nc	7,298	7,241	0,79
Ima	15,530	15,399	0,85
Imm. Grande Dis.	3,492	3,531	-1,10
Immsi	2,302	2,305	-0,13
Impregilo	6,720	6,643	1,16
Impregilo R Nc	10,650	10,940	-2,65
Indesit Comp.	17,544	17,598	-0,31
Indesit R Nc	17,510	17,510	0,00
Intek	0,9213	0,9099	1,25
Intek 05-08 W	0,2139	0,2081	2,79
Intek R Nc	1,066	1,067	-0,09
Interpump	7,983	7,963	0,25
Intesa Sanp. R Nc	5,392	5,393	-0,02
Intesa Sanpaolo	5,696	5,665	0,55
Invest. E Svil.	0,2725	0,2723	0,07
Ipi Spa	6,003	6,106	-1,69
Irce	3,411	3,418	-0,20
Iride	2,777	2,756	0,76
Iride 08 W	0,8880	0,8755	1,43
Isagro	7,507	7,539	-0,42
It Holding	1,910	1,915	-0,26
It Way	7,774	7,808	-0,44
Italcementi	23,46	23,41	0,21
Italcementi R Nc	15,239	15,146	0,61
Italmobiliare	105,11	105,67	-0,53
Italmobiliare R Nc	80,50	80,86	-0,45
Jolly H.	24,54	24,14	1,66
Juventus Fc	1,408	1,424	-1,12
Kaitech	0,4257	0,4117	3,40
Kme Group	0,7147	0,7137	0,14
Kme Group 09 W	0,4113	0,4002	2,77
Kme Group Rsp	0,6732	0,6723	0,13
La Doria	2,390	2,430	-1,65
Lavorwash	2,493	2,571	-3,03
Lazio	0,3755	0,3800	-1,18
Linificio	2,944	2,925	0,65
Lottomatica	31,34	31,30	0,13
Luxottica	26,42	26,44	-0,08
Maffei	3,185	3,234	-1,52
Management E C	0,8987	0,9027	-0,44
Marazzi Group	11,658	11,341	2,80
Marcolin	3,075	3,048	0,89
Mariella Burani	25,99	26,15	-0,61
Marr	8,136	8,021	1,43
Marzotto	3,954	3,953	0,03
Marzotto R	3,900	3,900	0,00
Marzotto R Nc	3,946	3,938	0,20
Mediacontech	9,131	9,089	0,46
Mediaset	7,971	7,937	0,43
Mediobanca	17,095	16,915	1,06
Mediolanum	6,321	6,308	0,21
Mediterr. Acque	5,921	5,810	1,91
Meliorbanca	4,117	4,116	0,02
Mid Industry 10 W	0,8220	1,050	-21,71
Mid Industry Cap	23,85	23,79	0,25
Milano Ass	6,231	6,177	0,87
Milano Ass R Nc	6,365	6,330	0,55
Milano Ass. 07 W	0,6292	0,6028	4,38
Mirato	8,839	8,797	0,48
Mittel	5,852	5,824	0,48
Mondadori	7,373	7,389	-0,22
Mondo Tv	18,683	18,860	-0,94
Monrif	1,159	1,164	-0,43
Monte Paschi Si	5,056	5,049	0,14
Montefibre	0,7914	0,7609	4,01
Montefibre R Nc	0,7589	0,7245	4,75
Mutuionline	6,223	6,265	-0,67
Nav. Montanari	4,011	3,949	1,57
Negri Bossi	0,9774	0,9720	0,56
Negri Bossi 10 W	0,4369	0,4448	-1,78
Nice	6,446	6,372	1,16
Olidata	1,475	1,533	-3,78
Omnia Network	4,738	4,540	4,36
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,281	7,176	1,46
Parmalat	3,189	3,201	-0,37
Parmalat 15 W	2,191	2,180	0,50
Permasteelisa	21,11	20,25	4,25
Piaggio	3,819	3,782	0,98
Pininfarina	25,68	25,85	-0,66
Pirelli & C R Nc	0,8231	0,8189	0,51
Pirelli & C R.E.	47,82	48,85	-2,11
Pirelli & C.	0,9040	0,8924	1,30
Poligr. Ed.	1,449	1,448	0,07
Poligrafica S.F.	27,11	27,36	-0,91
Poltrona Frau	3,079	3,097	-0,58
Polynt	3,175	3,013	5,38
Premafin	2,500	2,468	1,30
Premuda	1,557	1,550	0,45
Prima Ind.	37,25	34,74	7,23
Prysmian	18,475	18,684	-1,12
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,7882	0,7989	-1,34
Rcs Mediag. R Nc	3,021	3,016	0,17
Rcs Mediagroup	4,016	4,032	-0,40
Recordati	6,260	6,259	0,02
Reno De Medici	0,6495	0,6465	0,46
Reply	25,79	25,41	1,50
Retelit	0,4057	0,4089	-0,78
Ricchetti	1,646	1,671	-1,50
Risanamento	5,813	6,083	-4,44
Roma A.S.	0,6101	0,6162	-0,99
Roncadin	0,2062	0,2049	0,63
Roncadin 07 W	0,0520	0,0568	-8,45
Sabaf	28,94	28,78	0,56
Sadi Serv.Ind.	2,640	2,630	0,38
Saes G.	28,16	28,29	-0,46
Saes G. R Nc	22,12	21,84	1,28
Safilo Group	4,780	4,804	-0,50
Saipem	23,85	23,55	1,27
Saipem R	23,67	23,67	0,00
Saras	4,590	4,576	0,31
Save	29,67	28,92	2,59
Schiapp.	0,0606	0,0619	-2,10
Seat P. G.	0,4572	0,4596	-0,52
Seat P. G. R	0,4364	0,4384	-0,46
Sias	11,926	11,871	0,46
Sirti	2,651	2,613	1,45
Smurfit Sisa	2,390	2,373	0,72
Snai	8,077	8,118	-0,51
Snam Rete Gas	4,456	4,426	0,68
Snia	0,1513	0,1493	1,34
Snia 10 W	0,0476	0,0473	0,63
Socotherm	10,816	10,741	0,70
Sogefi	7,154	7,034	1,71
Sol	5,618	5,588	0,54
Sopaf	0,6730	0,6717	0,19
Sorin	1,896	1,883	0,69
Stefanel	3,276	3,271	0,15
Stefanel R	5,075	5,075	0,00
Stmicroelectr.	14,537	14,341	1,37
Targetti S.	6,915	6,901	0,20
Tas	19,877	19,741	0,69
Tel. I. Media R Nc	0,2700	0,2790	-3,23
Telecom I. Media	0,2814	0,2816	-0,07
Telecom Italia	2,110	2,114	-0,19
Telecom Italia R	1,699	1,695	0,24
Tenaris	17,803	18,064	-1,44
Terna	2,606	2,669	-2,36
Tiscali	2,357	2,390	-1,38
Tod's	66,86	66,50	0,54
Trevi	13,200	13,359	-1,19
Trevisan Comet.	7,452	7,620	-2,20
Txt E-solutions	18,771	18,654	0,63
Ubi Banca	20,35	20,91	-2,68
Uni Land	0,5991	0,6096	-1,72
Unicredito	6,932	6,912	0,29
Unicredito R	7,051	7,028	0,33
Unipol	2,774	2,760	0,51
Unipol Priv	2,551	2,524	1,07
V.D. Ventaglio	0,8020	0,8025	-0,06
Valentino F.G.	34,68	34,65	0,09
Vemer Sib.	0,6723	0,6745	-0,33
Vianini I.	3,808	3,774	0,90
Vianini L.	12,601	12,453	1,19
Vittoria	13,697	13,565	0,97
Zignago Vetro	5,251	5,370	-2,22
Zucchi	3,627	3,631	-0,11
Zucchi R Nc	3,900	3,900	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,288	0,81
Alboino Re	9,416	0,38
Apulia Az.It.	16,878	0,88
Arca Az.It.	30,476	0,91
Aureo Az.It.	28,317	0,88
Azimut Crescita It.	35,780	0,81
Bim Az.It.	11,121	0,96
Bim Az.Small Cap It.	11,973	0,53
Bipiemme It.	24,626	0,81
Bipit. Az.Italia	32,987	0,91
Bnl Az It. Pmi	9,046	0,3
Bnl Az.It.	28,792	0,82
Bpvi Az.It.	7,007	0,89
Ca-am Mida Az.It.	29,583	0,8
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,529	0,66
Capit. Az.Italia	19,732	0,77
Capit. Sm Cap It.	7,288	0,41
Capitalgest It.	26,468	2,13
Capitalgest Small Cap	9,220	0,88
Carige Az.It.	7,654	0,8
Carismi Dynamic It.	5,045	1,08
Ducato Geo It.	20,934	0,82
Dws It. Lc	28,573	0,84
Dws It. Medium Cap Lc	18,055	0,77
Dws It. Nc	17,343	0,85
Euromob. Az.It.	32,844	0,84
Fondersel It.	29,174	0,78
Fondersel P.M.I.	24,313	0,54
Fondit. Eq. It.	17,284	1,01
Generali Capital	77,716	0,84
Gestielle It.	20,663	0,53
Gestnord Az.It.	16,149	0,89
Grifoglobal	16,049	1,26
Imi It.	34,014	0,98
Interf.Equity It.	13,358	1,01
Italfor. It.N Equities	130,980	0,86
Leonardo Az.It.	13,252	0,84
Leonardo Small Caps	13,727	0,67
Mediolanum R. I. Cre.	25,633	0,85
Nextam Part. Az.It.	7,484	0,56
Nextra Az.It.	18,386	0,96
Nextra Az.It. Din	27,638	0,84
Nextra Az.Pmi It.	8,010	0,2
Optima Az.It.	8,548	0,91
Optima Small Caps It.	9,672	0,45
Pioneer Az.Crescita	22,383	0,87
Pioneer Az.It.	25,775	0,86
Ras Capital L	33,563	0,9
Ras Capital T	33,117	0,9
Sai It.	29,214	0,82
Spaolo Az.It.	40,940	0,9
Spaolo It.N Equityrisk	19,068	0,88
Spaolo Opportunità It.	6,808	0,92
Symph.S Az.It.	16,719	0,88
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,125	0,54
Systema Az.It.	16,567	0,92
Ubi Pra. Az.It.	7,939	0,93
Vegagest Az.It.	9,220	0,91
Zenit Az.	16,600	0,64
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,951	1,36
Aureo Az.Euro	14,625	1,09
Bipiemme Euroland	7,004	1,27
Bipit. Euro	14,313	0,82
Bipit. Medit.	19,639	0,85
Ca-am Mida Az.Euro	7,379	1,18
Caam Az.Qeuro	19,558	1,29
Capit. Euro Value	8,171	1,19
Capit.Im Euro Index	-	-
Capitalgest Ff Eurosect.	6,801	1,12
Ducato Geo Euro Blue C.	8,731	1,36
Epsilon Qequity	6,988	1,28
Intra Az.Area Euro	7,722	1,06
Leonardo Euro	7,647	1,1
Spaolo Euro	21,475	1,21
Symph.S C.Az.Euro	7,822	1,11
Systema Az.Euro	6,983	0,92
Ubi Pra. Az.Etico	7,115	1,01
Ubi Pra. Az.Euro	8,053	0,86
Vegagest Az.Area Euro	9,887	1,16
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,956	1,3
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,614	-
Abn Amro Master Az Eu	7,502	1,24
Anima Europa	5,777	0,84
Arca Az.Europa	12,907	1,08
Astese Euroaz.	7,101	1,13
Bim Az.Europa	13,075	1,04
Bipiemme Europa	16,941	1,02
Bipiemme Iniziativa Euro	9,595	0,73
Bipit. H.Europa	9,350	1,42
Bnl Az.Euro Crescita	15,552	1,16
Bnl Az.Europa Div	4,599	0,9
Bpvi Az.Europa	5,261	0,94
Capit. Az.Europa	16,306	1,26
Capit. Europe Research	8,149	1,33
Capit. Sm Cap Europe	9,827	0,89
Capit.Im Britishindex	-	-
Capitalgest Europa	9,218	1,12
Carige Az.Europa	7,610	1,06
Carismi Dynamic Europe	5,189	1,23
Consultinvest Az.	12,798	1,16
Ducato Geo Eur. Pmi	27,630	0,9
Ducato Geo Europa	13,141	1,12
Dws Europa Medium Cap L	8,482	0,95
Dws Europa Growth Lc	7,539	0,82
Dws Europa Lc	24,517	1,08
Dws Europa Nc	5,492	0,99
Epsilon Qvalue	7,885	1,18
Euromob. Europe E. F.	19,664	1,02
Fms-equity Europe	12,537	1,26
Fondaco Eu Srieq.Beta	118,616	1,06
Fondersel Europa	17,909	1,1
Fondit. Eq. Europe	13,698	1,02
Generali Europa Value	35,324	0,89
Gestielle Europa	15,724	1,02
Gestnord Az.Europa	11,633	1,
Grifoeurope Stock	8,388	1,12
Imi Europe	25,423	1,11
Interf.Equity Europe	8,964	1,09
Investitori Europa	6,818	0,95
Kairos P.Europe Fund	7,602	0,84
Kairos P.Small Cap Fund	11,811	0,19
Laurin Eurostock	4,904	1,07
Mc G.Fdf Europa A	8,923	0,95
Mc G.Fdf Europa B	5,104	0,95
Mediolanum Amerigo Vesp	7,623	1,06
Mediolanum Europa 2000	21,298	1,24
Nextam Part. Az.Europa	6,841	0,88
Nextra Az.Europa	4,950	1,04
Nextra Az.Europa Din	23,422	1,11
Nextra Az.Pmi Europa	10,603	0,77
Open Fund Az.Europa	5,128	1,1
Optima Az.Europa	4,096	1,09
Pioneer Az.Europa	21,685	1,35
Pioneer Az.Val. Europa D	10,850	1,32
Ras Europe L	20,870	1,04
Ras Europe T	20,586	1,04
Ras Lux Equity Europe	53,816	2,27
Ras Multip.Multieuropa	9,657	1,11
Sai Europa	14,033	1,02
Spaolo Europe	10,840	1,08
Symphonia Ms Europa	7,130	1,09
Talento Comp.Europa	164,278	1,23
Unibanca Az.Europa	7,563	1,08
Vegagest Az.Europa	6,208	1,16
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,885	0,34
Alto Amer. Az.	5,232	0,35
Anima Amer.	6,474	0,65
Arca Az.Amer.	19,837	0,32
Bim Az.Usa	7,088	0,74
Bipiemme Americhe	10,591	0,27
Bipit. H.Amer.	8,853	0,44
Bnl Az.Amer.	18,415	0,24
Capit. Az.Usa	5,100	0,26
Capit.Im Us Index A$	-	-
Capit.Im Us Index H	-	-
Capit.Im Usicidx A$	-	-
Capit.Im Usicidx H	-	-
Capitalgest Amer.	9,485	0,18
Carige Az.Amer.	3,089	0,49
Carismi Dynamic Amer.N	5,123	0,49
Ducato Geo Amer.	5,346	0,36
Dws Amer. Lc	12,687	0,39
Dws New York Nc	10,890	0,67
Euromob. Amer. E. F.	16,954	0,25
Fms-equity Usa	10,562	0,34
Fondersel Amer.	12,593	0,1
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,561	0,26
Generali Amer. Value	20,088	0,41
Gestielle Amer.	13,877	0,29
Gestnord Az.Amer.	14,514	0,23
Imi West	21,878	0,28
Interf.Eq. Usa H	6,787	0,55
Interf.Eq.Usa	6,616	0,21
Investitori Amer.	4,403	0,23
Kairos M-manageramer	1061,272	-
Kairos P.Us Fund	6,436	0,37
Mc G.Fdf Amer. A	6,611	0,72
Mc G.Fdf Amer. B	5,177	0,99
Mediolanum Amer. 2000	11,763	0,5
Mediolanum Cristoforo Co	14,879	0,34
Nextam Part. Az.Amer.	4,123	0,66
Nextra Az.N.Am.	6,496	0,36
Nextra Az.N.Am.Dinam.	20,281	0,36
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,807	0,26
Open Fund Az.Amer.	3,414	0,15
Optima Az.Amer.	5,064	0,3
Pioneer Az.Am.	10,052	0,77
Ras Amer. L	16,175	0,23
Ras Amer. T	15,959	0,23
Ras Multip.Multiamer.	6,285	0,26
Sai Amer.	14,563	0,65
Spaolo Amer.	10,484	0,3
Symphonia Ms Amer.	4,878	0,33
Systema Az.Usa	5,133	0,29
Talento Comp.Amer.	119,976	0,27
Ubi Pra. Az.Usa	4,865	0,23
Vegagest Az.Amer.	4,660	0,45
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,598	0,26
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,788	0,28
Anima Asia	7,207	0,47
Arca Az.Far East	6,923	0,26
Bipiemme Pacif.	5,491	0,2
Bipit. H.Giap.	5,694	-0,09
Bipit. H.Oriente	5,637	0,28
Capit. Az.Pacif.	5,920	0,37
Capit.Im Jap.Esindex	-	-
Capitalgest Asia	13,393	0,34
Carismi Dynamic Pacific	5,117	0,24
Ducato Geo Asia	7,045	0,4
Ducato Geo Giap.	3,917	0,08
Dws Asia Lc	4,677	0,11
Dws Tokyo Nc	7,299	0,87
Euromob. Tiger Far East	14,180	0,54
Fms-equity Asia	10,609	0,35
Fondersel Oriente	6,751	0,46
Fondit. Eq. Jap.	3,437	0,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,964	0,38
Generali Pacif.	14,430	0,04
Gestielle Giap.	5,575	0,2
Gestielle Pacif.	14,276	0,51
Gestnord Az.Pacif.	8,162	0,17
Imi East	7,973	0,15
Interf.Eq. Jap. H	4,015	0,8
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,661	0,43
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,527	0,42
Interf.Equity Jap.	3,704	0,08
Investitori Far East	5,895	0,19
Kairos M-manager Asia	1225,064	-
Mc G.Fdf Asia A	9,101	0,97
Mc G.Fdf Asia B	5,133	0,96
Mediolanum Fer.Magellano	6,561	-0,05
Mediolanum Oriente 2000	9,386	-0,04
Nextra Az.Asia	10,598	0,32
Nextra Az.Giap.	4,132	0,1
Nextra Az.Pacif. Din.	4,831	0,15
Open Fund Az.Pacif.	3,961	0,35
Optima Az.Far East	4,131	0,19
Pioneer Az.Giap.	5,548	0,45
Pioneer Az.Pacif.	7,100	0,55
Ras Far East L	6,568	0,2
Ras Far East T	6,476	0,2
Ras Multip.Multipacif.	8,405	0,29
Sai Fdf Pacif.	4,750	0,44
Spaolo Pacific	6,326	0,29
Symphonia Ms Asia	6,422	0,61
Talento Comp.Asia	136,692	0,22
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,904	0,25
Vegagest Az.Asia	6,518	0,31
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,207	0,63
Arca Az.Paesi Emerg.	9,497	0,89
Azimut Emerging	7,541	0,98
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,571	1,01
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,635	0,79
Bnl Az.Emerg.	9,964	0,74
Capit.Im Latinamindex	-	-
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,296	0,99
Ducato Geo Paesi Em.	6,043	0,77
Dws Emerg. Lc	10,738	0,61
Dws Emerg. Nc	8,437	0,67
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,668	0,7
Fms-equity Gl Em Mkt	12,839	1,09
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,268	0,92
Gestielle Em. Markets	13,994	0,72
Gestnord Az.Paesi Em.	9,599	0,76
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,201	0,91
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,002	0,82
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,561	0,82
Nextra Az.Paesi Emer	8,905	0,85
Pioneer Az.Am. Lat.	17,246	1,29
Pioneer Az.Paesi Em.	12,139	0,64
Ras Em. Mkts Eq. L	10,622	0,84
Ras Em. Mkts Eq. T	10,477	0,84
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,698	1,06
Spaolo Mercati Emerg.	13,404	0,8
Symphonia Ms P. Emer.	12,826	1,19
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,233	1,02
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,702	0,59
Alto Int. Az.	5,211	0,6
Anima Fondo Trading	17,010	0,66
Arca 27 Az.Est.	14,335	0,53
Arca Cinquest.-comp.E	4,486	0,54
Arca Mul.Comp.F	4,861	0,31
Aureo Az.Glob.	11,745	0,63
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,439	0,52
Azimut Borse Int.	14,058	0,56
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,377	0,43
Bancoposta Az.Int.	4,693	0,75
Bim Az.Glob.	5,211	0,93
Bipiemme Glob.	24,657	0,41
Bipiemme Valore	5,994	0,4
Bipiemme&co. Comp.90	5,215	0,48
Bipit. H.Glob.	20,745	0,48
Bipit. Profilo 5	4,900	0,53
Bpvi Az.Int.	4,366	0,44
Ca-am Mida Az.Int.	3,794	0,29
Caam Az.Sr	4,853	0,62
Capit. Az.Int.	5,408	0,71
Capit. Bds Arccrescita	7,608	0,71
Capit.Im Universalind	-	-
Capital It.	100,850	0,99
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,391	0,63
Carige Az.Int.	7,216	0,87
Civ Forum Iulii Az.	5,909	0,96
Consultinvest Global	5,280	0,67
Ducato Geo Glob.	27,160	0,78
Ducato Multi. Global Eq.	4,591	0,57
Dws Int. Lc	15,796	0,89
Dws Int. Nc	6,533	0,83
Fideuram Az.	16,441	0,51
Fondit. Global	128,434	0,41
Generali Global	14,990	0,64
Geo Equity Glob. 1	7,085	-
Geo-equity Glob. 2	6,933	-
Gestielle Int.	12,591	0,7
Gestnord Az.Int.	3,405	0,44
Grifoglobal Int.	9,408	0,37
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,855	1,29
Interf.Global	65,394	0,4
Intra Az.Int.	6,694	0,68
Italfor. Global Equities	26,500	1,11
Kairos M-manager Glob	1301,259	-
Leonardo Equity	3,975	0,56
Magna Graecia Az.	7,278	0,57
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,105	0,92
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,100	0,91
Med. Elite 95 L	6,973	0,61
Med. Elite 95 S	13,614	0,58
Mediolanum Borse Int.	18,366	0,87
Mediolanum Top 100	14,347	0,74
Multif.Comp.D 10/90	5,087	0,47
Nextam Part. Az.Int.	5,405	0,73
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,587	0,79
Nextra Port.Mul.Eq.	4,341	0,6
Nextra Az.Inter.	17,703	0,57
Nextra Az.Pmi Int.	17,039	0,48
Open Fund Az.Int.	3,874	0,75
Optima Az.Int.	5,840	0,55
Pixel Multifund-glob.	3,959	0,41
Pixel Multifund-tematico	4,487	0,49
Ras Multipartner90	4,689	0,54
Ras Research L	4,317	0,77
Ras Research T	4,257	0,78
Sai Glob.	11,829	0,78
Sai Linea Aggressiva	5,070	0,54
Sofidsim Blue Chips	7,782	0,8
Spaolo Az.Int.	12,844	0,47
Spaolo Global Eq. Risk	14,551	0,53
Spaolo Soluzione 7	9,712	0,66
Spaolo Strategie 90	8,220	0,87
Symph.S Az.Inter	8,250	0,79
Symphonia Ms Vivace	6,429	0,77
Systema Az.Glob.	5,349	0,47
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,228	0,4
Ubi Pra. Az.Globali	5,910	0,49
Ubi Pra. Privilege 5	7,546	0,98
Valori Resp. Az.	5,151	0,57
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	-	-
Capit.Im Easterneureq	-	-
Capit.Im India Index	-	-
Capitalgest Giap.	3,843	0,03
Dws Francoforte Lc	16,651	2,12
Dws Francoforte Nc	15,670	2,22
Dws Swiss Lc	33,907	0,78
Euromob. Jap. Equity F.	3,728	0,05
Generali Jap.	3,210	0,09
Gestielle Cina	9,055	1,15
Gestielle East Europe	16,698	0,78
Gestielle India	5,631	-0,3
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,366	0,48
Bipit. H.Crescita	4,515	0,62
Bipit. H.Valore	5,094	0,57
Capit.Im Globalgold&m	-	-
Capit.Im Globdefensiv	-	-
Ducato Etico Geo	4,350	0,51
Evolution Eq Gl	54,068	2,01
Evolution Equity	55,483	2,4
Gestielle Etico Az.	6,160	0,44
Spaolo Az.Int. Etico	7,679	0,48
Systema Az.Crescita Atti	4,311	0,75
Systema Az.Valore Attivo	6,309	0,64
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,495	1,19
Gestnord Az.Energia	8,453	1,02
Interf.Eq.Eu Materials	14,594	1,28
Italfor. Raw Mat.&en.	7,440	0,81
Nextra Az.Enmatprime	10,537	1,05
Ras Energy L	10,474	0,98
Ras Energy T	10,336	0,98
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	19,148	1,46
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	6,090	0,68
Capit.Im Globcyclical	-	-
Interf.Eq Cons. Staples	15,476	1,02
Interf.Eq Euro Cons Disc	15,124	0,89
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,915	-0,07
Nextra Az.Beni Cons.	8,015	0,3
Ras Consumer Goods L	7,235	0,26
Ras Consumer Goods T	7,166	0,25
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	-	-
Euromob. Green E. F.	9,701	0,28
Gestielle Pharma	3,115	0,35
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,168	0,94
Italfor. Healthcare	4,320	0,23
Nextra Az.Ph-biotech	6,931	0,45
Ras Individual Care L	6,527	0,38
Ras Individual Care T	6,451	0,37
Spaolo Salute E Amb.	16,216	0,32
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,774	1,07
Capit.Im Globalfinanc	-	-
Fondit. Euro Financials	11,808	1,24
Gestielle World Financia	5,257	0,54
Gestnord Az.Banche	13,233	0,46
Interf.Eq.Eu Financials	11,897	1,
Italfor. Banks & Ins. C.	8,100	0,5
Nextra Az.Finanza	8,056	0,62
Ras Financial Services L	6,426	0,41
Ras Financial Services T	6,355	0,41
Spaolo Finance	31,346	0,46
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,947	0,52
Euromob. Hi-tech E. F.	12,248	0,57
Gestielle Tecnologia	2,041	0,49
Gestnord Az.Tecnologia	1,170	0,52
Nextra Az.Tec.Avan.	3,753	0,54
Ras High Tech L	2,341	0,47
Ras High Tech T	2,317	0,48
Spaolo High Tech	4,711	0,6
Zenit High Tech	1,738	0,87
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,210	0,31
Italfor. Tmt	4,560	0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,743	0,33
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,717	0,7
Azimut Generation	6,551	0,54
Azimut Multi-media	3,321	0,33
Capit.Im Global Tmt	-	-
Ducato Immobiliare	12,689	0,36
Euromob. Real Estate Eq.	8,178	0,62
Fondit. Euro Cyclicals	14,226	1,4
Fondit. Euro Defensive	13,445	1,16
Fondit. Euro T.M.T.	7,149	0,87
Fondit. U.S. Defensive	9,088	0,38
Fondit. U.S. T.M.T.	3,162	0,41
Gestielle World Utilitie	6,165	0,92
Gestnord Az.Amb. Salute	7,659	0,54
Inter.Int.Sec.New Ec	39,409	0,33
Interf.Eq.Eu T.T.	9,007	0,86
Optima Tecnologia	3,222	0,44
Ras Advanced Services L	3,478	0,46
Ras Advanced Services T	3,441	0,44
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,810	0,42
Arca Mul.Comp.E	4,857	0,16
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,548	0,55
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,990	0,28
Bipiemme&co. Comp.70	5,322	0,36
Bipit. Profilo 4	5,048	0,34
Capit. Bds Arcenergia	6,925	0,51
Ducato Mix 50-100	4,566	0,64
Ducato Multi.Equit50-100	4,949	0,53
Euromob. Multibal. Risk	43,065	0,28
Gestielle Gl. Asset 4	5,503	0,47
Imindustria	14,777	0,45
Multif.Comp.C 30/70	4,933	0,35
Nextra Team 5	4,860	0,75
Pixel Multifund-aggress.	4,511	0,4
Spaolo Soluzione 6	23,628	0,44
Spaolo Strategie 70	7,462	0,67
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,157	0,33
Ubi Pra. Privilege 4	6,952	0,74
Ubs Strategy Xtra Growth	10,511	-
Vitamin Allocaz.80	6,908	0,41
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,099	0,33
Alto Bil.	17,789	0,55
Arca Bb	34,727	0,32
Arca Cinquest.-comp.C	5,062	0,28
Arca Mul.Comp.D	4,888	0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,390	0,39
Azimut Bil.	25,327	0,37
Azimut Bil.Int.	7,261	0,19
Bancoposta Mix 2	6,135	0,36
Bim Bil.	24,472	0,5
Bipiemme Int.	13,176	0,11
Bipiemme&co. Comp.50	5,662	0,43
Bipit. Profilo 3	11,806	0,2
Capit. Allocaz.50	20,789	0,59
Capit. Bds Arcequil.	6,398	0,35
Capit. Etico 40eqglob	5,485	0,16
Capitalgest Bil.	20,887	0,42
Carige Bil.Euro	6,541	0,66
Consultinvest Bil.	6,178	0,46
Ducato Mix 30-70	4,713	0,45
Ducato Multi.Equity30-70	4,945	0,34
Dws Eurorisparmio Lc	26,041	0,51
Dws Prof. Lc	58,784	0,32
Dws Prof. Nc	5,208	0,37
Epsilon Dlongrun	6,962	0,8
Euromob. Capitalfit	32,480	0,38
Evolution Balanc	51,643	0,78
Fideuram Performance	12,212	0,16
Fondersel	49,687	0,22
Generali Rend	28,883	0,28
Geo Global Balanc. 1	7,825	-
Gestielle Global Asset 3	12,394	0,28
Gestnord Bil.Euro	16,522	0,54
Gestnord Bil.Int.	12,676	0,14
Grifocapital	21,181	0,29
Imi Capital	34,635	0,32
Mc G.Fdf Bil.A	6,694	0,6
Mc G.Fdf Bil.B	5,051	0,6
Med. Elite 60 L	6,237	0,39
Med. Elite 60 S	12,121	0,38
Multif.Comp.B 50/50	4,930	0,08
Nextam Part. Bil.	6,385	0,36
Nextra Bil.Inter.	9,333	0,24
Nextra Bilan.Euro	39,665	0,58
Open Fund Bil.Int.	4,570	0,11
Pixel Multifund-moderat	4,499	0,25
Ras Bil.L	29,980	0,38
Ras Bil.T	29,594	0,38
Ras Multipartner50	5,332	0,26
Sai Bil.	4,117	0,44
Sai Linea Dinamica	5,026	0,26
Spaolo Soluzione 4	6,478	0,22
Spaolo Soluzione 5	27,498	0,28
Spaolo Strategie 50	6,744	0,51
Symph.S Pat.Glob.	5,801	0,52
Symphonia Ms Largo	6,080	0,45
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,722	0,16
Ubi Pra. Privilege 3	6,405	0,49
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,358	-
Valori Resp. Bil.	6,451	0,36
Vegagest Sintesidinamico	5,999	0,77
Vitamin Allocaz.60	6,518	0,26
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,400	0,1
Arca Cinquest.-comp.A	5,408	0,11
Arca Cinquest.-comp.B	5,237	0,19
Arca Mul.Comp.B	4,976	-0,06
Arca Mul.Comp.C	4,877	-
Arca Te	15,814	0,08
Aureo Ff 1cl. Valore	5,108	0,16
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,467	0,07
Azimut Protezione	7,416	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,651	0,23
Bil.Eq.Ital.	5,940	0,32
Bipiemme Mix	6,225	0,57
Bipiemme Visconteo	33,573	0,26
Bipiemme&co. Comp.30	5,510	0,27
Bipit. Profilo 2	7,654	0,07
Bnl Protezione	21,512	0,47
Caam Qbalanced	9,378	0,59
Capit. Allocaz.30	11,170	0,07
Capit. Bds Arcetico	5,395	0,3
Capit. Bds Arcopport.	5,877	0,19
Capit. Etico Euro Bl	5,333	0,19
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,424	0,24
Ducato Mix 10-50	4,836	0,25
Ducato Multi.Equity10-50	4,833	0,04
Dws Bil.10-50 Lc	5,727	0,16
Dws Bil.10-50 Nc	5,542	0,11
Euromob. Multibal. Def.	6,771	0,04
Geo Global Balanc. 3	6,211	-
Gestielle Global Asset 2	11,828	0,1
Med. Elite 30 L	5,637	0,18
Med. Elite 30 S	11,010	0,18
Multif.Comp.A 70/30	5,031	0,02
Ras Multipartner20	5,726	0,12
Spaolo Soluzione 3	7,080	0,11
Spaolo Strategie 30	5,819	0,33
Symphonia Ms Adagio	5,773	0,19
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,934	0,3
Ubi Pra. Port. Moderato	5,566	0,04
Ubi Pra. Privilege 1	5,612	0,18
Ubi Pra. Privilege 2	6,040	0,33
Ubs Strategy Xtra Yield	10,127	-
Vegagest Sintesiaudace	5,529	0,36
Vitamin Allocaz.30	5,818	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,338	0,01
Alto Mon.	6,612	-
Arca Mm	13,295	-0,02
Astese Mon.	5,192	-
Bancoposta Mon.	5,652	-
Bim Obb.Breve Term.	5,951	-
Bipiemme Mon.	11,195	-
Bipiemme Tesoreria	6,408	0,02
Bipit. Mon.	13,525	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,879	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,743	-
Bpvi Breve Termine	5,808	-
Caam Mon.	6,775	-
Capit. Gov Breveterm	8,278	-0,01
Capit.Im Euroshorttrm	-	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,619	-
Carige Mon. Euro	10,780	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,083	-0,02
Consultinvest Mon.	5,146	-
Cr Cento Valore	6,452	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,355	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,821	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,771	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,629	-0,01
Euromob. Rendfit	7,803	-
Fideuram Security	9,082	-0,01
Fondersel Redd.	13,169	-
Fondit. Euro Bnd Short T	7,064	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,465	-0,01
Generali Mon. Euro	15,474	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,268	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,263	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,297	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,271	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,323	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,311	-
Gestielle Bt Euro	7,007	-
Grifocash	6,054	-
Imi 2000	16,083	0,01
Interf.Euro Currency	6,296	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,192	-
Intesa Sistema Liquidita	5,149	-
Intra Obb.Euro Bt	5,214	-0,02
Laurinmoney	6,455	-
Leonardo Mon.	5,432	0,02
Magna Graecia Monet.	8,972	-
Mediolanum Ri. Co.	12,637	0,01
Nextra Euro Mon.	14,374	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,598	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,260	-0,01
Optima Redd. Bt	6,045	-
Passadore Mon.	6,561	-
Pioneer Monet. Euro	12,091	0,01
Ras Mon.	14,534	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,725	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,138	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,155	-0,01
Teodorico Mon.	6,829	-
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,574	-
Unibanca Mon.	5,255	-
Valori Resp. Mon.	5,332	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,364	-0,02
Zenit Mon.	6,824	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,240	-0,02
Anima Obb.Euro	6,222	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,046	-0,04
Arca Rr	7,892	-0,11
Astese Obb.	4,988	-0,1
Azimut Fixed Rate	8,991	-0,02
Azimut Redd. Euro	14,092	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,044	-0,07
Bim Obb.Euro	5,911	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,324	-0,06
Bipit. Cedola	6,128	-0,1
Bipit. Obb.Euro	14,287	-0,09
Bnl Obb.Euro M/L T	6,077	-0,05
Bpvi Obb.Euro	5,923	-0,05
Ca-am Mida Obb.Euro	16,692	-0,09
Capit. Eurobb.Mt	5,836	-0,02
Capit. Gov Lungoterm	13,944	-0,07
Capit. Gov Medioterm	8,278	-0,02
Capit.Im Highqualbnd	-	-
Capitalgest Bond Euro	9,511	-0,12
Carige Obb.Euro	9,740	-0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,837	-0,02
Carismi Bond Euro	4,920	-0,02
Ducato Fix Euro Mt	6,639	-0,09
Dws Euro Mediotermine Lc	16,280	-0,14
Dws Euro Mediotermine Nc	6,073	-0,13
Epsilon Qincome	6,317	-0,08
Euromob. Euro Long Term	7,300	-0,08
Euromob. Redd.	13,729	-0,09
Fondaco Eurogov Beta	101,144	-0,13
Fondersel Euro	7,121	-0,07
Fondit. Euro B. Long T	6,225	-0,29
Fondit. Euro B. Med. T	9,426	-0,06
Generali Bond Euro	8,924	-0,1
Gestielle Etico Obb.	5,503	0,02
Gestielle Lt Euro	6,908	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,107	-0,02
Imi Rend	8,690	-0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,068	-0,28
Interf.Euro Bond Med. T	7,044	-0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,259	-
Interf.Euro Short Term 3	10,014	-0,02
Intra Obb.Euro	5,119	-0,06
Italfor. Euro Bond	7,550	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,171	0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,089	-
Itf Gov. Euro All Durati	10,007	-0,03
Leonardo Obb.	6,508	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,486	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,418	-0,06
Nextra Bondeuro	6,673	-0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,383	-0,04
Nextra Long Bond E	8,173	-0,16
Nextra Sr Bond	5,401	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,301	-0,06
Open Fund Obb.Euro	5,434	-0,09
Optima Obb.Euro	6,176	-0,05
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,014	-0,03
Profilo Euro Bond	4,971	-0,04
Ras Lux B. Europe	51,422	-0,07
Ras Obb.L	28,155	-0,04
Ras Obb.T	27,800	-0,04
Sai Eurobb.	11,615	-0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,126	-0,1
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,262	-0,14
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,096	-0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,393	-0,13
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,830	-0,03
Unibanca Obb.Euro	5,226	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,695	-0,04
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,377	-0,04
Vrg Coro Redd.	4,858	-0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,153	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,627	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,243	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,497	-0,02
Carige Corporate Euro	6,025	-0,02
Ducato Etico Fix	5,082	-0,02
Ducato Fix Imprese	6,042	-
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,516	-0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,108	-0,07
Gestielle Corporate Bond	5,868	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,455	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,441	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,540	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,413	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,881	-
Sai Obb.Corporate	5,933	0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,441	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,490	-0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	-	-
Ducato Fix High Yield	7,074	0,08
Gestielle High Risk Bond	5,557	0,09
Nextra Bondhy Europa	6,272	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	-	-
Generali Cash Doll.	5,592	-0,23
Gestielle Cash $	5,413	-0,24
Nextra Cashdoll.	11,797	-0,28
Nextra Cashdoll. $	15,766	0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,508	-0,15
Azimut Redd. Usa	5,269	-0,09
Bipit. H.Obb.Amer.	6,725	-0,13
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,323	-0,13
Capit.Im Ushighqbond$	-	-
Capitalgest Bond $	6,003	-0,05
Ducato Fix Doll.	6,514	-0,09
Euromob. N. Amer. B.	7,788	-0,17
Fondersel Doll.	7,528	-0,12
Fondit. Bond Usa	7,222	-0,14
Gestielle Bond Dollars	7,452	-
Interf.Bond Usa	6,201	-0,14
Nextra Bonddoll.	7,083	-0,16
Nextra Bonddoll. $	9,466	0,23
Nordfondo Obb.Doll.	12,076	-0,07
Ras Us Bond L	5,247	-0,13
Ras Us Bond T	5,183	-0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	-	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,545	-0,19
Alpi Obb.Int.	7,051	-0,03
Alto Int.Obb.	5,220	-0,19
Arca Bond	10,523	-0,26
Arca Mul.Comp.A	4,990	-0,24
Aureo Obb.Glob.	6,965	0,04
Azimut Rend. Int.	8,148	-0,17
Bim Obb.Glob.	5,278	-0,02
Bipiemme Pianeta	7,838	-0,28
Bipit. H.Obb.Glob.	9,530	-0,22
Bpvi Obb.Int.	4,912	-0,24
Ca-am Mida Obb.Int.	10,695	-0,31
Capit. Gov Lngtrm Int	12,285	-0,24
Capit.Im Easteuropebd	-	-
Capitalgest Global Bond	7,586	-0,26
Carige Obb.Int.	4,806	-0,1
Carismi Bond Int.	4,899	-0,04
Ducato Fix Glob.	7,494	-0,24
Ducato Multi. Gl. Bond	4,976	-0,06
Dws Bond Int. Lc	7,095	-0,17
Dws Bond Int.Nc	10,271	-0,23
Euromob. Int.Ation. B.	8,407	-0,25
Fondersel Int.	11,597	-0,28
Generali Bond Int.	12,308	-0,15
Gestielle Obb.Int.	5,364	-0,2
Imi Bond	12,760	-0,23
Italfor. Global Bond	12,020	-0,25
Laurin Bond	5,086	-0,25
Leonardo Bond	5,078	-0,2
Mc G.Fdf Global Bond A	4,897	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,885	-0,04
Mediolanum Intermoney	6,044	-0,3
Nextra Bondinter.	7,554	-0,29
Nordfondo Obb.Int.	10,898	-0,26
Optima Obb.Euro Global	6,131	0,03
Ras Bond L	13,235	-0,24
Ras Bond T	13,080	-0,25
Sai Obb.Int.	7,492	-0,08
Sofidsim Bond	6,324	-0,28
Spaolo Obb.Int.	10,034	-0,26
Systema Obb.Glob.	6,153	-0,28
Ubi Pra. Obb.Globali	4,733	-0,21
Vegagest Obb.Int.	4,750	-0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,278	-
Bipit. H.Corporate B.	4,517	0,09
Italfor. Corporate Bond	14,530	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,907	0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,144	0,04
Interf.Bond Gbl High Yie	7,201	0,03
Mc G.Fdf High Yield A	6,723	0,19
Mc G.Fdf High Yield B	4,920	0,18
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,822	0,17
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,082	-0,63
Ducato Fix Yen	3,661	-0,65
Fondit. Bond Jap.	7,080	-0,7
Interf.Bond Jap.	4,168	-0,69
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,897	0,37
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,171	0,21
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,756	0,31
Bnl Obbl Emerg.	19,181	-0,05
Capit.Im Emergmktbond	-	-
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,244	0,33
Ducato Fix Emerg.	11,702	0,26
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,259	0,1
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,666	0,35
Gestielle Em. Markets B.	8,575	0,39
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,965	0,35
Nextra Bondem.Vattiv	10,703	-0,07
Nextra Bondem.Vcop.	9,878	0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,276	0,07
Optima Obb.Em. Market	6,510	0,09
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,465	0,01
Ras Em. Mkts Bond L	5,311	-0,13
Ras Em. Mkts Bond T	5,243	-0,13
Vegagest Obb.High Yield	6,435	0,2
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,022	0,28
Azimut Floating Rate	7,090	-0,03
Azimut Real Value	4,874	0,08
Azimut Trend Tassi	8,111	0,05
Capit. Etico Eurobnd	4,921	-0,04
Capit.Im Cash Plus	-	-
Capit.Im Corporcoupon	-	-
Capit.Im Einflnkbnds	-	-
Capit.Im Euro Abs A	-	-
Capit.Im Euro Abs C	-	-
Capit.Im Eurocvtbonds	-	-
Ducato Fix Convertibili	9,343	0,95
Fondit. Inflation Linked	12,029	-0,02
Geo-gl S. T Bond 1	5,202	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,192	-
Geo-global Real Bond	5,127	-
Gestielle Global Conv.	7,072	0,38
Groupama Ibondselfunds	5,186	-0,08
Interf.Inflation Linked	11,779	-0,03
Magna Graecia Obb.	6,681	-0,18
Mediolanum Ri. Re.	12,025	0,02
Mediolanum Vasco Degama	10,286	0,14
Nordfondo Obb.Conv.	5,843	0,38
Ras Cedola L	5,962	-
Ras Cedola T	5,890	-
Ras Lux Short T. Dollar	140,482	0,04
Ras Lux Short T. Eur.	63,469	-0,01
Ras Spread L	6,042	0,03
Ras Spread T	5,961	0,03
Soliditas	5,135	0,14
Spaolo Global H.Yield	7,364	0,14
Spaolo Obb.Etico	5,107	-0,1
Spaolo Redd.	6,045	-0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,714	0,07
Spaolo Vega Coupon	5,850	-0,09
Symph.S Ob.A.Europ	8,270	-0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,215	-0,12
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,543	0,07
Alto Obb.	8,184	0,05
Anima Fondimpiego	18,565	0,25
Arca Obb.Europa	7,750	-
Azimut Contofondo	5,135	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,291	0,08
Azimut Solidity	7,465	0,08
Bancoposta Mix 1	5,444	0,07
Bim Corporate Mix	5,320	0,11
Bipiemme Sforzesco	9,014	0,02
Bipit. 80/20	9,421	0,06
Bipit. Et. Roma C. M.	10,785	0,07
Bipit. Profilo 1	4,662	-
Bnl Per Telethon	5,299	-0,08
Ca Multimanag.Difens.	5,254	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,351	0,22
Caam Protez. Dinamica 2	5,314	0,17
Capit. Allocaz.10	5,797	-0,02
Capit. Impiego Corp	6,574	0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,289	0,21
Civ Forum Iulii Rend.	5,151	0,29
Cr. Cento Misto Best	5,520	0,13
Dws Bil.0-20 Lc	9,291	0,06
Dws Bil.0-20 Nc	5,639	0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,490	0,16
Evolution Bo Enh	50,108	0,
Evolution Bond	49,811	0,08
Fondo Fucino Dynamic	5,046	0,1
Generali Cash	6,292	0,1
Geo Gl. Conv. Bond	6,387	-
Gestielle Global Asset 1	8,436	0,14
Grifobond	6,881	0,04
Griforend	7,386	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,312	0,25
Leonardo 80/20	5,968	0,13
Nextam Part. Obb.Misto	5,812	0,12
Nextra Equilibrio	7,465	0,08
Nextra Rend.	6,251	0,1
Nextra Sr Equity 10	5,611	0,21
Nextra Sr Equity 20	5,943	0,34
Nordfondo Etico Obmisto	6,043	0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,406	0,06
Ras Longterm B. L	6,268	0,03
Ras Longterm B. T	6,196	0,03
Sai Linea Prudente	4,935	0,06
Sai Performance	15,955	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,431	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,682	0,09
Spaolo Strateg. Obb.85	5,826	0,19
Symph.S Pat.Gl.Red	6,943	0,1
Systema Obb.Dinamico	6,680	0,03
Total Return Obb.	4,974	0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	5,545	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,390	-
Vegagest Sintesimoderato	5,308	0,17
Vitamin Allocaz.10	5,419	0,02
Zenit Obb.	7,617	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,034	-0,07
Bipiemme Risparmio	7,589	-0,04
Bnl Target Return Liquid	9,520	-
Ca-am Mida Dinamico	5,134	-0,1
Caam Liquidita' Aziende	8,484	0,01
Capit. Bondtotalret	7,193	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,482	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,148	0,06
Consultinvest High Yield	5,563	-0,04
Consultinvest Redd.	7,313	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,464	-
Euromob. Total Ret Bond	6,188	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,093	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,982	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,268	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,199	0,08
Gestielle Tr Obb.	5,070	0,16
Ritorni Reali	5,205	0,1
Spaolo Global Bond Risk	7,700	-0,27
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,003	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,011	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,008	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,990	0,02
Vegagest Obb.Flessibile	4,945	-
Volterra Tr Obb.	4,999	0,14
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,049	-
Anima Liquidità	6,075	-
Arca Bt Breve Term.	8,237	-
Arca Bt-tesoreria	5,391	-
Aureo Liquidità	5,389	-
Azimut Garanzia	11,730	-0,01
Bipit. Liquidità	7,659	-
Bnl Cash	20,934	0,
Ca-am Mida Mon.	11,549	-
Capit. Cash	5,888	-
Capit. Liquidità	5,885	-
Capitalgest Liquidità	6,853	-
Carige Liquidita' Euro	5,969	-
Carismi Liquidita'	5,016	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,015	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,028	-
Dws Liquidità Nc	7,031	-
Dws Tesoreria Imprese	7,854	-0,01
Epsilon Cash	5,868	-
Euromob. Contovivo	11,336	0,01
Euromob. Tesoreria	10,629	0,01
Fideuram Moneta	13,857	0,01
Fondaco Euro Cash	105,527	0,01
Fondersel Cash	8,631	-
Generali Liquidità	6,218	-
Gestielle Cash Euro	6,743	0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,223	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,510	-
Nextam Part. Liquidità	5,493	-0,02
Nextra Tesoreria	7,216	-
Nordfondo Liquidità	5,814	-
Optima Money	5,803	-
Ras Liquidita' A	5,263	-
Ras Liquidita' B	5,324	-
Sai Liquidità	10,858	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,925	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,036	-0,01
Symph.S Monetaria	6,952	-
Ubi Pra Liquidita'	5,301	-
Vegagest Mon.	5,610	-
Vrg Coro Tesoreria	5,208	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,032	0,08
Abis Flessibile	5,732	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,071	0,18
Abn Amro Expert A-rt200	5,130	0,29
Abn Amro Expert A-rt400	5,132	0,43
Abn Amro Expert A-rt50	15,817	0,04
Agora Risk	5,686	0,53
Agora Valore Prot. 95	5,901	0,03
Agoraflex	6,490	0,25
Alarico Re	6,028	0,99
Alpi Absolute Return	9,508	0,06
Anima Fondattivo	15,328	0,36
Arca Rendimento Assol T3	5,180	0,14
Arca Rendimento Assol T5	5,266	0,52
Asia Flessibile	6,767	0,61
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,496	0,22
Aureo Plus	5,647	0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,476	0,34
Azimut Amer.N Trend	11,507	0,29
Azimut European Trend	18,787	0,79
Azimut Pacific Trend	7,786	0,03
Azimut Str. Trend	5,761	0,21
Azimut Trend	26,038	0,39
Azimut Trend It.	24,440	0,74
Banco Posta Extra	5,079	0,16
Bancoposta Centopiu'	5,186	0,21
Bancoposta Centopiu' 07	5,012	-
Bim Flessibile	4,974	0,08
Bipiemme Flessibile	3,237	0,15
Bipiemme Ob. Rendimento	5,059	-0,02
Bipit. Free	4,610	0,17
Biver Obiettivo Rendim.	5,244	0,17
Bnl Target Return Cons.	5,563	0,05
Bnl Target Return Dinam	15,006	0,29
Bond Flessibile	5,210	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,240	-0,63
Caam Absolute	5,178	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,084	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,747	-
Caam Formula Gar.2012	5,220	-
Caam Formula Gar.2013	4,900	-
Caam Piu'	5,356	0,11
Caam Private Alfa	5,062	-
Caam Qreturn	5,523	0,82
Capit. Obiettivo2007	5,446	0,09
Capit. Obiettivo2010	5,739	0,23
Capit. Obiettivo2015	6,009	0,4
Capit. Total Return	5,306	0,04
Capit.Im Navdir 20cl A	-	-
Capit.Im Navdir 20cl C	-	-
Capit.Im Navdir 35cl A	-	-
Capit.Im Navdir 35cl C	-	-
Capit.Im Navdir 70cl A	-	-
Capit.Im Navdir 70cl C	-	-
Capitalgest Flex Free	5,130	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,309	0,23
Capitalgest Flex Free 4	5,422	0,3
Capitalgest Redd. Più	7,280	0,51
Capitalgest Risk	7,703	0,77
Carige Flessibile	5,051	-
Carige Flessibile Piu'	5,081	-
Carismi Absolute Perf.	5,049	0,82
Carismi Pratico	4,971	-0,36
Consultinvest Alto Div.	5,186	0,35
Cr Cento Premium	5,300	0,49
Ducato Etico Flex Civita	4,820	0,48
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,405	0,21
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,252	0,63
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,230	0,4
Ducato Multi. Cash Prem	4,770	0,19
Ducato Multi. Cash Prem	5,103	0,08
Epsilon Qreturn	6,270	0,82
Euromob. Flex Dividend	13,506	0,14
Euromob. Strategic	4,702	0,41
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,757	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,115	0,07
Fms-absolute Return	10,141	0,2
Fondaco Absolutreturn	100,790	-
Fondersel Duemila	104,480	-
Fondit. Flexible Growth	9,854	0,52
Fondit. Flexible Income	9,195	0,05
Fondit. Flexible Opp.	8,575	0,23
Fondo Iride	5,384	-
Formula 1 Balanced	7,363	0,19
Formula 1 Conservative	6,949	0,12
Formula 1 High Risk	7,848	0,37
Formula 1 Low Risk	6,789	0,04
Formula 1 Risk	7,642	0,33
Generali Medium Risk	5,482	0,18
Generali Risk	5,665	0,07
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,923	-
Gestielle Ga Plus 1	5,096	0,16
Gestielle Ga Plus 2	5,202	0,25
Gestielle Ga Plus 3	5,172	0,76
Gestielle Tr Alto Div.	5,431	0,46
Gestielle Tr Glob.	13,641	0,55
Gestnord Asset Allocatio	5,985	0,18
Grifoplus	5,920	0,53
Interfund System 100	11,055	0,34
Interfund System 40	10,393	0,11
Interfund System 80	10,693	0,5
Intesa Bouquet 2profcons	5,263	0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,292	0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,618	0,27
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,786	0,33
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,495	0,2
Intesa Gar.Att-iisem06	5,175	0,23
Intesa Garanzatt 2tri07	5,019	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,259	0,38
Intesa Garanzatt-itri07	5,073	0,28
Intesa Premium	5,364	0,19
Intesa Premium Power	5,274	0,27
Intesa Target 2016	5,044	-
Intesa Target 2021	5,176	-
Intesa Target 2026	5,260	-
Intra Assoluto	5,140	0,08
Intra Flessibile	5,219	0,08
Investitori Flessibile	6,538	0,03
It. Fles	6,413	0,2
Kairos P.Fund	7,772	0,78
Kairos P.Income Fund	6,313	0,06
M.Gestion Trend Global	5,602	0,48
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,995	0,32
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,986	0,3
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,918	1,44
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,067	1,42
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,516	1,06
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,022	1,05
Nextam Part. Flessibile	5,140	-0,04
Nextra Obiettivo Crescit	3,174	0,28
Nextra Obiettivo Red	7,830	0,18
Nextra Team 1	5,736	0,12
Nextra Team 2	5,369	0,15
Nextra Team 3	4,994	0,34
Nextra Team 4	4,633	0,54
Nordest Sic	6,360	0,63
Parit. Orchestra	74,393	0,24
Pioneer Target Controllo	5,113	0,16
Pioneer Target Equilibri	5,241	0,25
Pioneer Target Sviluppo	23,308	0,91
Profilo Best Funds	6,461	0,87
Profilo Elite Flessibile	5,918	0,19
Ras Opportunities L	5,157	0,45
Ras Opportunities T	5,098	0,45
Ras T. R. Prudente L	5,326	0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,429	0,17
Ras T.R. Dinamico T	5,393	0,17
Ras T.R. Prudente T	5,290	0,09
Spaolo Garant 06/12	5,021	-
Spaolo Trend	4,553	0,46
Symph.S. Fortissimo	3,513	0,8
Tank Flessibile	6,135	0,44
Total Return	4,858	0,77
Ubi Pra. Flessibile	5,492	0,26
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,253	0,31
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,268	0,29
Unibanca Plus	5,173	0,19
Vegagest Flessibile	6,065	-
Vegagest Rendimento	4,916	0,08
Volterra Tr Glob.	5,351	0,56
Vrg Coro Rendimento	5,353	-
Zenit Absolute Return	6,857	0,28
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,820	-0,26
Bpn Un Overl	5,060	-0,59
Cu Vita Allegro	5,210	-1,7
Cu Vita Andante	6,080	-0,82
Cu Vita Balanced	5,830	0,69
Cu Vita E. Equity	6,820	1,19
Cu Vita Eb $ Bond	4,370	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,810	1,48
Cu Vita Eb Emu Bond	6,280	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,220	1,56
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,430	0,7
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,920	0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,800	0,53
Cu Vita Eurof.Eq	5,840	0,86
Cu Vita Europe Cf	31,520	0,03
Cu Vita Global Bond	5,090	0,2
Cu Vita Global Eq	6,100	1,16
Cu Vita Jap. Cf	29,050	-0,45
Cu Vita Mosso	5,530	-1,25
Cu Vita Plus	12,054	-0,88
Cu Vita Pres. Eq	6,140	1,15
Cu Vita Pro. 70	7,210	1,41
Cu Vita Pro. 80	6,610	0,92
Cu Vita Pro. 90	6,140	0,49
Cu Vita Pro. Eq	11,970	-1,72
Cu Vita Safe Eq	9,770	-
Cu Vita Tech.Eq	2,270	0,89
Ina Val Att	3,919	0,08
Ina Val Est	1,004	-0,1
Nis Strategic 1	29,170	0,55
Nv Ina Va At	7,046	0,1
Rea Cap Eu	12,180	-0,71
Rea Imp Em	16,537	-1,35
Rea Imp It	12,601	-2,42
Rea Imp Mon	9,695	-1,67
Reale Bil.Aggres.	8,204	-1,63
Reale Bil.Attiva	9,600	-1,13
Reale Dinam. Prot.	10,674	-0,22
Reale L.Garantita	9,992	-0,76
Reale Linea Cons.	10,382	-0,12
Reale Linea Equilib.	10,389	-1,09
Reale Linea Futuro	10,149	-1,49
Reale Obb.	11,234	-0,57
Reale Trasformaz.	8,427	-0,45
Sai Alfa2000	5,710	0,71
Sai Beta2000	4,870	0,21
Sai Omeg2000	6,720	0,15
Sai Quota	18,670	-



TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,270	100,260
BTP 01/11/07 6%	100,690	100,640
BTP 01/07/07 6,75%	100,160	100,070
BTP 15/09/08 1,65%	98,960	99,020
BTP 15/06/08 2,5%	98,220	98,220
BTP 01/02/08 2,75%	99,090	99,090
BTP 15/01/08 3,5%	99,610	99,610
BTP 15/09/08 3,5%	99,000	98,990
BTP 01/05/08 5%	100,550	100,550
BTP 15/04/09 3%	97,480	97,440
BTP 01/02/09 3%	97,760	97,740
BTP 15/06/09 3,75%	98,650	98,620
BTP 01/11/09 4,25%	99,480	99,450
BTP 01/05/09 4,5%	100,060	100,020
BTP 15/09/10 0,95%	95,420	95,320
BTP 15/06/10 2,75%	95,070	95,030
BTP 15/01/10 3%	96,360	96,320
BTP 01/03/10 4%	98,670	98,630
BTP 01/11/10 5,5%	102,870	102,830
BTP 01/11/11 1,9%	90,900	90,680
BTP 15/03/11 3,5%	96,340	96,270
BTP 15/09/11 3,75%	96,720	96,680
BTP 01/08/11 5,25%	102,460	102,380
BTP 15/09/12 1,85%	97,030	96,930
BTP 15/04/12 4%	97,290	97,210
BTP 01/02/12 5%	101,550	101,520
BTP 01/08/13 4,25%	97,900	97,830
BTP 01/02/13 4,75%	100,520	100,430
BTP 15/09/14 2,15%	97,480	97,310
BTP 01/08/14 4,25%	97,400	97,290
BTP 01/08/15 3,75%	93,480	93,380
BTP 01/02/15 4,25%	97,150	97,040
BTP 01/08/16 3,75%	92,590	92,390
BTP 15/09/17 2,1%	95,510	95,410
BTP 01/08/17 5,25%	103,710	103,510
BTP 01/02/19 4,25%	94,750	94,600
BTP 01/02/20 4,5%	96,270	96,100
BTP 01/08/21 3,75%	87,940	87,820
BTP 22/12/23 8,5%	149,490	149,490
BTP 01/11/23 9%	144,540	144,350
BTP 01/11/26 7,25%	127,630	127,280
BTP 01/11/27 6,5%	118,100	118,240
BTP 01/11/29 5,25%	102,450	102,140
BTP 01/05/31 6%	112,550	112,220
BTP 01/02/33 5,75%	109,510	109,040
BTP 01/08/34 5%	98,720	98,290
BTP 01/02/37 4%	83,420	83,130
BTP 15/09/35 2,35%	92,700	92,600
CCT 01/07/07 T.V.	99,960	99,950
CCT 01/08/07 T.V.	99,990	99,980
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,110
CCT 01/09/08 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/07/08 T.V.	100,540	100,620
CCT 01/07/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/04/09 T.V.	100,330	100,320
CCT 01/08/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/10/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,640	100,430
CCT 01/02/10 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/06/10 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/12/10 T.V.	100,600	100,610
CCT 01/05/11 T.V.	100,570	100,580
CCT 01/11/11 T.V.	100,590	100,570
CCT 01/03/12 T.V.	100,600	100,590
CCT 01/11/12 T.V.	100,610	100,620
CCT 01/03/14 T.V.	100,650	100,640
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,900	98,900
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,020	96,010
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,460	93,450

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,21	-1,04
Azimut 04-09 3,15%	198,19	0,26
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,28	-0,07
Bca Carige 1,5% 03/13	158,96	-0,03
Bca Ifis 04-09 Cv	108,42	-0,10
Beni Stabili 06-11 2,5	123,74	1,97
Bim 05-15	106,02	-0,76
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	136,68	0,60
Sias 2,625% 05/17	111,89	0,45
Snia 05/10	165,00	-2,31
Telecom 2010 1,5%	119,63	0,05
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	293,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,500	10,400
Apulia Pront	1,789	1,795
Arkimedica	2,410	2,450
Autostrade Mer.	31,31	31,79
Biancamano	3,000	3,028
Bioera	10,750	10,550
Borgosesia	1,764	1,761
Borgosesia Rnc	2,200	2,200
Caleffi	4,193	4,110
Cia	0,4800	0,5100
Cogeme Set	6,250	6,258
Conafi Prestito'	6,605	6,648
Fnm	1,330	1,306
Greenvision	21,00	20,99
Innotech	0,7717	0,7897
Iw Bank	4,587	4,550
Kerself	8,899	8,534
Mondo He	2,700	2,691
Monti Ascensori	3,620	3,620
Noemalife	9,150	9,210
Pierrel	10,091	10,278
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	123,79	122,72
Pop.Emilia Romagna	19,350	19,000
Pop.Sondrio	13,050	13,060
Rdm Realty	3,977	3,990
Rgi	20,46	20,47
Screen Service Bt	1,690	1,650
Servizi Italia	7,895	7,900
Sicc	0,9600	0,9600
Tamburi	2,587	2,566
Toscana Fin	3,993	4,008
Valsoia	6,871	6,888

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

La festa in piazza a Torviscosa di sabato scorso (Foto Anteprima)

L'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton

Una nuova questione ambientale sul tavolo della giunta. Moretton: finché non vedo le carte non posso commentare. Predonzan (Wwf) critica il governatore

Vetreria, verso il sì dell'Azienda sanitaria

Allarme dei Comitati: è peggio del cementificio. Convocato un vertice di maggioranza

TRIESTE Un'altra questione ambientale all'orizzonte. Secondo indiscrezioni, infatti, l'Azienda sanitaria della Bassa friulana potrebbe dare il via libera alla vetreria Sangalli e scatenare così una nuova reazione dei comitati, convinti che l'insediamento previsto a San Giorgio di Nogaro possa essere potenzialmente più pericoloso di quello di Torviscosa appena bocciato dalla giunta regionale. Impianto, quest'ultimo, che alimenta ancora polemiche: Dario Predonzan, esponente del Wwf-Fvg ed ex funzionario del servizio Via attacca duramente Riccardo Illy in una lettera aperta.

IL PARERE DELL'ASS All'indiscrezione manca il crisma dell'ufficialità ma, secondo quanto riferito da fonti autorevoli, l'Ass 5 sarebbe orientata a esprimere un parere favorevole all'insediamento di San Giorgio. Il motivo che potrebbe portare l'Azienda ad assumere una posizione diametralmente opposta rispetto a quella presa sul cementificio sta nella differenza delle emissioni prodotte nell'atmosfera: una fabbrica di cemento avrebbe comportato un'impennata insostenibile di emissioni di Nox, gli ossidi di azoto, mentre la vetreria produrrebbe SO2, biossido di zolfo, che il territorio sarebbe in grado di sostenere.

LA REPLICA DEL COMITATO Di parere diverso è però Mareno Settimo, portavoce del comitato "No al cementificio", pronto a replicare la battaglia vinta la scorsa settimana con lo stop della giunta all'insediamento di Torviscosa (il cui consiglio comunale, giovedì sera, discuterà pure dell'inceneritore di "fluff"). Secondo Settimo, infatti, le emissioni di ossido di azoto sono più rilevanti nel progetto del cementificio (1700 contro 1400 tonnellate annue) ma la vetreria creerebbe maggiori problemi con il biossido di zolfo (750 contro 300-350). «Nella sommatoria degli inquinanti – spiega – la situazione risulterebbe peggiore con la vetreria». Né si deve dimenticare, aggiunge Settimo, «che San Giorgio presenta una situazione di inquinamento peggiore di quella di Torviscosa». In ogni caso «anche noi dobbiamo studiare le carte prima di assumere eventuali forme di protesta».

Dario Predonzan

TAVOLO INTESA Sul fronte politico si registra prudenza. «Finché non vedo le carte non posso commentare alcunché», precisa l'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton. Già ieri, tuttavia, a margine dell'incontro dei capigruppo sui costi della politica, Mauro Travanut ha chiesto e ottenuto un tavolo di confronto in maggioranza sulla vetreria, da riunirsi alla fine di questa o all'inizio della prossima settimana. Respingendo le voci che lo vorrebbero in difficoltà perché a favore dell'insediamento di San Giorgio, il capogruppo diessino sottolinea: «Non sono né a favore né contro. Mi aspetto solo che la vicenda venga risolta senza difficoltà seconde le procedure di legge. Per questo ho sollecitato il tavolo».

PREDONZAN ATTACCA Infine, la polemica di Predonzan.

L'esponente del Wwf si toglie i sassolini e scrive a Illy: «La giunta ha dovuto prendere atto, a malincuore, dell'impossibilità di esprimere un giudizio favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto Grigolin a Torviscosa. Il giudizio negativo è esattamente la stessa conclusione alla quale era arrivata l'istruttoria del servizio Via alla quale avevo collaborato ai primi di febbraio. La giunta ha quindi fatto in questi giorni ciò che avrebbe potuto fare quattro mesi fa, se solo si fossero lasciati lavorare in pace gli uffici competenti, non si fosse fatta saltare con pretesti la commissione Via convocata il 7 febbraio, non si fosse innescato un polverone politico».

ATTO DOVUTO Predonzan attacca ancora sempre rivolto al presidente della Regione: «Lei ha affermato che la Via deve solo verificare se il progetto di un impianto industriale rispetta i limiti di legge, dopo di che l'autorizzazione all'impianto è "un atto dovuto", ma si rilegga l'articolo 2 della legge regionale 43/1990 e scoprirà che la Via è ben altro». Contestando altre dichiarazioni di Illy, Predonzan conclude: «Il dietrofront sul cementificio e il mezzo passo indietro sui rigassificatori non bastano certo a prefigurare scelte consapevoli, meditate ed organiche, sulla base di quell' approccio "olistico" all'ambiente da Lei tanto propugnato a parole in interviste e libri, quanto disatteso nei fatti».

Marco Ballico
Giovanni Stocco

Conferma dell'assessore veneto Chisso: «L'abbiamo già sperimentato per il Passante». Il precedente della base Usa di Vicenza

Illy-Galan: terza corsia A4, subito il commissario

Lettera dei presidenti al governo: pronti a dichiarare lo stato d'emergenza

TRIESTE Friuli Venezia Giulia e Veneto, pronti a dichiarare lo stato di emergenza per la A4. Nonostante le perplessità del Ministro Antonio di Pietro, Riccardo Illy e Giancarlo Galan sono pronti a fare fronte comune per chiedere la nomina di un commissario straordinario che renda possibile in tempi ragionevoli la costruzione della terza corsia lungo la A4. A sciogliere ogni dubbio è stato ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità del Veneto, Renato Chisso. «Lo concretizzeremo meglio con una lettera comune del presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, e del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy» ha detto Chisso. «Noi l'abbiamo già sperimentato per il Passante e i risultati si vedono». La procedura solitamente prevede la dichiarazione dello stato di emergenza da parte delle Regioni e la richiesta consecutiva di un atto straordinario, qual è la nomina del commissario, da parte del presidente del Consiglio. È avvenuto di recente per la gestione dell'affair "Dal Molin" (la caserma Usa a Vicenza, ndr), affidato a Paolo Costa, e qualche anno fa (2003) proprio per la realizzazione del Passante di Mestre affidata a Silvano Vernizzi, Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nella località di Mestre del Comune di Venezia. Una figura con pieni poteri, come quella di cui ha bisogno la terza corsia. I tempi della richiesta, stando a indiscrezioni, sarebbero ormai brevi anche perché c'è assoluto bisogno di accelerare un iter che diversamente si preannuncia biblico. Secondo le ipotesi tracciate da Autovie venete, attraverso la procedura normale, il primo lotto della terza corsia non sarebbe pronto prima del 2014. Questo comporterebbe non solo la paralisi di un'opera assolutamente necessaria al sistema paese (in quanto porta principale dei collegamenti ad est), ma anche il rischio per Autovie Venete, e quindi per la Regione (socia di maggioranza attraverso Friulia Holding) di non vedersi rinnovare la concessione da Anas. La scadenza è, infatti, nel 2017. Che le condizioni per l'emergenza ci siano non sono le spinte emotive a dirlo, né interessi politici, ma i dati del traffico e degli incidenti stradali. In dieci anni il traffico pesante lungo l'arteria è aumentato del 56,5 per cento, quello complessivo del 27,3 per cento. Le ore di coda sono ormai a 4 cifre (2776 nel 2006 a causa del traffico intenso) e gli incidenti in forte crescita (il 65,6 per cento dei quali coinvolge camion stranieri).

Riccardo Illy

Giancarlo Galan

Ma il ministro Di Pietro la scorsa settimana aveva espresso dubbi sulla proposta. L'opera non sarebbe pronta prima del 2014

m. mi.

LATISANA, STASERA SVINCOLO CHIUSO

Cede l'asfalto per le piogge, traffico deviato

TRIESTE Se non sono gli incidenti, ci pensano le condizioni meteorologiche a creare difficoltà sulla rete autostradale del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Le intense precipitazioni dei giorni scorsi, infatti, hanno determinato un cedimento del manto stradale nel tratto Venezia Est–Quarto D'Altino, all'altezza del ponte sul fiume Musestre, evento che si era verificato anche nel 2005. Un tratto particolarmente «delicato», dunque, dal punto di vista della pavimentazione (e per questo tenuto sempre sotto stretto controllo) proprio perché adiacente al fiume. Il cedimento, non eccessivamente esteso, si è verificato a cavallo tra la corsia d'emergenza e la corsia di marcia e questo ha consentito, ai tecnici di Autovie, di non dover chiudere l'autostrada, ma di eseguire i lavori deviando il traffico. «Siamo davvero in emergenza – ha dichiarato il presidente di Autovie Giorgio Santuz – e il susseguirsi delle criticità lo dimostra. Eventi atmosferici imprevedibili, incidenti che richiedono il continuo rifacimento del manto stradale, squadre di intervento e sala operativa costantemente sotto pressione, sono elementi che concorrono a rendere ancora più difficile il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'autostrada.

Il monitoraggio costante ha evidenziato una criticità anche in prossimità del Casello di Latisana. Per garantire la sicurezza della circolazione e prevenire cedimenti, Autovie ha programmato il rifacimento del manto stradale, lungo tutto lo svincolo di uscita verso Latisana (per chi proviene da Venezia), per oggi o, in caso di pioggia, mercoledì 20 giugno. L'intervento richiederà la chiusura dell'uscita ma i lavori si svolgeranno di notte, a partire dalle 21 proprio per ridurre al massimo i disagi alla circolazione.

DALLA PRIMA PAGINA

Ferriera senza risposte

E che l'inquinamento tuttora continua, a opera soprattutto della Ferriera e della Siot. Nessuno si sogna di chiedere la chiusura della Siot, l'approvvigionamento di petrolio è un interesse nazionale. E e i traffici complessivi del nostro porto ne verrebbero più che dimezzati. E dunque si dovrà chiudere la Ferriera, prima o poi. Il sindacato è d'accordo, ma vorremmo sapere quando e come. Una domanda a cui nessuno di quelli che chiedono la chiusura ha mai provato a rispondere. Non risponde il sindaco Dipiazza, non rispondono le associazioni ambientaliste, non rispondono i Verdi, non rispondono le forze politiche.

La Regione, la Severstal-Lucchini e i sindacati si stanno arrabattando da anni per trovare una soluzione. Avevamo 21 tavoli di confronto, adesso ne abbiamo uno solo, in queste settimane con il nuovo amministratore delegato della Ferriera si è ipotizzata una data: il 2015. Da quell'anno finiranno i vantaggi del riutilizzo a fini energetici dei gas della produzione, da quell'anno si potrà chiudere. Ma dove metteremo i lavoratori?

La zona industriale di Trieste, proprio perché è inquinata, non può ospitare nuove iniziative. Quindi i posti di lavoro non ci sono e, nonostante tutti i suoi sforzi, lo Sportello Lavoro della Provincia non può inventarli. Anche dell'inquinamento della zona industriale e delle centinaia di milioni di euro che servirebbero per bonificarla si parla troppo poco. Se si eccettua l'azione meritoria di alcune istituzioni, le pressioni politiche sul governo da parte del territorio sono assolutamente insufficienti. Anzi, molti si adoperano per rafforzare o ampliare il perimetro del sito inquinato, salvo non spiegare come faremo a pulirlo. Inoltre, la chiusura della Ferriera diminuirà le emissioni nell'aria ma non le eliminerà, visto che esistono altri impianti industriali, ma anche le caldaie per il riscaldamento delle case e il traffico mostruoso che stringe la città in una morsa. Anche di questo quasi nessuno parla.

Allora che fare? Azienda e sindacati stanno discutendo di alcune soluzioni da proporre alla Regione. L'attività siderurgica potrà gradualmente essere riconvertita puntando sulla logistica e sull'energia. Questo però significa due cose: costruire la piattaforma logistica e impiantarvi attività industriali; costruire il rigassificatore a terra e abbinare ad esso un'altra centrale a turbo gas. Senza queste attività la Ferriera non chiuderà, l'area su cui oggi si trova lo stabilimento non si potrà bonificare, le oltre 500 persone che vi lavorano non potranno essere ricollocate.

Al di là dei vantaggi fiscali o tariffari che può portare il rigassificatore, si pone quindi un problema di scelte strategiche. Chiudere la Ferriera e bonificare le aree inquinate è possibile solo se si trovano investimenti alternativi. Oggi gli unici investimenti possibili sono quelli nei campi dell'energia, della logistica e delle attività industriali ad esse collegate. Sono attività pulite, molto più pulite di quelle che abbiamo oggi.

Il Comune di Trieste e gli altri Comuni, le forze politiche e le associazioni ambientaliste, sono disponibili ad un patto serio? Sono disponibili ad una assunzione di responsabilità per assicurare ai cittadini una riduzione dell'inquinamento che sia compatibile con lo sviluppo economico e occupazionale? Vorremmo sentire un sì o un no come risposta a questa domanda, non arrampicature sugli specchi o i soliti "scarica barile". E se la risposta sarà no, pretendiamo che venga fornita ai lavoratori e ai cittadini una seria alternativa, che non è certo il turismo o la pesca.

Nel frattempo, ovviamente, dovranno continuare le pressioni sull'azienda perché riduca le emissioni inquinanti. Anche su questo, però, non vorremmo più ritrovarci completamente soli, sindacati e Regione. Ci piacerebbe sentire un contributo costruttivo anche da quelli che sanno solo inneggiare alla chiusura.

Luca Visentini
(segretario generale Uil Trieste)

L'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz

Nonostante il via libera dell'Anci alla norma spuntano timori per la parte finanziaria. «Molti dipendenti parlano la lingua ma non sanno scriverla»

Legge sul friulano, ora i sindaci chiedono più soldi

I Comuni: la Regione ci garantisca i fondi per risorse umane, scuole e cartelli bilingui

TRIESTE Hanno promosso l'impianto generale della normativa, ma ora chiedono certezze economiche per la sua applicazione. Il comitato esecutivo dell'Anci promuove il Ddl sulla lingua friulana varato dalla giunta regionale, chiedendo però garanzia del fatto che gli enti locali non saranno lasciati soli a sostenere le spese previste dalla normativa. A quanto ammonteranno i costi, oggi sembra difficile dirlo per cui i Comuni, soprattutto i più piccoli, vogliono avere le spalle coperte. E allora partendo dall'incognita risorse, l'Anci ha elaborato un documento che sarà inviato all'assessorato regionale competente con la richiesta di diventare parte integrante del ddl e che sarà presumibilmente discusso in commissione. Del resto il cammino della legge è ancora piuttosto lungo e il tempo per le correzioni certo non manca. Oltre alla proposta varata dalla giunta, inoltre, c'è quella promossa dai consiglieri Zorzini, Baiutti, Guerra, Franz e Violino. La prima sfida sarà quindi fare sintesi. «Parlare di cifre oggi è prematuro – dice Giuseppe Napoli, vicepresidente dell'Anci -. Se l'impianto è condiviso, certamente ci sono alcuni punti da chiarire. La preoccupazione non è avvertita tanto dai comuni udinesi quanto dagli altri, ma è pur vero che, come ha detto il presidente Gherghetta in modo provocatorio, si può pensare che anche Trieste decida di entrare nell'area friulana visto che vi risiedono molti friulani». Due i punti principali su cui si è concentrata la disamina dei comuni, come spiega Mario Pezzetta responsabile del settore cultura dell'Anci. «La prima questione riguarda le risorse umane – spiega il sindaco di Tavagnacco -. I dipendenti dei Comuni, infatti, spesso parlano il friulano ma non sanno scrivere in lingua. Per questa ragione sarà necessario organizzare dei corsi e questi costano. I Comuni non possono provvedere da soli». La conoscenza della lingua scritta è importante perché il Ddl prevede che i cittadini possano richiedere alla pubblica amministrazione una risposta scritta a fronte di una domanda redatta in friulano. Non varrà, invece, per gli atti (certificati, dichiarazioni). La giunta ha infatti optato per un'interpretazione restrittiva della norma. Il secondo punto, non per importanza, su cui i sindaci chiedono certezze, è lo studio della lingua friulana a scuola. Se i comuni non sono interessati ad esempio alla formazione dei docenti, che competerà all'Università, sono chiamati in causa nella predisposizione di materiale didattico e di spazi per svolgere le lezioni, come già avviene per le altre materie. E' il caso dell'acquisto di libri o di strumentazioni per i laboratori linguistici, o ancora «dell'individuazione di aule in più dove svolgere le lezioni per quegli studenti che aderiscono alla norma» prosegue Pezzetta. Anche su questo i sindaci domandano una copertura. Le risorse sono un aspetto centrale nell'applicazione della normativa ed è per questo che nel documento si parla anche «di monitoraggi costanti sull'attuazione della legge – precisa il primo cittadino -. Il Ddl parla della costituzione di una conferenza di verifica e di proposta da convocare almeno una volta ogni cinque anni. Noi chiediamo che queste verifiche siano molto più frequenti e omogenee proprio per capire se le risorse previste siano adeguate». Altro nodo da risolvere, secondo i primi cittadini, è l'utilizzo del friulano quando gli enti municipali si associano, come previsto dalla legge Jacop (1/2006). «Come ci si comporta ad esempio nel caso venga costituito un Aster? (l'Ambito per lo sviluppo territoriale, che ha specifico valore giuridico)». Ci sono infine i costi vivi che derivano dall'adozione di cartellonistica bilingue e di tutta la cancelleria (dai timbri alla carta intestata) «su misura». «In questo caso è auspicabile un contributo forfetario – dice Pezzetta – a cui attingere a seconda della disponibilità».

Martina Milia

Cartelli stradali in italiano e friulano

Pari opportunità, sperimentazione del bilancio di genere

GORIZIA Parte dal Friuli Venezia Giulia la prima sperimentazione in Italia di un «bilancio di genere e di filiera» fra tre Amministrazioni pubbliche: Regione, Provincia di Gorizia e Comune di Monfalcone. È quanto emerso a Gorizia, nel corso della presentazione dello studio di fattibilità del cosiddetto «gender budget», il bilancio di genere, avvenuta alla presenza dell'assessore regionale alle Pari opportunità, Michela Del Piero, che consente di rileggere l'operato di un ente per indirizzare la spesa pubblica secondo criteri di promozione delle pari opportunità uomo-donna. Lo studio è stato elaborato dal servizio Pari opportunità con la consulenza di Scs Azioninnova Spa.

ASSEMBLEA FVG

Ius: la politica dia risposte

La Margherita: il Pd dovrà rispondere alle esigenze del Nord

UDINE Un Partito democratico che risponda alle esigenze del Nord.

Antonio Ius, segretario della Margherita riunita ieri sera in assemblea a Cervignano, non si occupa solo di questione burocratiche (uno stimolo alle province, Trieste l'ha già fatto, a creare i coordinamenti locali) ma avanza anche sul fronte programmatico verso la costituzione del Pd.

E, in un documento approvato dal partito, parla di un partito federalista, di sicurezza e, soprattutto, della questione Nord.

«Dobbiamo smetterla di interrogarci a ogni elezione del perché abbiamo perso nella parte produttiva del Paese – spiega Ius –, dobbiamo invece elaborare una politica in grado di rispondere alle peculiarità del territorio e alle esigenze del suo tessuto economico». Il presidente dell'assemblea Franco Brussa, difesi i risultati «non così disastrosi» delle amministrative, considera la Margherita leader del percorso: «Se i Ds sono la sintesi di una scissione, noi lo siamo di una aggregazione. Tocca ai Dl guidare il timone». E, sul 2008, aggiunge: «Non per gelosia, ma dobbiamo fare in modo che vinca Intesa non Riccardo Illy da solo». Più in generale Gianfranco Moretton parla di «Margherita protagonista nel promuovere con passione e convinzione la nascita del Pd con la volontà del massimo coinvolgimento della società civile che vorrà partecipare a un evento storico che darà coesione, forza e riformismo al centrosinistra. Sarà una stagione – prosegue il vicepresidente della Regione – che vedrà la futura classe dirigente del Pd per la prima volta scelta da tutti i cittadini che vorranno partecipare il 14 ottobre, con libero voto, alla scelta dei costituenti e del leader di un grande partito moderato e riformista che darà equilibrio per la governabilità del Paese».

m.b.

Antonio Ius

Costi della politica, il presidente del Consiglio Tesini sarà nuovamente a Roma il 9 luglio per affrontare l'argomento al tavolo nazionale

Ok bipartisan al taglio degli assessori esterni

Ma Travanut dice no alla riduzione dei consiglieri. Paselli: 60 sono troppi rispetto al Veneto

TRIESTE Un freno agli assessori esterni per tagliare i costi della politica. La riunione dei capigruppo, tenutasi ieri a Udine, nel corso della quale è stato fissato il calendario dei lavori d'aula della prossima settimana, ha messo sul tavolo anche la questione più dibattuta a livello nazionale oltre che regionale, tracciando le prime linee sul da farsi.

Se la proposta dei Cittadini per il Presidente di ridurre da 60 a 40 il numero dei consiglieri regionali non trova porte chiuse in quasi tutti gli altri partiti, c'è una sostanziale convergenza sulla necessità di evitare il ricorso totale ad assessori esterni che, nel trattamento economico e pensionistico, vengono di fatto equiparati ai consiglieri eletti. «La scelta di avere soltanto assessori esterni al Consiglio – sostiene il capogruppo dei Ds, Mauro Travanut – finisce per pesare non poco visto che nella sostanza finisce per portare i rappresentanti da 60 a 70».

Mauro Travanut

Maurizio Paselli

Quella di portare in giunta soltanto assessori esterni viene considerata «una forzatura» anche dagli stessi partiti di maggioranza, in particolare proprio dai Ds e dalla Margherita, rappresentata da Giancarlo Tonutti. Una questione sollevata dai capigruppo dell'opposizione, tutti d'accordo nel dare una regolata alle spese ma anche nel non utilizzare la tagliola soltanto per il Consiglio: «E' giusto fare un ragionamento complessivo e coinvolgere anche l'esecutivo – sottolinea Luca Ciriani (An) – visto che il Consiglio, ad esempio, si è sempre opposto al ricorso incondizionato ad assessori esterni».

Inoltre, è stato sottolineato dall'opposizione, i 4.000 euro netti che porta a casa come stipendio un consigliere regionale a Trieste non rappresenterebbe un eccesso mentre si punta il dito in maniera più decisa sulle spese sostenute dalla giunta per la rappresentanza e la comunicazione. La maggioranza ovviamente non fa altrettanto ma concorda sulla necessità di una rivisitazione complessiva dei costi, dai vitalizi ai benefit fino al numero dei consiglieri. Ma la riduzione dei rappresentanti dell'assemblea regionale trova l'opposizione dei Ds: «Non credo sia la strada più intelligente da perseguire – sostiene Travanut – considerando la mole di lavoro che arriva dalla competenze in capo alla Regione». I Cittadini però continuano a battere su quel tasto, facendo leva sul rapporto consiglieri/abitanti «che in Friuli Venezia Giulia – sottolinea Maurizio Paselli – è decisamente più alto rispetto ad altre Regioni come Lombardia o Veneto». Il vicecapogruppo della lista civica ritiene comunque fondamentale «non sparare nel mucchio ma valutare la situazione in maniera organica ed equilibrata. In ballo non ci sono soltanto i Consigli regionali ma anche il Parlamento ed è quindi complesso confrontare tutta la mole di dati e renderla omogenea. Il clima comunque mi pare positivo, soprattutto su alcuni punti forti come quello dei vitalizi». Sostanzialmente condivisa, infatti, la linea che porterebbe i consiglieri a percepire la pensione dopo 5 anni di attività e non dopo mezza legislatura. Ora il tema verrà nuovamente affrontato il 9 luglio dal presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, al tavolo nazionale con Governo e Parlamento insieme al relatore di maggioranza del disegno di legge sulla questione, Luciano Violante.

Roberto Urizio

Si insedia il nuovo commissario Manuela Dal Lago. «Tondo? Non lo conosco. Ora mi interessa più il nostro partito che la Cdl»

La Lega Nord adesso vuole il rilancio a Trieste e Gorizia

UDINE «Trieste e Gorizia? Due zone dove ci sarà particolare impegno per il rilancio della Lega Nord in vista delle elezioni del 2008. Mi dicono che c'è un interesse crescente, che la gente si sta riavvicinando». E' questa la posizione del nuovo commissario della Lega Nord in Friuli Venezia Giulia, Manuela Dal Lago, insediatasi ieri in subentro al dimissionario Fulvio Follegot. «Senza rancori» fa subito sapere la nuova incaricata dal Consiglio federale del Carroccio, di cui fa parte già da anni. «Il Federale della Lega ha pensato di mandare qui un esterno – precisa –, non per mancanza di rispetto nei confronti dei leghisti regionali, ma perché gli esterni arrivano con una parete bianca. E le pareti bianche – aggiunge – servono a comprendere meglio la situazione». A riprova di ciò, Follegot affiancava ieri la Dal Lago nella sede della Lega Nord Friuli a Reana del Rojale, dove erano presenti anche gli altri segretari provinciali del Carroccio, tra cui Federica Seganti in rappresentanza del segretario triestino Massimiliano Fedriga. «Nelle province di Trieste e di Gorizia abbiamo una presenza minore – ammette Dal Lago –, ma appunto per questo intendo esserci anche più che in altre zone. Vedremo poi insieme quali specifiche strategie adottare per essere più presenti e per aumentare gli iscritti in ogni singolo territorio». Docente di matematica in pensione e politica di lungo corso e provenienza liberale, che a Trieste coltiva un'amicizia di vecchia data con Sergio Trauner, Manuela Dal Lago è interessata soprattutto a risolvere i problemi, incontrando i segretari provinciali, i consiglieri regionali, gli amministratori e il popolo del Carroccio.

Prematuro quindi occuparsi di alleanze con altri partiti: «Sono venuta a fare Lega e non Cdl», ribadisce. Troppo presto anche per affrontare il tema di eventuali candidature anti-Illy, se ne riparlerà a settembre. «Renzo Tondo? Ne ho sentito parlare – dichiara –, ma non lo conosco. Conosco bene Alessandra Guerra – aggiunge – e la incontrerò presto». Sulla fondazione lanciata dalla Cdl regionale per stilare un programma condiviso e individuare un candidato in vista delle elezioni, Dal Lago taglia corto: «Non ne so molto, ma è giusto così. È comunque una cosa del dopo». Docente di matematica in pensione, Manuela Dal Lago è interessata soprattutto a risolvere i problemi, incontrando i segretari provinciali, i consiglieri regionali, gli amministratori e il popolo del Carroccio.

«Sono venuta qui per fare Lega» sottolinea, dicendosi per nulla interessata alle lotte di "fazione" e avversaria dei personalismi.

«Rispetto delle regole» è la parola d'ordine. «Non ci deve essere nessuno che parta per conto suo – sentenzia –, nessuno che pensi di avere in mano la potestà sul partito». Soddisfatta del ritorno al Carroccio di due friulani, l'ex onorevole Pietro Fontanini e l'ex vicepresidente del Senato, Francesco Moro. Dispiaciuta dell'uscita di Marco Pottino e Albertino Gabana. «Una scelta libera. Rispetto, ma non condivido».

In fatto di federalismo fiscale, Dal Lago non teme la concorrenza di Riccardo Illy, anche se la scorsa settimana il governo ha messo le basi per l'autonomia finanziaria della Regione. Estimatrice di Massimo Cacciari «persona che ha da sempre parlato di autonomia e federalismo», la Dal Lago non si preoccupa del «Partito del Nord della Sinistra», lanciato dal primo cittadino di Venezia.

Alberto Rochira

Il commissario della Lega Nord del Fvg Manuela Dal Lago

«Presto un incontro con la capogruppo Alessandra Guerra»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Critiche ai governi di Zagabria e di Lubiana per il trattamento riservato ai connazionali. Un esempio? Le elezioni di domenica in Croazia

Tremul: gli italiani devono essere più uniti

La giunta esecutiva dell'Unione auspica rapporti più intensi con i vicini sloveni

POLA La Giunta esecutiva dell'Unione Italiana ha parlato di fallimento a proposito delle elezioni di domenica per i consigli della minoranza italiana. La valutazione e' stata espressa in base ai dati ufficiosi ma molto indicativi di cui si disponeva ieri, mentre per quelli ufficiali e definitivi si dovrà attendere la fine di giugno.

Secondo il presidente dell'Unione on.**Furio Radin** l'affluenza alle urne del 14.7% tra gli italiani in Croazia è una percentuale insignificante determinata da vari fattori. «Innanzitutto manca una legge attuativa delle elezioni - ha detto - che ne definisca lo scadenziario e il ruolo dei media. Poi, tra i connazionali è mancata la giusta motivazione in quanto i consigli in questione svolgono solamente un ruolo marginale e infine - ha aggiunto - gli elenchi elettorali approssimativi sono una vergogna per lo Stato e anche per noi stessi».

E ha spiegato ancora: «L' autorità statale di Zagabria non dispone di un elenco elettorale di cittadini di nazionalità italiana, ma attinge dai dati del censimento che sono segreti e poco attendibili in merito alla dichiarazione di appartenenza dei singoli cittadini. Però anche i connazionali stessi, quelli non inclusi sull'elenco dei votanti, hanno le loro responsabilità. Ossia non hanno provveduto a informare debitamente lo Stato di appartenere alla Comunità nazionale italiana e quindi di voler figurare sugli elenchi di voto particolari».

Per rimediare a questa situazione,ha spiegato Radin, bisogna scrivere una lettera a tutti i connazionali invitandoli a mettersi in regola.

Maurizio Tremul

Furio Radin

La Giunta ha quindi deciso, su proposta del suo presidente Maurizio Tremul, di chiedere l'indizione di elezioni supplettive nei comuni estromessi dal voto in violazione della Legge costituzionale sulla tutela dei diritti delle minoranze, come ad esempio a Torre-Abrega, Lisignano e Visignano.

Nel corso del dibattito, **Graziano Musizza** di Parenzo ha riportato le riflessioni di certi connazionali sulla scarsa utilità dei consigli e da qui il basso interesse per il voto. «Comprendo questa osservazione - ha risposto Radin - in quanto il 95% del nostro fabbisogno passa attraverso le istituzioni dell'UI, però è doveroso andare a votare perché c'è una legge da rispettare e per un senso di solidarietà con le altre minoranze».

La Giunta ha poi affrontato un altro argomento di carattere politico, che riguarda da vicino i connazionali del litorale sloveno. Vale a dire la risposta del Governo di Lubiana alle istanze di modifiche avanzata dall'Unione Italiana in merito alla Proposta di risoluzione sulle Comunità nazionali italiana e ungherese nella Repubblica di Slovenia. «In sostanza - ha spiegato Tremul - le nostre proposte, in primo luogo la creazione di una una regione a Statuto speciale nel territorio istriano sloveno nel processo di decentramento del paese e il varo di una legge di tutela globale sono state bocciate. D'altro canto assistiamo a una continua erosione dei nostri diritti -ha continuato riferendosi ai tagli ai programmi italiani di Radio e Tivù Capodistria.

Su questo punto è intervenuto **Furio Radin** sostenendo la necessità di avviare trattative con la Can (Comunità autogestita) costiera per creare una strategia comune nei confronti di Lubiana. Va detto a proposito che i rapporti tra UI e Can al momento non sono proprio idilliaci. «Dobbiamo essere uniti e compatti - ha detto -'se vogliamo evitare un suicidio etnico che nell'arco di 2 – 3 generazioni cancelli la presenza degli Italiani sul Litorale sloveno.

Nel prosieguo dei lavori la Giunta si e' occupata di temi operativi come la ripartizione dei mezzi finanziari a favore delle singole istituzioni della Comunità nazionale italiana.

p.r.

Organi consultivi, primi dati

Istria: la Millotti rappresentante della minoranza

FIUME Si sono rivelate un flop le elezioni di ieri per i consigli delle minoranze nazionali, contemplati dalla Legge costituzionale sulla tutela dei diritti etnici. Innanzitutto la media nazionale di affluenza alle urne di appena l'8%

Per quel che riguarda il territorio quarnerino la commissione elettorale regionale ha comunicato di non disporre ancora dei risultati.Per i dati definitivi bisogna attendere l'odierna giornata. Quanto agli italiani, l'affluenza all'urna dei connazionali fiumani si è attestata intorno al 17%, ossia hanno votato 339 aventi diritto.

Istria. Per il consiglio della minoranza italiana a livello regionale hanno votato 1.300 connazionali su 12.756, dunque il 10.19 percento. E questi sono dati definitivi. Il maggior numero di consensi è andato a **Claudia Millotti** (684) seguita da **Viviana Benussi** con 658. Al seggio allestito alla Comunità degli Italiani di POLA l'affluenza è stata del 10.19 percento, ossia hanno votato 242 elettori su 2226. Il maggior numero di voti, 174 è andato a **Mauro Delmonaco**, seguito da **Ervino Quarantotto** (144). Connazionali più coinvolti invece a ROVIGNO l'affluenza e' stata del 28%. Il candidato piu' votato è stato **Marino Budicin** (335).

p.r.

DALLA PRIMA PAGINA

Europa da rilanciare

E sulla necessità di intervenire utilizzando l'Onu come forum per la negoziazione di nuovi accordi. Per il Cancelliere Merkel(presidente di turno dell'Unione europea(Ue), l'aver riportato Bush al dialogo sui problemi ambientali costituisce, comunque, un successo che si tratterà di far fruttare.

La flessibilità di Bush è però sembrata dettata anche dalla necessità di evitare ulteriori contrapposizioni con gli europei in una fase di particolare debolezza della Casa Bianca in cui continuano ad esistere divergenze o differenziazioni sull'Iraq, sull'Afghanistan, sul problema palestinese, sull'Iran, nonché, più recentemente, sullo scudo spaziale che Bush intende istallare nella Cechia e in Polonia. Quest'ultima iniziativa in corso di attuazione ai confini della Russia, ha destato preoccupazioni, in parte anche giustificate, da parte del Presidente Putin, con reazioni minacciose e controproposte ingegnose (facciamo insieme lo scudo in Azerbaijan, visto che gli americani affermano che è l'Iran il paese da controllare).

Ma al di là di una cortese disponibilità (se ne riparlerà a luglio), Bush ha ribadito i suoi propositi, ottenendo un ulteriore corale consenso da parte di Cechia e Polonia. Infine, dopo il G8, Bush ha visitato anche la Bulgaria in cui intenderebbe insediare nuove basi militari. Questa querelle, probabilmente non prevista nell'agenda del vertice, ha focalizzato improvvisamente l'attenzione sull'Europa, sulla Russia e sui rapporti degli Stati Uniti con entrambe.

L'iniziativa di Bush, al di là dell'assenza di consultazioni pur formali con la Russia, non ha avuto un iter di concertazione e di eventuale approvazione all' interno della Nato né di discussione/informazione all' interno dell'Ue (di cui Cechia e Polonia fanno parte dal 2004), ma si è sviluppata come rapporto bilaterale tra gli Stati Uniti e i due Paesi. L'Europa, quindi, pur trattandosi di problemi che la riguardano da vicino, non ha potuto avere, al G8, che un ruolo di mero spettatore. Il programma, inoltre, si sviluppa in una fase caratterizzata da un nuovo protagonismo della Russia che tende a riaffermare un suo ruolo di grande potenza (non foss'altro per il dispositivo nucleare che ancora possiede), ma anche di potenza regionale condizionante, in Europa (dal problema delle forniture energetiche, alle pressioni esercitate nei confronti di Repubbliche dell'ex Urss anche confinanti con l'Ue). Infine, attriti tra i paesi baltici (in particolare l'Estonia), la Polonia e la Russia hanno già creato problemi nelle relazioni bilaterali Ue-Russia.

Questo contenzioso offrirà un ulteriore elemento di riflessione, nel quadro di crisi e di incertezza che caratterizza l'Unione europea, al prossimo Consiglio europeo (21 e 22 giugno) che chiuderà il semestre di presidenza della Germania. La riunione, infatti, dovrebbe risultare determinante per indicare le linee guida attraverso le quali rilanciare la costruzione europea, bloccata dall'esito negativo dei referendum in Francia e in Olanda (2005) sul nuovo trattato Costituzionale europeo.

Diciotto Paesi, nel frattempo, hanno già approvato il testo, mentre sette hanno rinviato la ratifica. La Germania, assieme alla Francia, all'Italia, alla Spagna e ad altri Paesi, punta alla redazione di un nuovo trattato "semplificato"che contenga però gli obiettivi fondamentali, le regole istituzionali per far funzionare un'Europa a 27 e oltre, e l'adozione del voto a maggioranza su alcune materie, già previsti nel trattato costituzionale precedente.

Il fronte opposto, dagli euroscettici a quelli che vorrebbero un accordo svuotato di contenuti, è molto variegato: dalle note posizioni inglesi, al disinteresse di alcuni paesi nordici, all'opposizione, per certi versi distruttiva, di altri, tra cui i due paesi dello"scudo spaziale": la Cechia e soprattutto la Polonia. Si può andare verso un approfondimento della crisi; ma un compromesso, non necessariamente al ribasso, potrà forse essere trovato.

In quest'ultima ipotesi si tratterà però di capire se esso sarà sufficiente per consentire all'Europa di affrontare, nell'interesse delle sue popolazioni, alcuni problemi sempre più incombenti. Per un coordinamento e un'azione comune in settori che superano ormai le possibilità di una gestione nazionale, quali: energia e sicurezza delle forniture energetiche; mutamenti climatici; immigrazione; difesa; sicurezza; politica estera, l'auspicato compromesso infatti non basterà. Si tratterà quindi di capire se, successivamente, si aprirà o meno una seconda fase in cui si potranno formare nuove aggregazioni tra paesi più consapevoli dei rischi esistenti e preparati ad affrontarli insieme.

Tito Favaretto

AXA

"Finalmente l'investimento che ha tutti i numeri per piacermi."

ACCUMULATOR®

Con AXA Accumulator® puoi solo guadagnare perché garanzia e rendimento sono assicurati.

Solo il lato positivo dell'investimento. È il nuovo **AXA Accumulator®**: con un investimento minimo di 6.000 € ti offre le garanzie di un prodotto assicurativo insieme alle potenzialità di un investimento finanziario. In due formule, Capital e Plan, che ti offrono insieme garanzia e rendimento.

- nella versione Capital al decimo anno ti è garantito: da un minimo del 125% del premio versato fino al massimo della performance finanziaria del profilo di investimento che hai scelto.
- nella versione Plan a partire dal quinto anno ti è garantito: da un minimo del 113% del premio versato fino al massimo della performance finanziaria del profilo di investimento che hai scelto attraverso un piano di rendite garantite.

AXA Accumulator® è facile, flessibile e trasparente:

- i costi di ingresso ti saranno restituiti interamente in virtù delle garanzie offerte dal prodotto;
- potrai scegliere fra 3 profili di investimento multibrand in base alle tue esigenze;
- puoi passare da un profilo di investimento all'altro tra quelli messi a disposizione in qualsiasi momento;
- potrai liquidare l'investimento già dopo il primo anno.

Le agenzie dove puoi trovare **AXA Accumulator®** sono già tante, e fra poco, tutte. Trova l'agenzia AXA vicina a te su www.axaitalia.it.

AXA Accumulator® è un prodotto di **AXA Life Europe Limited**, una Compagnia di assicurazioni sulla Vita con sede legale nella Repubblica Irlandese.

Polizza assicurativa Unit linked: prima della sottoscrizione leggere attentamente il fascicolo informativo.

AXA PROTEZIONE FINANZIARIA

Vivere con fiducia

saffirio.tortelli.vigoriti

QUANDO AVREMO UN FIGLIO, POTREMO POSTICIPARE LE RATE DEL MUTUO?

Messaggio Pubblicitario.

SÌ

SE HAI MENO DI 35 ANNI, CON PROGETTOGIOVANI IL MUTUO DIVENTA PIÙ FLESSIBILE.

- **DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE 6 RATE PER 3 VOLTE, ENTRO LA DURATA DEL MUTUO**
- **FINO AL 100% DEL VALORE DELLA PRIMA CASA**
- **FINO A 40 ANNI DI DURATA**

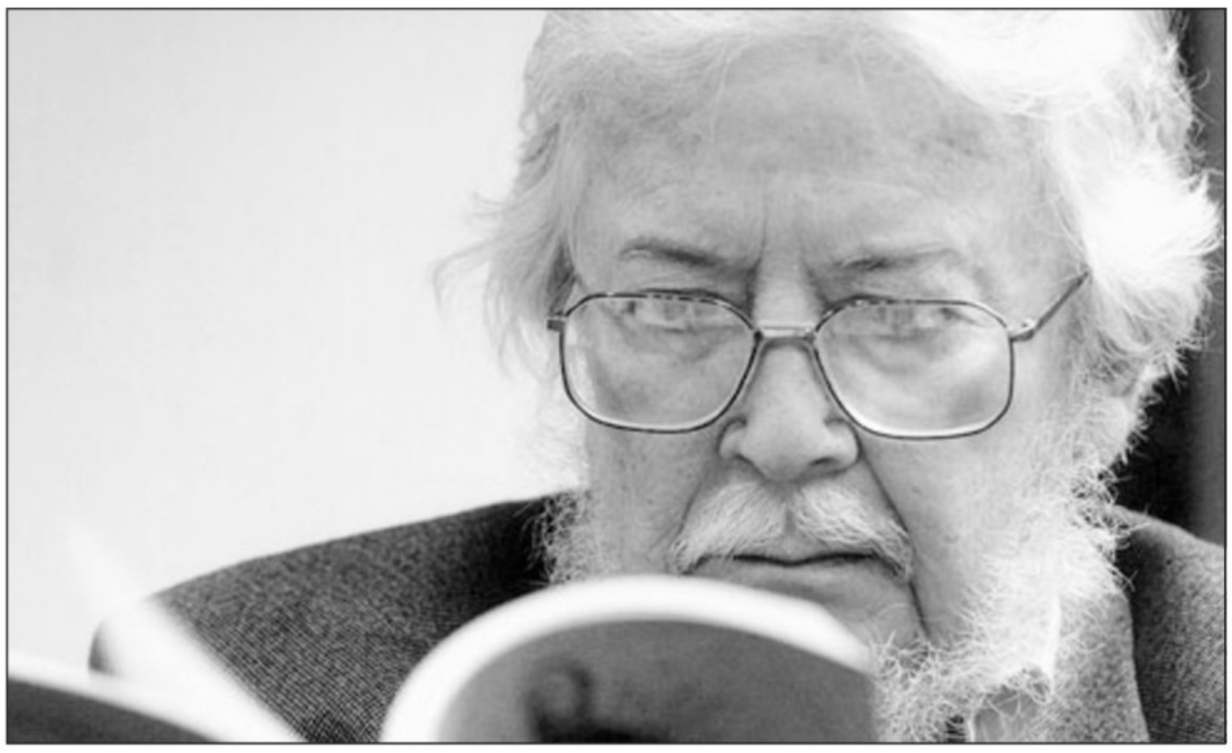
Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Per il valore dell'immobile si fa riferimento al minore tra quello contenuto in perizia e il prezzo di acquisto. Esempio: mutuo tasso variabile durata 30 anni 80% valore immobile. TAN 5,507% ISC 5,641%. Importo mutuo richiesto 100.000 euro, rata mensile 568,23 euro. Valido al 06.2007.

Informati su www.giovani.intesasanpaolo.com oppure chiama il numero verde 800.303.306

INTESA SANPAOLO

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI · CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO · CARISBO · SANPAOLO BANCA DELL'ADRIATICO · CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA · FRIULCASSA CASSA DI RISPARMIO REGIONALE · CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

CULTURA & SPETTACOLI



L'arciduca Massimiliano d'Asburgo con la sua consorte Carlotta. In alto Fernando Del Paso, autore di «Notizie dell'Impero» pubblicato dal Imprint Edizioni

LETTERATURA *Tradotto dopo 20 anni il romanzo su Massimiliano e Carlotta*

Magris: c'è una Mitteleuropa tropicale in «Notizie dell'Impero» di Del Paso

di **Renzo Sanson**

«Oggi è venuto un messo a portarmi notizie dell'Impero. È venuto carico di ricordi e di sogni, su di una caravella con le vele gonfiate da un'unica raffica di vento luminoso intriso di pappagalli». Castello di Bouchout, 1927. Inizia così il racconto dell'imperatrice Carlotta, vedova di Massimiliano d'Asburgo, che, ormai ottuagenaria, scrive le sue memorie e sgrana i suoi ricordi imperniati sulla figura del suo sposo. Ricordi dai quali emergono tutta una serie di personaggi che disegnano chiaramente un'epoca irripetibile, fondendo in uno straordinario fantastico romanzo due continenti, l'Europa e l'America, e una storia di dimensione universale.

È l'incipit di «Notizie dell'Impero» di Fernando Del Paso, un'opera tanto ambiziosa quanto impegnativa, che offre un inedito grande affresco sulla tragica avventura messicana di Massimiliano - fratello di Francesco Giuseppe, vicerè del Lombardo-Veneto a 25 anni, ritiratosi a vita privata nel 1859 a Trieste, dove si fece costruire il Castello di Miramare, proclamato imperatore del Messico nel 1864, a 32 anni, e fucilato a Queretaro il 19 giugno 1867 - e Carlotta, sua moglie, che dopo la morte del marito visse molti anni nel Castello di Miramare e, successivamente, si trasferì nel Castello di Bouchout a Meise, in Belgio, fino alla morte avvenuta il 19 gennaio 1927.

La solita storia di Massimiliano e Carlotta, potrebbe dire il lettore. Non è così. Perchè non solo cambia la prospettiva - la vicenda «vista» dal Messico, raccontata da un messicano - ma anche lo stile del romanzo è assolutamente originale. Un romanzo che non si conforma a una descrizione univoca di «quel che successe», al contrario propone tutte le versioni possibili degli eventi importanti nella vita di Massimiliano e Carlotta. Un romanzo fluviale, che, tra parentesi, fin dal primo capitolo fa tornare in mente un altro libro altrettanto bello, intricato, spesso delirante come il suo protagonista: «Alla cieca» di Claudio Magris.

Una novità, dunque? Niente affatto. E questa è un'altra sorpresa. «**Notizie dell'Impero**» di **Fernando Del Paso** è stato pubblicato vent'anni fa, in spagnolo, ma soltanto ora arriva in Italia, tradotto (splendidamente) da **Giuliana Dal Piaz** e stampato da una piccola (sconosciuta) casa editrice, l'**Imprint Edizioni** del grafico e designer napoletano Alfredo Profeta (prendete nota: www.imprint-profeta.com), che ne ha inviato una copia a Trieste, all'attenzione di Claudio Magris.

«Non ho mai conosciuto Del Paso - racconta Magris: - di lui avevo letto solo un altro libro, "Palinuro del Messico", di cui tutti parlavano anni fa alla Fiera di Francoforte, e se l'erano disputato all'asta gli editori europei. Ma in Italia, nonostante l'interesse per la narrativa latino-americana, non si era visto niente».

Come mai?

«Forse era un testo troppo difficile da tradurre, tortuoso, ridondante, smisurato, agglutinante, in cui l'autore passa dal fatto storico al dettaglio tropicale, vegetale, che a sua volta diventa un affascinante cocktail di erudizione e sensualità, in cui si mescolano i colori, gli odori, i sapori, la pelle, l'eros...».

Uno stile che le è in qualche modo famigliare?

«Quando ho scritto "Alla cieca", non ci pensavo assolutamente. Ma devo ammettere che avevo in qualche modo come una vaga musica nella testa, che aveva lo stesso ritmo agglutinante, un po' notturno, di elementi che affiorano e ti somigliano solo fino a un certo punto. Dopo aver letto il romanzo di Del Paso - e mi riferisco soprattutto ai monologhi di Carlotta, che sono la parte certamente più bella del libro, con l'uso abilissimo del tempo presente, mescolato al passato, un tempo che distrugge, che mangia... - dopo averlo letto, dunque, mi sono ricordato, tra l'altro, che Daniele Del Giudice - già al tempo di "Microcosmi" - aveva rilevato che, come narratore, io sono un autore molto triestino, centroeuropeo, che però scrive in modo "sudamericano". In effetti è una caratteristica che credo mi si adatti e che per tanto tempo è rimasta arginata dentro di me, per incapacità, per pudore o per timidezza».

Quale caratteristica?

«Appunto questa dimensione meridionale, del mare rispetto al continente, dell'epica rispetto all'analisi».

Un accostamento che le piace?

«Posto che naturalmente nell'opera di Del Paso non c'è nulla di riferimento a me o "Alla cieca", è vero che di "Notizie dell'Impero" non mi ha colpito tanto la storia di Massimiliano, che sarebbe un fatto secondario, scontato, quanto piuttosto l'aspetto "tropicale" del romanzo. Una tropicalità diventata sintassi, che conferma, direi, l'esistenza, anche nella letteratura di un Sud e di un Nord; un'osservazione fatta da Goffredo Fofi, per il quale massima espressione del Nord sarebbe Kafka e del Sud, per esempio, Faulkner».

Autori che lei ha sempre amato.

«Io ho letto con ritardo i grandi narratori sudamericani, come il brasiliano Joao Guimaraes Rosa (1908-1967), autore di «Il grande Sertao», il cileno José Donoso («L'osceno uccello della notte. Un incredibile carnevale di mostri») o il paraguayano Augusto Roa Bastos (1917-2005) autore di «Io, il Supremo»... Sono tutti autori di libri molti belli che però, come questo di Del Paso, potrebbero avere benissimo 100-150 pagine di meno. Anzi, sarebbe meglio».

«Notizie dell'Impero» è in effetti un librone di 465 pagine in carattere così piccolo - unico «neo» di questa prima edizione italiana - da rendere faticosa la lettura.

«Il romanzo di Del Paso, al di là delle dimensioni, ha certamente un andamento fluviale, lento, umido, intricato, però con una precisione fantastica. Basti l'esempio della descrizione di certe cioccolate, fatta da Carlotta, che mescola deliziosamente il cioccolato con alcuni quadri, dando il senso della Storia».

Un romanzo-fiume, non certamente l'oceano-mare - minaccioso, inquietante, tremendamente vitale e così prossimo alla morte - del suo «Alla cieca». Ma anche qui si rischia la vertigine entrando nei gorghi della storia.

«Massimiliano, pur illuminato, intelligente, governatore del Lombardo-Veneto, che improvvisamente si ritrova imperatore del Messico... E sembra veramente una storia incredibile: un'operetta che diventa tragica, e che poi lui vive con grande dignità, cercando di essere un sovrano laico. E riesce a farlo, proprio come fosse al centro di un'operetta, che è invece un vulcano che sta per scoppiare. E Del Paso dà al lettore questa sensazione della lava sotterranea che si muove, seppure lentamente, e che prima o poi farà saltare tutto in area».

La storia vista dall'altra parte del mondo...

«Con una grandissima precisione, ripeto, perchè Del Paso è certamente smisurato, ma non è mai indistinto né superficiale. E racconta anche abbastanza cose di un'Austria appunto meridional-imperiale, ultra-cattolica, dal punto di vista fisico, non ideologico, un'Austria poco tedesca e molto meridionale, direi classica».

Non è un caso che per anni, dopo la morte di Massimiliano, il «faro» di Carlotta il Castello di Miramare a Trieste.

«E che infine diventa la follia completa dell'esistenza, nel delirio di Carlotta ("Se sapessero, Massimiliano, se solo se lo immaginassero, saprebbero che non sono pazza. Ieri è venuto a trovarmi il messo dell'Impero e mi ha portato, in un astuccio di velluto, la tua lingua. Con la tua lingua e i tuoi occhi, tu ed io insieme reinventeremo la storia"). E nel romanzo di Fernando Del Paso il respiro della storia si allarga, diventa il pathos del mondo, ci mostra un'Austria un po' come l'impero, il cui fascino consiste nel non essere semplicemente un regno, bensì un'entità sopranazionale, un "imperium" appunto, senza confini. Perchè per definizione l'impero deve essere il mondo. E la storia assume un significato e una dimensione universali».

Si rischia di perdersi o quanto meno di stancarsi?

«Ci si può stancare anche leggendo la "Recherche" di Proust o l'"Ulisse" di Joyce. Anche in questo caso è possibile, perché talvolta il racconto è fuori misura, però io trovo che di fronte al prodotto ben fatto, assolutamente dominabile, perché consumabile, basti assumerlo nella dose giusta, come qualsiasi farmaco. Per leggerlo fino in fondo, senza opporsi alle correnti, fino a capire che il mondo sta sradicando le giungle, e Del Paso - scrittore di staordinaria enciclopedica cultura, sperimentatore del linguaggio - lo sa, e non ha nessuna illusione di autenticità: questa è la sua grande lezione, sa che anche quello è un fuoco d'artificio condannato a spegnersi e a morire».

Come lo definirebbe?

«Un'opera "curiosa", ma anche l'antitesi a romanzi, pur interessanti, come quelli di un Rushdie o di un Pamuk o di altri autori oggi di moda, che però offrono un'epica confezionata in formato bestseller (quindi di facile consumo), mentre questo è davvero un classico. Ed è grottesco che un libro di questa portata sia praticamente introvabile in Italia».

«Castello di Bouchot, 1927: Io sono Maria Carlotta del Belgio, Imperatrice del Messico e d'America, Marchesa delle Islas Marias, Regina della Patagonia, Principessa di Teotihuacian [...]. Ho 86 anni e da 60 vivo nella solitudine e nel silenzio. Oggi è venuto un messo a portarmi notizie dell'Impero...».

CHI È LO SCRITTORE MESSICANO

Claudio Magris

Giornalista, diplomatico, pittore, poeta, scrittore e chissà cos'altro ancora, Fernando Del Paso è nato a Città del Messico nel 1935. È autore di quattro romanzi fondamentali della narrativa messicana contemporanea: «José Trigo» (1966), «Palinuro de México» (1976), «Noticias del Imperio» (1987), ora tradotto in italiano, e «Linda 67: historia de un crimen» (1995).

«Palinuro» , presentato alla Fiera di Freancoforte, miglior libro straniero in Francia nel 1985, ha come protagonista uno studente di medicina la cui storia comincia sulle rive del Danubio nel 1918 e finisce tragicamente quando Palinuro (che si fregia dell'insolito nome del timoniere di Enea) muore a Città del Messico dopo il pestaggio subito dalla polizia durante la grammatica manifestazione studentesca in Piazza delle Tre Culture, nel 1968.

Del Paso ha scritto anche vari libri di poesie e due libri per l'infanzia. Coltiva pure il disegno e la pittura ed ha esposto le sue opere in Messico, a Londra, a Parigi e a Madrid, un'attività iniziata nell'adolescenza, presto abbandonata e poi ripresa per «una vendetta della mia mano sinistra verso l'atto dello scrivere». Per Del Paso, infatti, «la letteratura è un lavoro molto organizzato, il disegno è una liberazione del tutto personale». Dal 1969 al '71 ha vissuto nello Iowa con una borsa di studio della Fondazione Ford. Dal 1971 all'85 è stato presentatore, scrittore e produttore di programmi radiofonici alla Bbc di Londra e l'anno seguente a Radio France Internationale a Parigi. Dal 1989 al '92 è stato Console generale a Parigi e in seguito ha ricoperto l'incarico direttore della Biblioteca Iberoamericana Octavio Paz dell'Università di Guadalajara.. È membro del Collegio Nacional del Messico ed è Premio nazionale delle Scienze e delle Arti del suo Paese.

Un lungo monologo della vedova dell'arciduca in alcuni brani tratti dal romanzo pubblicato da Imprint Edizioni

E Carlotta diceva: «Avevi inventato il Messico e il mondo per me»

Pubblichiamo alcuni brani dal romanzo «Notizie dell'Impero» di Fernando Del Paso (Imprint Edizioni, traduzione di Giuliana Dal Piaz), che hanno come protagonista Carlotta.

«Se sapessi, Max, che terrore la prima volta, quando vidi tutte quelle pagine in bianco, quando mi resi conto che se non trovavo i miei ricordi avrei dovuto inventarli. Quando mi resi conto che non sapevo in che lingua scriverli, delle tante che avevo appreso e che avevo dimenticato. Quando mi accorsi che non sapevo in che tempo del verbo narrarli, perchè sono così confusa che a volta non so se fui realmente Maria Carlotta del Belgio, se sono ancora Imperatrice del Messico, se sarò un giorno Imperatrice d'America. E perchè sono così confusa che non so a volte dove finisce la verità dei miei sogni e cominciano le menzogne della mia vita. [...]

Cenere sono diventati anche tutti gli altri, Massimiliano. Non ho più testimoni della mia vita. Se tu non mi aiuti, chi altri potrebbe farlo. Max: tutti li ha colti la morte. Che pena dovertelo dire e che gioia. Che gioia, sì, sapere che il Principino imperiale che mi ricevette sulle scale di Saint Cloud ha perso la vita nella terra degli Zulù, infagottato in un'uniforme inglese e con gli stivali pieni di fango, sulle rive del Rio Sangre [...]È che non sai, Massimiliano, quanta gente è morta. L'altra sera mi ero seduta a ricamare dei fiori con le mie dame di compagnia e nel mezzo di una rosa mi hanno detto che era morto tuo nipote Rodolfo a Mayerling [...].

Perchè io sono una memoria viva e tremante, una memoria accesa, una memoria in fiamme, che si alimenta e si fa brace e si consuma e torna a nascere e a schiudere le ali. perchè ho le ali di un'aquila: le ho sottratte a una bandiera messicana. Ho le ali di un angelo: mi sono spuntate ieri notte mentre sognavo di te, mentre ti immaginavo. Perchè non sono nulla se non invento i miei ricordi. Perchè tu non sarai nessuno, Massimiliano, se non ti inventano i miei sogni.

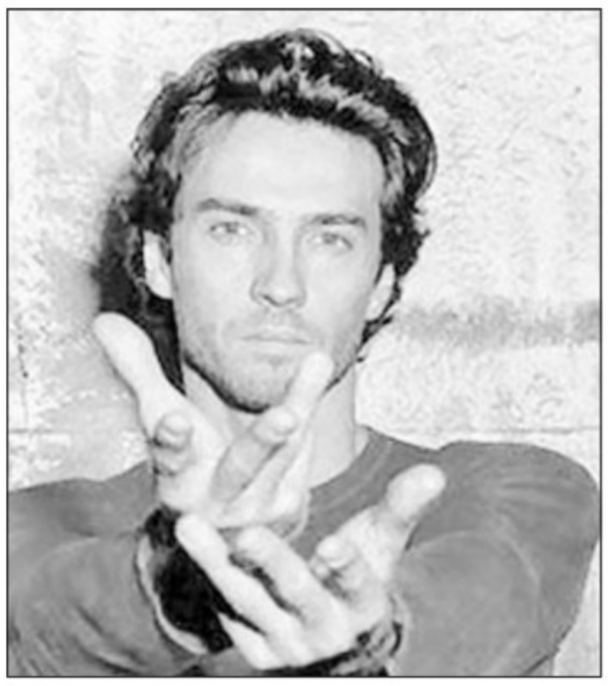
Per questo, Massimiliano, il giorno in cui muoia io, tu morirai con me. Io sono il tuo amore vestito da marinaio. Sono il tuo spettro travestito da specchio, il tuo petto tatuato di codici, il tuo membro avvolto in foglie di banano. Sono la tua lingua legata alla lingua di Concepciòn Sedano. I fili della tua barba impigliati nei biancospini in fiore ricamati sul mio guanciale, le tue labbra che baciano la polvere del *Cerro de las Campanas*. Io sono, Massimiliano, la tua carne spiaccicata sulle pietre della Cuesta China, la tua saliva che scorre lungo l'Acquedotto dei Remedios, le tue unghie piantate nella polpa di un'anguria. Sono le tue ossa che suonano una marimba. I tuoi occhi azzurri incastrati nel volto dell'*indio*. Sono il tuo ombelico, Massimiliano, appeso alla luna di Querétaro.

Ti dissi un giorno, Massimiliano, che avevi inventato il Messico e il mondo per me? Fu una menzogna anche quella: fui io a inventare te perchè tu li inventassi [...]. Non si accorgono, Massimiliano, Imperatore del Messico e Re dell'Universo, che ho inventato io le campane e la luce, le pallottole e gli speroni, la pioggia che scendeva dal cielo del Messico a baciarti la fronte in fili sottili d'acqua tiepida? Non si accorgono che inventai io il camaleonte che inghiottì l'arcobaleno di Zempoala? A me, dimmi, verranno a raccontare i miei sogni? Non sanno che ti sei fatto il ritratto nell'acqua e ti sei copiato nel paesaggio? Non ti hanno contemplato morto all'ombra di un tamarindo? Ah, Massimiliano, la sete ha colori che il vento ignora, la fame uno splendore che il fuoco non immagina: di vento e di fuoco, di polvere e di nulla faccio i tuoi denti e dei tuoi denti un grappolo e delle tue vene una rete di fili azzurri per pescarti vivo e portarti a vendere al mercato. Per te, per inventarti, per palpitare nei tuoi suburbi d'ambra, mi giocai la vita in un combattimento di galli, mi giocherò a sorte la morte. Io sono Carlotta, Imperatrice del Messico e d'America ed oggi, Massimiliano, tornerò in Messico con te. Fosse anche per pentirmene di nuovo, anche se mi diranno che sono pazza».

Fernando Del Paso

«Travestis» (1979), un disegno di Del Paso

«Io sono il tuo amore vestito da marinaio, i fili della tua barba»



Da sinistra, i tre interpreti principali del remake di «Rebecca - La prima moglie», le cui riprese sono iniziate ieri a Trieste: Cristiana Capotondi, Alessio Boni e Mariangela Melato

CINEMA *Nel cast, diretti da Riccardo Milani, Cristiana Capotondi, Alessio Boni, Mariangela Melato, Omero Antonutti*

«Rebecca»: il primo ciak a Trieste

Iniziate ieri all'alba le riprese del film per la Rai che rifà il capolavoro di Hitchcock

TRIESTE Via San Michele è un angolo della fumosa e umida Londra Anni Trenta, con auto d'epoca che scorrono lentamente, una densa nebbia che bagna l'asfalto e i passanti stretti in giacche di lana e pantaloni di fustagno. Uno scenario in perfetto stile Hitchcock, per niente casuale: siamo sul set triestino di «Rebecca - La prima moglie», remake del capolavoro del maestro inglese che il regista Riccardo Milani sta girando per la Rai.

Il primo ciak della fiction è stato battuto proprio ieri, alle sei di mattina, in una via San Michele bloccata al traffico per un paio d'ore. Vestita con una mantella a quadri, gonna al ginocchio e scarpe stringate vintage, Cristiana Capotondi (nel ruolo della seconda signora Winter, che fu di Joan Fontaine) è salita lungo la strada portando due valigie e ha suonato al numero 27. Si tratta di una piccola scena di passaggio, nella quale però già si intuisce con quanta cura scenografi e costumisti si sono dedicati alla ricostruzione storica: le cinque comparse sono abbigliate e pettinate alla moda del tempo (compreso il vigile urbano in divisa), una mamma spinge una carrozzina d'epoca con le ruote grandi e i pizzi bianchi, un uomo passa con un' antica bicicletta.

Questo remake di «Rebecca», del resto, conta sulla produzione prestigiosa della Titanus, che lo lancerà come fiction di punta della prossima stagione e ha già arruolato un cast di ottimi interpreti. Oltre alla Capotondi ci saranno il grande Omero Antonutti e Alessio Boni, che dovrà reggere il confronto con Laurence Olivier nei panni del cupo Maxim De Winter, l'uomo che sposa la protagonista ma vive nel ricordo dell'ex moglie morta Rebecca. Il personaggio chiave del film, la torva governante Mrs. Danvers che farà quasi impazzire la protagonista rimproverandole la sua inadeguatezza rispetto alla prima consorte, avrà invece la straordinaria intensità espressiva di Mariangela Melato.

E proprio lei, insieme ad Antonutti e a Carla Manzon (la cuoca), si aggirava ieri pomeriggio per le stanze del Civico Museo Morpurgo dov'è stata ambientata la cucina del castello, ancora una volta in stile Anni Trenta: ripiani di legno e marmo, pentolame d'ottone appeso alla credenza, argenteria lucida e servitù in grembiule inamidato e veletta sulla testa. La scena da girare, una delle più significative, è quella della cuoca che telefona alla protagonista e le chiede cosa desidera la Signora De Winter per pranzo. La donna, esasperata dal continuo confronto con Rebecca, risponde provocatoriamente che «la Signora De Winter è morta». Del primo film (che vinse due Oscar) la nuova sceneggiatura conserva molto, tranne il nome della protagonista: Hitchcock aveva deciso di tacerlo per tutti i centotrenta minuti del film, nel remake invece Cristiana Capotondi si chiamerà Jennifer.

Le riprese sono previste tutte a Trieste e dintorni. I giardini del parco di Miramare diventeranno l'esterno del Castello di Manderlay (e la scala del porticciolo farà da sfondo alla celebre scena del ballo in maschera), nella parte storica del Museo Revoltella saranno girati gli interni e lo chalet di Villa Revoltella sarà una pensione per signorine. Alla baia del Castello di Duino verrà ambientata la scena clou del ritrovamento del panfilo che svela la vera fine di Rebecca, la Napoleonica diventerà la strada costiera di Montecarlo e nel Palazzo della Prefettura verrà ambientato il grande hotel monegasco dove De Winter e Jennifer si innamorano. Gli interni, insomma, sono tutti di pregio e richiederanno per giorni il coinvolgimento di spazi museali delicati. Per questo l'organizzatore generale Salvatore Grimaudo, in previsione delle prossime otto settimane di lavoro, tiene già a ringraziare «il Museo Revoltella e il Comune di Trieste per la collaborazione e la disponibilità che hanno dimostrato verso la produzione».

Nel film entreranno anche professionisti triestini e friulani: diciassette maestranze locali più sette attori, impegnati in piccoli ruoli, che la produzione deve ancora individuare. Anche «Rebecca» (come «La sconosciuta» di Tornatore e molti altri film girati sul territorio) potrebbe accedere al Film Fund assegnato dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission, ma il finanziamento non è ancora stato stabilito (e chissà se mai lo sarà: la prospettiva di variazione di bilancio sui finanziamenti regionali, spiegano alla Film Commission, è di molto inferiore a quella promessa nella finanziaria del dicembre scorso).

Intanto Trieste sta per stabilire un piccolo record personale. Dal 20 al 22 giugno, per la prima volta, saranno presenti in città quattro set contemporanei: la fiction tedesca tratta dai romanzi di Veit Heinichen, «Amore, bugie e calcetto» di Luca Lucini, «Rebecca - La prima moglie» e il film bulgaro «The World is Big». Dal 6 agosto, infine, arriverà nel capoluogo giuliano Liliana Cavani per tre settimane di riprese della fiction Rai «Albert Einstein». Protagonista, uno dei nomi più quotati della nuova Hollywood: Giovanni Ribisi.

Elisa Grando

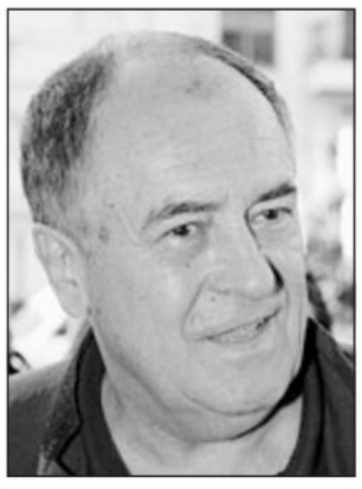
CINEMA *Il regista dell'«Ultimo imperatore»*

Venezia: va a Bertolucci il Leone alla carriera per i 75 anni della Mostra

VENEZIA È stato attribuito a Bernardo Bertolucci il Leone d'oro del 75.o, il premio eccezionale istituito quest'anno per celebrare, appunto, i 75 anni della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, il più antico festival al mondo, che quest'anno avrà luogo dal 29 agosto all'8 settembre.

Il riconoscimento a Bertolucci, uno tra i maggiori autori del cinema contemporaneo, le cui opere, fra poesia e storia, hanno lasciato un segno profondo nel cinema moderno, è stato proposto dal direttore della Mostra Marco Müller e accolto dal cda della Fondazione La Biennale di Venezia presieduto da Davide Croff. Il premio sarà consegnato al regista nel corso della serata finale, subito prima dell'annuncio del Leone d'oro, l'8 settembre nella Sala Grande del Palazzo del Cinema.

Nell'ambito del Leone d'oro del 75.o a Bertolucci, saranno inoltre proposti, durante la 64.a Mostra del cinema il grande documentario «La via del petrolio» (1966), nella versione restaurata dalla Cineteca Nazionale e dall'Eni, e il capolavoro che Bertolucci presentò nel 1970 alla Mostra, «Strategia del ragno», nella nuova versione ora restaurata dalla Cineteca Nazionale.



Bernardo Bertolucci

«Bernardo Bertolucci ha iniziato proprio a Venezia la sua eccezionale carriera oltre 40 anni fa - ha dichiarato il presidente della Biennale Davide Croff - e siamo orgogliosi che abbia accettato questo riconoscimento unico, legato alla storia della Mostra. Bertolucci è un grande autore italiano, che ha avuto il coraggio di dare alla sua ispirazione personale una dimensione cosmopolita, coniugando le esigenze dell'industria con uno sconfinato amore per il cinema».

Per questo, secondo Croff, «egli incarna in modo emblematico aspetti e caratteri dell'identità stessa della Mostra di Venezia, e ne rappresenta pertanto l'ideale Leone d'oro del 75.o».

Primogenito del poeta Attilio Bertolucci, cugino del produttore cinematografico Giovanni e fratello dell'autore teatrale e regista cinematografico Giuseppe, Bernardo Bertolucci all'inizio sembrava seguire la strada paterna, interessandosi di poesia e iscrivendosi alla Facoltà di Letteratura Moderna dell'Università La Sapienza di Roma, ma ben presto abbandona gli studi per il cinema facendo da assistente a Pier Paolo Pasolini, suo vicino di casa, ai primi passi come sceneggiatore nel mondo della settima arte.

Tra i suoi film vanno ricordati almeno lo «scandaloso» «Ultimo tango a Parigi», il fluviale «Novecento» e «L'ultimo imperatore», che gli ha fruttato ben nove Premi Oscar.

Brian Molko, leader carismatico e frontman dei Placebo che hanno inciso già cinque album

CONCERTI *L'anno scorso è uscito il loro quinto, attesissimo album intitolato «Meds»*

Giovedì i Placebo a Trieste, emozioni in musica

Unica data nel Nordest della band inglese che ha in Brian Molko il suo frontman

TRIESTE Un disco nuovo in circolazione non ce l'hanno. Eppure c'è grande attesa a Trieste per l'arrivo dei Placebo, la band di culto britannica guidata dal frontman Brian Molko. Il concerto del trio è previsto per giovedì, alle 21.30, al PalaTrieste.

I Placebo sono una delle band britanniche di maggiore successo con milioni di dischi venduti in tutto il mondo e che trova forza e carattere in Brian Molko, carismatico vocalist sicuramente in possesso di una delle voci più particolari del rock contemporaneo.

A dieci anni dal loro debutto con l'album intitolato semplicemente «Placebo», e dopo aver inciso dischi bellissimi come «Black Market Music», «Without You I'm Nothing», «Sleeping with Ghosts», l'anno scorso è arrivato il quinto cd dal titolo «Meds», un lavoro decisamente energico che rispecchia un vero e proprio stile che ormai rende inconfondibile questa band che molto gioca sulla la voce di Molko e su portentose impennate di chitarra in un'atmosfera vagamente glam rock, romantica e per certi versi melanconica.

Un carattere compositivo che negli anni è riuscito a conferire ai Placebo un costante incremento del numero di fan in tutto il pianeta anche grazie a concerti e tour, dagli Stati Uniti al Sudest asiatico, e alla presenza come headliners in importanti festivals.

Anche l'Italia non è immune dalla Placebo-mania. Basta ricordare il «sold out» del loro concerto di Jesolo dello scorso 25 novembre al quale avevano assistito molti giovani spettatori di Austria, Slovenia e Croazia.

Il gruppo è impegnato in un tour, che parte in questi giorni prevedendo solo tre concerti in Italia (Trieste in esclusiva per il Nordest), e toccherà oltre che l'Europa anche il Nord America.

Le prevendite dei biglietti del concerto, organizzato da Azalea Promotion, sono a Trieste, Ticket Point Corso Italia 6/c, 040-3498277; Grado, Agenzia Promohotels 2001 Riva Zaccaria Gregari, 0431-82929; Paòmanova, Videostar Borgo Udine 45, 0432-923536; Udine, Angolo della musica Via Aquileia 89, 0432-505745; Natural Sound Via Porta Nuova 12, 0432-508586; Tavagnacco Libreria Mondadori Centro Commerciale Friuli, 0432-572597; Tricesimo, Foto Flash Piazza Garibaldi 5, 0432-854242; Tolmezzo, Spazio 1999 Distribution Via Roma 21, 0433-466445; Latisana, Azalea Promotion Via Giovanni Agnelli 1, 899-325226; Lignano Sabbiadoro, Records Via Udine 49/11, 0431-721537; Pordenone, Musicatelli Piazza XX Settembre 1, 0434-523039; Spilimbergo, Edit srl Corso Roma 106, 0427-51230; Sacile, Music Box Via Lacchin 32/a, 0434-72693; Jesolo, Music Farm Via Mameli 3, 0421-380220; San Donà di Piave, Musicanova Via Risorgimento 9, 0421-53215; Treviso, Silver Sand c/o La Ghirada - Strada di Nascimben 1/b, 0422-321744; Conegliano, Jungle Records Via Matteotti 31, 0438-410746; Oderzo, L.P. Dischi Via Garibaldi 50, 0422-710211; Castefranco Veneto, L'Opera al Nero Via Garibaldi 14, 0423-497790; Montebelluna, Compact Via Pellico 38, 0423-300377.

E, inoltre, nei circuiti Ticket One e Teleart.

Il regista al Festival di Taormina

Paskaljevic: in Serbia mi vorrebbero morto

TAORMINA «La Serbia soffre di autismo sociale perchè è chiusa nei suoi confini e si ostina a ripetere sempre gli stessi errori del passato: sembra proprio che non abbia imparato nulla dalle tragedie che l'hanno distrutta, ricadendo, al momento del voto, nuovamente nel nazionalismo che la porterà allo sfacelo». Lo ha detto il regista serbo Goran Paskaljevic, durante la lezione di cinema che si è svolta al Festival di Taormina.

«Per questo sono ritenuto un traditore e tutti si augurano che prima o poi qualcuno mi uccida o io mi suicidi», ha aggiunto

PERSONAGGI *La storia da «Pretty Woman» durata quattro mesi*

Una mammina: «Ho amato Clooney»

LONDRA Quella di Sarah Talley è una storia che rivaleggia con la vicenda di «Pretty Woman»: mamma single, 33 anni, originaria dello Yorkshire, Sarah stava ballando la lap-dance in un locale di Las Vegas quando si è imbattuta nientemeno che in George Clooney, con il quale - racconta lei stessa al «Daily Mirror» - ha avuto una storia durata quattro mesi.

L'attore, considerato uno degli uomini più sexy del mondo, stava festeggiando lo scorso dicembre con gli amici la fine delle riprese del film «Ocean's 13» proprio nel locale dove Sarah si esibiva, lo Spearmint Rhino Bar.

«Me lo sono trovato davanti all'improvviso ed ho esclamato "Ma tu sei George Clooney" - racconta la ragazza al Mirror -. E lui mi ha risposto: "Ehi, perchè non ti unisci a noi?"». Un vero e proprio colpo di fulmine da commedia romantica, insomma. «Era dolce e per nulla volgare od offensivo - ricorda la ballerina -. Non mi interessava che fosse George Clooney, per me era solo un ragazzo gentile e spiritoso».

I due iniziarono a mandarsi sms sempre più frequenti, e durante un'intervista al popolare programma televisivo americano «Jay Lenòs Show» l'attore si mise a parlare di Stonehenge: un messaggio in codice rivolto a Sarah, un modo - dice lei - per salutarla in diretta. Dopo quattro mesi la love story volse al termine. Sarah ora ha un nuovo partner ed è ormai lontana dalle luci di Hollywood: «Sono una mamma single sempre di corsa. Cerco di conciliare il lavoro con i mestieri di casa. La mia vita è molto diversa da quella di George».

L'attrice di nuovo sullo schermo

Fenech: ritorno per Tarantino

ROMA Spiritosa, acuta, ironica, Edwige Fenech - che torna a recitare sul grande schermo, anche se solo per un cameo, in «Hostel Part II», il «torture horror» di Eli Roth, dal 22 giugno nelle sale distribuito da Sony Pictures - ha quasi del tutto monopolizzato l'attenzione dei giornalisti, stamattina, alla presentazione del film, insieme al regista della pellicola.

«Due anni fa a Venezia, Tarantino mi aveva chiesto se per lui sarei tornata a recitare e io avevo detto subito sì - ha spiegato -. Poi mi è arrivata la proposta di Eli per Hostel Part II (che da Tarantino è prodotto)».

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia
TriesteOperetta al Ridotto
Mercoledì 20 giugno 2007 ore 18.00
Senza donne, proprio no, non va!
L'Operetta, dove batte il cuore
Simonetta Cavalli mezzosoprano
Andrea Binetti tenore
Federico Consoli pianoforte
Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 8 euro
info@triesteoperetta.it

FESTIVAL *Interprete (e traduttore) dello spettacolo a cura di Calenda*

Herlitzka domani sera a Trieste nel «De rerum natura» di Lucrezio

TRIESTE Il suono di un violoncello, strumento che ben si accorda alla voce umana, è quanto basta a Roberto Herlitzka per dare respiro al soffio poetico di una traduzione, dal prezioso spessore, che lui stesso ha vissuto sulle parole del «De rerum natura» di Tito Lucrezio Caro. La trasmetterà al pubblico del Teatro Romano domani, alle 21.30 (in caso di maltempo al Teatro Cristallo), per la rassegna «Teatri a Teatro a Trieste e Provincia».

Prodotto dallo Stabile del Friuli Venezia Giulia, a cura di Antonio Calenda, vede in scena anche il violoncellista Massimo Favento. «Non ho tradotto l'intera opera, - precisa Herlitzka; - i brani che leggerò sono tratti solo dai primi due libri. È una traduzione in terzine dantesche, in un linguaggio anche arcaico. Un atto d'amore per la nostra lingua, per quella poesia e ovviamente per l'opera di Lucrezio, che contiene un'infinità di temi. Ci sono delle zone liriche di bellezza, che lui curava per rendere più accettabile il discorso scientifico».

Una traduzione iniziata al liceo. Una grande passione, dunque...

«In realtà ho cominciato questa traduzione per avere uno spunto per imitare Dante. "La divina commedia" mi ha sempre affascinato, così come tutta la lingua del '300, quella dei poeti o delle prose. In fondo è l'italiano. Ho trovato un campo sul quale potermi esercitare. Andando avanti ho sentito profondamente anche il fascino di Lucrezio, quindi ho congiunto l'imitazione dantesca con l'amore per lui».

Dove più l'ha colpita il pensiero di Lucrezio?

«Confesso di non aver mai considerato "De rerum natura" dal punto di vista ideologico, filosofico o scientifico, ma soltanto linguistico. Certamente mi accorgo di taluni pensieri... Nel Primo Libro la grande affermazione di Lucrezio, derivata dalla teoria di Epicuro, che il mondo non dipenda dagli dei, dalla divinità, ma che sia una formazione naturale, oggi può ancora colpire molto. C'è poi la condanna assoluta dei sacrifici religiosi. E conclude dicendo: "Hanno potuto credere così male che hanno fatto così male". Lo si potrebbe applicare a tutte le azioni che le varie religioni da sempre compiono nei confronti dei fedeli loro o altrui. È una condanna totale di ogni fondamentalismo. Tutta la descrizione scientifica degli atomi è meravigliosa. E lo è anche poeticamente. Riuscire a dipingere queste cose, che nessuno ha mai visto, come se veramente le avesse viste, è proprio da grande poeta».

Spesso ha affermato di riscontrare, nei testi teatrali moderni, un linguaggio usato più come veicolo che come forma espressiva.

«Non volevo dire che mi piacciono i testi dove c'è una lingua ornata, barocca. In un testo teatrale qualunque linguaggio va bene, anche il più elementare, il più rozzo, purché abbia una necessità espressiva. Bisogna che le parole si dimostrino necessarie, belle o brutte che siano. Occorre che l'autore le abbia usate come il pittore usa i colori. Non si può immaginare un pittore che dipinga solo per descrivere qualcosa, dipinge perché vuole usare i colori come materia. E così dev'essere per uno scrittore».

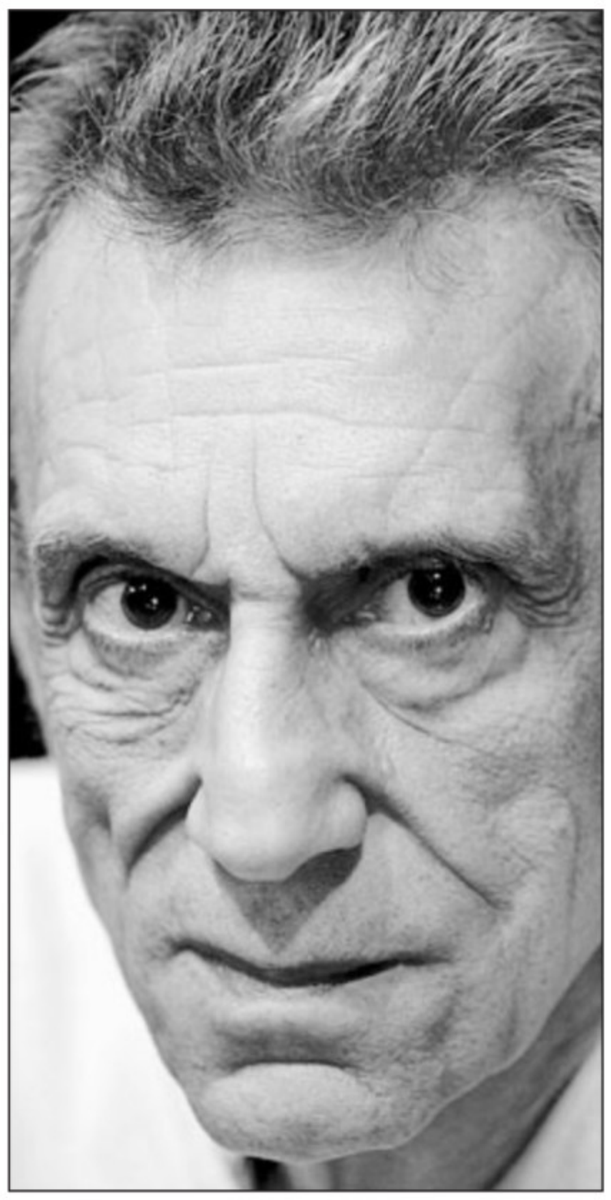
Quali saranno i suoi prossimi impegni?

«Al cinema sto facendo il doppiaggio di un film che ho girato con Giuliano Montaldo, "San Pietroburgo". E deve ancora uscire quello fatto a Trieste lo scorso autunno, cui tengo molto, ossia "Canto di libertà" del regista Valerio D'Annunzio, un discendente di Gabriele. È la storia di un uomo che ad un'età piuttosto matura sente di nuovo il bisogno, avuto da adolescente, di essere una donna. Si è sposato e fa il pianista. Una sua allieva gli ricorda un suo ideale. Si vedranno molte parti di Trieste. È una città che ha un suo fascino anche un po' misterioso, lo trovo adatto per certe storie».

E a teatro?

«Riprenderò un monologo tratto dalla riscrittura di "Edipo a Colono" fatta da Ruggero Cappuccio. Con la regia di Calenda avevamo realizzato uno spettacolo, anni fa. Il monologo cui tengo di più e che da dieci anni porto in giro è "Ex Amleto", dove interpreto il testo shakesperiano dicendo quasi solo le battute di Amleto. L'ho chiamato "Ex" perché ormai sono troppo vecchio per fare Amleto. È nato per uno spettacolo all'aperto, a Benevento, in cui avevamo molto usato dei bellissimi cavalli dello scultore Mimmo Paladino, creati per un altro allestimento».

Maria Cristina Vilardo



Roberto Herlitzka, protagonista del «De rerum natura»

APPUNTAMENTI

Settimo festival celtico Triskell da questa sera al Ferdinandeo

TRIESTE Oggi, alle 19.30, al Boschetto del Ferdinandeo si apre il settimo festival celtico internazionale Triskell. Alle 20.45, musical di irish line dance con Living Country Experience (Trieste), Dance Country Cap (Pagnacco) e Funny Country Dance (Capriva). Alle 21.30, concerto dei Murddin (Savona). Alle 23.15 «Niamb», spettacolo teatrale. Domani, alle 21, concerto dei CisalPipers. Giovedì, alle 21.30, concerto dell'arpista milanese Vincenzo Zitello. Venerdì, alle 20.30, i Gwen, alle 22 la cantante tedesca Anne Wylie Band con il suo trio.

Oggi, alle 21.30, al Cantera Social Club di Sistiana Mare serata di tango con Giorgio Marega pianoforte, Alessandro Simonetto violino e il cantante Josè Eduardo Poetto.

Oggi, alle 21, al Ristoro Ciampore (040/273048) musicabaret con Gianfry&Sandro «el mago de Umago».

Domani, alle 21, alla biblioteca Mattioni di Borgo San Sergio, verrà proiettato il film «Snatch - Lo strappo», venerdì «Notte prima degli esami».

Giovedì alle 21, al PalaTrieste, concerto dei Placebo.

Giovedì, alle 19, nel Parco del Castello di Miramare Festa della musica con il complesso bandistico Viktor Parma. Alle 20.30, nella Sala del trono «Sulle ali del canto» a cura del Conservatorio Tartini.

Giovedì alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, suonano i Magazzino Commerciale.

GORIZIA Giovedì, alle 21, nel campo sportivo di Moraro per «MoraRock 2007» concerti di Squadra volante, Kennybal Smith, Beer Bong. Venerdì, alle 21, Sinestesia, Tempesta, Eldritch. Sabato 23, alle 19, Sabbathage, Kill Joy, Rain, Michele Lippi's Heven&Mr. Pig. Domenica 24, dalle 16, Revenge Machine, Absinth, Black Raven, Dirt Show, Pathostoy, Freedomslaves, Europroject.

UDINE Oggi, alle 21, in piazza Ellero a Tricesimo per «Udin&Jazz» concerto del Mauro Costantini Organ Five.

Domenica 24 giugno, alle 21, allo Stadio Friuli, spettacolo di Fiorello «Volevo fare il ballerino».

SLOVENIA Domani, alle 20.30, allo stadio di Lubiana, concerto di Marilyn Manson.

CROAZIA Domani, alle 21, nella chiesa di San Francesco a Rovigno per la prima rassegna di Giovani Pianisti, si esibirà in concerto la pianista veneta Silvia Tessari.

Lunghi applausi al Teatro Romano

Nella prova d'attrice di Ariella Reggio rivive Elena di Ritsos

TRIESTE Sono ancora bellissime e superbe le donne di Ghiannis Ritsos. Recluso in un penitenziario, sull'isola di Leros dove la Grecia dei colonnelli lo aveva deportato alla fine degli anni Sessanta per la sua attività intellettuale e politica, il poeta (1909-1990) concentrò nella scrittura tutta la propria energia. E dal mito e dai pochi libri che la prigione gli lasciava, trasse eroi ed eroine antiche.

Agamennone, Aiace, Filottete tornano come fantasmi guerrieri nei poemetti della sua raccolta «Quarta dimensione». Ma sono soprattutto le donne a impressionarci e a rubare la nostra attenzione. Donne che hanno cambiato le sorti dei popoli e dell'intero mondo, come Elena. Oppure umili comparse vissute all'ombra dei grandi: Ismene o Crisòtemi, la mite sorella di Eletta e Oreste. Appaiono nei monologhi di «Quarta dimensione» come se fossero figure di una Grecia moderna. Di quella antichità moderna - uniformi militari consunte, polvere alzata dai carri, grandi dimore in rovina, strade deserte, invase dalla selvatichezza del verde – che abbiamo visto nei lunghi piani sequenza dei film di Anghelopoulos. Militare come la Grecia dei colonnelli, era del resto anche il mondo che la mitologia racconta.

Elena è il personaggio più straordinario di questa galleria di reduci e di fantasmi. E ci vuole un coraggio grande per impossessarsene, come ha fatto Ariella Reggio sotto la guida registica di Sabrina Morena, nella più recente serata del festival in corso al Teatro Romano.

Ariella Reggio (foto Pastrovicchio)

Dimessa, seduta su una seggiola, con il suo abito più bello, Elena è la traccia di quella che fu la donna più seduttiva del Mediterraneo. La magnifica preda per cui si scatenò la guerra di Troia. Il fascino che portò alla morte Ettore, all'esilio Ulisse. Ora, invecchiata, erosa dal tempo - come le statue che tanti artisti famosi le hanno dedicato – ci spiega che «le cose hanno ormai perso d'importanza, sono flaccide, vuote; eravamo noi a riempirle di paglia e crusca perché assumessero una forma». Ha capito come tutto era senza senso, senza scopo: ricchezze, guerre, glorie, gioielli, la sua stessa bellezza. «Che stupide leggende».

Ariella Reggio, giustamente, non si traveste in questa Elena oltre il tempo. Le dà invece la voce, la precisione del ragionamento, il disincanto delle passioni trascorse. Ci parla di chiome non più tinte, di grosse verruche spuntate sul volto. Ci invita ad osservare l'animarsi muto delle cose: una tenda che si solleva e sembra voler trascinare con sé la casa. Ci trasmette il brivido freddo della Storia. È un teatro di pensiero e di poesia, che attraverso la voce della Reggio prende scena nella mente dello spettatore. Attorno, le ancelle si agitano, rubano dai cassetti, si fanno beffe della padrona leggendo ad alta voce le sue lettere d'amore. Ne spiano la fragilità. Attendono la sua morte.

In questa produzione, realizzata dalla Contarda, sono le allieve attrici dell'Accademia Città di Trieste che si muovono sullo sfondo. Mentre Ivan Senine è il giovane soldato venuto a far visita alla signora. Stupefatto, incredulo nello scorgere in quella figura – «vecchia, vecchia, cento, duecento anni» - la donna che poche stagioni prima aveva conosciuto da amante. «Dove sarebbe andato adesso?».

Lunghi applausi, alla fine dello spettacolo, tra i fuochi del teatro ancora accesi, alla bellezza del testo e alla nuova sfida «a solo» di Ariella, assai festeggiata in questo ritorno al Teatro Romano, dopo la serata d'onore che proprio qui le era stata dedicata.

Roberto Canziani

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ ARENA ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 17.00, 18.10, 19.15, 20.05, 21.30, 22.00 con Jessica Alba. 5,50 €.

PAPRIKA - SOGNANDO UN SOGNO 16.20 dal maestro dell'animazione giapponese Satoshi Kon. 5,50 €.

OCEAN'S 13 16.00, 16.50, 18.30, 19.10, 21.30, 22.00 con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino. 5,50 €.

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.00, 18.00, 20.00 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. 5,50 €.

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE 22.00 di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson. 5,50 €.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 18.15, 20.00, 21.30 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva FRANK GEHRY - CREATORE DI SOGNI 17, 18.40, 20.20, 22.00 di Sydney Pollack. Solo oggi. Programma alla cassa del cinema.

IL MATRIMONIO DI TUYA 18.20, 20.10, 22.00 di Wang Quanan. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

■ FELLINI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10 Oscar miglior film straniero. 3° mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IO E BEETHOVEN 16.40, 18.30, 20.20, 22.15 di Agnieszka Holland con il premio Oscar Ed Harris e Diane Kruger.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10 di Yimou Zhang con Gong Li.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

OCEAN'S 13 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Ellen Barkin, Al Pacino.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.15 Cartoon Disney.

GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 20.15, 22.15 di Quentin Tarantino, con Kurt Russell.

IL DESTINO NEL NOME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di Mira Nair.

PAPRIKA - SOGNANDO UN SOGNO 16.00, 22.15 Dal genio creativo di Satoshi Kon, il regista di «Perfect Blue» e «Tokyo Godfathers». Il capolavoro dell'animazione applaudito al Festival di Venezia.

■ SUPER

EVA CONTRO EVA LA SUPERSFIDA 16.00 ult. 21.00 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

QUATTRO MINUTI 17.00, 19.00 di Chris Kraus.

NOTTURNO BUS 21.00 con Valerio Mastandrea, Giovanna Mezzogiorno.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 21.30 di Daniele Luchetti. In caso di maltempo proiezioni in sala.

■ GIARDINO PUBBLICO

MANUALE D'AMORE 2 CAPITOLI SUCCESSIVI 21.15 Più divertente del primo, con Carlo Verdone, Monica Bellucci, Riccardo Scamarcio, Fabio Volo, Sergio Rubini, Antonio Albanese, Barbora Bobulova.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: IL PAESE DEI CAMPANELLI dal 30 giugno al 7 luglio; PORGY AND BESS dall'11 al 15 luglio; LA BELLA GALATEA dal 20 al 22 luglio; LA PERICHOLE dal 24 al 29 luglio.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.40, 20.40

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IO E BEETHOVEN 17.40, 20.00, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Oggi: 4 MINUTI 17.40, 20.00, 22.00 di Chris Kraus.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

DIARIO DI UNO SCANDALO 21.00

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa OCEAN'S 13 17.30, 20.00, 22.30

Sala blu QUATTRO MINUTI 17.45, 20.00, 22.15

Sala gialla OCEAN'S 13 18.45, 21.15

■ KINEMAX

Sala 1 I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20, 22.15

Sala 2 I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.50, 18.30

U.S.A. CONTRO JOHN LENNON 20.10, 22.10

Sala 3 PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

Il nuovo «viaggio» di Iacona parte da Trieste e Monfalcone

ROMA Partirà da Trieste e da Monfalcone, cioè dalla Fincantieri - lustro industriale italiano -, il nuovo programma che per tutta l'estate sarà il baluardo dell'informazione Rai in prima serata: «W l'Italia diretta», la nuova trasmissione di Riccardo Iacona in onda il martedì, alle 21,05, su Raitre dal 26 giugno nello spazio ereditato dal «Ballarò di Giovanni Floris, di cui oggi va in onda l'ultima puntata. Non ci sarà studio né dibattito, ma saranno 12 puntate itineranti incentrate ciascuna su luoghi in cui normalmente le dirette televisive invernali non arrivano, per raccontare cose del paese che funzionano.

«Non si tratta di fare informazione rassicurante - dice Iacona, - perchè io la proporrei anche d'inverno. Si tratta di analizzare le ragioni del successo di alcune esperienze che possono essere di esempio per tutti, per avviare alla riforma vera del paese. È un format sperimentale che potrebbe essere riproposto anche in piena stagione».

«L'idea forte - spiega il giornalista - è quella di realizzare reportage in diretta: vogliamo rompere lo spazio del dibattito politico, uscire dai soliti clichè». Uno sforzo tecnologico notevole che impegnerà una trentina di persone e una nuova sfida per Iacona al quale piace raccontare l'altra Italia, quella che non va sotto i riflettori: «Voglio parlare soprattutto di quegli argomenti che non riescono ad arrivare all'attenzione generale, che magari non trovano spazio sui giornali, insieme ai loro protagonisti. E penso alla scuola, all'università e soprattutto all'ambiente».

Dopo Trieste e Monfalcone, il programma si sposterà tra l'altro a Pisa, Napoli, Locri, Gela.

Il giornalista Riccardo Iacona

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 0.55
IL LAVORO DELL'ASTROFISICA

L'astrofisica e le opportunità che offre l'Italia ai giovani ricercatori di questo settore. Se ne parlerà oggi a «Gap. Generazioni alla prova» con Paolo De Bernardis, docente ordinario e ricercatore di Astrofisica e Cosmologia all' Università di Roma La Sapienza.

LA7 ORE 20.30
IL FUTURO DELLA PALESTINA

«Guerra civile in Palestina», questo il titolo della puntata odierna di «Otto e mezzo». Si può ancora immaginare un futuro per i palestinesi? Ospiti di Alessandra Sardoni e Pietrangelo Buttafuoco saranno Lucia Annunziata, Umberto Ranieri, Igor Man e Fabio Granata.

RAITRE ORE 1.25
«TOSCA» DIRETTA DA OREN

Oggi «Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti va dietro le quinte dell'Arena di Verona per «Tosca» di Giacomo Puccini. L'allestimento è firmato dall' artista argentino Hugo De Ana. Sul podio, il maestro Daniel Oren. Nel cast: il soprano Fiorenza Cedolins.

RAIUNO ORE 6.45
ROSY BINDI DI MATTINA

Oggi a «Unomattina Estate» si parlerà di famiglia e problemi economici, precarietà del lavoro, mancanza di aiuto da parte delle istituzioni, anche nella terza pagina del Tg1, con l'intervento del Ministro per le politiche per la famiglia Rosy Bindi.

I FILM DI OGGI

AGGUATO SUL FONDO
di Archie Mayo con Tyrone Power (nella foto).
GENERE: GUERRA (Usa, 1943)

RETE 4 16.35

Il ruolo da ufficiale e gentiluomo, innamorato della donna di un altro ma disposto a salvare la vita al rivale, calzava a pennello per Tyrone Power. Il film è un inno al coraggio e all'efficienza della Marina militare americana.

PRIMA O POI MI SPOSO
di Adam Shankman con Jennifer Lopez (nella foto) e Matthew McConaughey.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)

SKY CINEMA 3 21.00

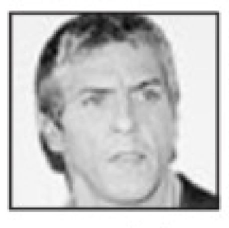
Un'organizzatrice di matrimoni, bella e single, ignora che il suo futuro cliente è un giovane conosciuto tempo prima. Tentativo (non del tutto riuscito) di rispolverare la grande commedia degli anni Trenta.

LARRY FLINT - OLTRE LO SCANDALO
di Milos Forman coin Woody Harrelson (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1996)

RETE 4 23.20

Prodotta da Oliver Stone, ecco la storia vera di Larry Flint, ideatore della scandalosa rivista «Hustler». Il film racconta dei suoi processi e del rapporto con la moglie amatissima, spogliarellista bisessuale, morta di Aids a soli 33 anni.

TAXXI 3
di Gerard Krawczyk con Samy Naceri (nella foto).
GENERE: AZIONE (Francia, 2003)



RAIDUE 23.30

L'imbranato poliziotto Emilien deve fermare una banda di rapinatori travestiti da Babbo Natale. Per risolvere il caso dovrà chiedere aiuto a un amico tassista. Meno spontaneo dei primi due episodi, ma egualmente divertente.

IL RIBELLE DI SCOZIA
di Delbert Mann con Michael Caine (nella foto) e Trevor Howard.
GENERE: STORICO (Gran Bretagna, 1971)

LA7 14.00

Dopo la battaglia di Culloden, che pone fine alla ribellione dei giacobiti, un uomo vende come schiavo il nipote, che viene deportato nelle Indie Occidentali. La crudeltà della guerra raccontata con «leggerezza».

SKY FIGHTERS
di Gerard Pirès con Benoit Magimel (nella foto) e Clovis Cornillac.
GENERE: AVVENTURA (Francia, 2005)

SKY CINEMA MAX 21.00

I piloti francesi Antoine Marchelli e Sebastien Vallois vengono coinvolti in un complotto per utilizzare, a scopi terroristici, un nuovo aereo da caccia. Inganni ad alta quota e parecchio mestiere. Discreto per la prima serata.

RAIUNO

06.10 Sottocasa
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.05 Tg Parlamento
10.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.20 Appuntamento al cinema
10.25 Che tempo fa
10.30 Festa della Marina MIlitare
11.50 Un prete tra noi
12.35 La signora in giallo
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità
14.50 Incantesimo 9
15.20 Orgoglio
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
18.00 Il commissario Rex
18.50 L'Eredità. Con C. Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

21.15 FILM TV

> Lo specchio dell'anima
Film drammatico ispirato a una storia vera, con Carey Lowell.

22.55 Tg 1
23.00 Dio: Pace o Dominio
00.05 Speciale Oltremoda
00.40 Tg 1 - Notte
01.05 Tg 1 Musica
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.50 Scrittori per un anno
02.20 Don Matteo 4. Con Terence Hill, N. Frassica e Francesco Scali.
03.30 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.15 Sussidiario TV
06.25 Gargano, gioielli della natura
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta. Con Rossella Brescia e Giampiero Ingrassia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe
17.50 Andata e ritorno
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Soirée - L'altra faccia di Matinée. Con Nicola Savino e Flavia Cercato.
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
20.20 Il Lotto alle otto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Jericho
Terza puntata della serie con Gerald McRaney, Pamela Reed e Skeet Ulrich.

22.40 Supernatural. Con Jared Padalecki e Jensen Ackles.
23.20 Tg 2
23.30 Taxxi 3. Film (azione '03). Di Gérard Krawczyk.
01.00 Tg Parlamento
01.10 Chris Isaak Show
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Un Figlio a metà un anno dopo. Con Gigi Proietti, Andrea Giordana e Bettina Giovannini.

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Una lacrima sul viso. Film (commedia '64). Di Ettore M. Fizzarotti. Con Bobby Solo e Laura Efrikian.
10.40 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate
13.00 Cominciamo bene estate
13.10 Tribuna politica
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
17.00 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron, Pia Baresch e Alma Hasun.
17.45 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITÀ

> Ballarò
Giovanni Floris fa un bilancio della stagione nell'ultima puntata del programma.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Percorsi.
00.35 Tg 3
00.55 GAP
01.25 Prima della Prima
01.55 Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La grande vallata. Con Barbara Stanwyck e Richard Long.
07.10 Mediashopping
07.40 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley e Jackie Burroghs.
08.40 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger, Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Poirot. Con David Suchet, Hugh Fraser.
15.00 Balko. Con Jochen Horst e Ludger Pistor.
16.00 Sentieri
16.30 Tre minuti con Mediashopping
16.35 Agguato sul fondo. Film (guerra '43). Di Archie Mayo. Con Tyrone Power e Anne Baxter.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.

21.10 FILM

> Tango & Cash
Poliziesco di routine con Sylvester Stallone e Kurt Russell.

23.15 I bellissimi di Rete 4
23.20 Larry Flynt - Oltre lo scandalo. Film (drammatico '97). Di Milos Forman. Con Woody Harrelson e Courtney Love.
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 La bellezza di Ippolita. Film (commedia '62). Di Giancarlo Zagni. Con Gina Lollobrigida, Enrico Maria Salerno, Milva.
03.50 Tg 4 Rassegna stampa
04.10 Il trionfo della vita. Film (commedia '34). Di Hamilton MacFadden.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Daniel e la gara dei supercani. Film Tv (avventura '04). Di André Melancon. Con Matthew Harbour, Patrick Goyette, Myriam De Verger, Macha Grenon, William Phan.
10.55 Tre minuti con Mediashopping
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Dream Hotel: Mauritius. Film Tv (sentimentale '04). Di Gloria Behrens. Con Christian Kohlund e Ruth - Maria Kubitsch
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole. Con Alissa Jung
17.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari.

21.20 FICTION

> RIS
Due nuovi episodi del telefilm con Justin Louis e Lorenzo Flaherty.

23.30 Missing. Con Caterina Scorsone e Vivica A. Fox
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.35 Acapulco H.E.A.T.. Con Catherine Oxemberg
03.15 Mediashopping
03.25 Baby Bob. Con Adam Arkin e Holland Taylor.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael Thomas.

ITALIA 1

08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.
10.25 Hercules
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210
15.55 Blue Water High
16.25 15/Love. Con L. Leboeuf.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Raven
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3
19.35 Will & Grace
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Walker Texas Ranger

21.00 MUSICALE

> Festivalbar
Serata d'apertura dell'evento musicale dell'estate con Elisabetta Canalis.

23.05 Lucignolo
01.00 Studio Sport
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.35 Tre minuti con Mediashopping
01.40 Shopping By Night
02.05 Buffy
04.05 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.15 Le mie notti sono più belle dei vostri giorni. Film (drammatico '89). Di Andrzej Zulawski. Con Sophie Marceau e Jacques Dutronc.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì.
14.00 Il ribelle di Scozia. Film (avventura '71). Di Delbert Mann. Con Michael Caine e Trevor Howard e Jack Hawkins e Donald Pleasence e Freddie Jones.
16.00 Diane, uno sbirro in famiglia. Con Isabel Otero e Laurent Gamelon e Joel Zaffarano e Vanessa Guedj e Alexis Michalik.
18.00 Star Trek: Voyager.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell
20.00 Tg La7

20.30 ATTUALITÀ

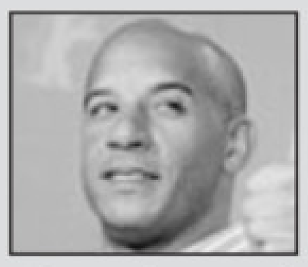
> Otto e mezzo
Temi d'attualità nel programma condotto da Pietrangelo Buttafuoco.

21.30 Cambio moglie 3
23.35 Dentro lo sport
00.35 Two Twisted
01.05 Tg La7
01.30 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko
02.30 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
03.30 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.35 CNN News

SKY 1

07.10 Four Minutes. Film Tv (drammatico '05). Di Charles Beeson. Con Shaun Austin - Olsen e Frank Blanch e Drew Carnwath
08.45 Speciale: Ciak si legge
09.40 Without a Paddle. Film (commedia '04). Di Steven Brill. Con Matthew Lillard e Seth Green e Dax Shepard e Burt Reynolds
11.55 Per sesso o per amore. Film (commedia '05). Di Bertrand Blier. Con Monica Bellucci e Bernard Campan e Gerard Depardieu
14.00 Notte prima degli esami. Film (commedia '05). Di Fausto Brizzi. Con Cristiana Capotondi e Giorgio Faletti e Nicolas Vaporidis
16.15 Tristano & Isotta. Film (drammatico '06). Di Kevin Reynolds. Con James Franco e Sophia Myles
18.50 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05). Di Scott Derrickson. Con Tom Wilkinson e Laura Linney e Jennifer Carpenter e Campbell Scott e Colm Feore.

21.00 FILM



> Prova a incastrarmi
Dramma processuale con Vin Diesel diretto da Sidney Lumet.

23.30 La guerra dei mondi. Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg. Con Tom Cruise e Dakota Fanning e Tim Robbins
01.50 Evil Aliens - Preparati a scappare. Film (horror '05). Di Jake West. Con Christopher Adamson e Emily Booth e Sam Butler
04.00 Salvador Allende. Film (documentario '04). Di Michael Trabitzsch
05.50 Extra Large

SKY 3

08.30 Salvare la faccia. Film (drammatico '69). Di Edward Ross.
10.10 Sleepover. Film (commedia '04). Di Joe Nussbaum. Con Alexa Vega
12.00 La leggenda del re pescatore. Film (drammatico '91). Di Terry Gilliam.
14.45 Robots. Film (animazione '05). Di Chris Wedge
16.50 Diventeranno famosi. Film (commedia '04). Di Todd Graff.
19.00 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01). Di Simon West. Con Angelina Jolie e Daniel Craig
21.00 Prima o poi mi sposo. Film (commedia '01). Di Adam Shankman. Con Jennifer Lopez
22.50 Eccezzziunale veramente - Capitolo secondo... me. Film (commedia '05). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono

SKY MAX

09.20 Il mio nome è Modesty. Film (azione '03). Di Scott Spiegel.
10.40 Occulte presenze. Film Tv (horror '02). Di Brian Trenchard - Smith.
12.20 Conan il barbaro. Film (fantastico '81). Di John Milius. Con Arnold Schwarzenegger
14.30 I fantastici 4. Film (fantastico '05). Di Tim Story.
16.45 Final Destination. Film (thriller '00). Di James Wong. Con Devon Sawa
18.45 The Eye. Film (horror '02). Di Oxide e Danny Pang.
21.00 Sky Fighters. Film (avventura '05). Di Gerard Pires. Con Benoit Magimel e Clovis Cornillac e Philippe Torreton e Rey Reyes.
22.50 Akumu tantei - Nightmare Detective. Film (thriller '07). Di Shinya Tsukamoto. Con Masanobu Ando

SKY SPORT

11.10 Campionato italiano di Serie A: Lazio-Roma Lazio-Roma
13.00 Speciale: 100% Calcio Sabato
14.00 Sport Time
14.30 Torneo Fondazione Milan di Calcio a 7: Finale Finale
15.00 100% Roma: Olympiacos-Roma Olympiacos-Roma
16.00 100% Juventus: Juventus-Brescia Juventus-Brescia
17.00 100% Milan: Bayern Monaco-Milan Bayern Monaco-Milan
18.05 100% Inter: Spartak Mosca-Inter Spartak Mosca-Inter
19.00 Games
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol
21.00 Campionato italiano di Serie A: Roma-Lazio Roma-Lazio

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Yu Yu
13.30 Cheyenne
14.00 Laguna Beach
14.30 Mtv One Day
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 School in Action
16.30 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo
21.00 Inuyasha
21.30 Garo
22.00 Nana
22.30 Flash
22.35 Italo francese
24.00 Brand: New
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland
13.30 The Club
14.00 Community
15.30 Classifica ufficiale europea. Con A. Bertin.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road
19.30 Inbox 2.0
21.00 In prova
22.00 The Club viaggi
23.30 Mono
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
00.45 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Verdi
11.00 Marina
11.30 Don Matteo 2
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Automobilissima
13.10 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Scuola di tifo
16.10 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Qui Slovenia
20.10 Ritmo in tour
20.30 Il notiziario regione
20.55 Bugs
21.45 Bonanza
22.40 La provincia di Trieste presenta: Teatri a teatro
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.50 Libero di sera

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Le inchieste del commissario Maigret
15.50 Mediterraneo
16.20 Parliamo di...
17.00 Artevisione magazine
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Alpe Adria
19.55 Itinerari
20.25 Emilio Comici
20.55 L'appuntamento
21.25 Q L'attualità giovane
22.10 Tuttoggi
22.25 Folkest
23.15 Spezzoni d'archivio
24.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con R. Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto
13.20 Ciclismo
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Volley
20.30 Il campionato dei campioni. Con R. Del Rosso.
21.10 Presa diretta. Con Mario Barone.
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
24.00 Odeon News
00.05 ESP - Entertainment Sports Program. Con Massimo Visconti.
00.40 Backstage Vip
01.25 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.45: Radio1 musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io estate; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.15: Il baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 18.35: Magazine; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radio1 Musica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Calvino e Pasolini: la passione del vero; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: I consigli del medico; 12: Buonumore alla ribalta, segue: Playlist; 12.50: Trasmissioni dell'accesso: Associazione esperantista; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno - Libro aperto: Miguel de Cervantes Saavedra: Don Chisciotte - romanzo in 12 puntate, scenegg. e regia di Joze Babic, 12.a puntata; 18: Incontri: Alojz Rebula; 18.30: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Vip manie; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: Ai nostri microfoni - consigli utili; 09.58: Programmi radio, TV, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - Tempo e strade; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Casa mia, casa tua; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: Bella bellissima; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.10: La telefonata; 14.30: Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes (da martedì a venerdì); Sigla single; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie - il meteo e la viabilità; 19.00: Doctor music; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00; Radio Capodistria Sera; 20.00: London Calling; 20.45: La canzone della settimana; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00; Ai nostri microfoni; 22.30: La telefonata; 22.40: In orbita pillole; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ACQUISTA PNEUMATICI E CERCHI ON LINE!
www.gorettigomme.it
GORETTI GOMME

GIUSEPPE CAPRIN
Marine istriane

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Il resoconto di un viaggio fra diario e reportage, fra storia e geografia, che dalla laguna veneta arriva sino al golfo del Quarnaro, in un'opera godibilissima nata per controbattere ai tanti luoghi comuni nati su una terra mervigliosa. Contro i sentito dire, i fraintendimenti e le false mitologie, un'opera dal piacevolissimo taglio narrativo che racconta con stile, acume e grande delicatezza luoghi, persone e situazioni in un'ottica che sposa alla perfezione spirito documentaristico e raffinata sensibilità artistica.

È IN EDICOLA IL 6° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

AREA 0407606141 Giardino Pubblico cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Conti perfetto cucina abitabile, soggiorno, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 120.000. (A009)

AREA 0407606141 via Flavia ingresso, cucinino con tinello e poggiolo, camera matrimoniale, ampio ripostiglio, bagno. Euro 80.000. (A00)

CALCARA 040632666 Commerciale alta superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, 165.000. www.calcara.it (A00)

CALCARA 040632666 via Rivalto (Pestalozzi) splendido rinnovato/arredato, cucinino-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. Euro 129.000. www.calcara.it (A00)

CALCARA 040634690 via Navali/Tonello ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 85.000. www.calcara.it (A00)

CALCARA 040634690 via Vaglieri recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. www.calcara.it (A00)

CASETTA schiera perfetta Villaggio Pescatore: soggiorno cucinino camera cameretta bagno giardino posteggio. Geom. Sbisà 040366866.

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.

FIORINI Immobiliare 040639600 Campanelle ristrutturato appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale mansarda primoingresso finiture lussuose saloncino zona cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 189.000 possibilità box.

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo cantina euro 154.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Settefontane in palazzina recente piano alto con ascensore appartamento luminoso soggiorno cucina camera bagno poggiolo euro 87.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 199.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 199.000.

GALLERY Duino mare in costruzione bifamiliare soggiorno angolo cottura 3 stanze servizi e terrazze. Cod. 206/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Gatteri appartamento c.a 86 mq, ascensore, soggiorno, balcone, cucina, servizi separati, due camere, box. Euro 230.000. Cod. 769/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Muggia: a due passi dal centro in palazzina di nuova costruzione ultime disponibilità di appartamenti con soggiorno 1/2 camere terrazze abitabili doppi servizi box consegna settembre 2007. Cod. 31/P 040271147.

GALLERY Muggia: Residence Panorama luminoso appartamento con giardino primoingresso composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno cantina. Cod. 11/P 040271147.

GALLERY Muggia: Salita Muggia Vecchia casa accostata con giardino c.ca 900 mq vista aperta/mare. Piano terra con taverna e servizi di c.ca 75 mq primo piano appartamento di c.ca 75 mq da ristrutturare. Cod. 35/P 040271147.

GALLERY Muggia: viale XXV Aprile appartamento in zona tranquilla vicino al centro composto da ampio ingresso camera matrimoniale bagno soggiorno con poggiolo cucinino cantina. Cod. 9/P 040271147.

GALLERY Muggia: vicinanze campo sportivo appartamento primoingresso entrata soggiorno cucinino 2 camere 2 poggioli bagno wc separati cantina posto auto condominiale. Cod. 13/P 040271147.

GALLERY Muggia ampio appartamento in trifamiliare ultimo piano con mansarda e terrazza totale vista mare corte posto macchina. Cod. 33/P 040271147.

GALLERY Muggia centro storico appartamento ristrutturato pari primoingresso composto da soggiorno cucinino arredato due camere ripostiglio bagno. Cod. 20/P 040271147.

GALLERY Muggia Mameli appartamento in casetta soggiorno cucinino due stanze balcone bagno soffitta praticabile giardino cantina postiauto. Euro 180.000. Cod. 34/P 040271147.

GALLERY Muggia Mameli casa accostata di ampia metratura composta da due appartamenti indipendenti garage giardino. Anche frazionata interessante proposta. Cod. 5/P 040271147.

GALLERY novità piazza Oberdan adiacenze vendesi muri di locale avviato di c.a 80 mq con contratto di locazione. Cod. 773/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY p.zza S. Antonio zona pedonale/di passaggio locale d'affari attualmente locato, ampia metratura, quattro vetrine. Cod. 269/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY piazza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato c.a 70 mq servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Romagna, appartamento da rimodernare, all'ultimo piano con mansarda, box, cantina, vista golfo/città. Cod. 742/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Settefontane appartamento luminoso ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, due camere, soffitta. Euro 155.000. Cod. 764/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Villaggio del Pescatore appartamento due livelli in fase di ristrutturazione/ampliamento soggiorno con cucina all'americana camera cameretta taverna e bagno. Giardino di proprietà cod. 145/P tel. 040290843 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Visogliano ex casello ferroviario parzialmente ristrutturato salotto cucina camera bagno e terrazzo. Attiguo fabbricato lavanderia/locale caldaia. Giardino di circa 700 mq euro 195.000. Cod. 9/P tel. 0402908 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona Università apaprtamento soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo. Euro 130.000. Cod. 311/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

Continua in 25.a pagina

IL PICCOLO
immobiliare

CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia

IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

ONORANZE FUNEBRI San Giusto LIPA
OPICINA TRIESTE
VIA NAZIONALE, 32
TEL. 040 211399
FAX 040 2155392

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI San Giusto LIPA
TRIESTE
VIA DELLA ZONTA, 7/B
TEL. 040 636681
FAX 040 3479959

La vittima aveva 41 anni e sembrava uscito dalla spirale della droga: è deceduto in un appartamento di via dei Porta 1, la siringa ancora vicino a lui

Muore di overdose, lo scopre la madre

La donna gli stava portando da mangiare e aprendo la porta ha trovato il figlio cadavere

La dose che gli è risultata fatale è stata probabilmente acquistata nel rione di San Giacomo dopo essere stata importata dalla vicina regione istriana

di **Corrado Barbacini**

La madre lo ha trovato morto per overdose, ucciso da un'iniezione di eroina. È successo ieri mattina alle 8 in via Dei Porta 1. La vittima della droga si chiamava Giorgio Quinto e aveva 41 anni.

«Mio figlio sta male, ha gli occhi sbarrati. Non respira. Non risponde alle mie parole. Fate presto, cercate di salvarlo, vi prego».

Queste drammatiche parole sono state pronunciate ieri mattina attorno alle 8 da una donna che stava telefonando da un appartamento al pian terreno di uno stabile all'inizio della zona di San Luigi. Dall'altra parte c'era il centralinista del 118.

Pochi minuti dopo l'allarme sono arrivati a sirene spiegate i sanitari. La porta dell'appartamento era aperta e davanti c'era quella donna che aveva chiamato pochi minuti prima. Poi gli agenti sono entrati e hanno trovato riverso vicino al letto il corpo di Giorgio Quinto, 41 anni.

Hanno tentato di rianimarlo e gli hanno iniettato una dose di Narcan. Ma non c'è stata nessuna reazione. Il cuore non si è ripreso. Sul braccio aveva ancora i segni della droga. Accanto a quel corpo senza vita c'era la madre che piangeva disperata. Per terra non lontano dal cadavere una siringa sottile, di quelle che usano i tossicodipendenti.

Il medico legale Fulvio Costantinides è giunto dopo pochi minuti. Ha attribuito il decesso a una probabile overdose da eroina. Ritiene che la morte dell'uomo sia avvenuta circa dodici ore prima del rinvenimento.

Quello accaduto è stato l'ennesimo caso di overdose in città. Giorgio Quinto è morto domenica, probabilmente al pomeriggio, nel silenzio di un condominio pressochè deserto.

Secondo i poliziotti della squadra volante, che stanno svolgendo le indagini, nella giornata festiva l'uomo sarebbe uscito e avrebbe incontrato lo spacciatore.

Dove? Secondo la polizia nella zona di San Giacomo dove Giorgio Quinto avrebbe acquistato la dose fatale. San Giacomo èun luogo molto frequentato dai tossicodipendenti. La droga solitamente come in molti casi hanno accertato i poliziotti della squadra mobile in decine di altri casi arriva da Isola d'Istria.

Il nome di Giorgio Quinto non è sconosciuto agli investigatori della narcotici. «Ma da molto tempo - spiega un poliziotto - di lui non si era più sentito parlare nell'ambiente. Non ha mai avuto guai rilevanti».

Racconta poi un vicino turbato per l'accaduto. «Lo conoscevo di vista. Ogni mattina arrivava nell'appartamento la madre per fargli da mangiare. Non so che mestiere facesse quell'uomo. Mi sembrava un ragazzo per bene. Non dava mai troppa confidenza agli altri, era uno riservato. Salutava e non si tratteneva oltre. A volte lo vedevo all'ingresso del condominio perchè il suo appartamento si trova al pian terreno sulla sinistra entrando dopo una piccola rampa di scale».

Per oltre un'ora gli investigatori della scientifica e i colleghi della Mobile hanno perquisito l'appartamento dove viveva Giorgio Quinto. Hanno cercato non solo droga. Ma anche biglietti o riferimenti al nome della persona che gli ha fornito la dose fatale. Cercavano un indizio. E intanto il pm Raffaele Tito che coordina le indagini ha disposto il sequestro dell'appartamento. Il magistrato ha anche ordinato l'autopsia affidandola al medico legale Fulvio Costantinides.

«Ieri mattina verso le 8 mi sono accorto della confusione, ho capito che era accaduto qualcosa di grave quando ho visto l'ambulanza e poi dopo circa un'ora il furgone delle pompe funebri», ricorda un cliente del bar che si trova all'angolo con via Conti. «Anch'io - dice un altro avventore - conoscevo quel ragazzo. Ieri mattina sua mamma urlava disperata. Diceva che era morto. Ma prima l'ho sentita piangere. Le sue grida si sentivano fin dalla strada...».

L'ultimo caso di overdose in città si verificato tre mesi fa in piazzetta Tor Cucherna. La vittima si chiamava Vincenzo Steffè, aveva 47 anni. Proprio l'altra sera a Grado un giovane ha rischiato di morire per una dose fatale. La fortuna di A.A. è stata quella di avere un amico vicino che ha telefonato al 118.

Il palazzo di via Dei Porta dove è morto per probabile overdose Giorgio Quinto (Foto Lasorte)

TRIBUNALE

Il leader dei disobbedienti rischia il carcere

Festa rumorosa in Ponziana: Olivieri e altri due «no global» condannati per resistenza

di **Claudio Ernè**

Un anno e quattro mesi di carcere congiunti alla revoca della condizionale concessa in un precedente processo.

E' questa la pena a cui è stato condannato ieri Andrea Olivieri, 36 anni, portavoce dei «no global» triestini che fanno riferimento alla «Casa delle culture» di Ponziana. Era accusato di resistenza a pubblico ufficiale per essersi opposto nell'ottobre del 2005 ai poliziotti che volevano ispezionare proprio la casa delle culture al cui interno, a tardissima sera, era in corso un rumoroso spettacolo musicale. Molti abitanti del rione avevano protestato per l'inusitato volume dei diffusori e la polizia si era attivata.

Oltre ad Andrea Olivieri sono stati condannati nello stesso processo due altri esponenti dell'identico movimento: a Carlo Visintini sono stati inflitti un anno e due mesi di carcere, mentre il giudice Fabrizio Rigo ha condannato Caterina Fisher a un mese e dieci giorni di arresto.

«Ci siamo trovati di fronte a un muro di giovani che non ci volevano far entrare e spingevano per tenerci lontani - ha raccontato ieri una ispettrice della squadra «volante» nel corso della sua deposizione. Nella precedente udienza un altro agente aveva riferito al giudice una delle frasi più significative con cui le forze dell'ordine erano state accolte dai no global.

«Ci hanno detto che lì la polizia non doveva entrare dal momento che vige la legge zero: comandiamo noi e siamo in lotta con la polizia dal luglio 2001, dai fatti di Genova e dalla caserma di Bolzaneto. Vi conviene andare via».

Oltre alla polizia erano interventi anche i carabinieri ma per evitare lo scontro nessuno era entrato nella sala. Impossibile salire anche sulla parte alta del ponte che supera via Orlandini, presidiata sulla scale da un gran numero di ragazzi.

Andrea Olivieri

«Ricordo che il consigliere regionale Alessandro Metz aveva parlato al telefono con un responsabile della Digos e si era impegnato di persona a far diminuire il volume dei diffusori» ha spiegato ieri l'ispettrice Rita Pittarello. «Al nostro arrivo la musica veniva percepita distintamente a 500-600 metri di distanza. Lo spettacolo era stato organizzato da Carlo Visintini e da Caterina Fisher. Erano le 23.30 e molti abitanti della zona avevano telefonato al 113 chiedendone l'intervento perché, data l'ora, volevano riposare».

Il difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci, ha cercato di limitare i danni, sottolineando alcune contraddizioni emerse nelle testimonianze degli agenti. Oltre alla resistenza la Procura ha contestato anche la mancata esibizione dei documenti di identità. «Nessun abitante di Ponziana è stato chiamato in quest'aula per testimoniare che il concerto disturbava il suo sonno, Nessun nome di chi avrebbe telefonato quella notte in Questura lamentando il proprio disagio, è stato fornito. I riconoscimenti degli imputati sono stati effettuati su fotografie e non nel momento della contrapposizione in strada». Scontato il ricorso ai giudici di appello.

Era sbarcato dal traghetto, lo stupefacente trovato sotto il serbatoio

Albanese bloccato con 9 chili di eroina nascosti nella moto: valore sei milioni

L'uomo era appena sceso dalla nave. I finanzieri e i doganieri sono stati insospettiti dalla sua notevole disponibilità economica

La moto con la droga nel doppiofondo

Il corriere della droga è arrivato in moto con 9 chili di eroina nascosta in un doppiofondo ricavato sotto il serbatoio. Droga prodotta in Afghanistan.

È un albanese di 22 anni, Besmir Bala. È stato arrestato l'altra mattina in porto dai finanzieri della seconda compagnia e dagli investigatori delle Dogane.

In sella alla sua potente moto era appena sbarcato da un traghetto proveniente da Durazzo. La droga che avrebbe potuto fruttare non meno di 6 milioni di euro era destinata anche a Trieste, ma soprattutto alle discoteche della regione. Il giro di Besmin Bala - hanno accertato gli investigatori - era proprio quello dei locali notturni frequentati da migliaia di ragazzi.

Con questo sequestro è evidente che è cambiata la strategia dei trafficanti di sostanze stupefacenti. Non più solo grandi spedizioni come quella di oltre 175 chili scoperta poche settimane fa, ma anche piccoli trasporti effettuati con mezzi insospettabili che solitamente non vengono controllati con grande rigore.

I servizi di sicurezza occidentali lo avevano annunciato già qualche mese fa: la situazione in Afghanistan sta precipitando e il prezzo dell'eroina ha subito un ulteriore brusco crollo. Da qui l'offensiva dei signori della droga che stanno svuotando i magazzini di oppio per fare utili. Di conseguenza è aumentata sensibilmente la quantità di eroina smerciata in Europa. Droga che transita in buona parte per Trieste ora attraverso la via balcanica. Ma la strategia dei trafficanti è sostanzialmente cambiata: non più solo maxicarichi nascosti nei doppifondi dei camion che sbarcano in porto dalla Turchia e dall'Albania ma anonime automobili o addirittura moto come in questo caso. Un nuovo sistema ora più che mai valido dopo abbattimento della frontiera con la Slovenia.

Ma questa volta a colpire l'attenzione degli investigatori del porto è stata la grande disponibilità economica del giovane. In pratica Besmil Bala che viaggiava in sella a una Suzuki nuova di zecca aveva in tasca circa 2mila euro. «Sto rientrando al lavoro dopo le ferie», ha spiegato ai finanzieri. Ma quando gli hanno domandato che lavoro faceva il giovane ha tergiversato. Ha parlato genericamente di discoteche e di feste. Poi guardando la moto un investigatore ha notato che la sella era troppo bassa rispetto al serbatoio.

Piccoli particolari che hanno indotto i finanzieri e i doganieri ad approfondire i controlli. E alla fine è bastato sollevare il serbatoio e sono spuntati 15 panetti di eroina. Esattamente 9,2 chilogrammi di droga. Oggi Besmin Bala sarà interrogato dal pm Maurizio De Marco. Dovrà spiegare molte cose. Perchè rischia una condanna pesante, non meno di 15 anni.

È fin da subito chiaro che il magistrato domanderà nomi, cognomi e riferimenti relativi al traffico di droga.

Le indagini insomma vanno avanti a pieno ritmo. Lo scopo è quelo di arrivare ai grossisti dell'eroina, a quello che l'avrebbero dovuta distribuire nella regione.

c.b.

Giovane coltivava marijuana

Aveva in casa una vera e propria coltivazione di marijuana. Gli investigatori della Guardia di finanza hanno arrestato Alex Novel 19 anni, residente nella zona di Miramare. Nella propria abitazione deteneva numerose piantine di canapa indiana, alcuni grammi di hashish e pasticche di ecstasy e svariati semi di canapa.

Nel corso dell'operazione coordinata dal pm Demarco sono stati sequestrati bilancini di precisione ed attrezzi utilizzati per il taglio come pipe, coltellini e anche un machete con la lama della lunghezza di 30 centimetri.

Operazione Action!
150 euro al mese
• Tre anni a tasso zero
• Tre anni di garanzia
• Tre anni di polizza furto e incendio
• Tre anni di bollo in caso di permuta
Fino al 30 giugno

Aerre Car
Organizzata vendita Assistenza Alfa Romeo
Trieste via S. Francesco, 60 • Tel 040 637484

Esempio su Alfa 147 1.6 105 CV Progression: € 16.090,00 (IPT esclusa) - anticipo € 6.212,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 159,31 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 10.000,00. Offerta valida fino al 30 giugno 2007 in caso di rottamazione. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDM 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDM 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

LUCIOLI
Concessionaria per Trieste Via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911

Davanti al giudice l'ex collaboratore della Rasbank Giuseppe Correro per furto e appropriazione indebita. Cancellato dall'albo professionale

Promoter a giudizio: «Truffa milionaria ai clienti»

Pesante l'accusa: avrebbe sottratto denaro agli investitori usando anche i loro codici segreti

di **Claudio Ernè**

Truffa, furto, appropriazione indebita ai danni di cinque investitori. Di questi tre reati deve rispondere Giuseppe Correro, 39 anni, promotore finanziario della «RasBank spa».

E' stato cancellato d'ufficio dall'albo professionale fin dal 2005, con una apposita delibera della Consob. Ieri si è aperto il processo penale e di fronte al giudice Laura Barresi hanno iniziato a sfilare i testimoni, in buona parte anche vittime delle iniziative dell'allora promotore finanziario.

La «Rasbank spa» che lo ha messo da tempo alla porta, si è costituita in giudizio come parte lesa con l'avvocato Giovanni Borgna. Altrettanto hanno fatto un paio di clienti affidandosi all'avvocato Gabriella Frezza. I fatti di cui è accusato Giuseppe Correro risalgono al quadriennio 1999-2003: perché l'inchiesta del pm Maddalena Chergia approdasse all'aula, sono stati necessari quattro anni.

Difficile quantificare le perdite subite dagli investitori che si erano affidati a Giuseppe Correro. Di certo sono ingentissime, valutabili in almeno un milione e mezzo di di euro.

Franco Z., secondo l'accusa, avrebbe visto evaporare circa 180 milioni di lire; Giancarlo A., coinvolto assieme al fratello nella spogliazione, ha perso due appartamenti assieme a quanto aveva già versato a titolo di premio per sette importanti polizze-vita; Roberto V., sempre secondo l'accusa, ha perso la metà dei 430 milioni di lire investiti; Giovanni S. è stato alleggerito di 138 mila euro, restituitigli dal promotore sotto forma di assegni protestati e non pagati. Altri 70 mila euro sono stati prelevati dal suo conto corrente acceso presso la «Rasbank» attraverso ordini di home banking impartiti, sempre secondo l'accusa, dall'attuale imputato che conosceva il codice di accesso.

Giancarlo P. ha visto ridursi di molto i 400 milioni che voleva fossero investiti a tasso fisso. Invece il promotore gli avrebbe fatto fraudolentemente sottoscrivere una polizza di assicurazione sulla vita delle durata di cinque anni e del valore di 800 milioni.

Il giudice Laura Barresi

Franco Lt. è stato invece derubato di 62 mila euro, prelevati dal suo conto corrente attraverso i codici di home banking. Secondo l'accusa 12 mila di questi euro erano approdati sul conto del cognato di Giuseppe Correro, Silvano Paoletti; i rimanenti 50 mila erano finiti invece sul conto di suo padre, Francesco Correro, residente a Trieste in via Valdirivo 13.

«Le firme su questi documenti non sono mie, non ho sottoscritto mai una polizza assicurativa» ha affermato un commerciante che era stato anche amico del promotore finanziario. «Lo aveva cercato di aiutare, non volevo perdesse il posto di lavoro anche dopo l'arrivo degli ispettori. Non gli ho mai fornito il codice di accesso all'home banking».

Un altro teste, già collega di stanza dell'imputato, ha invece puntato l'indice sulla mancanza di controlli all'interno della Sim che all'epoca aveva sede in Corso Italia 6. «Correro aveva un tenore di vita altissimo anche se in ufficio vedeva pochi clienti. Le sue operazioni erano gigantesche e vendeva soprattutto polizze vita, le più remunerative per lui e per i superiori. Era arrogante coi clienti, a cui faceva pesare la sua forte personalità: tra il 1999 e il 2001 era facile convincere gli investitori, perché la Borsa in quel periodo era salita del 70 per cento. Il suo pacchetto clienti era di 15-16 miliardi di lire. Io stesso ha più volte informato a voce la struttura della Sim che qualcosa non andava nel verso giusto ma non sono stato ascoltato e ho presentato le dimissioni».

Prossima udienza il 10 ottobre. Sfileranno altri testimoni.

Mandato di cattura per l'aggressore del triestino a Udine

Fuggito all'estero l'accoltellatore

Una richiesta di misura cautelare in carcere e, di conseguenza, anche l'applicazione del mandato di cattura europeo: sta per essere inoltrata al tribunale nei confronti del 19enne dominicano identificato come l'autore dell'accoltellamento del colombiano di Trieste sabato notte al Club Mediterraneo in viale Palmanova.

Il giovane accusato d'aver ferito con due coltellate il colombiano 20enne di Trieste Yasair Viveros Valencia quasi certamente, infatti, è fuggito all'estero. I carabinieri del Nucleo operativo del Comando provinciale soltanto ieri hanno potuto parlare con la madre del ragazzo, che dalla notte dell'accoltellamento non era più in casa. C'è il forte sospetto che il giovane sia scappato all'estero, in Europa comunque.

La decisione di chiedere al Giudice per le indagini preliminari del tribunale di Udine la misura cautelare è stata presa dal sostituto procuratore Lorenzo Del Giudice titolare dell'inchiesta condotta dai carabinieri. L'ipotesi del tentato omicidio è quella che si prefigura come iniziale, anche se il colombiano ferito non è più in pericolo di vita nonostante i due fendenti che l'hanno attinto al diaframma e al fegato.

Il sequestro del club

Quasi certamente è stato un coltello di piccole dimensioni a ferire il sudamericano: forse uno stiletto o uno a serramanico. Arma che non è stata rinvenuta sul posto dai carabinieri che hanno effettuato i rilievi.

Come si è riferito, il ferimento è avvenuto all'esterno del club, nel tunnel che separa il capannone che dà su viale Palmanova e quello del locale, all'interno. Quanto alla dinamica dei fatti, i carabinieri ritengono d'averla ricostruita attribuendo l'episodio a una banale lite fra giovani.

Intanto il locale rimane sequestrato. Sarà probabilmente l'avvocato del presidente del club a chiederne il disequestro non appena le indagini lo consentiranno.

Torbida vicenda nel parcheggio del Molo VII dove un turco ha abusato di una ventenne ceca che dormiva nella cabina di un Tir

Camionista violenta la compagna di un collega

L'uomo è stato arrestato dalla polizia dopo una colluttazione con l'altro autista

Infilatosi nell'abitacolo ha bloccato la donna mettendole una mano sulla bocca e poi l'ha picchiata per obbligarla a sottostare alle sue voglie

Ha aspettato che la donna dormisse nella cabina del Tir parcheggiato e anche che il suo compagno andasse a pescare a circa duecento metri di distanza, in fondo al Molo Settimo. Poi è salito nella cabina e ha violentato la donna che in quel momento stava dormendo.

L'episodio si è verificato l'altra notte attorno alle 2. Vittima una ragazza di vent'anni originaria della Cekia. In carcere è finito un camionista turco. È accusato di violenza sessuale. Ad ammanettarlo sono stati i poliziotti della squadra volante avvisati dai finanzieri in servizio al Molo Settimo. A questi ultimi si era rivolto il compagno della donna violentata, anche lui camionista che è originario della Cekia.

Il parcheggio del Molo Settimo, teatro della violenza

Poco prima attirato dalle urla della donna era entrato in cabina e ha sopreso il turco. Lo ha picchiato a sangue facendolo anche volare fuori dalla cabina dell'autoarticolato.

La vittima della violenza è stata subito accompagnata sotto chock da un'ambulanza al pronto soccorso del Burlo dove il medico che l'ha visitata ha diagnosticato l'esistenza di tracce evidenti dedl rapporto.

Oggi il camionista turco del quale non sono state rese note le generalità sarà interrogato dal pm Maurizio De Marco. Rischia una condanna molto pesante, anche dieci anni di reclusione.

Ma i contorni dell'episodio non sono ancora stati definitivamente chiariti dagli investigatori della polizia. E nelle prossime ore dovrebbero essere interrogati sia il compagno che la sua donna vittima della violenza.

Si è saputo che entrambi i camionisti erano giunti a Trieste nei giorni scorsi e avevano parcheggiato le motrici all'inizio del Molo Settimo in attesa dell'arrivo dei rimorchi trasportati in un traghetto. In un mezzo viaggiavano un camionista con passaporto ceko e la sua compagna, una ragazza di vent'anni pure della stessa nazionalità. Nell'altro c'era il conducente turco poi arrestato.

L'altra notte attorno all'una, come emerge dalla denuncia che la vittima ha presentato alla polizia, il camionista ceko è sceso dalla cabina e si è seduto sul bordo del molo a pescare a circa duecento metri dal suo camion. La sua compagna in quei momenti stava riposando.

All'improvviso è entrato in cabina il turco che aveva posteggiato il proprio camion vicino a quello dei due ceki. Per impedire che la donna urlasse le ha messo una mano contro la bocca e poi ha abusato di lei. L'ha anche picchiata selvaggiamente. A un certo punto la donna è riuscita a ribellarsi e ha chiesto aiuto. Il compagno sentendo le sue invocazioni si è precipitato al camion. È salito in cabina e ha affrontato l'altro. Lo ha preso a pugni e poi lo ha spinto fuori dal mezzo facendolo cadere sull'asfalto. Poi ha continuato a picchiarlo e alla fine si è rivolto ai finanzieri.

c.b.

FURTO IN CASA

Scorcola, tentano il colpo ma rubano solo due occhiali

Forzano la serratura, entrano in un appartamento, cominciano a rovistare tra borse e cassetti, ma se ne vanno con un misero bottino in tasca: due paia di occhiali griffati, da sole e da vista. È avvenuto al quarto piano della palazzina in via Martiri della Libertà 8, nel rione di Scorcola. Il furto sarebbe avvenuto, secondo gli uomini della polizia di Stato, intervenuti sul posto, intorno alle 21 di domenica. I ladri sono riusciti a scappare indisturbati. Non ci sono testimoni e nulla si sa sull'identità delle persone coinvolte.

INSERZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO

CONFCOMMERCIO Trieste

Unione del Commercio, Turismo, Servizi, Professioni e PMI della Provincia di Trieste

Trieste news

NEL CUORE DELLA NOSTRA ECONOMIA

Confcommercio Trieste è un importante punto di riferimento per le imprese del settore terziario, autentico cardine dell'economia provinciale.
Oggi rappresenta 1.600 aziende del commercio, 450 del turismo, 150 delle spedizioni e dei trasporti, 350 dei servizi.

Tutelare, supportare e promuovere gli interessi degli associati. A questo, che è l'impegno di sempre, Confcommercio Trieste affianca oggi nuove risposte a vantaggio della competitività delle imprese. In particolare:

- **Formazione:** attraverso Terziaria Trieste, suo braccio operativo, Confcommercio Trieste organizza corsi abilitanti per l'accesso agli albi e corsi obbligatori per l'adeguamento alla normativa.
- **Servizi:** Confcommercio Trieste fornisce agli associati soluzioni concrete in materia di lavoro e per gli adempimenti fiscali e previdenziali, consulenza ed assistenza tecnica sulle agevolazioni, iniziative di animazione ed innovazione nella distribuzione.
- **Informazione:** ogni mese i soci ricevono "**Oggi Impresa Fvg**" dedicato ai temi più rilevanti del terziario regionale. Informazioni utili sono riportate su **Trieste News**, su **Il Piccolo**, su **Radioattività** e nei siti web www.confcommerciotrieste.it e www.terziariatrieste.it

Creiamo valore per gli associati e per l'economia del territorio.

34121 Trieste • via San Nicolò 7
Tel. 040 77 07 366 • Fax 040 77 07 361
E-mail: info@confcommerciotrieste.it
www.confcommerciotrieste.it

Progetto "Formarsi per competere"

Nell'ambito del progetto "Formarsi per competere", sostenuto dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Confcommercio della provincia di Trieste organizza, presso la sede di via San Nicolò 7, due seminari formativi.

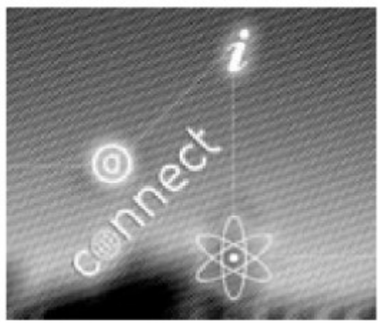
SEMINARIO FORMATIVO SULL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Martedì 26 giugno 2007, ore 9.00-18.00

L'iniziativa è volta a facilitare l'accesso ai mercati esteri da parte delle piccole e medie imprese, fornendo informazioni su procedure e normative per ampliare il background conoscitivo degli imprenditori al fine di aumentare la loro competitività nel mercato.
Le figure professionali a cui è destinato il corso sono i Direttori Commerciali, i Direttori Amministrativi, i Responsabili dei Sistemi Informativi e Customer Service delle imprese commerciali, i Direttori Marketing, i Quadri e funzionari aziendali nonchè tutti coloro che contribuiscono a definire attraverso l'approccio gestionale e organizzativo allo sviluppo globale dell'impresa.
Il corso, tenuto da Davide Doninotti (AICE - Associazione Italiana Commercio Estero), Crescenzo Cappuccilli (Consulente AICE, esperto in materia doganale e di scambi intra ed extra comunitari) e Raffaella Perino (funzionario AICE) sarà suddiviso in quattro moduli didattici ed avrà una durata complessiva di otto ore (dalle 09.00 alle 18.00).
La partecipazione al seminario è gratuita per tutti gli operatori economici aderenti alla Confcommercio della provincia di Trieste.

SEMINARIO FORMATIVO SULL' UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE
Giovedì 5 e venerdì 6 luglio 2007, ore 9.00-18.00

L'iniziativa, attraverso l'iter proposto, mira a fornire soluzioni semplici e mirate alle esigenze degli operatori delle piccole e micro imprese per prepararli all'uso consapevole e alla gestione delle nuove tecnologie che mettono a disposizione strumenti il cui utilizzo è sempre più diffuso nel mercato.
Obiettivo generale del corso è quello di illustrare la grande opportunità rappresentata da Internet al fine di reperire ed accedere ad informazioni e servizi utili per i piccoli operatori di commercio, turismo e servizi, in particolare per quanto riguarda il consolidamento e lo sviluppo della clientela, la gestione interna ed esterna delle informazioni nonché l'elaborazione delle politiche aziendali.
Al termine di ciascuno dei quattro moduli nei quali sarà strutturato il corso, tenuto da Marco Pentè, saranno presentati esempi e applicazioni pratiche in riferimento alle tematiche trattate.
La partecipazione al seminario è gratuita per tutti gli operatori economici aderenti alla Confcommercio della provincia di Trieste.

Gli interessati a partecipare ai seminari formativi, i cui programmi possono essere consultati sul sito **www.confcommerciotrieste.it**, sono invitati a contattare l'**Area Formazione di Terziaria Trieste** presso la Direzione Generale della Confcommercio della provincia di Trieste, rif.to Nicola De Luca, tel. 040 7707370, e-mail: nicola.deluca@confcommerciotrieste.it



CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRONTO SOCCORSO
(DM. n. 388 15/07/2003)
Lunedì 2 luglio 2007, ore 14.00 - 18.00

Il corso, da effettuarsi ogni 3 anni, si svolgerà nella sede di Terziaria Trieste srl, in Via S. Nicolò 7, 5° piano. Il costo del corso per ogni singolo partecipante è di € 80,00 + iva (per le imprese associate) e di € 130,00 + iva (per le imprese non associate).

SEMINARIO "PACCHETTO IGIENE"
(REGOLAMENTI C.E. 852/04, 853/04, 2076/05, 2073/05, 2074/05, 1662/06, 1663/06, 1664/06, 1666/06)

Il seminario, che si svolgerà nella sede di Terziaria Trieste srl, in Via S. Nicolò 7, è rivolto a tutte le imprese del terziario, con l'obiettivo di fornire le conoscenze normative e procedurali per poter gestire correttamente gli adempimenti obbligatori in materia d'igiene dei luoghi di lavoro e sicurezza d'igiene degli alimenti. Il seminario della durata di 8 ore, verrà svolto da personale dell'Azienda Sanitaria di Trieste.

Per ulteriori informazioni su questi corsi rivolgersi alla Sig.ra AnnaMaria Ratissa, Area Formazione di Terziaria Trieste srl, tel. 0407707365, e-mail: annamaria.ratissa@confcommerciotrieste.it

Insieme contiamo di più

Il centro operativo postale di via Brigata Casale e a destra un portalettere durante il servizio mattutino

Tiene nel primo giorno il nuovo sistema di lavoro che ha tagliato gli organici ma gli addetti avvertono: il peggio deve ancora venire

Postini, riorganizzazione al via: disagi ridotti

Alle prese con zone sconosciute e più ampie i portalettere hanno dovuto recapitare solo le urgenze

di **Piero Rauber**

Ha tenuto, nel suo giorno d'esordio, la discussa rivoluzione del recapito postale. Ma i portalettere non si sentono affatto sollevati. E temono, anzi, che il peggio debba ancora venire. Ieri, infatti, i postini hanno dovuto consegnare solo raccomandate, giornali in abbonamento e qualche busta col francobollo prioritario. Niente bollette, estratti conto, stampe commerciali e lettere ordinarie, che sono rimaste nelle sale di smistamento, aumentando le giacenze. È trascorsa così la prima giornata della rivoluzione concordata da Poste Italiane Spa e organizzazioni sindacali, che ha tagliato a Trieste 46 zone di recapito - e altrettanti addetti, reimpiegati in ufficio - rimescolando e aumentando il numero delle utenze su gran parte dei «giri» dei singoli postini.

Ieri i portalettere sono dunque usciti dal Cpo di via Brigata Casale con la preoccupazione di dover consegnare la posta in strade e vicoli a loro sconosciuti, ma con il baule dello scooter ben più leggero del solito. Così hanno potuto, in larga maggioranza, imbucare tutto il materiale caricato. Nonostante fossero alle prese con zone nuove, più ampie e diverse.

Ma il mancato «sovraccarico» in strada - già ipotizzano alcuni dei postini del comitato autogestito che disconosce la riorganizzazione siglata da Poste e sindacati - si rifletterà ben presto in un accumulo «ingestibile» delle giacenze nelle sale di smistamento. Sale in cui ieri, evidentemente, anche i cosiddetti «ripartitori» - cioè gli addetti che selezionano quintali di posta per singoli Cap - hanno dovuto rallentare il proprio lavoro per adeguarsi alla nuova disposizione dei casellari.

«Oggi (ieri, *ndr*) siamo usciti dal Cpo con pochissimo materiale», ha riferito un postino del centro città. «Forse - ha aggiunto - sarà stato un problema dei ripartitori, o forse sarà stata una scelta studiata dall'azienda per dimostrare alla cittadinanza che, nel primo giorno del nuovo assetto, non ci sarebbero stati disagi. Ma la resa dei conti ci sarà prossimamente, quando saremo entrati a pieno regime e dovremo smaltire ciò che ora si sta accumulando al centro». Molti portalettere hanno cominciato comunque a imbucare con largo ritardo rispetto a quanto era usuale, per loro, fino a sabato scorso. «Stamattina (ieri, ndr) - ha raccontato un altro postino, al lavoro nella zona di San Vito - non ci è stato dato un percorso da rispettare, sebbene quasi tutti dovessero portare la posta in zone mai coperte in precedenza. Non erano nemmeno pronti i nuovi casellari. Io ad esempio ho perso un'ora, prima di iniziare il giro, per mettere un po' apposto il mio casellario. E fra l'altro me la sono cavata velocemente perché una parte delle utenze vecchie l'ho mantenuta. Tutto sommato oggi, considerata anche la scarsità del materiale che avevamo da recapitare, è andata ancora bene. Ma resta il fatto che, alla lunga, i disservizi saranno inevitabili. D'altronde hanno tagliato la stessa torta in molte meno fette di prima. Il bubbone, quello pesante, scoppierà entro un mese».

«Avevo con me un carico ridicolo», ha confermato un portalettere di periferia in tarda mattinata, durante le ultime consegne di giornata. «Per ora respiro - ha aggiunto - e così posso capire dove stanno le 200 utenze che mi hanno aggiunto al giro precedente. Ma quando mi troverò a consegnare effettivamente tutto il dovuto, sbufferò eccome».

«Per quanto mi riguarda - ha spiegato invece il postino di San Giacomo mentre lavorava di buona lena - le utenze sono salite da 800 a 1200. Di queste, visto che una parte della mia ex zona è passata a un altro collega, ben 700-800 sono nuove, tutte da scoprire. Così in queste prime ore di lavoro, in attesa del peggio che deve ancora arrivare, mi sto inventando la sequenza delle consegne. Sto facendo degli esperimenti per sapermi orientare, per non trovarmi spiazzato quando sarà il momento».

«Oggi (ieri, *ndr*) non ci è stata data tanta roba - ha detto infine la nuova postina di San Giusto - ma i primi giorni saranno duri lo stesso. È fortuna che mezzo giro lo conosco, perché qui ho fatto già le sostituzioni di alcuni colleghi».

Un postino impegnato al casellario del centro di smistamento

LA REPLICA

L'azienda: c'è fiducia

«Massima attenzione e fiducia per una scelta organizzativa che, con lungimiranza, mira a un servizio migliore in vista della liberalizzazione del mercato del recapito nel 2009». Poste Italiane Spa replica così alle proteste espresse in questi giorni dai portalettere.

«Trieste - fanno sapere da Poste - non si deve sentire penalizzata per una riorganizzazione che coinvolge tutta l'Italia e che, come tutte le novità, necessità di una fase di rodaggio, con l'augurio che non si verifichino problemi. L'azienda, peraltro, ha iniziato a lavorare sul nuovo assetto senza aver mandato nessuno a casa né in trasferta forzata».

ALL'EX OPP

Era l'accademia marittima

Chiusa Imo Ima Sette dipendenti a casa ma fanno ricorso

Domani un tecnico sostituirà le serrature dello stabile che ha ospitato per quindici anni nel comprensorio dell'ex ospedale di San Giovanni la sede triestina dell'International Maritime Academy. L'Imo Ima è in liquidazione e nessuno dei sette dipendenti potrà più accedere a quello che è stato il «suo» ufficio, la «sua» scrivania. Nemmeno per prelevare ciò che è rimasto nei cassetti e che deve essere portato via dopo il licenziamento collettivo deciso dal Consiglio di amministrazione.

Otto giorni fa ai sette dipendenti ancora in servizio ma senza stipendio dallo scorso dicembre, è stata consegnata una lettera raccomandata a mano, firmata dal rettore dell'Università Francesco Peroni, dall'assessore Mariella De Francesco per la Provincia, dal dottor Riccardo Tomsig per l'Autorità portuale e dal ragionier Walter Stanissa per la Camera di Commercio. «A seguito della cessazione di ogni attività di questo ente, imposta dalla grave e irreversibile situazione finanziaria, si comunica il recesso del rapporto di lavoro instaurato con la Signoria Vostra». Insomma tutti a cassa, non ci sono soldi.

La sede di Imo Ima

Ma i sette dipendenti hanno impugnato il licenziamento ritenendolo nullo, illegittimo e inefficace, come si legge nella raccomandata che l'avvocato Fabio Petracci ha inviato al rettore, all'Inps e all'Imo-Ima. Nella lettera viene sollevato anche il problema degli stipendi arretrati che non vengono corrisposti da dicembre, quello dell'indennità di fine rapporto e gli eventuali danni che gli stessi dipendenti potrebbero subire nel trattamento pensionistico.

Nella lettera di licenziamento i vertici dell'Imo invitano i sette dipendenti «a prendere contato con il dottor Fabio Vatore dell'Amministrazione provinciale , per la consegna del libretto di lavoro e di ogni altra documentazione inerente». Infine viene comunicato che «la Signora Vostra è esonerata dalla prestazione di lavoro durante il periodo di preavviso».

c.e.

Il presidente di PromoTrieste approva la location indicata dal sindaco Dipiazza e contesta altri possibili siti

Giorgi: «In Pescheria 25 mila congressisti»

Tanti sono quelli che potranno arrivare da fuori regione già l'anno prossimo

di **Silvio Maranzana**

«L'indicazione formulata dal sindaco per l'utilizzo dell'ex Pescheria adeguatamente ristrutturata quale sito del nuovo Palacongressi con la possibilità di usare per una serie di servizi anche il Magazzino vini può rappresentare un'ottima scelta». Così Claudio Giorgi, presidente di Promotrieste, il consorzio pubblico-privato che promoziona Trieste città di congressi e organizza le manifestazioni convegnistiche, irrompe nel dibattito che definisce «schizofrenico» sulle location convegnistiche in città.

«Se come ci è stato prospettato dal Comune, potremo avere a disposizione la Pescheria da febbraio - spiega Giorgi - puntiamo ad attirare in città per il 2008, 25 mila convegnisti, considerati soltanto quelli che verranno da fuori regione. Considerato che è stato appurato che ogni convegnista spende in città 300-350 euro, si ha il quadro di quale volano economico i congressi significhino per l'intera provincia». Si arriva infatti a una cifra complessiva superiore agli 8 milioni di euro.

Il presidente di PromoTrieste, Claudio Giorgi

Il periodo più nero per i convegni in città è chiuso. È stato il 2006 e il crollo, superiore al 30 per cento, era stato causato da una serie di fattori concomitanti, come rileva lo stesso Giorgi: la difficile situazione economica dell'intero Paese, la stessa incertezza al vertice dell'Autorità portuale con l'incognita sul rinnovo della concessione a PromoTrieste, la convivenza non definita con le crociere che ora invece è molto chiara: alle navi bianche il pianterreno, compreso l'annesso Magazzino 42 dove proprio ieri, come informa Livio Ungaro direttore della Trieste terminal passeggeri, sono incominciati i lavori per la sua trasformazione in salone da sbarco, ai convegni il primo piano. Già le cifre del 2007 sono di conseguenza in netta crescita anche se persiste un altro problema: la chiusura per ristrutturazione dell'albergo Savoia. Ungaro conferma anche che il Terminal traghetti sul Molo Quarto dove già sono in corso i collaudi e che potrebbe essere fruibile fin dal mese prossimo sarà utilizzato anche per ospitare convegni. Ma alla proliferazione dei siti Giorgi intederebbe porre un freno. «Da tempo - sostiene - il dibattito sulla collocazione della nuova struttura risulta un po' schizofrenico e un osservatore esterno potrebbe anche ritenere che ogniqualvolta un'amministrazione pubblica ha qualche contenitore per il quale non trova un utilizzo adeguato propone automaticamente di farlo diventare un Palacongressi. Ma per alcuni casi sembrerebbe proprio che coloro che hanno suggerito tale soluzione non siamo mai entrati in un Palacongressi».

Forse il riferimento va messo anche in connessione con il suggerimento di chi voleva trasformato in Palacongressi il Magazzino 26 dove, come conferma Luigi Rovelli amministratore delegato della Portovecchio srl., i lavori di rifacimento esterno sono alla fase finale e successivamente, una volta chiarita definitivamente la destinazione (si è parlato dell'Istituto Nautico e dell'Accademia del mare), si passerà anche alla ristrutturazione interna.

«Dopo la Pescheria - conclude Giorgi - e mentre si valuterà l'ipotesi del soppalco, speriamo di avere a disposizione anche il Magazzino vini dove creare soprattutto uno showroom annesso alle manifestazioni convegnistiche e altri spazi».

Marino Sossi

Volantini e presidi in difesa dei lavoratori del comparto socio-assistenziale del privato sociale

Cgil, dieci giorni di protesta contro il precariato

Si apre domani una dieci giorni calda sul fronte sindacale a Trieste. Volantinaggio, stand informativi e presidi: sono questi gli strumenti che la Cgil utilizzerà per protestare contro il «precariato, l'eccessiva flessibilità, la carenza di diritti e le retribuzioni troppo basse» nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali educativi del privato sociale, «che è quello con maggiore sofferenza del comparto Funzione pubblica», spiega Marino Sossi, segretario provinciale della Cgil.

La prima iniziativa si svolgerà domani, dalle 16.30 alle 19.30, in via delle Torri, dove verrà allestito uno stand informativo. Venerdì 22 e mercoledì 27 i banchetti si sposteranno in piazza della Borsa, tra le 16 e le 19. Sono previsti infine due presidi, il primo lunedì 25 giugno alle 12.30 in piazza Unità, in concomitanza con il Consiglio comunale, e il secondo venerdì 29 alle 9, in piazza Oberdan, in occasione della seduta del Consiglio regionale.

Con le iniziative fissate per i prossimi giorni il sindacato intende ricordare alla Regione «che nel 2004 è stato firmato un protocollo con i sindacati in cui si stabiliva, per i nuovi appalti del settore, che dove lavorano insieme dipendenti pubblici e operatori del privato sociale, questi ultimi hanno diritto ad avere lo stesso trattamento economico. Alla Regione chiediamo che nella creazione dei decreti attuativi della legge regionale sul welfare siano posti vincoli precisi, agli enti locali appaltanti e alle aziende appaltatrici, rispetto alla necessità di fare assistenza con personale qualificato, obbligo di formare in tempi stretti tutto il personale non qualificato, compreso quello che opera nelle case di riposo o altre strutture residenziali private, di imporre criteri di qualità che obblighino gli enti locali a pretendere determinate garanzie negli appalti e a finanziarli adeguatamente».

Ma l'appello della Cgil è indirizzato anche al Comune, affinchè «aumenti le risorse destinate all'assistenza e vengano indette gare di appalto dei servizi assistenziali che consentano condizioni dignitose di lavoro agli operatori». E alle cooperative sociali, affinchè «siano disponibili a stipulare accordi territoriali integrativi per un miglioramento salariale dei lavoratori».

e.c.

Due immagini del consiglio di amministrazione dell'Ezit con i parlamentari e qui sopra la facciata dell'ente in via Caboto

Al cda straordinario hanno potuto partecipare solo i senatori Antonione e Camber e l'on. Menia. Rosato, Budin e Cuperlo trattenuti a Roma

Bonifiche, la Cdl: no alla muraglia a mare

All'Ezit i parlamentari del centrodestra bocciano la proposta del ministero dell'Ambiente

di **Giuseppe Palladini**

Una condanna decisa della «muraglia» a mare prevista dal ministero dell'Ambiente per contenere le acque inquinate. Ma anche un invito alla Regione e alle istituzioni locali a far sentire la propria voce a Roma, assieme alla proposta che vedrebbe la Provincia realizzare un censimento delle attività produttive per capire quali effettivamente inquinano.

Si sono snodati su questi punti gli interventi dei tre parlamentari – i senatori forzisti Antonione e Camber, e l'on. Menia (An) – che ieri hanno partecipato al consiglio di amministrazione straordinario dell'Ezit, dedicato alla scottante questione delle bonifiche. Gli altri parlamentari invitati – i sottosegretari Budin e Rosato, e l'on. Cuperlo – sono stati trattenuti a Roma da vari impegni. «Mi hanno chiamato personalmente – ha spiegato il presidente dell'Ezit Azzarita al cda – scusandosi per l'assenza. Con loro vedremo di fare un altro incontro già la prossima settimana».

L'incontro è stato aperto dal sen. Camber, che ha ricordato come il ministero abbia più volte detto di non voler ricercare il soggetto inquinatore, considerando tutte le imprese operanti nel Sito inquinato nazionale (Sin) in posizione di pari responsabilità e proponendo, per la messa in sicurezza dell'estesa area. la costruzione lungo la costa di una barriera di 12 chilometri.

«In questa fase la soluzione – ha rilevato Camber – compete alla Provincia, organo deputato alla vigilanza in materia ambientale, che dovrà farsi promotore di una ricerca, se del caso con il supporto dell'Ezit e dalla Camera di commercio, sul ciclo produttivo di ciascuna azienda operante nel Sin. Così – ha aggiunto – si individueranno i nomi dei soggetti inquinatori, che con ogni probabilità risulteranno circoscritti alle sole aziende non artigianali. Si disporrà in tal modo di un elenco mirato e non equivoco, tale da consentire far gravare tutti i costi delle opere di messa in sicurezza del sito solo sui veri responsabili».

Affermando che la barriera proposta dal ministero è «demenziale sotto tutti i punti di vista», il sen. Antonione ha sostenuto che, nel caso questa barriera divenisse una minaccia concreta per le 350 aziende insediate, i primi a dover porre attenzione a ciò sarebbero le istituzioni locali, con in testa il peresidente della Regione.

«Illy vada a parlare con il ministro Pecoraro Scanio – ha proseguito Antonione – vada dal presidente Prodi, faccia presente che queste proposte non solo non sono irrealizzabili ma creano un danno irreversibile all'attività economica della provincia e della regione. E le istituzioni locali accompagnino il presidente in questa missione».

«Si sa che il progetto del ministero è oggettivamente irrealizzabile», gli ha fatto eco l'on. Menia, che ha parlato di «un'interpretazione talebana della vicenda ambiente, la cui tutela dev'essere un'opportunità e non un ostacolo allo sviluppo».

Rilevando che realizzare la barriera per bloccare le acque di falda vorrebbe dire creare a monte una palude, Menia ha poi precisato che «l'intepretazione corretta della legge è che paga chi ha inquinato e non chi ha avuto la ventura di trovarsi in un terreno già inquinato da altri» e che va verificato il rischio reale a seconda delle attività che si vogliono insediare. «Rilancio – ha concluso – una proposta che avevo già fatto: l'Ezit faccia sì che il ministro Pecoraro Scanio venga a Trieste assieme al direttore generale e ai suoi tecnici, in maniera che possa rendersi conto di persona della situazione».

LA PROVINCIA

La presidente della Provincia boccia l'ipotesi di censire le attività produttive

Poropat: subito l'accordo di programma

«Il quadro di chi ha inquinato e chi no lo avremo nel momento in cui si faranno le caratterizzazioni. Non possiamo deciderlo a priori. Con i dati delle caratterizzazioni sarà poi possibile liberare le aree che non risulteranno inquinate. Non vorrei che questa nuova attività ipotizzata dal senatore Camber portasse a un rallentamento delle attività».

La presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, è alquanto dubbiosa in merito alla proposta che il senatore forzista ha avanzato ieri nel corso del consiglio di amministrazione dell'Ezit, e sollecita invece a proseguire con l'esame della bozza dell'accordo di programma, «in cui va esplicitato chiaramente che chi non ha inquinato non paga».

«Dobbiamo accelerare la predisposizione dell'accordo di programma – ribadisce la Bassa Poropat – in maniera che sia condiviso da tutti, per consentirci poi di usare per gli interventi i finanziamenti ministeriali».

Intanto il finanziamento per le caratterizzazioni, sull'area di un milioni e 600 mila metri quadri di proprietà dell'Ezit, ammonta a circa 5 milioni di euro. Il dato è emerso nel corso del consiglio di amministrazione straordinario dell'Ezit in cui sono intervenuti i parlamentari Antonione, Camber e Menia (ne riferiamo a fianco).

Maria Teresa Bassa Poropat

Come ha ricordato il presidente Azzarita, in base alla legge regionale 15/2004 l'ente ha la responsabilità delle bonifiche nell' enorme area del Sito inquinato di interesse nazionale. Una superficie complessiva di 2 milioni di metri quadrati, 450 mila dei quali sono di proprietà dell'Ezit, e nei quali l'ente sta già procedendo alle caratterizzazioni.

«Per quanto riguarda la parte restante, 1 milione 600 mila metri quadri, - ha proseguito il presidente - la situazione non è ancora chiarita: dovrebbe essere l'Ezit, in base alla legge 15, ad occuparsi sia per le aree inquinate dal pubblico, sia per le aree non inquinate dal pubblico. In queste due aree sussistono attualmente più di 300 aziende, che proprio per questo motivo non ottengono licenze edilizie per nessun tipo di lavoro».

Ai parlamentari Azzarita ha chiesto un impegno a difendere la legge nazionale 152, «che prevede due cose - ha precisato - per noi sacrosante: chi non ha inquinato, non paga, e l'analisi del rischio, che vuol dire fare il carotaggio, fare l'analisi, verificare se gli elementi che riscontrati sono più o meno dannosi per l'ambiente, per i lavoratori, le fabbriche. Se non lo sono, le aree vanno fuori dal sito inquinato, altrimenti bisognerà procedere alla messa in sicurezza e alla bonifica».

gi. pa.

IN BREVE

Trieste fra le città più a rischio

In arrivo un'ondata di calore: domani temperature fino a 35°

Arriva domani il grande caldo a Trieste, con temperature fino a 35 gradi. Nei prossimi giorni si registreranno in diverse città italiane ondate di calore che potrebbero creare problemi alle fasce più deboli della popolazione. Dopo le piogge dei giorni scorsi che hanno interessato soprattutto il Nord Italia, sono questa volta le temperature a destare qualche preoccupazione negli esperti. Scorrendo il bollettino del «Sistema nazionale di sorveglianza, previsione e allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione» - pubblicato ogni giorno sul sito della Protezione Civile e relativo a 17 città italiane - emerge infatti che i prossimi giorni saranno caratterizzati da temperature attorno ai 35 gradi.

La giornata più a rischio è domani, ma già per oggi il sistema segnala un allarme a livello 2 (su una scala che va da 0 a 3), il che significa «temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio». Si troveranno in questa situazione Genova, Campobasso, Pescara e Bari, che saranno raggiunte doani da Trieste, Brescia, Bologna, Firenze, Catania e Palermo.

A dover prestare maggiore attenzione sono le categorie più deboli: persone anziane e persone non autosufficienti, neonati e bambini, coloro che assumono farmaci. Attenzione anche per chi svolge un lavoro intenso o fa esercizio fisico all' aria aperta. Per limitare gli effetti delle ondate di calore, gli esperti consigliano di evitare esposizione al sole nelle ore più calde, bere molto ed evitare di mangiare cibi pesanti.

Aquilinia, corre a 112 all'ora la polizia gli ritira la patente

Spetta al conducente di una Ford di Trieste uno dei record rilevati nel fine settimana dall'autovelox della Polstrada. Correva a 112 chilometri orari nei pressi di Aquilinia, dove il limite è di 50 e gli è stata ritirata la patente. È in buona compagnia, visto che nel week-end sulle strade regionali sono state in tutto 26 le patenti ritirate per eccesso di velocità.

Scontro a Sistiana, ferito un motociclista

Scontro tra un'auto e una moto ieri alle 21 all'incrocio tra la strada provinciale e la strada statale 14 che scende a Sistiana mare. Come confermato dai sanitari del 118 e dagli uomini della Polstrada intervenuti sul posto, il motociclista, 78 anni, è rimasto lievemente ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Cattinara.

La procura della Repubblica e i vertici dell'impianto cercano un'intesa sugli interventi necessari a ridurre l'inquinamento

Ferriera, slitta l'accordo sulla ristrutturazione

L'avvocato della Lucchini-Severstal: «La proprietà sta ancora discutendo con il pm»

Servono dieci milioni di euro per dimezzare le emissioni diffuse dello stabilimento. La Cassazione aveva annullato l'ultimo sequestro

Dieci milioni di euro per dimezzare le emissioni diffuse della Ferriera di Servola.

Ne stanno discutendo da un paio di mesi la procura della Repubblica e i vertici dello stabilimento siderurgico. Ma l'accordo sulla ristrutturazione non è stato ancora raggiunto. «È tutto ancora prematuro anche se il discorso è ben avviato e sviluppato» ha affermato ieri in serata l'avvocato Giovanni Borgna, da anni storico legale del gruppo Lucchini-Severstal nelle infinite battaglie e scaramucce con la magistratura triestina. «Non voglio dire nulla, la proprietà sta ancora discutendo con il pm Federico Frezza, ma l'accordo non c'è ancora e parlandone come se fosse già fatto, si rischiano fughe in avanti e illusioni».

Giovanni Borgna

Federico Frezza

Diversa la posizione del pm che da anni sta combattendo una difficile battaglia per ridurre le emissioni diffuse dello stabilimento.

La legge che il nostro Paese si è data, non gli offre strumenti molto persuasivi. Anzi, dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice sull'ambiente, la procura si è vista annullare dalla Corte di Cassazione l'ultimo sequestro. Ma formalmente è ancora in atto perché i giudici di legittimità hanno «rinviato» il provvedimento al Tribunale del riesame di Trieste, suggerendo autorevolmente i motivi della revoca.

L'udienza non è stata ancora fissata ma proprio attorno ad essa si sta tessendo la trama dell'accordo, che se raggiunto e firmato, porterebbe alla rinuncia all'udienza e al relativo dissequestro.

«Sto combattendo questa battaglia con una spada di latta» ha affermato più volte nel corso degli anni il pm Federico Frezza. Ed ora, dopo la pronuncia della Cassazione, la spada di latta è ancora più corta e spuntata.

L'accordo potrebbe giovare a entrambe le parti. La procura potrebbe fregiarsi di un risultato storico dopo tanti anni di inchieste e sequestri: il dimezzamento delle emissioni diffuse. E la proprietà non si troverebbe ogni giorno con i propri dirigenti sul banco degli «indagati» a causa dei fumi, dei vapori e delle polveri che fuoriescono dallo stabilimento.

Ma non basta. Alla conclusione dei lavori la qualità dell'aria dovrebbe essere di gran lunga migliore a Servola come a Valmaura e allo stesso tempo la città non perderebbe l'ultimo stabilimento industriale di queste dimensioni. Vi lavorano direttamente o indirettamente quasi 1500 persone, senza citare la quantità di energia elettrica che viene prodotta con i gas di risulta dello stabilimento.

Ma sulla conclusione della trattativa e sulla ratifica dell'accordo, pesano il clima di ostilità e di contrapposizione di queste settimane. In altri termini un ripensamento è probabilmente in atto, perché pur non ammettendolo mai, qualche dirigente della Ferriera e del gruppo siderurgico si sta chiedendo: «Chi ce lo fa fare a spendere tanto denaro di fronte a una contrapposizione che mette in forse il futuro stesso dello stabilimento?».

In altri termini la protesta generalizzata rischia di far rimandare e persino sospendere la stipula dell'accordo tra procura e proprietà sull'abbattimento del 48 per cento delle emissioni diffuse.

All'accordo non giovano nemmeno i non lontani appuntamenti elettorali della prossima primavera e la diffusione - ad essi collegata - di dati sull'inquinamento del mare nel vallone di Muggia e della zona industriale di Zaule recentemente rilevati.

Discernere fra i vari dati e capire le origini delle diverse forme di inquinamento, non è facile nemmeno per i tecnici più esperti.

c.e.

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •

TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 19.30

Premio Gioielleria Malalan

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

Bandelli: lavori appena nel 2009, finita la Grande viabilità

Gallerie Sandrinelli e Foraggi a pezzi: servono nove milioni

Le due gallerie più trafficate della città, quella di piazza Foraggi e quella di piazza Goldoni, la Sandrinelli, versano in condizioni di salute preoccupanti, con interventi che finora riguardano soltanto la manutenzione ordinaria, mentre lavori radicali su entrambe richiedono costi troppo elevati da sostenere da parte dell'amministrazione comunale. Si apre uno spiraglio all'orizzonte però per la struttura di piazza Foraggi, una novità resa nota dall'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli. «La sua risistemazione è inserita nel piano delle opere, dopo la grande viabilità – spiega – nel 2009 quindi saremo in grado di partire di sicuro con i cantieri, ma c'è bisogno di un aiuto, un finanziamento che mi auspico possa arrivare dalla Regione. E' importante inoltre avviare i lavori comunque alla fine della realizzazione della grande viabilità, anche perché la galleria vede un flusso veicolare consistente, senza un'alternativa al traffico sarebbe difficile procedere».

Per risolvere tutti i problemi della galleria Foraggi, racconta Bandelli, serve una spesa di sei milioni di euro, mentre per il rifacimento della Goldoni ne servono circa la metà. La situazione più critica è segnalata comunque nel tunnel che necessita dei finanziamenti maggiori. Attualmente si sta procedendo, come ormai succede già da tempo, con interventi «tampone», con numerose chiusure della Foraggi durante le ore notturne, un blocco alla circolazione fondamentale per permettere la continua fruibilità della strada agli automobilisti, ma che di fatto non sono lavori definitivamente risolutivi. Il disagio maggiore è dovuto alle tante infiltrazioni, che si possono notare in più punti della galleria, che diventano una sorta di pioggerella incessante nei tratti più problematici, come negli ultimi metri in direzione centro cittadino.

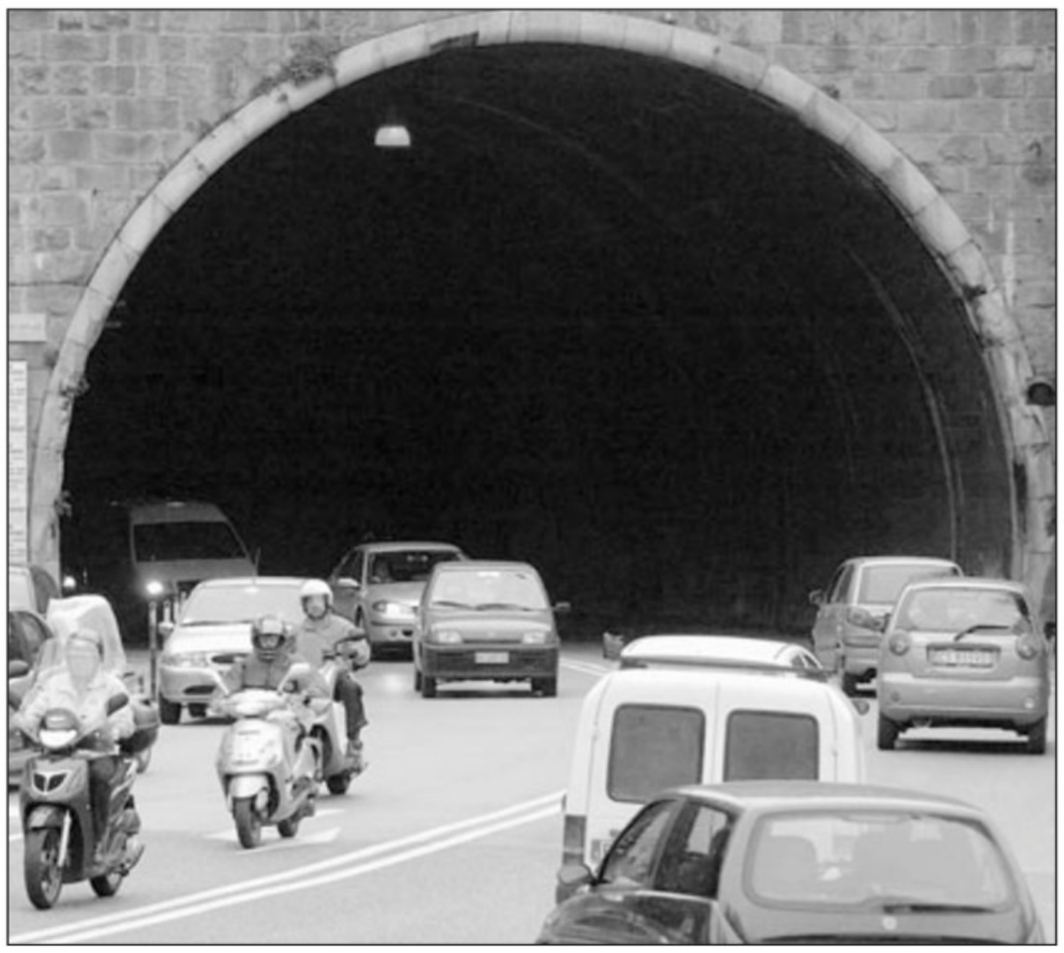
> L'assessore auspica che possa arrivare un finanziamento dalla Regione

L'acqua che penetra all'interno del condotto inoltre, ricorda Bandelli, provoca il ben noto rischio-ghiaccio d'inverno, con la formazione delle piccoli stalattiti che pendono dal soffitto e che devono venir rimosse tempestivamente, per evitare incidenti e danni ad automobili e centauri. Le infiltrazioni sono evidenti anche nella corsia che porta fuori città, con pozzanghere perenni, che si ingrossano nelle giornate di pioggia e temporali. «Per risolvere in via definitiva questi disagi – ipotizza Bandelli – per i futuri lavori si potrebbe pensare anche alla costruzione di un apposito controsoffitto». Ai problemi legati all'acqua si aggiungono poi le condizioni degli impianti di aerazione, insufficienti e spesso fuori uso, attrezzature che andrebbero quindi sostituite con macchinari più moderni ed efficaci, viste anche le code che si formano nelle ore più trafficate della giornata all'interno e che rischiano di creare una sorta di cortina di fumo irrespirabile.

Migliore, seppur non idilliaca, la situazione della galleria di piazza Goldoni. Anche qui i problemi legati all'acqua che si insinua all'interno persistono, ma, trattandosi di una galleria meno lunga della Foraggi, gli interventi si riescono a realizzare molto spesso evitando le chiusure notturne. Proprio ieri la giunta comunale ha affrontato l'argomento della manutenzione ordinaria delle gallerie, manutenzione che prevede lo stanziamento di 60 mila euro. Rappresenta un'isola felice invece la galleria di San Vito, passaggio obbligato per chi transita da piazza Goldoni verso la periferia, grazie alla copertura realizzata diversi anni fa dalla giunta Illy. La struttura costruita di fatto evita infiltrazioni, perdite e non necessita di un numero eccessivo di interventi di manutenzione ordinaria simili alle altre due gallerie.

Micol Brusaferro

L'assessore Franco Bandelli



Servono 6 milioni di euro per ristrutturare la galleria di piazza Foraggi

Il tragitto verso Basovizza allungato di 4 chilometri. Già raccolte 100 firme contrarie, a breve un sopralluogo del sindaco Dipiazza

Senso unico in via Max Fabiani, residenti in rivolta

In rivolta il rione di Longera per il senso unico istituito in via Max Fabiani. Il provvedimento, secondo il Comune, si è reso necessario per una migliore tutela stradale, visto che risulta particolarmente pericoloso l'imbocco della strada con la strada per Basovizza. Ma gli abitanti sono contrari alla nuova segnaletica, contro la quale in due giorni hanno raccolto una prima tranche di un centinaio di firme.

La nuova disposizione, infatti, obbliga i residenti ad un tragitto allungato di 4 chilometri per raggiungere ad esempio Basovizza. La località di Longera non è servita da negozi di alimentari, risulta quindi indispensabile per le famiglie raggiungere le botteghe di Basovizza o di Cattinara. I problemi denunciati dai residenti non si limitano a questo. A causa del nuovo provvedimento, infatti, anche i camion diretti alla discarica delle Cave, non potendo più usare la scorciatoia in salita di via Fabiani sono costretti a passare nel piccolo centro di Longera.

Ma le più arrabbiate sono proprio le sette famiglie che abitano nella stessa via Fabiani, alcune con persone affette da disabilità, che per raggiungere i propri garage sono costretti a un percorso tortuoso. Sul problema il presidente della circoscrizione, Gianluigi Pesarino Bonazza, che ha già contattato il sindaco Roberto Dipiazza, auspica che il segnale venga eliminato e anticipa l'arrivo a Longera dello stesso primo cittadino per discutere il problema con i cittadini.

La circoscrizione si è sempre dimostrata contraria al provvedimento, tanto da aver approvato all'unanimità una mozione congiunta di Bonazza (Fi), Peter Behrens (Rifondazione) e Stefan Cok (Ds) che rigetta il senso unico e chiede piuttosto che si allarghi la curva che immette sulla strada per Basovizza o si ampli in quel tratto la stessa, in modo da ridurre i pericoli. Cok tra l'altro fa presente che il segnale di senso unico, per consentire la manovra degli autobus, è stato messo dopo 5 metri dall'incrocio, con il risultato che gli automobilisti scoprono troppo tardi di non poter passare e così fanno pericolose conversioni a «U» o vanno in retromarcia per tornare indietro, con i rischi per la viabilità che si possono immaginare.

Un problema molto sentito dai residenti. «Longera non ha un negozio - dice **Marta Sanzin** - ed io che abito a 20 metri dall'inizio della via Fabiani per comprare un chilo di pane debbo attraversare il paese, salire verso Cattinara e poi fare un tratto di strada di Fiume, attraversando così ben tre pericolosissimi incroci». E dello stesso avviso **Mario Glavina** con la moglie **Anna Maria Urban**: «Longera per colpa di quel senso unico - dicono - è più trafficata di piazza Goldoni». **Maida Glavina** racconta di avere in casa due disabili e che l'introduzione del divieto comporta anche di lasciarli soli molto tempo in più, solo per fare la spesa: «È vero che via Fabiani è pericolosa - sostiene - ma perché il divieto di superare i 30 chilometri all'ora non è stato messo in alto della strada e non in basso, così le auto scenderebbero a velocità moderata?».

Daria Camillucci

SAN GIACOMO

Spazio concesso dal Comune

Piazza Puecher: palestra di karate nel seminterrato

di **Pietro Comelli**

Prima la sistemazione periodica del mercatino rionale, poi l'organizzazione di manifestazioni (l'ultimo sabato scorso con il riuscito torneo di scacchi) e adesso l'assegnazione dei locali ricavati nel seminterrato. È solo l'ultima testimonianza della rinascita di piazza Puecher, successiva ai lavori di riqualificazione, che presto ospiterà la sede dell'associazione sportiva Karate do.

Dopo una gara d'asta andata deserta, infatti, il Comune ha deciso di concedere a un canone scontato il seminterrato, accogliendo la richiesta della Karate do. Il locale all'angolo tra via Caprin e via della Guardia, un ambiente di circa 328 metri quadrati, è stato parzialmente riqualificato; l'intervento si è limitato a un risanamento igienico dei locali con lo svuotamento delle strutture esistenti, un piccolo allargamento del vano unico interno e la ricostruzione delle strutture portanti in elevazione assieme al solaio di copertura.

Una struttura al grezzo individuato dalla società dilettantisca, al momento operante nella palestra del Da Vinci, che da tempo è alla ricerca di uno spazio dove poter svolgere la propria attività sportiva. Una palestra che, specie al mattino, potrebbe essere usufruita anche dalle scolaresche del rione.

«All'inizio abbiamo cercato di affittare il seminterrato di piazza Puecher - spiega Piero Tononi, assessore comunale al Patrimonio - come spazio commerciale, ma non siamo riusciti a trovare un punto di incontro tra domanda e offerta». E aggiunge: «Abbiamo così accettato la proposta a fini sociali di una realtà che, visti i mutati programmi della scuola Da Vinci, non avrebbe più avuto la disponibilità di una sede dove operare. Questa soluzione è stata comunicata al presidente e il vice della Circoscrizione, Silvio Pahor e Antonio Lippolis, perché la palestra potrebbe diventare uno spazio utile agli abitanti del rione di San Giacomo».

La scelta è caduta sulla Karate do che conta su un centinaio di iscritti e praticanti, conosciuta in particolare per la manifestazione sportiva a scopo beneficio Memorial Davide Masuottolo, in ricordo di un piccolo allievo, che nelle ultime edizioni ha raccolto fondi per 18mila euro destinati per l'acquisto di attrezzature mediche all'ospedale Burlo Garofolo. «Avevamo bisogno di uno spazio stabile per incrementare il nostro bacino di utenza», spiega il presidente Fabrizio Brattini. Un'utenza agonistica rivolta principalmente a ragazzi dai 6 ai 14 anni (nel 2007 quattro campioni italiani), affidata al direttore tecnico Anna De Vivi, sotto il motto «karate per la vita».

Operazioni di pulizia nel giardino

In passato i giochi per i bambini erano stati danneggiati dai vandali. Nell'area segnalata la presenza di tossicodipendenti

Pulizia radicale nel giardino di via Orlandini

Ripristinato il verde. La Circoscrizione: «Adesso sta ai cittadini vigilare»

Sono iniziati ieri mattina, come era stato annunciato dal Comune, i lavori di risistemazione del giardino pubblico di via Orlandini. Una squadra di operai del verde pubblico ha cominciato a pulire la parte inferiore del parco, potando le piante e curando le aiuole. Una volta terminata la riqualificazione delle zone verdi nei prossimi giorni verrà sistemato anche il porticato nell'area più alta del giardino, dove verranno cancellate le scritte fatte dai vandali sulle colonne. Il parco è una delle poche aree verdi di San Giacomo ed è molto frequentata dagli abitanti del rione.

Alcuni anni fa l'amministrazione ha, infatti, installato una serie di giochi, tra i quali un'altalena, un castello di legno con scivolo ed una pista di pattinaggio. Lo spiazzo attorno alla fontana si è inoltre trasformato in un vero e proprio punto di ritrovo per gli amanti dei cani di San Giacomo. Recentemente l'area è stata, però, al centro della cronaca cittadina per i ripetuti danneggiamenti verificatisi e la presenza di tossicodipendenti e pregiudicati, confermata dalle forze dell'ordine che hanno allestito un servizio quotidiano di controllo, e dai frequenti ritrovamenti di siringhe usate tra i cespugli. Alcune persone si sono lamentati per la sporcizia e la presenza di cani di grossa taglia lasciati senza guinzaglio.

Soddisfatto dell'avvio dei lavori di pulizia Silvio Pahor, presidente della quinta Circoscrizione. «La sistemazione di un sito importante per il rione come il giardino di via Orlandini va sicuramente a favore della gente – spiega -. È importante però che i frequentatori abbiamo cura delle infrastrutture e rispettino i regolamenti comunali. Invito, quindi, i cittadini a collaborare con le istituzione per mantenere in buono stato l'area e segnalare prontamente comportamenti scorretti o la presenza di vandali». Contemporaneamente all'intervento nel parco verranno sistemati anche i vicini terrazzamenti, realizzati dal Comune per evitare smottamenti sul fianco della collina, ai quali si può accedere dal giardino pubblico. In quell'area la folta vegetazione impedisce di vedere cosa accade in prossimità delle case, ed è quindi la preferita dai tossici e dai malintenzionati, come accertato da polizia e carabinieri durante i controlli.

Ieri, la polizia municipale ha effettuato un sopralluogo sul posto per verificare quali sono le condizioni di una struttura abusivamente installata ed aiutare gli operai del Comune nell'intervento di rimozione. L'amministrazione ha, inoltre, deciso di installare alcune recinzioni nel parco per impedire l'accesso ai terrazzamenti.

Mattia Assandri

LA TRATTATIVA

A una svolta il contenzioso sul complesso abitativo di via Giulia 54

«Antiche velerie» verso l'abitabilità

Il Municipio propone alla società Cividin l'acquisto a prezzo ribassato di un terreno in cui sono state eseguite delle opere edili, altrimenti andrà in causa

I condomini del complesso edilizio di via Giulia 54-58/1, meglio conosciuto come «Antiche velerie del Lloyd», a breve potrebbero ottenere dal Comune l'abitabilità. Il contenzioso che si trascina da anni fra l'amministrazione e il costruttore, la società Cividin & Co spa, in merito all'esecuzione di alcune opere (bocche di aerazione del parcheggio) su un terreno di proprietà comunale sembra essere giunto all'epilogo.

Al fine di risolvere la vicenda, evitando l'avvio di una causa giudiziaria, la giunta Dipiazza ha dato mandato agli uffici competenti di procedere alla trattativa con l'impresa per la cessione del terreno in questione a un prezzo ribassato. Nel documento firmato dal direttore d'area Mauro Silla e vistato dall'assessore al Patrimonio Piero Tononi, infatti, viene stabilito uno sconto «non lesivo del pubblico interesse» che (rispetto alla stima di 39mila 390 euro, calcolata dagli uffici nel giugno 2006) fa scendere l'importo da versare nelle casse comunali a 25mila e 600 euro. Una cifra mediata con un ribasso non superiore al 35 per cento, dando allo stesso tempo un ultimatum alla Cividin che lo scorso aprile, a definizione della vertenza, offrirà al Comune una cifra forfettaria di 10mila euro. Importo giudicato non adeguato dalla controparte.

Il braccio di ferro è quindi destinato a prendere, nel bene e nel male, una strada ben definita. Le parti dovranno sedersi attorno a un tavolo e firmare la transazione, altrimenti il contenzioso sarà trasferito dall'amministrazione comunale direttamente in tribunale. Il tutto per fare valere la proprietà di un terreno dove sono stati effettuati alcuni interventi dal costruttore.

Una vicenda piuttosto complessa che, per i residenti delle Antiche velerie di via Giulia, comporta ad esempio la difficoltà a vendere il proprio appartamento a causa della mancanza dell'abitabilità. Licenza non rilasciata dal Comune proprio per il persistere di un contenzioso con la società Cividin.

Del problema è stato interessato anche il difensore civico Maurizio Marzi che, durante un recente incontro con l'assessore Tononi e gli uffici competenti, ha sollecitato una soluzione. «Lo scopo del Comune è definire questa situazione, che perdura da anni, a beneficio - dice Marzi - delle 50 famiglie che abitano in quel palazzo. Adesso però la palla passa al costruttore, per chiudere una volta per tutte questa partita. Il modo più veloce tecnicamente è acquistare l'area, ma bisogna stare attenti che il costo non ricada sui condomini».

p.c.

Lo stabile di via Giulia 54

Acquistate negli anni scorsi dal Comune con il contributo della Fondazione CRTrieste non sono state ancora montate

Muggia senza zattere sul mare, è polemica

Santorelli (Fi): « Aspettano la fine dell'estate?». Crevatin (Ds): «C'erano le gare di canottaggio»

MUGGIA Appena entro questa settimana saranno montate le due zattere azzurre sul lungomare muggesano. Da ieri, intanto, sono in servizio i due bagnini, vicino al molo a «T» e sul Lungomare Venezia, dove sono già state delimitate le superfici di balneazione assistita. I ragazzi di Muggia dovranno quindi attendere ancora qualche giorno, prima di poter divertirsi sulle due zattere di plastica azzurra che da un paio d'anni sono un'attrattiva per la gioventù muggesana, e che hanno pressoché cambiato le abitudini di balneazione dei ragazzi, creando nuovi punti di aggregazione al sole.

Le zattere (acquistate entrambe dal Comune con contributi della Fondazione CrTrieste) avevano fatto la loro comparsa sul lungomare in due tempi distinti. La prima (da 150 metri quadrati), vicino al molo a «T», è stata inaugurata in estate inoltrata nel 2004. L'anno dopo è arrivata una seconda zattera, da 100 metri quadrati, posizionata sul Lungomare Venezia, i cui lavori di riqualificazione (sulla parte di accesso al mare) erano appena terminati. Per entrambe le zone, il Comune ha in concessione una parte dello specchio acqueo, delimitato da boe, sul quale c'è la sorveglianza di un bagnino di una cooperativa che ha l'appalto con il Comune.

Il montaggio delle zattere ha avuto tempi diversi negli anni. Nel 2005 la prima zattera era operativa già da fine maggio. L'anno scorso, invece, dopo il 15 giugno. Ma quest'anno ancora non c'è. Le perplessità si sono già fatte sentire, visto anche che quest'anno l'estate è iniziata con un certo anticipo (a parte la pausa del maltempo). Ne parla anche il consigliere comunale di Forza Italia, Massimo Santorelli: «Vogliono aspettare luglio, e magari che arrivino le piogge di metà estate? Quest'anno si sarebbe potuto benissimo allestirle già a maggio, visto il caldo. Le zattere sono sempre molto apprezzate dai ragazzi di Muggia, per i quali già c'è poco in città. In molti mi hanno chiesto perché ancora non ci sono».

Massimo Santorelli

I motivi del relativo ritardo sono di carattere prettamente organizzativo. Lo spiega il vicesindaco Franco Crevatin (Ds): «Per permettere lo svolgimento delle gare di canottaggio, nei giorni scorsi, nell'ambito della Settimana dei tre golfi ci è stato espressamente richiesto di non installare ancora le zattere, che avrebbero potuto dare fastidio alla gara. Saranno montate entro questa settimana». Per ora si stanno pulendo i pezzi, che sono accatastati nell'area recintata sulla via di Trieste. Da ieri, tuttavia, sono al lavoro i bagnini, nelle stesse zone in cui ci saranno le zattere. E da quest'anno, una novità «organizzativa» in merito agli ombrelloni blu che sono forniti gratuitamente sul Lungomare Venezia, ma che spesso subivano le incurie di chi li prendeva in prestito: «Abbiamo esteso le competenze dei bagnini che avranno un maggior controllo sugli ombrelloni – dice Crevatin -. Saranno sempre gratuiti, ma si dovrà lasciare un documento. Un modo per responsabilizzare di più i cittadini». Negli anni scorsi si erano già segnalati danneggiamenti agli ombrelloni. E anche alcuni «prestiti» non proprio autorizzati.

Alcune persone, infatti, si portavano a casa l'ombrellone, spesso però solo per non rischiare di non trovarne uno il giorno dopo.

Sergio Rebelli

Nell'immagine di archivio una delle zattere attese sul lungomare muggesano (Foto Bruni)

Dopo la siccità dei mesi scorsi

Duino Aurisina: gli agricoltori chiedono lo stato di calamità

DUINO AURISINA Si svolgerà lunedì in municipio ad Aurisina un incontro tra il sindaco Giorgio Ret e le associazioni di categoria degli allevatori di Duino Aurisina. Un incontro per sollecitare il sindaco - che si è già mosso in proposito - per favorire l'attenimento dello stati di calamità naturale, a seguito della grande siccità patita a primavera dal territorio. Parlare oggi di siccità, dopo settimane eccezionalmente piovose, sembra quasi anacronistico, ma la pioggia arrivata a fine primavera non ha lavato via i grandi problemi causati dalla sua assenza qualche settimana prima, con in campi eccezionalmente brulli e il foraggio ridotto ai minimi termini: i danni subiti tra marzo e maggio dagli allevatori sono stati ingenti.

Lo ha sottolineato in una lettera al sindaco il consigliere comunale d'opposizione Igor Gabrovec (Lista Insieme) che ha chiesto l'incontro, subito fissato per lunedì prossimo: «La straordinaria siccità, che ha caratterizzato anche il Carso triestino all'inizio della scorsa primavera - ha infatti spiegato Gabrovec - ha colpito duramente gli agricoltori della nostra provincia ed in particolare gli allevatori, che si sono ritrovati i pascoli asciutti, e quindi senza fieno per nutrire gli animali. La crisi degli allevatori assume dimensioni preoccupanti anche dal punto di vista economico, sociale ed occupazionale, considerato che gli allevatori del comune di Duino-Aurisina rappresentano addirittura il 90% della zootecnia provinciale» ha sottolineato il consigliere Gabrovec, ribadendo che «alcune aziende stanno già pensando a forti ridimensionamenti e gli allevatori minori, in assenza di una risposta rapida, potrebbero essere costretti a chiudere».

> Gabrovec (Insieme): «Il Carso è stato colpito duramente, aziende già in crisi»

Gli allevatori, in particolare, chiedono al sindaco di interventre nei confronti della Provincia e della Regione, affinché venga riconosciuto lo stato di calamità, favorendo l'accesso a fondi di compensazione finanziaria, ovvero a sovvenzioni per l'acquisto di fieno e foraggi.

Pronta è stata anche la risposta del sindaco Giorgio Ret, che subito ieri ha assicurato al consigliere Gabrovec tutto il proprio impegno nel seguire la crisi degli allevatori.

fr.c.

Oggi il cortile ospiterà un concerto bandistico

Nuovi arredi e verde pubblico al Centro civico di Prosecco Rupel: «Uno spazio per la gente»

PROSECCO Un fiore, una pianta, un'aiuola curata arricchiscono con semplicità naturale qualsiasi spazio. I nuovi arredi che da qualche giorno il settore comunale del Verde Pubblico ha predisposto nel cortile del centro civico di Prosecco hanno valorizzato la percezione di uno dei punti di aggregazione più frequentati della frazione carsica. «Da tempo attendevano l'intervento del Comune per dotare il nostro cortile di alcune piante e arbusti floreali – afferma il presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest, Bruno Rupel – un tanto per dare tono a uno spazio esterno troppo disadorno, per non dire trascurato. I nuovi arredi e le piantumazioni fatte dal Verde Pubblico perfezionate in questi giorni hanno finalmente portato una nota di colore e di bellezza al cortile. Un intervento semplice ma importante che non solo noi circoscrizionali, ma tutta la gente di Prosecco ha davvero gradito».

La presentazione del nuovo centro è coincisa domenica con il concerto del Gruppo strumentale «Gli ottoni Giuseppe Verdi» per la rassegna «Suonare assieme a Prosecco». La manifestazione musicale è stata organizzata dal Complesso bandistico di Prosecco, uno dei più antichi e gloriosi in attività sull'altopiano, in collaborazione con il primo parlamentino, con l'Unione dei Circoli culturali sloveni e la Cooperativa del Carso. «La musica bandistica, dalle nostre parti e non solo, conta su di uno zoccolo duro ed esteso di appassionati – assicura Rupel – E per questa ragione che il cortile del centro era gremito di spettatori, così i nostri concittadini, ma anche gli ospiti giunti dalla città e dal resto del Carso hanno apprezzato la nuova ambientazione verde appena creata».

Il cortile del centro civico appena inaugurato ospiterà domani, alle 20.30, una esibizione degli allievi del complesso bandistico di Prosecco. La manifestazione si chiuderà sabato 23 giugno, sempre alle 20.30, con il concerto del complesso bandistico di Trebiciano «Viktor Parma».

m.l.

Sopra il traffico verso il confine in una giornata di pioggia; a destra il nuovo parcheggio di Aquilinia (Foto Lasorte)

La petizione si oppone all'iniziativa promossa da alcuni residenti citando le tesi dello storico Dario Alberi

Azione giovani: «Aquilinia non diventi Zaule»

Il movimento giovanile di An lancia una contro-raccolta di firme

MUGGIA È partita a Muggia una contro-raccolta di firme in merito alla richiesta, avanzata da un'altra petizione, per il cambiamento del nome di Aquilinia in Zaule. Curiosamente, i motivi, da entrambe le parti, sono analoghi, si rifanno alla storia passata e perorano l'una o l'altra causa sulla rispondenza del nome Aquilinia alla realtà dell'abitato. Promotore di questa nuova raccolta di firme è Azione giovani, il movimento giovanile di Alleanza nazionale. L'altra petizione era stata avviata invece da un gruppo di cittadini di Aquilinia, portata poi in consiglio comunale dal consigliere Danilo Savron (tra l'altro, residente nella frazione) che aveva proposto anche l'adozione del nome sloveno «Zavlje». Il tema aveva diviso gli animi, anche politici, a Muggia già nei mesi scorsi. Ora Daniele Mosetti di An e responsabile di Azione Giovani di Muggia, cita lo storico Dario Alberi: «Nel quindicesimo secolo questo sito era chiamato Molòn, forse per il molo romano ora sommerso o forse per la configurazione della costa che si protende sul mare come un grande molo. Si hanno documenti del 1458 e del 1494, nei quali Molòn è del tutto sostituito con il nome di Zaulis; alla fine del diciottesimo secolo la denominazione si trova tramutata in Zola o Zolla e con questo nome venne ricordato fino a metà dell'Ottocento. Si evince pertanto che prima ancora del toponimo "Zaule" era in uso il toponimo "Molòn"» Mosetti afferma anche che durante l'epoca fascista, volendo eliminare un nome locale che non rispondeva al passato di questa terra, Zaule è stato sostituito con il nome romano di Aquilinia. «Ma è altrettanto vero – aggiunge - che lo sviluppo urbanistico dell'abitato iniziò proprio contestualmente a questo cambio di nome legato all'insediamento della raffineria Aquila: vi è pertanto un legame indissolubile tra il toponimo "Aquilinia" ed il paese». Mosetti ritiene anche che il toponimo «Zaule» non indica tutta la frazione, ma in genere solo la parte bassa, per lo più in Comune di San Dorligo. La parte alta è invece nota come «Monte d'Oro», zona in cui si insediarono gli esuli istriani. Poi c'è la parte prospiciente la valle delle Noghere, che nulla avrebbe a che fare con «Zaule». Il responsabile di Azione Giovani non trova ragione d'essere nemmeno dell'indicazione slovena «Zavlje», «dal momento che la popolazione residente è per la stragrande maggioranza di lingua italiana e per buona parte costituita da esuli, figli di esuli e nipoti di esuli dell'Istria italiana», dice. Nelle prossime settimane saranno organizzati banchetti per la petizione nell'abitato di Aquilinia e nelle periferie di Muggia.

s.re.

DUINO

Parte domani l'Aurisina Cup: calcio e sagra

DUINO AURISINA Prenderà il via domani alle 19 la ventunesima edizione dell'Aurisina Cup 2007, promossa dal Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 di Duino Aurisina. La manifestazione si svolgerà nel complesso sportivo di Visogliano e come ogni anno sarà dedicata all'Agmen regionale. Per quanto riguarda l'Aurisina Cup, per la parte sportiva, si prevede un torneo di calcio a 5 dove 9 squadre si contenderanno il titolo. Gli incontri avranno luogo sul campo di Visogliano. Ogni sera saranno aperti i chioschi enogastronomici, sabato alle 21 anche musica dal vivo.

Le riprese a Muggia inserite nella trasposizione per la televisione tedesca di un romanzo di Veit Heinichen

Piazza Marconi diventa un set cinematografico

L'area è rimasta interdetta, affittati per un giorno intero tutti gli esercizi commerciali

MUGGIA Sparatoria in piena regola con inseguimento della polizia ieri in piazza Marconi a Muggia. Ma non era nulla di più vero di una fiction, o meglio, di una trasposizione cinematografica di un romanzo, per la tv tedesca. Anche Muggia, infatti, è stata inserita tra le location della riduzione televisiva dei romanzi «Le lunghe ombre della morte» (del 2005) e «Morte in lista d'attesa» (del 2003) dello scrittore tedesco (ma triestino d'adozione) Veit Heinichen.

Ancora una volta, dunque, Muggia affascina i cineasti. Poche settimane fa uno scorcio della piazza era stato scelto per pochi secondi di uno spot televisivo per una nuova vettura giapponese, destinato ad essere trasmesso, però (proprio in questo periodo) solo dalle tv dell'arcipelago asiatico. Ora è la piazza intera a servire ad una produzione tedesca (la Trebitsch Entertainment) che assieme alla Film Commission del Friuli Venezia Giulia (con anche un finanziamento regionale) sta realizzando da qualche settimana a Trieste le riprese per i due film dell'autore tedesco.

Veit Heinichen

Per creare l'ambientazione giusta, la produzione ha affittato per tutto il giorno (per poter tenerli chiusi) i pubblici esercizi della piazza. Area per lo più interdetta al pubblico, ma i curiosi ci sono stati, e molti, come sempre in questi casi. Per tutta la giornata si sono sentiti colpi di pistola (finta), e si sono visti fughe e inseguimenti delle forze dell'ordine (finte anch'esse).

Non è noto a quale dei due film serviranno le riprese di ieri a Muggia. I lungometraggi non sono però destinati al mercato e alle televisioni italiane. Saranno infatti trasmessi (come già quelli basati sui precedenti libri di Heinichen) solo dal primo canale pubblico tedesco, la Ard, a settembre. E quindi, per noi, a queste latitudini, solo via satellite. Per chi mastica il tedesco.

s.re.

GROPADA

Catturato il cane «feroce»: ora attende un padrone

Alcune persone lo hanno definito un mostro a quattro zampe, ma il povero Joy attende invece, quieto, nel Canile Sanitario di via Orsera un vero padrone che possa ridargli affetto e uno spazio dove poter fare il proprio lavoro. Joy, per la cronaca, è un pastore caucasico che solo qualche giorno fa, dopo più di un anno di randagismo, è stato catturato da polizia e vigili del fuoco in un angolo appartato della frazione di Gropada. Un animale di dimensioni ragguardevoli, dell'età di sei anni, che da tempo gironzolava per il borgo e per le campagne circostanti dopo essere sfuggito, circa 18 mesi orsono, dalla proprietà di chi lo aveva adottato ma non era riuscito a creare le condizioni per gestirlo. Alimentato da persone caritatevoli, Joy era solito fare capolino nel paese, gettando talvolta nel panico non solo i residenti, ma anche automobilisti e persone di passaggio.

Difficile non temerlo, affermano alcuni, viste la sua mole davvero imponente. In seguito alle segnalazioni della gente, la Polizia di Stato si era messa sulle tracce del randagio da diverso tempo. «Avevamo tentato di prenderlo utilizzando degli anestetici – spiega l'ispettore Comuzzi del Commissariato di Polizia di Stato della stazione di Opicina – ma i nostri inseguimenti non avevano dato degli esiti positivi. Assieme ai Vigili del Fuoco – continua – siamo riusciti a catturarlo solo venerdì scorso. Alcuni residenti di Gropada avevano predisposto una sorta di recinto in un angolo della frazione dove l'animale si era acquattato, così siamo riusciti finalmente a catturarlo». Un'impresa rischiosa? "Non è stato difficile immobilizzarlo – continua l'ispettore – perché il pastore caucasico era docile e piuttosto impaurito». Joy ora si trova al Canile Sanitario di via Orsera in attesa di adozione. «E spero proprio che qualcuno lo prenda – dice Comuzzi – anche perché altrimenti Joy rischierebbe l'abbattimento».

m.l.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

SILHOUETTE
Boby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Il tuo computer ti crea problemi?
040 986 9876
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER www.tecno-buster.it

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Mentre parte la campagna estiva anti-abbandono

Cani e gatti in adozione: accolti da 170 famiglie Debellato il randagismo

È iniziato il periodo estivo e anche per le strutture che ospitano gli animali è il momento di tracciare i primi bilanci del 2007. A giorni l'Ufficio Zoofilo del Comune di Trieste farà partire la consueta campagna contro l'abbandono dei cani nel periodo vacanziero. «Bastardo a chi?» è lo slogan che campeggerà sui manifesti che verranno affissi in città e che ritraggono un cane dallo sguardo strappalacrime abbandonato in una trafficata autostrada.

Il fenomeno del randagismo a Trieste non registra dati allarmanti, anzi, è pressochè inesistente. Il Canile sanitario di via Orsera, dal primo gennaio ad oggi, ha accolto 240 cani dei quali 200 sono stati restituiti ai padroni che li avevano smarriti e 37 sono stati dati in adozione definitiva. Un buon risultato al quale ha contribuito anche la rubrica del nostro quotidiano che, ogni giovedì, mette in evidenza alcuni quattrozampe alla ricerca di un nuovo padrone.

Le restituzioni negli ultimi anni sono state agevolate anche dall'introduzione dell'obbligatorietà del microchip. L'80% dei cani che arrivano al canile, hanno questo dispositivo che consente ai veterinari dell'Azienda Sanitaria di stabilire subito il nome del legittimo proprietario. Di cani si occupa anche l'Astad dove, dall'inizio del 2007, ne sono arrivati 34: 29 sono stati dati in adozione e 7 cagnoline sono state sterilizzate.

A recuperare parte degli scodinzolanti amici dell'uomo ha contribuito largamente anche l'Enpa, una delle tre strutture convenzionate con il Comune di Trieste e che si distingue anche per l'incredibile lavoro a favore dei tanti animali selvatici presenti sul nostro territorio. Numerosi anche i gatti recuperati dalla ben organizzata struttura di via Marchesetti che, da gennaio, ne ha raccolti 203 feriti o malati e 16 smarriti e successivamente restituiti al legittimo proprietario. Dei felini presenti all'ente protezionista 38 sono stati dati in adozione.

Impegnativi anche i numeri che riguardano i gatti del territorio catturati dalle diverse strutture, sterilizzati e poi reinseriti nelle colonie: l'Enpa e il Gattile, che hanno sottoscritto una convenzione con l'Ufficio Zoofilo del Comune di Trieste, si sono occupati rispettivamente di 227 e 406 sterilizzazioni, mentre l'Astad ne ha praticate 18.

Restando in ambito felino, è impossibile non parlare del meritevole lavoro di Giorgio Cociani e del suo Gattile che da gennaio ha ricoverato 101 gatti adulti ammalati o infortunati. Di questi 44 sono perfettamnete guariti e sono stati reinseriti nelle colonie feline, 15 sono stati adottati, 15 sono rimasti ospiti del rifugio di via della Fontana, 20 sono deceduti per patologie gravi e per 17 si è dovuti ricorrere all'eutanasia. Una decisione sempre difficile da prendere, ma che viene affidata alla professionalità dei veterinari che operano nella struttura di Cociani.

Al Gattile, nei soli mesi di marzo, aprile e maggio, sono arrivati ben 102 cuccioli, dei quali 52 sono già stati adottati. In sostanza, fra tutte le strutture e fra cani e gatti circa 170 famiglie triestini hanno dato una casa ai trovatelli. Un lavoro e una fatica quella di tutte queste strutture, che l'Ufficio Zoofilo intende ricompensare con un'iniziativa che andrà ad integrarsi con la XXIII edizione de «I Buoni della Strada - Premio Miranda Rotteri». Quest'anno, infatti, il vicesindaco Paris Lippi, con delega anche all'Ufficio Zoofilo, ha deciso di dedicare ad ognuna delle realtà animaliste cittadine dotate di una struttura di accoglienza e cura, una giornata nel corso della quale i cittadini potranno visitare gli animali e conoscere lo spirito che anima tanta buona volontà. L'Oasi felina di Giorgio Cociani aprirà le sue porte il 29 settembre, il 6 ottobre l'Enpa e il 7 ottobre l'Astad.

Laura Tonero

LE ADOZIONI DI CANI E GATTI A TRIESTE

CANILE SANITARIO
RECUPERATO **240** CANI, **37** DATI IN ADOZIONE, **200** RESTITUITI AL PADRONE.

ENPA
RECUPERATO **219** GATTI, **38** DATI IN ADOZIONE.

GATTILE
RECUPERATO **101** GATTI ADULTI, **44** RIMESSI IN COLONIA, **15** ADOTTATI.
CUCCIOLI RECUPERATI **102**, **52** DATI IN ADOZIONE (ULTIMI TRE MESI).

ASTAD
RECUPERATO **34** CANI, **29** CANI ADOTTATI.
RECUPERATO **32** GATTI, **17** DATI IN ADOZIONE.

CANILE SANITARIO ..... **TEL. 040 820026**
ENPA ..... **TEL. 040 910600**
ASTAD ..... **TEL. 040 211242**
GATTILE ..... **TEL. 040 364016**

Oggi la presentazione della nuova raccolta del presidente del centro Unesco

Poesie di Paolo Alessi alla «James Joyce»

Nelle quattro liriche iniziali di «Questo lasciarsi andare» (edizioni «Italo Svevo» - Trieste; presentazione di Fabio Russo; illustrazioni di Paolo Marani; pagg. 159; euro 15) Paolo Alessi nel guardarsi dentro – sincero e un po' sornione – si definisce «studioso, ardito, pigro, curioso, amante del tutto, felice con un niente...». Ma certamente anche ostinato e pronto alla sfida. E per lui – personalità dal prestigioso curriculum, ordinario di analisi strumentale presso la facoltà di ingegneria del nostro ateneo e autore di quasi trecento pubblicazioni – una sfida non è forse la poesia? Poesia amata e centellinata negli anni, resa pubblica nel 1994 con il volumetto «Il cavallo blu», seguito nel '97 da «Icone e altre poesie».

Questa nuova silloge di Alessi che è anche presidente del centro Unesco di Trieste e dell'Alut, sarà presentata da Fabio Russo del nostro ateneo, oggi alle 18 alla libreria «James Joyce», «Sala imperatore» della rinnovata stazione ferroviaria. Lettura di Marisandra Calacione della Rai; presente oltre all'autore, Paolo Marani cui si devono le splendide illustrazioni del volumetto.

Paolo Alessi

Nitide e concise, le liriche di «Questo lasciarsi andare» si snodano in una lunga serie di ritratti («Gallerie e riflessioni» è infatti il sottotitolo della silloge), godibilissima e incisiva carrellata distribuita in cinque sezioni in cui si animano i personaggi più diversi con la spigliata vivezza che Alessi ha saputo trasferire in loro. Sono amici, colleghi, allievi, esponenti del mondo culturale, e non solo, della nostra città: taluni strappati alla vita, ma pur sempre presenti nel bagaglio dei ricordi dell'autore con un «profumo / del passato / che scorre / nella memoria / e ricopre / i vuoti». Personaggi fissati sulla pagina con acutezza e sorprendente capacità introspettiva, perché attraverso i loro occhi o il sorriso, i loro gesti o il portamento, Alessi scorge «un di più», che schiude questi ritratti a luci e ombre, gioie e malinconie. Il tutto in versi di aggraziata leggerezza che sanno farsi riflessione.

Grazia Palmisano

Dai «biscotti dell'amicizia» all'accoglienza di alunni provenienti da altri Paesi il percorso formativo durato un anno che ha coinvolto molte scuole

Giornale realizzato dall'Istituto comprensivo Altipiano

Nel «Gufo» i diritti dei bambini

La pubblicazione raccoglie le esperienze dei ragazzi

L'iniziativa «Mi illumino di meno»

Si intitola «Il Gufo», ed è un giornale-monografia che raccoglie i risultati della straordinaria esperienza della scuole dell'Istituto comprensivo Altipiano, che lavora da anni accanto alle famiglie affinché i bambini e i ragazzi possano crescere non solo dal punto di vista intellettuale, ma anche a livello psicologico- emozionale e spirituale. «A tale riguardo - spiega Giuliana Bolis insegnante Irc dell'Istituto - è sorta nella scuola la commissione per la convivenza civile, che grazie al contributo costante e concreto degli insegnanti di classe, dell'attenzione del dirigente scolastico Rita Manzara Sacelli, ha trattato temi riguardanti la legalità e la conoscenza di tradizioni e culture di altri popoli elaborando poesie, disegni, canti, storie, visitando la Biblioteca del Mondo (Accri), attraverso lo studio e sviluppo dei Diritti del Bambino, cucinando i "biscotti dell'amicizia" e piantando piantine aromatiche con ai bambini della minoranza slovena presenti nella scuola dell'infanzia di Prosecco, accogliendo compagni di classe provenienti da diverse parti del mondo, aderendo all'iniziativa "Mi illumino di meno", per sensibilizzare i ragazzi e le famiglie sul risparmio energetico, andando a visitare e ad ascoltare, per apprendere i giochi di in tempo, gli anziani della casa di riposo comunale "M. Capon" di Villa Carsia». Alcuni operatori della Comunità San Martino al Campo, inoltre, hanno lavorato assieme ai ragazzi, delle scuole secondarie di primo grado, per comprendere le dinamiche di relazioni che si sviluppano all'interno del gruppo-classe (bullismo e distinzione tra gruppo e branco) per aprirsi al gruppo-mondo. «Nota positiva - aggiunge Giuliana Bolis - è stata la partecipazione a iniziative di solidarietà e l'approfondimento della tematica sulla globalizzazione, dove, i ragazzi, hanno sperimentato l'apertura alla cultura e tradizioni diverse aderendo a Progetto Comenius, svoltosi in Germania, assieme a ragazzi provenienti dall'Austria ed Ungheria». Tutti temi ora raccolti appunto ne «Il Gufo», un giornale sorto grazie al contributo della Regione al progetto della scuola «Alle radici del futuro» e alla disponibilità del direttore del Centro professionale Villaggio del fanciullo, Tierno, e del formatore Walter Bortolosso.

Già rappresentante diplomatico della Danimarca succede a Gregorio Balbo di Vinadio insediato dal 1983

Francesco Slocovich nuovo console di Norvegia

Francesco Slocovich è il nuovo console di Norvegia per Trieste.

Slocovich, che lavora alla Francesco Parisi, era già rappresentante diplomatico della Danimarca in città. Succede a Gregorio Balbo di Vinadio, console onorario di Norvegia dal lontano 1983. La nomina di Francesco Slocovich è avvenuta nel corso di una ristretta cerimonia svoltasi durante il recente G8 Unesco Forum; è stato l'Ambasciatore di Norvegia in Italia, Einar Bull, su incarico del Re del Paese scandinavo, Harald V, a conferire il mandato, attribuendo a Slocovich il titolo di Cavaliere di Prima classe dell'ordine di Merito.

Quest'ultimo è stato fondato nel 1985 dal defunto Re di Norvegia, Olav V, e attualmente è lo stesso Re in carica, Harald V, a esserne il Grande maestro. In base allo Statuto dell'Ordine, l'onorificenza può essere conferita a cittadini stranieri e a cittadini norvegesi residenti all'estero, quale riconoscimento per il lavoro svolto nell'interesse del Paese scandinavo. Slocovich, che si occupa di trasporti e spedizioni internazionali, è sempre stato molto vicino ai Paesi del Nord dell'Europa, diventando dapprima Console di Danimarca e adesso di Norvegia. «Nelle motivazioni del conferimento di questa prestigiosa onorificenza – spiega lo stesso Slocovich – si legge che sua Maestà, Harald V, desidera onorarmi per la mia abilità, che lui stesso ha definito eccezionale, nel promuovere la cooperazione fra l'Italia e la Norvegia. Il Re – aggiunge il nuovo console – afferma inoltre di apprezzare il contributo da me dato per migliorare la comprensione e le culture dei due Paesi».

Slocovich era stato nominato viceconsole di Norvegia nel 1985. Il Paese scandinavo vanta un Consolato a Trieste dal lontano 1905. Nel 1957, esattamente mezzo secolo fa, fu Giovanni Battista Parisi a essere nominato console di Norvegia e da allora sono stati numerosi i rappresentanti della storica azienda triestina che hanno ricoperto tale incarico. Francesco Slocovich, trevigiano di nascita, ma triestino di adozione, oltre che con la corona norvegese ha sempre vantato eccellenti rapporti con quella danese. «Svezia e Norvegia – spiega – erano sempre state rappresentate in città da persone che operavano ai massimi livelli della 'Francesco Parisi', società nella quale entrai nel lontano 1978. Nel 1988, quando si creò l'opportunità di nominare il nuovo console per la Danimarca – prosegue – la scelta cadde sulla mia persona si può dire quasi per logica. Da quel momento, non ho più abbandonato l'incarico, anche perché si tratta di un Paese molto interessante, con una grande storia». I lunghi anni di Consolato hanno valso a Slocovich, che oggi è consigliere d'amministrazione della «Francesco Parisi», un'importante onorificenza: quella di Cavaliere dell'Ordine di Dannebrog, che in lingua danese significa bandiera nazionale, «ed è il massimo riconoscimento che può essere attribuito a chi non è danese - precisa Slocovich – e mi è stato conferito dalla Regina Margrethe seconda». Il rapporto di Slocovich con Trieste risale a molto tempo fa: «Alla locale Università mi sono laureato – racconta – e subito dopo entrai alla Regione, poi passai alla Confcommercio, infine approdai alla società dove sono ancora adesso». Il console di Danimarca e Norvegia ricopre anche altri incarichi: è consigliere d'amministrazione dell'Unicredit private banking, membro del Consiglio generale della Fondazione CRTrieste, presidente della Fondazione benefica «Alberto e Kathleen Casali» e vice della «Kathleen Foreman Casali». Sportivo e appassionato di cavalli, «la disciplina che ho sempre praticato è l'equitazione», Slocovich, in qualità di console deve occuparsi soprattutto delle migliaia di turisti che, ogni anno, dalla Danimarca e dalla Norvegia raggiungono le coste del Friuli Venezia Giulia e delle vicine Slovenia e Croazia.

u.s.

Francesco Slocovich, nuovo console di Norvegia

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.57
LA LUNA:	si leva alle	9.44
	cala alle	—

25.a settimana dell'anno, 170 giorni trascorsi, ne rimangono 195.

IL SANTO
S. Romualdo

IL PROVERBIO
Cade anche un cavallo che ha quattro zampe.

FARMACIE

Dal 18 al 23 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Pasteur 4/1 (Melara) tel. 911667
viale XX Settembre 6 tel. 371377
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 271124
Prosecco tel. 225141-225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225141-225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2 tel. 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	60
Via Carpineto	µg/m³	38
Via Svevo	µg/m³	53

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	25
Via Svevo	µg/m³	22

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	98
Monte San Pantaleone	µg/m³	126

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 06.00 Stjames Park da Porto Marghera a orm.91; ore 06.00 Arctic da Arzew a rada; ore 06.00 Adria Blu da Venezia a Molo VII; ore 07.00 Arkturus da Venezia a Cava Sistiana; ore 08.00 Saint Nicholas da Arzew a rada; ore 13.00 Un Trieste da Istanbul a orm. 31; ore 15.00 Und Ege da Ambarli a orm. 39; ore 16.00 Allegro da Gioia Tauro a Molo VII; ore 17.00 Montego da Es Sider a rada; ore 19.00 Gioacchino B da Chioggia a Cava Sistiana; ore 20.00 Destriero Primo da Novigrad a orm. 05; ore 20.00 Ulisse Primo da Novigrad a orm. 05.

PARTENZE
Ore 02.00 Und Hayri Ekinci per Ambarli da orm. 39; ore 10.00 Destriero Primo per Novigrad da orm. 05; ore 10.00 Ulisse Primo per Novigrad da orm. 05; ore 14.00 Venezia per Durazzo da orm. 22; ore 19.00 Ulusoy 7 per Cesme da orm. 47; ore 19.00 Arkturus per Venezia da Cava Sistiana; ore 20.00 Stjames Park ordini da orm. 91; ore 20.00 Ganda per Aqaba da orm. 65; ore 20.00 Adria Blu per Venezia da Molo VII; ore 22.00 Un Trieste per Istanbul da orm. 31; ore 23.00 Gioacchino B. per Chioggia da Cava Sistiana.

RICCA E DISPONIBILE. UN CLASSIC.

€ 8.250
CON USATO DA ROTTAMARE

PUNTO CLASSIC
CLIMATIZZATORE, ABS, AIRBAG
SUPERFINANZIAMENTO CON TASSO ZERO
3 ANNI DI BOLLO GRATIS

Consumi: 5,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 136 g/km.

Lubrificanti originali SELENIA CIAOFIAT 800342800 N°VERDE

www.fiat.it

Fiat Punto Classic 3p 1.2 60 CV: prezzo promozionale di vendita euro 8.250 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto dello sconto previsto in caso di rottamazione e dell'incentivo Statale di euro 800 per rottamazione di vetture Euro 0/1 e dell'esenzione dal pagamento del bollo per 3 anni secondo legge Finanziaria 2007. Esempio di finanziamento: 42 mesi, 42 rate da euro 210,50. Le rate sono comprensive del Prestito Protetto. Importo massimo finanziabile euro 9.000. Spese gestione pratica euro 250,00 + bolli - TAN 0,00% - TAEG 2,20%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 giugno 2007.

OFFERTA VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Continua dalla 17.a pagina

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramicissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino, euro 850.000. Cod. 370/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 537P. Gallery, 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo appartamento tricamere da ristrutturare, con posto auto di proprietà. Euro 95.000 trattabili. Cod. 30/P. Gallery, 0481969508. (A00)

LA Chiave 040272525 Trieste-Veltro euro 123.000 luminoso appartamento di 75 mq, IV piano, ascensore. (A00)

LA Chiave 040272725 Triestecentro euro 173.000 appartamento di 50 mq arredato ed accessoriato, pari primo ingresso. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste-Roma euro 185.000 splendida mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera, bagno. (A00)

LA Chiave 040272725 Trieste-Rossetti euro 300.000 perfetto 120 mq calpestabili e 30 mq di terrazze e posto auto di proprietà. (A00)

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P. Gallery, 0481969508. (A00)

MUGGIA località Fontanella in fase di costruzione due ville bifamiliari con taverna posti macchina e giardini. Informazioni e visione planimetrie in ufficio su appuntamento. Prezzi da partire da euro 400.000 cod. 27/28/P. (A00)

PER euro 123.000 Piazza Puecher in palazzo rinnovato alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno Spaziocasa 040369960.

PER euro 125.000 Baiamonti in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzini Spaziocasa 040369950. (A00)

PER euro 145.000 Piazza Perugino in palazzina recente e signorile alloggio di tinello con cucina 3 stanze bagno terrazzi Spaziocasa 040369950. (A00)

PER euro 165.000 casetta soleggiatissima Servola su 2 piani di angolo cottura saloncino 2 vani bagno dependance e cortile Spaziocasa 040369950. (A00)

PER euro 245.000 villetta rinnovata su 2 piani con taverna in posizione tranquilla (zona) S. Luigi adatta per coppia Spaziocasa 040369950. (A00)

PER euro 35.000 box comodissimo Str. Vecchia Istria-Flavia con comodo accesso automatizzato Spaziocasa 040369960. (A00)

PER euro 70.000 S. Giacomo in palazzo epoca tranquillo alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano Spaziocasa 040369960. (A00)

RABINO 040368566 Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio occupato sino agosto 2009. Euro 118.000. Rif. 4507. (A00)

RABINO 040368566 Carpineto ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno completamente ammobiliato. Euro 145.000. Rif. 2707. (A00)

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino. Euro 345.000. Rif. 1307. (A00)

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare. Euro 85.000. Rif. 2407. (A00)

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino. Euro 290.000. Rif. 3807. (A00)

RABINO 040368566 Monfalcone villa singola immersa nel verde ampia metratura dependance giardino 1300 mq.Euro 680.000. Rif. 2607. (A00)

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale. Euro 110.000.Rif. 4207. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina. Euro 78.000. Rif. 4007. (A00)

RABINO 040368566 Università adiacenze casa d'epoca da sistemare quattro camere soggiorno cucinotto giardino. Euro 333.000. Rif. 3207.

Continua in 26.a pagina

IDEO

Sono il posto che fa per te.
Cercami subito, perchè fra
un po' sarò molto occupato.

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

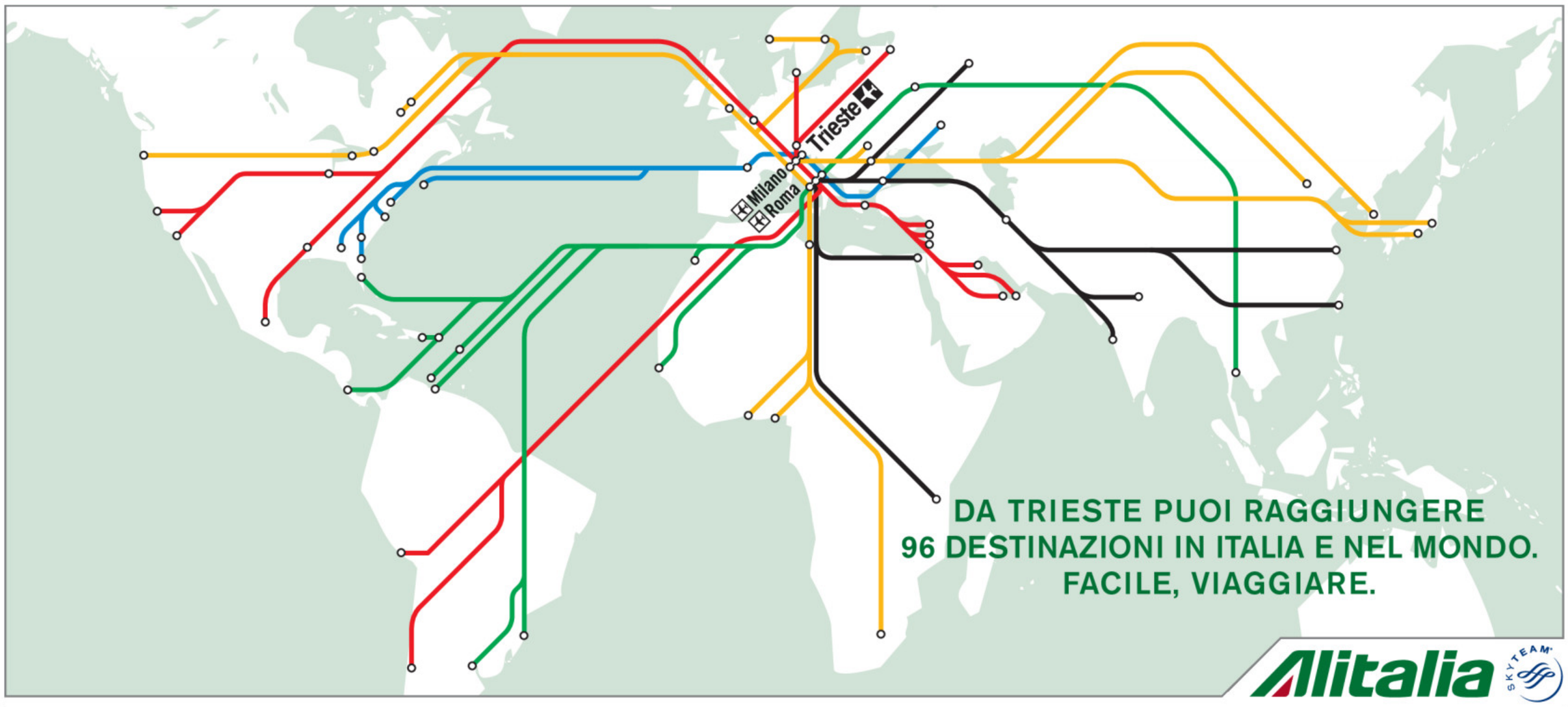
www.miojob.it

IL NUOVO SITO CHE TI FA TROVARE LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

NORD AMERICA
BOSTON
CHICAGO
MIAMI
NEW YORK JFK
NEW YORK NEWARK
TORONTO
SUD AMERICA
BUENOS AIRES
CARACAS
SAN PAOLO
AFRICA
ACCRA
ALGERI
CAIRO
CASABLANCA
DAKAR
LAGOS
TRIPOLI
TUNISI
MEDIO ORIENTE
BEIRUT
DAMASCO
DUBAI
ISTANBUL
TEHERAN
TEL AVIV
ORIENTE
DELHI
MUMBAI
OSAKA
SHANGHAI
TOKYO
EUROPA
AMSTERDAM
ATENE
BARCELLONA
BELGRADO
BERLINO
BILBAO
BRUXELLES
BUCAREST
BUDAPEST
CRACOVIA
COPENAGHEN
DUSSELDORF
FRANCOFORTE
GINEVRA
KIEV
LIONE
LISBONA
LONDRA
MADRID
MALAGA
MALTA
MARSIGLIA
MINSK
MONACO
MOSCA
NIZZA
PARIGI
PRAGA
SALONICCO
SAN PIETROBURGO
SARAJEVO
SOFIA
SKOPJE
SPALATO
STOCCARDA
STOCCOLMA
STRASBURGO
TIMISOARA
TIRANA
VALENCIA
VARSAVIA
VIENNA
ZAGABRIA
ZURIGO
ITALIA
ANCONA
BARI
BERGAMO
BOLOGNA
BOLZANO*
BRINDISI
CAGLIARI*
CATANIA
FIRENZE
GENOVA
LAMEZIA TERME
MILANO LINATE
MILANO MALPENSA
NAPOLI
PALERMO
PARMA*
PERUGIA*
PISA
REGGIO CALABRIA
RIMINI*
ROMA
TORINO
VENEZIA
VERONA



DA TRIESTE PUOI RAGGIUNGERE
96 DESTINAZIONI IN ITALIA E NEL MONDO.
FACILE, VIAGGIARE.

Alitalia SKYTEAM

PER INFORMAZIONI E ACQUISTO: ALITALIA.COM, NUMERO UNICO 06 2222, BIGLIETTERIE ALITALIA, AGENZIE DI VIAGGIO.

* VOLI OPERATI IN CODE SHARE CON COMPAGNIE AEREE PARTNER.

Continua dalla 25.a pagina

RABINO 040368566 via Ive casa singola ristrutturata tinello cucinotto due camere giardino euro 220.000. Rif. 3307. (A00)

SAGRADO villetta tricamere accostata da un lato composta da soggiorno, cucina abitabile e zona notte al primo livello. Cod. 8/P. Gallery, 0481969508.

STUDIO 4, 04051283 Romagna in prestigioso palazzo con parco condominiale appartamento su due piani di ampia metratura perfette condizioni trattative riservate prezzo impegnativo.

STUDIO 4, 04051283 via Capuano appartamento soggiorno matrimoniale stanza singola bagno wc. Cucina abitabile riscaldamento autonomo.
(A00)

STUDIO 4, 04051283 vicolo Castagneto piano alto ascensore ampio salone divisibile matrimoniale con terrazzo cucina con poggiolo bagno wc. Vista aperta.
(A00)

VILLETTA indipendente Burlo perfetta salone cucina arredata tre matrimoniali giardino accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.
(A00)

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20
2

CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe,soggiorno, 2-3 camere, disponibilità euro 350.000. Eurocasa, 040638440.
(A00)

TERRENI edificabili e stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni srl 0403476357.
(A00)

ZONA Campanelle/Maddalena cercasi appartamento ampia metratura, buone condizioni, disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare, 040764666.
(A00)

ZONA Chiarbola/Baiamonti cercasi urgentemente appartamento 2 camere, cucina, soggiorno, poggiolo e cantina. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare, 040764666.
(A00)

Continua in 34.a pagina

www.hit.si

Apri le porte...

... del nuovo casinò Park con Vanessa Incontrada

gioco a premi
18 giugno – 12 settembre 2007

Montepremi complessivo: **118.000 €**

Premio principale dell'estrazione finale (12 settembre):
BMW Serie 3 Cabrio 320 i

Se visiterai il Park nel periodo del gioco a premi da lunedì a venerdì, potrai partecipare all'**estrazione settimanale** con la possibilità di vincere premi del valore complessivo di **6.000 €.**

Date delle estrazioni settimanali:
28/6, 4/7, 11/7, 18/7, 25/7, 1/8, 8/8, 15/8, 22/8, 29/8 e 5/9/2007 // alle 22.30

Alla prima visita riceverai anche una chiave e con un po' di fortuna potrai aprire la porta del tesoro e vincere **500 €**.

All'estrazione finale del 12 settembre ci sarò anch'io!

Entra nel fantastico mondo del nuovo Park e trascorri momenti magici!

Il nuovo Park … nel cuore del gioco!

park
CASINÒ & HOTEL
Nova Gorica, Slovenija
hit stars

Organizzato dall'associazione culturale Uther Pendragon assieme alla Sesta circoscrizione

Inizia oggi al Ferdinandeo il Festival celtico

Musica, danze, incontri, stage e stand per la settima edizione di Triskell

Inizia oggi al Ferdinandeo sul colle di San Luigi, e fino al 24 giugno, il Festival Celtico Internazionale di Trieste Triskell, organizzato dall'Associazione Culturale Uther Pendragon, che giunge quest'anno alla settima edizione. Un festival che la Circoscrizione VI di San Giovanni Chiadino Rozzol sostiene da 5 edizioni, essendo uno degli eventi più prestigiosi organizzati nel rione. Triskell si piazza tra i primi posti nei «grandi eventi» delle manifestazioni di Trieste, e il suo successo è dovuto anche alla presenza di un pubblico che aumenta di anno in anno, basti pensare alle oltre 30.000 presenze registrate nel 2006. La Regione, la Provincia, Fondazione CRTrieste, Circoscrizione VI, Consulat Honoraire de France, nonchè Enti privati quali Banca di Cividale e AcegasAps, hanno sostenuto il Festival di edizione in edizione tramite il patrocinio, il supporto economico e, come nel caso del Comune tramite la coorganizzazione.

Il programma di quest'anno è ricco di musica, danze, conferenze, stage, il tutto con ingresso libero e gratuito, tranne i workshops dove con l'iscrizione si copriranno le spese delle materie prime (creazione di un abito celtico, costruzione di un bodhran -tamburo celtico, e interazione con i rapaci).

Nomi internazionali si alterneranno sul palco del Triskell, dal gruppo triestino dei Gwen con Michele Veronese all'arpa celtica, ai Myrddin, ai Cisalpipers, al mago dell'Arpa celtica Vincenzo Zitello che giovedì sera incanterà il pubblico con le sue magiche corde, nonchè le esclusive per l'Italia come gli irlandesi Erne con il fenomenale percussionista David «Hopi» Hopkins con due ballerini irlandesi: Fintan Shevlin e Bridin McElroy 4° classificata ai campionati del mondo di irish dance.

Dei musical spettacolari, saranno proposti sabato 23 con il Gens d'Ys, e per 3 serate si esibiranno con un altro musical, 3 scuole di irish line dance della regione. Numerosi gli stand degli artigiani che animeranno il mercatino celtico nel Boschetto.

Concerto al festival celtico

L'artista Anne Wyle

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com. M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita in giornata ad Auronzo. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: il Club rimane chiuso per turno di riposo infrasettimanale. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Trofeo corri Trieste

Oggi, alle 11.30, nella Sala del Consiglio della Provincia di piazza Vittorio Veneto 4, sarà presentata la quinta edizione del Trofeo Corri Trieste, gara di corsa su strada in programma a Trieste giovedì 28 giugno.

Premio Tomizza

Oggi alle 11 avrà luogo, presso il Circolo della Stampa di Trieste, corso Italia 13, la presentazione del premio «F. Tomizza 2007». Istituito dal Lions Club Trieste Europa nel 2004, giunto alla sua IV edizione, quest'anno viene assegnato a Giacomo Scotti (precedenti premiati: Predrag Matvejevic, Ciril Zlobec e Corrado Belci).

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci oggi! Gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47, tel. 040-398700; Pendice Scoglietto 6, tel. 040577388.

POMERIGGIO

Circolo Generali

Oggi alle 18 nella sede del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali Spa, 7.o piano, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, il pianista Luca Delle Donne terrà, a cura del Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri, una lezione musicale con audizione.

Studi calabresi

Il «Centro studi calabresi» del Friuli Venezia Giulia presenta un omaggio a Lorenzo Calogero, recital di poesie del grande poeta di Melicuccà (Rc); voce recitante Mario Mirasola; accompagnamento musicale di Silvio Donati. Oggi alle 18.30 alla Casa della Musica via Capitelli 3.

Fameia capodistriana

Oggi alle 18 nel Tempio dell'esule in via Capodistria 4, i capodistriani onoreranno il patrono San Nazario con una santa messa, celebrata dal reverendo don Giovanni Gasperutti.

Col Cif quattro passi a San Giovanni

«Quattro passi a San Giovanni sulle orme della Storia»: torna l'apprezzata iniziativa del Cif, Centro italiano femminile che, avvalendosi della guida di Maria Grazia Greblo, rivisita il vasto e popoloso rione spaziando tra architettura, cultura e tradizione. L'appuntamento per partecipare al percorso odierno è fissato alle 18 davanti alla chiesa di piazzale Gioberti. Possibilità di usufruire nei trasferimenti di pullmino o auto.

Fotogramma d'oro

La Federazione nazionale cinevideo autori di Trieste ha programmato per oggi e domani la manifestazione «Aspettando il Fotogramma d'oro» che si svolgerà nella sala Baroncini (via Trento 8) alle 17.30 con ingresso libero. Nel corso dei due appuntamenti saranno proiettati, in collaborazione con la Cineteca regionale, alcuni dei migliori film partecipanti alle edizioni degli anni 2002-2006.

SERA

Serata di magia

L'International brotherhood of magicians Ring 353 Trieste magica organizza lo spettacolo «Soirée fantastique» oggi alle 21 al San Marco, via Battisti 18. Ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19 si terrà una riunione. Telefonare ai numeri 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852. Gli incontri sono giornalieri.

Lions Club Duino Aurisina

I soci del Lions Club Duino Aurisina, assieme a ospiti e familiari, si riuniranno questa sera alle 20.30 al ristorante dell'albergo Greif Maria Theresia di Barcola per festeggiare il primo passaggio del martello. Ospite della conviviale sarà il governatore del Distretto 108Ta2, Paolo Tacchi.

Teatro universitario

Il Crut-sezione teatro comunica che oggi alle 20 nell'aula magna della Facoltà di lingue, in via Fabio Filzi 14, verrà rappresentato lo spettacolo culturale «Teatrando in sordina» a conclusione del corso di dizione-recitazione condotto dall'attrice Annamaria Borghese. Ingresso libero. Un rinfresco intratterrà gli ospiti.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti alle 20.30 al Circolo ufficiali. Interverrà quale relatrice la prof. Fedra Florit, direttore artistico del premio internazionale «Trio di Trieste», in occasione del decimo traguardo del premio stesso.

DOMANI

Conoscere il merletto

Domani alle 17.30, nella sala dell'ex Albo pretorio di piazza Piccola 3, verrà inaugurata la mostra «Conoscere il merletto», tradizione antica e moderna, a cura delle allieve della Scuola merletti di Gorizia - sede di Trieste. La rassegna rimarrà aperta sino al 30 giugno con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Budinich premiato

Domani mattina alle 11 nell'aula A del Dipartimento di fisica dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa 1, avrà luogo la cerimonia di consegna del premio «Alutiano dell'anno 2007» conferito dall'Alut (Associazione tra i laureati dell'Università di Trieste) a Paolo Budinich, presidente della Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze e professore emerito di fisica alla Sissa di Trieste. Presenzierà il magnifico rettore dell'Università di Trieste, prof. Francesco Peroni.

GITE

VERSO BLED. L'associazione «Il Centro» propone per il primo luglio: Percorrendo la Transalpina verso Bled. 7/8 luglio: arte a Firenze. La segreteria di via Coroneo 5 (I piano) rimane a disposizione il martedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, tel./fax +39040630976, infoline: +393407839150, web: il_centro.infinito.it, e-mail: il_centro@infinito.it.

ACLI. Le Acli regionali organizzano, domenica 1 luglio, l'annuale giornata di festa e di riflessione a Polcenigo (Pn) e Erto e Casso. Inoltre sabato 7 luglio il Nabucco all'Arena di Verona. 040-370525.

AUSTRIA. L'Ugl-Unione generale del lavoro di Trieste, organizza una gita in pullman il giorno di Ferragosto in Austria. Visite previste: navigazione sul lago di Woerth e dintorni. Pomeriggio visita al Castello di Rosegg. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento posti: Ugl/federazione pensionati – via Crispi 5, telefono 040-661000, 9-12.30.

CERCASI

GATTO. La sera del 16 giugno si è allontanato da una casa di via alle Cave (San Giovanni) Zet, gatto giovane, bianco e nero, senza coda e in grado di vedere molto poco. Si offre una ricompensa. Per eventuali segnalazioni, contattare i seguenti numeri: 040-573982, 338-6330685, 328-1356288, 348-4509572, 328-3662603.

OCCHIALI. Ritrovati paio di occhiali fusto stretto a due colori con sfondo celeste in data 16/6/07 al fratelli Bandiera (molo Cartubi). Chi li ha persi telefoni al n. 346-2369714.

CORSI

ARTE. All'Istituto statale Nordio di via Calvola 2 sono aperte le iscrizioni ai corsi serali triennali (le lezioni si terranno da lunedì al venerdì nell'arco orario dalle 17.30 alle 23.30) al termine dei quali viene conferito il diploma di maestro d'arte. Riconosciuti eventuali crediti scolastici. Informazioni in segreteria didattica, tel. 040.300283.

La manifestazione benefica si è svolta al teatro Preseren in collaborazione con il Comune di San Dorligo

Concerto del Rotary Muggia a favore degli anziani

Un evento significativo ha contrassegnato l'ultimo scorcio d'annata del Rotary club Muggia, l'organizzazione del concerto musicale bandistico al teatro «F. Preseren» di Bagnoli della Rosandra a favore degli anziani autosufficienti e non assistiti dai servizi sociali dell'Ambito 1.3 che coinvolge i comuni di Muggia e San Dorligo/Dolina. Si tratta di un'ulteriore testimonianza della già collaudata collaborazione tra il Rotary muggesano e le istituzioni comunali di Muggia, in particolare con l'Ente casa di riposo e, nella citata occasioone, estesa al comune di San Dorligo/Dolina.

Tale evento è soltanto il momento iniziale di un progetto rivolto alla popolazione anziana dei due comuni contigui, in modo particolare a quelli sitituzionalizzati. Il progetto intende ulteriormente stimolare la collaborazione e la cooperazione tra i citati comuni sì da coinvolgere le istituzioni (assessorati Cultura e Servizi sociali) e le realtà culturali-musicali del territorio in un'alternanza che veda di anno in anno una banda o un coro di un comune esibirsi nel teatro del comune limitrofo. Quest'anno, per la prima edizione è stata la Filarmonica di Santa Barbara a presentare un repertorio tradizionale e vivace al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra.

Il presidente Marco Stener con i rappresentanti della filarmonica

Il Rotary club Muggia è particolarmente orgoglioso di questo «service» che racchiude in sé le principali linee guida con le quali il Rotary International vuole contribuire a un mondo di pace e sviluppo, di amicizia, cultura e solidarietà. Una nota di riflessione suggerita dal presidente del sodalizio muggesano, Marco Stener, viene dalla constatazione che, a fronte di una straordinariamente attiva partecipazione di anziani, vi è stata una scarsa adesione da parte dei loro familiari. «E voglio ringraziare - ha detto Stener - oltre che il comune di San Dorligo per la disponibilità del teatro Preseren e alla Provincia per la messa a disposizione di un autobus per il trasporto degli anziani, la direttrice della Casa di riposo di Muggia, Jasna Petaros e il Gruppo volontari della Croce rossa italiana per il prezioso aiuto.

Fulvia Costantinides

ELARGIZIONI

- In memoria di Nedio Apostoli (anniv. 19/6) dalla fam. Tiepolo 20 pro Cuore amico - Muggia.
- In memoria di Giacomo Dapretto per il compleanno (19/6) da F. Milani 10 pro Centro studi Fegato Trieste.
- In memoria di Bruna Leuzzi ved. Perni nel trigesimo della morte da Marisa Gigli 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruna Zernitz in Storici nel VII anniv. (19/6) da Nino e Francesca 100 pro Villaggio del Fanciullo, 100 pro Ass. Amici del cuore, 100 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Maria Manzi da Rino e amici 20 pro Enpa (gatti).
- In memoria di Aldo Masset da Cosetta Chelleri 20 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Valeria Piccino dalla famiglia Tavcar 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Carlina Piperata Rebecchi dal cap. Antonio F. Colulich 500 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Carmela Renna Siligato dal marito e dai figli 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 200 pro Ass. de Banfield.
- In memoria del presidente dott. Rode da Donatella Padovan, Bellicini, Relier, Alberto Cattaruzza 30 pro Enpa.
- In memoria del dott. Berto Sommerman da Lida Illeni 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Lea, Paolo, Marco Bocciai 100, da Raffaello Camerini 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gigliola Ulianich Picoi da Luciana e Daniela 50 pro Airc.
- In memoria di Anna Vatta da Lucia 30 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria dei cari defunti da Roberto 10 pro Enpa.
- In memoria dei propri cari da Heidi Batti Stdasser 20 pro Enpa (pronto intervento).
- Per Fulvia da Livia Saina 10, da Nerina Zetto 25 pro Agmen.
- In memoria di Mario Bologna da Nidia 100 pro Agmen.
- In memoria di Lucio Bonivento da Marisa Trocca 10 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Enrico Bronzatto dalla famiglia Postogna 25 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Rosetta Comicelli da Renata e Dino 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Patrizia Cossutta in Tripoldi dai compagni di scuola del figlio Daniele 75 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Ugo Di Carlo da Livia e Marisa Carli 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Ermanno Indrigo dai nipoti Daniela, Patrizia e Tiziana 60 pro Aisla, dalle famiglie Giorgio e Sergio Bradaschia e da Iole, Pino, Cinzia, Cesarina e Bruna 90 pri Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Sergio Gasparo dalla moglie Gisella 200 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Liliana Gherlani da tutti gli amici di Lili 250 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Antonia Musizza da Ardea Ghersini e famiglia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Romana Petri Nordio da Giuliana Fabricio 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria della prof. Carlina Piperata Rebecchi da Maria Paulin Zocconi 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Fism (fondazione italiana sclerosi multipla).
- In memoria di Stelio Scipioni dai condomini di via Locchi 28 90 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

19 giugno 1957

➤ L'Automobile Club Trieste rivolge viva preghiera ai propri soci, perché inducano i loro figli a dare in temporaneo uso al Comando dei vigili urbani automobiline a pedale e biciclette per ragazzi. Si tratta di arricchire il «Parco scuola» che, per conto del Comune, verrà inaugurato in piazza Unità d'Italia il 26 corrente.

➤ Per stamane è stato fissato l'inizio dello sgombero degli alberghi occupati dai profughi istriani. In poco tempo dovrebbero essere liberati tutti e tre gli alberghi tuttora requisiti, cioè l'«Impero», il «Centrale» e il «Roma». Questo proposito era in programma con la realizzazione del villaggio di Villa Carsia a Opicina e con la fine dell'anno scolastico.

➤ Il prof. Ezio Bernardoni, preside del Liceo scientifico, terrà venerdì prossimo l'annunciata conferenza sul tema «Gusti di fanciulli e di ragazzi nella lettura di libri e periodici. Responsabilità degli adulti». La manifestazione avrà luogo alle ore 19 nell'aula magna del Liceo Dante.

GLI AUGURI

Paola compie 50 anni

Paola compie 50 anni. In attesa di un brindisi tanti auguri dalla famiglia e da tutti gli amici.

Giovanna, sono 50

Per i suoi primi 50 anni cari auguri a Giovanna dalle sue figlie Francesca e Michela, mamma e papà e gli amici.

Conferenza di psicologia alla Società Canottieri Trieste

Regole per migliorare se stessi

Conquistare la giusta consapevolezza di sé cambiando atteggiamento mentale nei confronti della vita e di noi stessi, è il principio che sta alla base del «Metodo Feldenkrais», il percorso di educazione somatica dove intelligenza e creatività, consapevolezza ed armonia, intuizione ed estetica, lavorano in sinergia per ottenere un equilibrato stato di benessere psicofisico. Oggi pomeriggio alle 18 alla Società Canottieri Trieste sul Pontile Istria, l'Istituto per lo sviluppo e l'integrazione «Una chiave per la mente» presenta il percorso terapeutico fisico e mentale messo a punto da Feuerstein e Feldenkrais, psicologo impegnato nella didattica comportamentale il primo, ingegnere e fisico ricercatore il secondo, due menti e due strade per raggiungere lo stesso obiettivo, vale a dire, «la consapevolezza di sé per migliorarsi». La conferenza vedrà la partecipazione di Jael Kopciowski, psicologa e psicoterapeuta, nonché giudice onorario al tribunale dei minori di Trieste, autrice di numerose pubblicazioni in ambito educativo, e formatrice Feuerstein per il Programma di arricchimento srumentrale (Pas), e Valentina Mariola, laureata in Educazione motoria preventiva, allieva in formazione del Metodo Feldenkreis, oltre ad allenatrice di una squadra di canottaggio agonistica, sport cui ha dedicato lei stessa molti anni conquistando ben dieci titoli nazionali.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Il Centro» propone
1 luglio: treno storico per Bled.
7-8 luglio: arte a Firenze.
Infoline: 340/7839150
web: il_centro.infinito.it
via Coroneo 5
5 per mille: 90095310323

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Blocchi stradali: norme rispettate

● In riferimento alla lettera del signor Stelio Tenci, pubblicata sulla vostra rubrica in data 15 giugno, sotto il titolo «Poliziotti in borghese», corre l'obbligo di precisare che il personale della Polizia di Stato che ha operato nell'episodio segnalato dal gentile lettore ha agito nel pieno rispetto delle «regole», adottando ogni opportuna e consentita cautela nel fermare e controllare un'autovettura precedentemente segnalata quale sospetta da altre pattuglie operanti in zona.

Nella circostanza era in corso un'attività di indagine condotta da unità investigative autorizzate a prestare la propria attività in abiti civili ed autovetture con colori di serie.

Il fermo dell'autovettura è avvenuto – in ossequio alle vigenti disposizioni di legge al riguardo – previa attivazione dei sistemi di allarme audiovisivi – sirena bitonale e lampeggiante blu, nonché mediante esibizione del dispositivo manuale di segnalazione.

Rassicuriamo il gentile lettore in ordine al fatto che – di norma – i «blocchi stradali» vengono attuati mediante l'impiego di personale in uniforme.

Solo raramente e quando le circostanze di tempo e di luogo impongono un intevento immediato per non vanificare l'attività di indagine (come verificatosi nel caso segnalato), il fermo e il controllo di autoveicoli e persone viene effettuato da parte di personale della Polizia di Stato in abiti civili ed autovetture con colori di serie e comunque nel totale rispetto dell'attuale normativa.

Stanislao Capasso
sostituto commissario

Anziana ritrovata

● Con queste righe è nostro desiderio ringraziare di cuore i Carabinieri, le forze di Polizia, il Soccorso alpino e la Protezione civile per aver partecipato alla ricerca e al successivo ritrovamento di nostra madre, scomparsa nella zona di monte Concusso, presso Basovizza, alle ore 18 del 9 giugno.

Al di là della dinamica della scomparsa e delle motivazioni che l'hanno determinata, la nostra ricerca di aiuto per il suo ritrovamento si è rivolta inizialmente ai Carabinieri che sono arrivati in pochi minuti avviando le prime perlustrazioni. Successivamente si sono unite alle ricerche delle pattuglie della Polizia. Dopo i primi istanti, visto anche il calare della notte e la vastità dell'area da perlustrare, le forze dell'ordine hanno richiesto l'intervento del Soccorso alpino e della Protezione civile. In pochi minuti sul posto sono arrivate diverse squadre organizzate per la ricerca notturna e dotate di cani addestrati per il ritrovamento delle persone. Quello che desideriamo far notare è che in tempi molto brevi si è messa in moto una «macchina» fatta di uomini tanto motivati e preparati da farci passare dalla sensazione di impotenza, provata subito dopo la scomparsa, ad una convinzione che il ritrovamento sarebbe avvenuto. Questa sensazione non è maturata in seguito alle parole dei responsabili, che sono sempre stati molto realisti, ma per la dimostrazione di organizzazione, competenza e per l'elevato numero di persone accorse a partecipare alle ricerche. In un momento per noi così difficile questo gruppo di persone è riuscito a farci sentire una solidarietà confortante che è difficile esprimere a parole ma che assicuro, in momenti come questi, è l'unica cosa che consente di rasserenare gli animi nella consapevolezza che ogni sforzo possibile si stava compiendo.

L'episodio ha avuto un lieto fine e nostra madre è stata ritrovata a tre ore dalla scomparsa. La cosa importante per noi è stata constatare che dietro i nomi di queste istituzioni, delle quali si sente molto parlare, operino persone preparate, di grande sensibilità e responsabilità, ed è per merito di tutti loro che un'esperienza come questa noi la possiamo definire oggi come una bella esperienza. Ancora tante grazie a tutti.

Famiglia Lampis

IL CASO

Una lettrice lamenta gli intralci di carattere burocratico all'iscrizione del figlio di tre anni all'asilo

Scuole materne: troppe difficoltà di accesso

Ho già scritto su questa rubrica riguardo i problemi riscontrati per l'inserimento alle scuole materne comunali per mio figlio; approfitto di questa segnalazione per ringraziare innanzitutto le due consigliere di An Alessia Rosolen e Angela Brandi per aver cercato di dissuadere l'assessore Rossi ad aprire una sezione sperimentale per bambini di età inferiore ai 3 anni, (vedi articolo apparso sul Piccolo di data 13 maggio 2007), dove proprio lo stesso citava testuali parole: «non esiste un'emergenza per bambini di età superiore ai 3 anni» (forse non è al corrente che ci sono circa 200 «aspiranti» nelle liste di attesa) - «non sempre la scuola materna deve essere sotto casa, ha concluso critico» (io ne ho ben 3 che distano all'incirca 300-400 metri dalla mia abitazione, nelle quali potrei accedere benissimo a piedi, cosa che peraltro faccio quotidianamente per accompagnare il mio bambino di 9 anni alla scuola elementare, ma purtroppo nessuno di questi ha più posti a disposizione).

Ora io non voglio far polemiche; a me non porterebbero nessun cambiamento; ma per il futuro vorrei dare alcuni «consigli» ai consiglieri, e in particolar modo proprio all'assessore Rossi che sostiene la presenza dell'asilo sotto casa un «capriccio»; io che abito in Campo Metastasio, ho un bambino che frequenta la scuola elementare adiacente all'asilo nel quale avevo fatto la domanda, dovrò (nel caso verrà accolto da qualche parte) prendere la macchina, consumare, benzina, inquinare, e ogni qualvolta il centro verrà chiuso, come farò a recarmi all'asilo? Mi sembra scontato riassumere il tutto non come un «capriccio» ma come una cosa logica. Per questo motivo, secondo il mio punto di vista l'assessore Rossi dovrebbe tenere in considerazione la proposta del presidente della Settima circoscrizione Andrea Vatta (mi riferisco sempre all'articolo apparso sul Piccolo il 13 maggio) che così citava: «propongo di modificare nel regolamento il privilegio dettato dalla lontananza per chi non fa parte della circoscrizione».

Per concludere questo mio articolo comunico che Alessandro (il mio bambino) è rimasto in lista di attesa in tutti gli asili dove ho fatto richiesta; a settembre compirà 3 anni e mezzo, e per il semplice fatto che all'epoca della domanda d'iscrizione io non lavoravo, e che non proveniva da un asilo nido probabilmente dovrò tenermelo a casa ancora per un anno, rinunciando così, io a ritornare al mio posto di lavoro lasciato 3 anni fa, e lui a entrare nella società. Grazie comunque!

Federica Bertoldi

Gli orrori del fascismo

● Permettetemi di segnalare la mia opinione alla lettera intitolata «Amor di Patria» dell'8 giugno da una smemorata Liliana Toriser, perché condanna tutti quelli che hanno combattuto contro le razzie, le torture, le prigioni che il fascismo con il nazismo hanno fatto. Ma si chieda chi deve ringraziare, se oggi può vivere libera in una grande democrazia e soprattutto in pace. Ritiri le ingiuste accuse lanciate, perché se non ha vissuto la guerra come me, non potrà mai valutare questo genere di opinioni.

Luciana Kacic

Distretti culturali

● Certo che se per fare uno studio per un distretto culturale occorrono due associazioni (e poi perché quelle due e non altre, non sarebbe stato meglio fare una gara, una licitazione fra associazioni?) e almeno quattro persone, la cosa significa che la provincia di Trieste, che molti pensano inutile, ha fatto un pensierino sulla loro assunzione una volta gabbati i cittadini. Ci sentiamo gabbati perché dopo tanto clamore la provincia è sparita. Che dire di questo silenzio e della presidente? Grazie alla studentessa che ha messo il dito in una piaga che in troppi del potere volevano tenere nascosta.

Giovanni Lovriha

L'ALBUM

Pomeriggio letterario alla Mademar con il maestro Mario Pardini

Alla Casa «Mademar», in collaborazione con l'«Università della Terza età», si è svolto un pomeriggio letterario (prosa, poesia e scenette teatrali) con la lettura e interpretazione dei partecipanti al corso di dizione e recitazione per l'anno sociale 2006-2007 sotto la direzione del maestro Mario Pardini. Il programma prevedeva brani di autori vari, un omaggio a Goldoni e a Jacques Prévert. Nella foto i protagonisti: Laura Bisiacchi, Mario Delise, Livia Derossi, Flavia Evangelisti, Claudia Freddi, Etta Giacomin, Antonio Laudani, Giuliana Papo, Willy Piccini, Lucia Quadrini, Natalia Riccobon, Maria Grazia Stor, Roberto Trodella, Luisa Tummolo, Marinella Zonta, Laura Premoli e al centro il maestro Mario Pardini.

UNA CITTA', UN LIBRO

La scoperta del mare (dentro)

di **Pietro Spirito**

A tutti è capitato - e capita - di mettere maschera e pinne e di farsi una nuotata dando un'occhiata a cosa c'è sotto la superficie del mare. E grazie all'evoluzione e alla diffusione delle tecniche di immersione sopravvenute soprattutto negli ultimi decenni sono sempre di più le persone che oggi hanno la possibilità di visitare il fondo del mare, per diletto o per professione, anche a grandi profondità.

Pochi sanno però quanta storia c'è dietro l'andare sott'acqua, dietro l'invenzione delle pinne e della maschera, degli autorespiratori e delle mute.

Quella delle esplorazioni subacquee è una storiografia recente, e se è vero che conosciamo molto meglio la luna che non il fondo degli oceani, è altrettanto vero che gli studi su quando e come l'uomo si è spinto sotto la superficie del mare sono in piena fioritura, e rappresentano un regesto di storie, di vicende, di personaggi che spesso confinano con la leggenda.

Un campionario di queste storie lo troviamo nel libro «Subacquea - Gocce di storia» (Editrice La Mandragora, pagg. 311, 23,00 euro) di Faustolo Rambelli, presidente dell'Historical Diving Society - Italia, promotore primo del Museo nazionale delle attività subacquee di Ravenna, e «memoria storica dell'immersione» come lo definisce Alessandro Olschki nella prefazione al volume. Con rigore scientifico e curiosità divulgativa Rambelli racconta delle prime maschere, speciali occhiali in tartaruga usati agli inizi del 1300 dai pescatori di perle nello stretto di Hormuz, delle prime campane subacquee (1535), dei primi lavori su relitti (1446) e così avanti, in una sorprendente cronologia delle avventure sotto i mari, dove si incontrano personaggi come il prete ravennate Francesco Negri, forse il primo vero reporter-subacqueo, che nel 1663 assiste a Stoccolma al lavoro di palombari che si immergono in campana sul relitto della grande nave da guerra «Vasa», affondata nel 1628 durante il varo, lasciandoci così la vivace cronaca in diretta di un antico intervento subacqueo su un relitto. O ancora figure come Pietro Corzetto-Vignot, poeta-inventore, ideatore della «Sfera Metridica», macchina sottomarina ante-litteram, una specie di grande palla con la quale alla fine dell'800 si sperimentò una delle prime possibilità di permanenza sott'acqua. Storie e cronache che arrivano fino ai nostri giorni, in un libro (con belle illustrazioni) a metà fra enciclopedia e racconto su una delle più affascinanti avventure dell'uomo: l'esplorazione del mare.

RINGRAZIAMENTI

«Vorrei, con queste poche righe, testimoniare la mia stima e la mia gratitudine per il personale della Clinica urologica dell'ospedale di Cattinara con cui sono entrato in contatto nei sette giorni della mia degenza.

Stima per la lodevole professionalità manifestata nelle diverse mansioni, dalla segretaria all'équipe medica, dal personale paramedico a tutti gli altri operatori della Clinica. Gratitudine per la sensibilità e la partecipazione umana con cui hanno costantemente operato nei miei confronti. Grazie».

Fabio Francescato

Esempio su Alfa 147 1.6 105 CV Progression: € 17.790,00 (IPT esclusa) - anticipo € 7.912,00 - durata totale del finanziamento pari a 72 mesi, le prime 36 rate pari a € 150,00 - T.A.N. 0,00%, le seconde 36 rate pari a € 159,31 - T.A.N. 3,95%. Le rate si intendono comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto e di tre anni di polizza Furto e Incendio omaggiati da Alfa Romeo. Spese gestione pratica pari a € 250,00 - T.A.N. medio 1,00% - T.A.E.G. 2,21%. Salvo approvazione SAVA. Importo massimo finanziabile pari a € 10.000,00. Offerta valida fino al 30 giugno 2007. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

Sava

Operazione Action!

150 euro al mese

- **Tre** anni a tasso zero
- **Tre** anni di garanzia
- **Tre** anni di polizza furto e incendio
- **Tre** anni di bollo in caso di permuta

Fino al 30 giugno

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

SPORT

Denis Godeas

Nato
■ CORMONS (GO) - 25/7/1975

Ruolo
■ Attaccante

Esordio in A
■ 14/9/2002, COMO-EMPOLI 0-2

CARRIERA

Stagione	Squadra	Presenze	Gol
Serie A 2006/2007	CHIEVO	5	0
Serie B 2006/2007	MANTOVA	19	6
Serie A 2005/2006	PALERMO	15	3
Serie B 2005/2006	TRIESTINA	21	9
Serie B 2004/2005	TRIESTINA	44	16
Serie B 2003/2004	TRIESTINA	44	10
Serie A 2002/2003	COMO	12	1
Serie B 2002/2003	BARI	12	1
Serie B 2001/2002	MESSINA	37	15
Serie C1 2000/2001	MESSINA	28	10
Eredivisie 1999/2000	DE GRAAFSCHAP	0	0

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

PROBABILI ARRIVI

DENIS GODEAS
(attaccante, dal Mantova)
MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU
(difensore, dalla Cremonese)
JAROSLAV SEDIVEC
(attaccante, dal Crotone)
FABIO GATTI
(centrocampista, dal Napoli)
MARCO CARPARELLI
(attaccante, dalla Cremonese)
ALESSANDRO DAL CANTO
(difensore, dall'AlbinoLeffe)
MASSIMILIANO SCAGLIA
(centrocampista, dal Bari)
LUCA TABBIANI
(esterno, dal Bari)

Lorenzo Rossetti

LE CONFERME

RICCARDO ALLEGRETTI
(centrocampista)
GIORGIO GORGONE
(centrocampista)
LORENZO ROSSETTI
(centrocampista)
ANDREA COSSU
(centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA
(attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI
(attaccante)
EMILIANO TESTINI
(centrocampista)

Giuseppe Abruzzese

PROBABILI PARTENZE

GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore)
ILDEFONSO LIMA
(difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO
(centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante)

SERIE B La Triestina prepara il primo botto sul mercato, il presidente è disposto a fare un sacrificio economico

Fantinel: «Riporterò Godeas a Trieste»

Denis: «Magari, tornare a casa è il mio sogno». In arrivo il difensore Dal Canto

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE «Il nostro principale obiettivo è quello di riportare a Trieste Denis Godeas e abbiamo buone possibilità di riuscirci». Dopo una settimana abbondante di riflessione, Stefano Fantinel torna in pista con le idee chiare, pronto ad «aggredire» il mercato. La Triestina è disposta a sobbarcarsi un sacrificio finanziario non indifferente pur di riuscire a prelevare dal Mantova il bomber di Medea, reduce da un buon girone di ritorno dopo un anonimo inizio di stagione al Chievo dove lo facevano giocare di rado. Se l'affare Godeas andrà in porto, il presidente alabardato avrà raggiunto un duplice scopo: da una parte avrà potenziato l'attacco con quella punta che proprio mancava quest'anno; dall'altra la società recupererebbe una buona fetta di immagine di consensi nei confronti dei tifosi dopo un'annata balorda. Il popolo del Rocco lo accoglierebbe a braccia aperte.

La Triestina fa soprattutto leva sulla volontà di Denis di tornare a casa (sarebbe la terza volta). «Il giocatore vorrebbe tornare per finire la carriera qui. E' attaccato a questa maglia e alla città e per questi motivi sarebbe anche disposto a decurtarsi l'ingaggio», spiega Fantinel. Nel suo breve viaggio in serie A, sull'asse Palermo-Verona, ha visto lievitare il suo ingaggio. «Sono fiducioso, non è un'operazione difficile. Adesso parleremo con il Mantova che dovrà tenere conto della volontà del giocatore. Non vogliamo però che questa trattativa diventi un tormentone estivo capace di trascinarsi fino a settembre. E' un affare da realizzare in tempi brevi perchè attorno a Denis si può costruire la squadra. Altrimenti dovremo cambiare strategia». E cosa ne pensa il bomber? «Se il presidente ha detto così, io posso solo aggiungere magari. Certo che mi piacerebbe tornare ma non è così semplice, ho ancora due anni di contratto».

Godeas, 32 anni a luglio, con la maglia di virgiliani ha segnato sei gol, 43 reti, invece, con la Triestina. L'attacco dovrebbe essere completato da Della Rocca, Graffiedi, da una giovae punta e dal brasiliano Renan Pippi da lanciare dopo una brillante stagione a Bellaria (serie C2). Ettore Marchi verrà invece girato a un club di C1.

Denis Godeas in due momenti della sua carriera

Ma come sarà la nuova Triestina? «Sicuramente diversa da quella precedente. Diversi giocatori per un motivo o per l'altro se ne andranno», racconta Fantinel. «Oltre a Godeas e a un altro giovane attaccante, cerchiamo un centrocampista e soprattutto un difensore centrale capace di guidare la difesa». L'esperto difensore centrale risponde al nome di Alessandro Dal Canto, svincolatosi dall'AlbinoLeffe e che ora l'Unione sta strappando al Treviso con il quale evidentemente l'attaccante aveva già un mezzo accordo. E ora fuori i programmi. «Mah, il traguardo minimo resta il mantenimento della categoria, ma senza tutta questa sofferenza. Una volta creata una buona squadra si può ambire anche a qualcosa di più. Tra la metà classifica e i play-off non c'è poi tutta questa differenza...» Non appena rilevata la Triestina dai commissari l'imprenditore friulano aveva promesso un anno di transizione per poi puntare in alto («Non vorremmo restare in B tutta la vita», aveva detto» poco più di un anno fa). «Rimango di questa idea ma il primo anno lo abbiamo buttato via. Troppi problemi, compreso quello dello stadio. Ma non era una squadra sbagliata. L'unico equivoco era stato forse quello di voler puntare in attacco solo su Eliakwu pur avendo gli uomini giusti sulla fasce per arrivare al cross. Ma era stata una scelta di Agostinelli...Bisogna sempre considerare che abbiamo sprecato cinque rigori che equivalgono a tanti punti e che qualche partita come quella con la Juve ci è stata rubata. Meritavamo, in sostanza, una classifica migliore dell'AlbinoLeffe. Tecnicamente la Triestina era superiore ai bergamaschi. Quest'anno sul mercato non possiamo sbagliare una mossa, la rosa sarà limitata a 21 elementi più i giovani del settore giovanile. Per fortuna potremo inserire De Cristofaro, Perricone e Da Dalt».

Piovaccari andrà a Treviso. Eliakwu verso l'addio

MILANO La Triestina è sbarcata in forze ieri a Milano con il presidente Stefano Fantinel in testa per risolvere il nodo delle comproprietà allo scopo di evitare di andare alle buste dove le sorprese sono spesso all'ordine del giorno, basti ricordare il caso di Dino Fava. Il presidente, il consigliere tecnico Enzo Ferrari e il diesse Totò De Falco ieri sera avevano un primo appuntamento con i dirigenti dell'Inter per Abdulahi Eliakwu e Federico Piovaccari. Il secondo l'Unione l'ha subito perso: ha esercitato il riscatto sul prestito ma il club nerazzurro ha fatto valere il controriscatto e quindi sembra destinato al Treviso nell'ambito dei trasferimenti Suazo e Acquafresca. Più complesso il caso del nigeriano. L'Inter è disposto a lasciarlo ancora un anno a Trieste ma a questo punto l'Alabarda potrebbe anche non rinnovare la comproprietà perchè non è in grado di assicurargli a priori un posto da titolare. Tutto rimandato a oggi, quando l'Unione andrà all'assalto anche di una punta.

In pochi minuti la Triestina ha perfezionato il rinnovo delle comproprietà del centravanti Luigi Della Rocca e della punta esterna Mattia Graffiedi. In tarda serata Fantinel doveva avere un incontro con il presidente del Cagliari Cellino, intenzionato a riscattare Davide Marchini per 600 mila euro. Ma nell'affare rientrano anche i prestiti del terzino Andrea Peana e del giovane centrocampista Claudio Pani (classe 86'), quest'anno nelle file della Pistoiese (serie C1).

m.c.

Il terzino destro è sul piede di partenza dopo una stagione di alti e bassi. «Nella squadra c'erano pochi compagni predisposti al dialogo»

Pivotto: «A Ravenna per avvicinarmi a casa»

TRIESTE Pivotto, si dice che sei in partenza dalla Triestina con destinazione Ravenna: cosa c'è di vero?

«Sinceramente ancora non so nulla di sicuro: questi contatti li confermo anch'io, ma è ancora presto perché si definisca qualcosa, sicuramente se ne saprà di più questa settimana. In ogni caso io ho già parlato con la Triestina, ho confermato che qui mi sono trovato bene, ma che soprattutto per motivi personali che ovviamente non posso spiegare, sarei contento di avvicinarmi a casa».

E la soluzione Ravenna sarebbe gradita?

«Diciamo che mi accontenterebbe, anche perché resterei comunque in serie B. Anche se ripeto, sono altri in questo momento i motivi più importanti per me nella scelta».

Questa stagione alabardata invece come va in archivio? «Purtroppo è stata una stagione tribolatissima: siamo partiti molto bene, poi abbiamo avuto una forte flessione nella seconda parte del campionato, ma per fortuna alla fine siamo riusciti a uscirne portando a casa la salvezza. Ma secondo me nessuno ha sottolineato in modo adeguato i veri motivi di questa flessione».

E quali sarebbero stati?

«E' vero che si è parlato parecchio dei tanti infortunati che abbiamo avuto, ma secondo me senza ricordare il fatto che sono arrivati tutti insieme e in un momento del tutto particolare. Ricordo che la società a gennaio aveva puntato tutto in attacco su Della Rocca e purtroppo si è subito rotto. Aveva dato via Marchini con il preciso intento di lanciare Kalambay, e anche Patrick si è fatto male subito dopo. Se ci aggiungiamo che si sono fermati anche Gorgone che era titolare fisso e Graffiedi che era un altro attaccante, il conto totale è avere avuto fuori contemporaneamente quattro elementi su cui si faceva molto affidamento nel momento topico della stagione, in pratica quasi mezza squadra».

Matteo Pivotto

Riccardo Allegretti

Questo ha influito anche sugli altri giocatori?

«Certo, hanno finito per pagarne tutti perché in un certo momento non c'erano letteralmente sostituti, anche perché poi si è aggiunto il problema delle squalifiche. La fase in cui si giocava ogni tre giorni per noi è stata davvero difficilissima da superare. Fortunatamente Piovaccari ha retto dal punto di vista fisico, altrimenti in attacco non c'era più nessuno. Ma in molti hanno fatto grandi sacrifici per scendere in campo, hanno giocato con fasciature e pieni di acciacchi. Allegretti ad esempio ha ricevute tante critiche per qualche prestazione sottotono, ma spesso ha dovuto giocare con infiltrazioni e anche se non stava in piedi».

E dal punto di vista personale qual è il bilancio di questo tuo anno triestino?

«La mia è stata subito una partenza ad handicap: mi sono fratturato la costola in estate, ho saltato la preparazione, ho perso tutte le prime otto partite, insomma non è stato un bell'inizio. Quando ho cominciato a giocare penso di aver fatto bene, ma poi ho avuto una flessione proprio per aver saltato la preparazione iniziale. Credo però che nelle ultime sette-otto partite ho ritrovato una buona condizione e ho dato il mio contributo. Tra molti e alti bassi e con l'attenuante degli infortuni, la definirei comunque una stagione positiva».

Spesso però ti si vedeva discutere in campo con i compagni.

«Sono state solamente discussioni di gioco, che nascevano dallo sviluppo delle azioni, niente di particolare. Certo, se devo proprio dire qualcosa che poteva andar meglio, devo riconoscere che quest'anno ho trovato poca gente predisposta al dialogo».

Antonello Rodio

Il nuovo preparatore atletico dell'Unione si presenta: «Perrotta è l'esempio che i ragazzi dovrebbero seguire sul campo»

Bellè: «Chiederò alla squadra disponibilità e impegno»

Christian Maraner

Alberto Bellè

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Testa rasata, fisico tirato, sguardo deciso e idee chiare. Alberto Bellè, il successore di Cleante Zat, ha tutte le caratteristiche del classico sergente di ferro: i giocatori della Triestina sono avvisati, con il nuovo preparatore atletico non si scherzerà mai sul campo. Interrotta a 20 anni, la carriera da calciatore, il professionista di Pieve di Soligo si è ben presto orientato verso l'approfondimento di studi e strumentazioni volti al miglioramento della prestazione fisica. A lui, dunque, il compito di garantire una condizione brillante alla squadra dal primo turno fino alle ultime giornate.

Bellè, com'è iniziato il suo percorso professionale?

Una volta smessi i panni del giocatore, ho cominciato a frequentare l'Isef e ad allenare le formazioni giovanili a Pieve. In che ruolo giocavo? Facevo il portiere, ma sono arrivato al massimo a collezionare qualche presenza in panchina con la Pievigina in serie D. Nel 1998 a Coverciano, ho partecipato a un corso per diventare preparatore atletico. Da lì in poi, con la nuova qualifica si sono susseguite le esperienze nel vivaio della Pievigina, al Giorgione, al Mestre e al Cittadella. Lì ho conosciuto Maran.

Il binomio tra voi, evidentemente, funziona. Non trova?

È stata una crescita professionale continua per entrambi, condividiamo molte idee nel nostro lavoro. Con il mister e il suo vice Christian Maraner il confronto è sempre costruttivo.

Cosa chiederà ai suoi nuovi giocatori?

Sono a Trieste per lavorare: chiederò loro di mettersi totalmente a disposizione, capendo quanto importante possa essere la mia presenza. Che un buon preparatore sia simpatico o magari intransigente è ininfluente: preferisco risultare antipatico ma a fine anno ricevere gli attestati di stima dai ragazzi con cui si è lavorato.

Su cosa punterà nella preparazione atletica?

La cosa fondamentale è conoscere in tempi brevi il materiale umano a disposizione. Non privilegerò in particolare un aspetto, ma ci concentreremo su tutto, sempre nel rispetto delle caratteristiche individuali. Sarà necessario colmare determinate lacune, cosa per la quale ci vorrà un periodo di adattamento. Il giocatore ideale dev'essere resistente allo sforzo e dotato di buona forza: Perrotta può essere considerato un esempio in questo senso, tenuto conto del ruolo in cui viene utilizzato, aspetto che va ad influenzare ogni considerazione.

L'esperienza a Trieste cosa può rappresentare per lei?

Un trampolino di lancio e un'opportunità per fare calcion di alto livello, tutto sommato vicino a casa.

A sinistra, Antonio Di Natale in gol contro il Livorno nel corso dell'ultimo campionato. Nella foto a destra, il difensore Andrea Dossena impegnato in un contrasto con un avversario nella gara interna col Catania

SERIE A Riscattato dal Treviso il cartellino del difensore Dossena. Continua il tira e molla con la Sampdoria per Quagliarella

Udinese, si complica l'affare Nocerino

La Fiorentina ha sorpassato i friulani nella corsa al centrocampista dell'under 21

UDINE Fabio Quagliarella sempre più verso le buste, Fiorentina in sorpasso per Antonio Nocerino. Questo, per l'Udinese, il bilancio ancora interlocutorio di un lunedì intensissimo di trattative ma povero di affari.

L'unica operazione conclusa, il riscatto dal Treviso dell'intero cartellino di Andrea Dossena, era stata annunciata già domenica dal direttore generale bianconero Pietro Leonardi, che in cambio dell'esterno sinistro ha ceduto a titolo definitivo al club veneto il centrocampista Alessandro Moro e pagato un conguaglio economico non precisato. Ancora aperte, invece, le trattative su tutte le altre comproprietà, a partire da quella su Quagliarella: Sampdoria e Udinese non hanno trovato l'accordo sul rinnovo della comproprietà, ipotesi quest'ultima considerata possibile dal procuratore del giocatore Silvio Pagliari. In realtà a premere per questa soluzione è la Sampdoria, mentre l'Udinese pare intenzionata a tentare la strada delle buste, con l'obiettivo di monetizzare subito, o con la Samp o con un successivo acquirente, il suo 50 per cento dell'attaccante.

Dietro alla strategia dell'Udinese potrebbe anche esserci la Roma, che per arrivare a Quagliarella può contare su una pedina di scambio come Matteo Brighi (nell'ultima stagione in forza al Chievo), un centrocampista che sarebbe molto gradito a Pasquale Marino, sia in alternativa che in aggiunta a Nocerino.

Non è una novità infatti che sia proprio il reparto centrale quello dove l'Udinese ha i maggiori problemi, a causa della partenza di Muntari verso l'Inghilterra (al Porthsmouth) e del grave infortunio che ha colpito Obodo, che non sarà disponibile prima di ottobre.

La mediana ha bisogno di almeno due rinforzi, tre nel caso in cui Giampiero Pinzi dovesse finire al Torino. Un'ipotesi questa smentita seccamente dal direttore generale Pietro Leonardi, che ha dichiarato infondata la voce di un'imminente cessione alla società granata del capitano bianconero e del centrale difensivo Natali.

Tornando ai rinforzi, la strada per Nocerino resta molto difficile per la società del presidente Giampaolo Pozzo: se la Juve infatti è arrivata vicinissima all'accordo col Piacenza per il riscatto dell'intero cartellino, non è affatto scontato che il centrocampista dell'Under 21 venga girato all'Udinese.

Antonio Nocerino

Se Pozzo stesso e Leonardi insistono per la comproprietà o un prestito con diritto di riscatto, da inserire nell'ambito dell'affare Iaquinta, la Juve preferirebbe concedere un prestito semplice, per non vedersi costretta a un'asta la prossima estate, quella che seguirà al tanto sospirato ritorno in serie A.

Ecco perché la Fiorentina, che fa meno problemi sulla formula del trasferimento, sembra avere più chance dell'Udinese, con la quale sta tra l'altro trattando l'acquisto a titolo definitivo di Michele Pazienza. Sempre a centrocampo l'Udinese continua a seguire anche Stefano Morrone, messo ufficialmente sul mercato dal Livorno. Il procuratore Moreno Roggi ha citato la società friulana tra le favorite per l'acquisto del suo assistito, assieme al Parma e all'attivissimo Torino. Il club granata, così come la Roma, pare anche interssato ad Antonio Di Natale: l'Udinese ha però confermato come, al momento, non sia in piedi alcuna trattativa che interessi l'attaccante.

Riccardo De Toma

IL PROTAGONISTA

Grazie alle 26 reti messe a segno in campionato, il capitano della Roma conquista il trofeo precedendo l'olandese Van Nistelrooy

Scarpa d'oro: dopo Toni è la volta di Totti

ROMA Francesco Totti ha vinto la Scarpa d'oro. Grazie ai 26 gol segnati in campionato, il capitano della Roma ha battuto Ruud Van Nilsterooy che si è fermato a quota 25. L'olandese del Real Madrid, uscito pochi minuti dopo l'inizio dell'ultima gara di campionato col Maiorca, non ha potuto insidiare la vittoria di Totti. Si consolerà comunque con la vittoria della Liga.

La Scarpa d'oro per il secondo anno consecutivo viene conquistata da un italiano: infatti, il numero 10 giallorosso succede all'ex viola Luca Toni, che con 31 gol si impose nella passata stagione. «È un grande campione che ha fatto un grande campionato. C'è soddisfazione per lui, la Roma, la Nazionale ed il calcio italiano». Così il presidente della Figc Giancarlo Abete commenta la vittoria da parte di Francesco Totti della Scarpa d'Oro, l'ambito titolo di bomber più prolifico d'Europa. «Spero ciò sia di fortissimo auspicio - ha aggiunto Abete prima della riunione del Comitato di presidenza federale - affinchè a settembre sia grande protagonista con la Nazionale italiana».

Parole d'elogio anche da parte dell'ex cittì della nazionale italiana Arrigo Sacchi: «Totti ha dimostrato ancora una volta di essere un fuoriclasse. Perché quando un giocatore riduce la sua mobilità e va a giocare più avanti ha meno spazi per le giocate ma il fatto di avere fatto così tanti gol testimonia il suo valore».

«Bisogna dire però come sempre che lo schema della Roma, di grande movimento, riesce ad avere un suo preciso significato grazie alla bravura di questo giocatore. Credo che la Roma debba fare un'attenta politica. Non può competere con le squadre che fanno grandi acquisti, con quello che potrà permettersi deve andare a comprare i giocatori prima che diventino campioni celebrati. Dev'essere bravo Spalletti facendo maturare i talenti più velocemente rispetto ad altri posti. Il collettivo diventa fondamentale per la Roma».

Invece l'attuale commissario tecnico dell'Italia, Roberto Donadoni, resta in attesa della decisione che Totti prenderà e spera, come molti tifosi, in un rientro nel giro della maglia azzurra da parte del fuoriclasse di Trastevere, che potrebbe dare ancora tanto alla nazionale.

REAL MADRID

Schuster pronto a subentrare

Capello: «Vorrei rimanere ma non dipende da me»

ROMA - Il suo lavoro, in mezzo a tante difficoltà, lo ha fatto, riportando a Madrid un titolo che mancava ormai da troppo tempo. Ma aver vinto la Liga potrebbe non bastare a Fabio Capello per conservare la panchina merengue. «Non dipende da me, ma dal presidente - ha dichiarato il tecnico di Pieris - La palla ora passa a lui. Quando ci siamo incontrati gli ho detto che voglio rimanere, se lui non vuole che me lo dica». I segnali, però, non sono incoraggianti perché lo stesso Capello ammette che Calderon non è venuto negli spogliatoi a complimentarsi dopo la vittoria sul Maiorca e a chi gli chiede se immagina un Real senza di lui risponde: «Vediamo, c'è da chiedere a Calderon se intende chiamare un altro architetto. Io non ho sentito molto l'appoggio del presidente». Ma il numero uno madridista Ramon Calderon, nonostante il trentesimo titolo, non scioglie i dubbi sul tecnico italiano: «Per il momento Capello rimane, bisogna aspettare. Dobbiamo ancora parlare del futuro».

Fabio Capello

Nel frattempo, Bernd Schuster, è già pronto a prendere il posto dell'allenatore italiano. Il tecnico del Getafe, che da mesi viene appuntato come successore di Capello, non si nasconde e in un'intervista pubblicata sul sito della Federcalcio tedesca esce allo scoperto. «Sono disposto ad allenare il Real già dalla prossima stagione - rivela - da tempo sono preparato a questa occasione e il Real è nei miei piani». Resta da vedere, ora, quale sarà il futuro di Capello dopo la vittoria della Liga. «Sono l'allenatore del Getafe e ho un contratto per un altro anno», replica Schuster.

GOLF

La manifestazione prenderà il via venerdì e si concluderà domenica: una serie di isole provvisorie piazzate nel tratto compreso tra via Roma e le Rive

Green, palline e buche nel canale di Ponterosso

Oggi il via allo sgombero delle imbarcazioni: il centro cittadino diventa un campo da gioco

TRIESTE Sport e turismo sono un connubio, che nel capoluogo giuliano ha sempre trovato una sintesi perfetta. Ad aggiungersi ai grandi eventi Bavisela e Barcolana, che attirano centinaia di appassionati di atletica leggera e vela, in città cercherà di ritagliarsi un posto al sole una manifestazione in grado di catalizzare l'attenzione di centinaia di praticanti del golf, il Ponterosso Challenge. Si tratta di una sfida al colpo più preciso che avrà luogo nello specchio d'acqua del Canale del Borgo Teresiano e che si svilupperà tra venerdì e domenica.

Proprio in questi giorni si stanno completando le iscrizioni di agonisti della disciplina dei ferri e dei legni, con un numerosa presenza di ospiti provenienti dai circoli golfistici del Triveneto e dalle altre regioni italiane.

Dal punto di vista delle prenotazioni, si può già dire che la promozione operata dall'organizzazione della Royal Golf Silver Trophy abbia funzionato, riuscendo a suscitare la curiosità di quanti riempiono i green sparsi lungo tutta la penisola.

In Europa, il fenomeno del turismo legato al golf è una realtà di portata rilevante, capace di soddisfare migliaia di dilettanti in cerca di nuovi percorsi; i dati sul numero di tesserati alle varie federazioni europee registrano costanti incrementi, così come sta crescendo l'interesse degli sponsor anche prestigiosi, ormai sempre presenti a seguire i meeting.

Il golf, lo confermano le adesioni al club di Padriciano e agli altri 18 circoli regionali, è uno sport sempre più seguito dai giovani disposti a sobbarcarsi lunghe trasferte.

Un golfista a Padriciano

Definire programmi alternativi ai soliti percorsi, come quello che a Trieste trasformerà il centro storico cittadino in una sorta di green provvisorio, può essere quindi un richiamo in grado di propiziare interessanti ricadute economiche per la comunità.

I triestini si accorgeranno in questi giorni dell'approssimarsi della kermesse, notando il nuovo volto del Canale attraversato da Via Roma, che dalla mattina di oggi sarà liberato dalla piccole imbarcazione ancorate.

Successivamente verranno posati gli isolotti galleggianti ricoperti d'erba, che saranno appunto il banco di prova per i concorrenti. Negli spazi antistanti alla piazza Ponterosso verranno nondimeno installati i primi stand.

Per quanti volessero avvicinarsi a questa disciplina e provare la propria abilità nei lanci, tentando di fare buca magari al primo tentativo, è stato chiamato un pool di maestri federali che saranno a disposizione di chiunque voglia prendere confidenza con la disciplina, anche se senza alcun impegno agonistico.

All'evento mediatico, come spesso accade, si associa, oltre allo sport, anche un importante messaggio di solidarietà: durante le tre giornate di gara verrà infatti promossa una gara, il cui ricavato verrà devoluto a favore della Fondazione benefica Legato Dino Ferrari, da anni impegnata nella raccolta di fondi per la ricerca utile alla cura della distrofia muscolare. A tal fine, verrà inoltre messo in vendita, al valore simbolico di 5 euro, il gadget ufficiale della Ponterosso Challenge: si tratta di una pallina da golf con il marchio del Royal Silver Trophy.

Hudy Dreossi

Basket, Penberthy resta a Udine

UDINE La Snaidero Udine ha confermato ufficialmente anche per la stagione 2007-08 Mike Penberthy. «Reputo che la conferma di Penberthy, al pari di quelle dei vari Di Giuliomaria, Zacchetti, Antonutti e ci auguriamo quanto prima anche di Jerome Allen, rappresenti un ulteriore segnale di continuità», ha commentato il gm arancione Mario Ghiacci. La trentaduenne guardia statunitense, arrivata ad Udine lo scorso 19 gennaio dalla Bipop Carire Reggio Emilia, ha rassicurato tutti sulle sue condizioni fisiche: «L'operazione all'ernia è già un lontano ricordo, non sento più alcun fastidio all'inguine».

NUOTO

Dopo i 120 partecipanti della scorsa edizione l'obiettivo è di aumentare il numero di iscritti. Le gare nel weekend alla Bianchi

Il Trofeo Calligaris punta a quota 500

TRIESTE Memorial internazionale Romana Calligaris, atto terzo. Ieri, nel corso di una presentazione ad hoc avvenuta alla società Triestina della vela, sono stati tolti i veli alla terza «puntata» della manifestazione natatoria organizzata dalla Triestina Nuoto con la collaborazione della sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia presieduta da Marcella Skabar e con il supporto del comitato regionale della Fin capitanato da Sergio Pasquali.

Il memorial Calligaris (per seniores, juniores, cadetti e ragazzi) si svolgerà sabato pomeriggio e domenica mattina al polo natatorio Bruno Bianchi e vuole contribuire all'inserimento di Trieste e più in generale del Friuli-Venezia Giulia nel circuito internazionale del nuoto agonistico.

L'apertura due anni e mezzo fa del nuovo impianto dedicato a Bruno Bianchi permette di offrire un ambiente adatto a eventi di alto livello e di calamitare in città squadre provenienti dai vicini paesi dell'Alpe Adria grazie alla posizione strategicamente centrale di Trieste. Dopo il numero chiuso della prima edizione e i circa 120 partecipanti dell'anno scorso, questa volta si punta a raggiungere le 500 presenze gara tenendo presente che ogni nuotatore potrà disputare al massimo tre prove (le iscrizioni si chiuderanno venerdì).

Sicura la presenza di team regionali, veneti, trentini e quella della forte compagine del Primorje di Fiume, che scenderà in acqua con 35 atleti e che si candida fin da ora per aggiudicarsi la classifica di società. Nel denso programma di sabato e domenica sono previste le competizioni più classiche, ovvero i 100 metri stile libero, farfalla, dorso e rana, i 200 metri misti, farfalla, dorso e rana ed i 400 stile, gara in cui eccelleva Romana Calligaris (pluricampionessa e primatista italiana in tutte le distanze dello stile libero tra il 1947 e il '53 con addosso i colori della Triestina e con all'attivo la partecipazione alle Olimpiadi di Helsinki '52) e per questo dotata di un premio particolare a lei intestato. Concluderà la kermesse un coreografico «staffettone» 8x100 stile libero composto da quattro atleti maschi e da quattro femmine.

m. la.

TOTOCALCIO Concorso n. 64

Italia U21-Rep. Ceca U21	3-1	1
Belgio U21-Olanda U21	2-2	X
Israele U21-Portogallo U21	0-4	2
Inghilterra U21-Serbia U21	2-0	1
Pisa-Monza t.r.	1-0	1
Avellino-Foggia t.r.	1-0	1
Lecco-Pergocrema t.r.	1-1	X
Paganese-Reggiana t.r.	1-0	1
Benevento-Potenza t.r.	1-0	1
Atletico Mg-Figueirense	4-1	1
Atletico Pr-Fluminense	1-1	X
Goias-Palmeiras	3-1	1
Juventude-Santos	0-2	2
Sao Paulo-Vasco	2-0	1

Montepremi: € 276.767,16
Montepremi per il 9 € 75.521,89

Ai vincitori con punti 14 vanno	€ 1.356,00
Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 66,00
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 9,00
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 45,00

TOTOGOL

Concorso n. 64

4 4 4 2 1 1 2 1 1 4 2 4 2 2

Montepremi € 2.346.551,53
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 2.258.024,25
Nessun vincitore con p. 13
Ai vincitori con p. 12 vanno € 11.470,00
Ai vincitori con p. 11 vanno € 610,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 72,00

BIG MATCH Scommessa n. 64

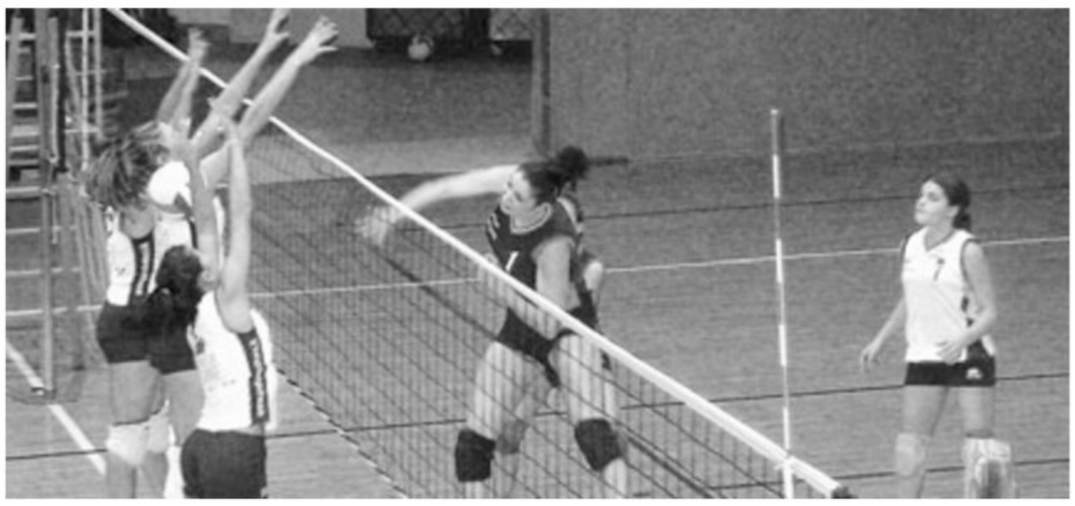
GRUPPO 1	
Inghilterra U21-Serbia U21	1
Israele U21-Portogallo U21	2
Lecco-Pergocrema T.R.	X
Paganese-Reggiana T.R.	1
Goias-Palmeiras	1
Juventude-Santos	2
GRUPPO 2	
Belgio U21-Olanda U21	X
Benevento-Potenza T.R.	1
Pisa-Monza T.R.	1
Atletico Mg-Figueirense	1
Atletico Pr-Fluminense	X
Corinthians-Paranà	X
GRUPPO 3	
Italia U21-Rep. Ceca U21	3-1
Avellino-Foggia T.R.	1-0
Sao Paulo-Vasco	2-0

Montepremi €	50.820,06
Ai vincitori €	66,08

TOTIP concorso n. 24

1.a corsa:	X X
2.a corsa:	2 1
3.a corsa:	2 X
4.a corsa:	X X
5.a corsa:	2 X
6.a corsa:	2 1
corsa + :	8 6

Montepremi €	105.001,11
Jackpot €	56.476,02
Ai punti 12 €	16.175,03
Ai punti 11 €	898,62
Ai punti 10 €	90,87



La Vitez schiaccia contro l'Altura, con la maglia del Kontovel. A sinistra esultanza con la promozione in A1

PALLAVOLO Cominciano le vacanze per la campionessa triestina. Giovedì i festeggiamenti per la promozione e lunedì di nuovo in azzurro

Sandra Vitez: «Il mio modello è la Togut»

Nel match decisivo per la serie A1 sono stati determinanti i punti della giuliana, martello-ricettore di ruolo

TRIESTE Complimenti per la promozione. Quali sono le sensazioni del giorno dopo?

È un sogno che si avvera, un mix di emozioni che non credevo di vivere già al primo anno. La società ha fatto di tutto per costruire una squadra forte, che puntasse in alto, ma superare Roma è stato un evento inimmaginabile e subito dopo il match mi sono ritrovata a piangere di felicità, tra l'affetto dei nostri tifosi.

Con i tuoi punti hai trascinato al successo la Kerakoll. Com'è essere già un leader a vent'anni?

È una cosa pazzesca, sentire la fiducia di tutti e vedere che l'alzatrice si affida a me nei momenti importanti. A livello di sensazioni percepisco tanta positività, le più esperte sanno che si possono fidare di noi giovani e tutto lo staff ci incoraggia in ogni momento.

Ti va a genio il ruolo di martello-ricettore? Come ti trovi a dover ricevere?

Fin dalle giovanili sono stata abituata a prendermi le responsabilità e mi è sempre piaciuto prendere campo e ricevere. Poi da opposta mi sono dedicata solo all'attacco, ma la squadra e soprattutto il tecnico Pedullà hanno avuto l'intuito di restituirmi al mio vecchio ruolo. Abbiamo lavorato tanto, lui cura moltissimo questo fondamentale ed ora che mi sento più sicura i risultati si sono visti.

Il 3 marzo di quest'anno hai esordito nella Nazionale seniores. Che esperienza è stata?

Un'emozione davvero grande, perché giunta a sorpresa. Non mi aspettavo già in questa stagione di debuttare con le più grandi, davanti ai diecimila spettatori di Milano poi! All'inizio pensavo di stare in panchina, ma mi sono ritrovata nel sestetto titolare, contro le All Stars, e la paura e l'apprensione si sono fatte sentire.

Come ti trovi a Sassuolo?

I primi mesi sono stati difficili: era la prima esperienza lontano da casa, ambientarsi è stato un po' complicato. Ma in poco tempo ho legato con le compagne, il pubblico ci ha dato una grande mano e anche la società.

E di Trieste cosa ti manca?

All'inizio tutto! Sono ritornata spesso a casa, anche con un solo giorno libero, avendo nostalgia della famiglia, degli amici e dei luoghi. E poi in estate manca il mare!

Che ricordi hai degli anni al Kontovel? Con chi sei rimasta in contatto?

Con la società, con le amiche e le ex compagne ci sentiamo ancora. È un ambiente familiare, armonioso, dove sono cresciuta e maturata come atleta. Mi mancano le risate, gli scherzi in allenamento e partita. Ora devo rimanere sempre concentrata.

A quale giocatrice ti sei ispirata?

Di sicuro alla goriziana Elisa Togut. All'inizio, in qualità di opposto, vedevo in lei un modello. Ora invece traggo esempio da più avversarie, guardo i loro gesti tecnici.

Com'è la vita da professionista?

E' un vivere pieno, intenso, a ritmi elevati. Ha i suoi pro e contro: dà molte soddisfazioni, ti aiuta molto, ma vai incontro anche a numerose rinunce.

I tuoi programmi per l'immediato futuro? Quando andrai in vacanza?

Intanto torno a Trieste. Spero di riposare una settimana e di andare al mare. Giovedì in teoria dovrei essere a Sassuolo per i festeggiamenti pubblici in piazza, vediamo. Poi lunedì prossimo sarò ad Asiago tra le 19 convocate in vista del Grand Prix e farò di tutto per meritare di rimanere tra le dodici titolari.

Andrea Triscoli

Sandra Vitez con la maglia della nazionale azzurra

LA SCHEDA

Dal Kontovel alla nazionale

Nata a Trieste il 9 maggio del 1987, Sandra Vitez ha iniziato a giocare a volley nel Kontovel. In prima squadra a 13 anni, con il club biancoblù ha raggiunto la serie C. L'anno dopo la Vitez (188 cm) è passata alla Calligaris Manzano in serie B1, dove è rimasta fino al 2006. Nella scorsa estate è maturato il trasferimento a Sassuolo in A2, dove ha giocato da ala. Con la nazionale italiana pre-juniores ha vinto la medaglia d'argento agli Europei e ai Mondiali di categoria nel 2003, con la juniores il titolo continentale del 2004. In marzo ha esordito nella nazionale maggiore, giocando l'All Star Game di serie A femminile tra Italia e Resto del Mondo e firmando 15 punti.

TRIS

In 18 al via a Montebello

L'allievo di Pisacane Fluoro du Kras in cima alle preferenze

TRIESTE Tris preziosa l'odierna a Montebello, inizio alle 19.30, intitolata com'è alla Gioielleria Malalan. A disputarla gli anziani che occuperanno tre file complete dietro le ali dell'autostart per una equilibrata disfida sul miglio. Stavolta non c'è Danubio Om, che giganteggiava nella compagnia, ma uno stuolo di egregi routinier che hanno, comunque, in fondo al plotone i loro pezzi pregiati. Stavolta a recitare il ruolo che la settimana scorsa era stato dell'allievo di Andrea Lombardo ci sarà Fluoro du Kras. Il figlio di Somollison ha frequentato negli ultimi tempi compagnie di tutto rilievo uscendone sempre a... testa alta. Certo la sistemazione appare complicata e Fluoro di Kras la corsa dovrà costruirsela e l'eventuale primo piano sudarselo, eccome, però la qualità è dalla sua parte e il ruolo primario gli spetta di diritto.

E gli altri? Partendo dalla pole position troviamo Entity One, regolare quanto basta, come del resto Bello Star, che ultimamente sta correndo con estremo profitto. Veloce è indubbiamente Evelina Fez che potrebbe sorprendere guadagnando subito una posizione esiziale, e anche Babalù Giampe non difetta di slancio e sta facendo molto bene nel periodo. La mela avvelenata in prima fila potrebbe offrirla Castiello alla guida di Friul Jet. Il figlio di Kramer Boy ultimamente sta viaggiando costantemente sul piede di 1.16, il che potrebbe rappresentare un viatico interessante per il suo ingaggio. Eddy Alto, di contro, dopo essersi superato a Montegiorgio dove ha fornito un eclatante 1.14.4, non ha incantato le ultime volte, al pari di Dix che è, comunque, soggetto dalle chiuse molto incisive.

Favoriti

Premio Gioielleria Malalan - Tris nazionale. Pronostico base: 18) Fluoro du Kras. 16) Eccles. 13) Enduring. Aggiunte sistemistiche: 10) Boris Gil. 5) Friul Jet. 8) Favonio Dan. **Premio Anelli:** Catullo, Everlasting, Froilen. **Premio Oro:** Girodiboa Vita, Gamin Cristal, Galinella Jet. **Premio Orologi:** Express Ride Lg, Canigia, Ciclone Jet. **Premio Preziosi:** Innost, Istante di Jesolo, Istrice del Rio. **Premio Diamanti:** Ipermost Pizz, Iside de Mura, Ingof. **Premio Perle:** Gill Avenue Kay, Galla, Gordon di Giada. **Premio Collier:** Eforo, Everest Zn, Creso Egral. **Premio Bracciali:** Eolomix, Enpass, Enea, Betral.

TRIS DI LUNEDI' 18

FOLLONICA

	Vincitori	euro
3 16 5	1.341	351,33

VELA

L'organizzazione delle tappe locali affidata quest'anno alla Società triestina della vela e allo Yacht club Adriaco

Il Giro d'Italia parte sabato da Trieste

Una regata a bastone la prima tappa. Un equipaggio targato Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Conto alla rovescia per la partenza, da Trieste, del Giro d'Italia a vela, giunto alla 19.a edizione. L'organizzazione delle tappe locali, quest'anno, è affidata alla Società triestina della vela e allo Yacht club Adriaco, che hanno appoggiato Cino Ricci anche in virtù del nuovo spirito della manifestazione, legato alla promozione di una serie di iniziative legate all'ambiente e alla salute. «Punta al sociale - ha spiegato ieri Ricci - la 19.a edizione della manifestazione: sulle rande delle barche saranno stampati messaggi per la tutela dell'ambiente, e contro la fame nel mondo. A terra, la carovana del Giro si completerà con una campagna contro il fumo».

Sono dodici gli equipaggi pronti a partecipare, compreso quello targato Friuli Venezia Giulia, sponsorizzato dalla Caffaro e gestito dal triestino Riccardo Termini. Altri velisti locali, come in ogni edizione, saranno imbarcati in numerosi team: è il caso di Roberto Bertocchi, che torna per le tappe triestine al Giro con Emilia Romagna, e dei velisti friulani fino all'anno scorso presenti con lo scafo Carnia, quest'anno imbarcati invece su Parma.

Venerdì mattina sarà per gli equipaggi giornata di prova, con la possibilità di partecipare a un warm up che verrà realizzato se in partenza ci saranno almeno 5 delle 12 barche. La prima regata è in programma per sabato, un bastone in Golfo che assegnerà la prima maglia rosa. La giornata si concluderà con una conferenza sul valore della riserva marina di Miramare, in programma alle 18 all'Adriaco, seguita dalla pemiazione della regata.

Domenica il Giro si fermerà ancora a Trieste, per una seconda giornata di regate: il secondo bastone, meteo permettendo, partirà alle 12 e contribuirà a incrementare la classifica dell'evento. La sera, sarà la Stv a ospitare gli equipaggi, ma le premiazioni si svolgeranno alle 21 in piazza Verdi, dopo uno spettacolo di ballo, e saranno ovviamente aperte al pubblico. Lunedì prossimo il Giro lascerà Trieste: la prima regata lunga porterà gli equipaggi, dopo 105 miglia di navigazione, a Marina di Ravenna. A seguire, si navigherà per Giulianova, Bisceglie, Brindisi, Santa Maria di Leuca, Crotone, Catania, Salerno e Ostia, dove il Giro terminerà il 21 luglio.

Al via, come detto, 12 equipaggi, tra cui uno femminile, quello del Lazio, che celebra l'anno delle pari opportunità anche nella vela.

EUROPEI IMS Iniziati sabato a Cherso, in Croazia, i campionati europei Ims: una cinquantina gli scafi al via: dopo tre prove, il miglior piazzamento regionale è quello di X Elisa di Marco Lugoboni dello Yacht club Hannibal, settimo, seguito in nona posizione da Selene di Massimo di Campo dello Yacht club Lignano.

RUGBY

I due big della nazionale italiana, Marco e Mirco Bergamasco, saranno domani nel capoluogo regionale su iniziativa del Rugby Trieste 2004. Oltre alla pura attività sportiva, il club triestino svolge, fin da quando è nato tre anni fa, un'azione di promozione della disciplina del rugby a tutti i livelli, presenziando anche a manifestazioni quali la Bavisela. Tale lavoro è stato incrementato negli ultimi dodici mesi, creando un'apposita struttura interna alla società triestina per permettere la diffusione della disciplina della palla ovale nelle scuole di ogni ordine e grado (pure di Monfalcone e Gorizia) e all'università. Proprio in quest'ottica è nata l'idea di portare a Trieste i fratelli Bergamasco: i due atleti, i più dotati sul piano tecnico dell'Italia, giocano nella forte squadra francese dello Stade France, fatto che ha dato loro una certa notorietà. Un'iniziativa, quella di ospitarli, nata dall'impatto positivo e dalla grande rilevanza mediatica che il rugby ha avuto ultimamente grazie alla partecipazione della selezione azzurra al Torneo Sei Nazioni. I Bergamasco incontreranno domani alle 17 le autorità locali, mentre alle 17.30 saranno in piazza Unità d'Italia per un confronto con i rappresentanti del Rugby Trieste 2004. Alle 20 saranno i protagonisti di una serata di gala in un ristorante di viale Miramare e, a seguire, animeranno una festa in un vicino ritrovo.

© Disney

PK

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
5° VOLUME
SERVIZI SEGRETISSIMI
E CALAMITÀ POCO NATURALI.

"PK, PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION".
LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO AL MONDO.

La fantascienza, il paranormale, la spy-story trovano una perfetta sintesi in questo incredibile volume in cui Pk dovrà fronteggiare sconvolgimenti geologici e calamità naturali che, come si scoprirà, non sono affatto naturali. Ci sarà anche lo straordinario ritorno in scena dell'aliena Xadhoom e l'eccezionale ingresso di nuovi agenti segreti: oscuri uomini in nero che non renderanno facile la vita al nostro supereroe. Pk, Paperinik Ultimate Collection: quando il gioco si fa duro, serve un vero papero.

È IN EDICOLA IL 5° VOLUME "BAD IN BLACK" A SOLI € 7,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

La società è nata 54 anni fa, fondata da Mario Cecutta

A Lucinico i 120 atleti imparano i valori sportivi del convivere nel gruppo

TRIESTE Nata nel 1953 sotto la presidenza del cavaliere Mario Cecutta, l'associazione sportiva dilettantistica Lucinico in più di cinquant'anni di attività è riuscita a creare un settore giovanile di 120 atleti di età compresa tra i 6 e i 18 anni. Nella stagione sportiva 2006/2007 la società ha iscritto ai vari campionati sia provinciali sia regionali 4 squadre del settore giovanile e 2 della Lega nazionale dilettanti.

Oltre alla prima squadra impegnata nel girone D del campionato di Seconda categoria, il sodalizio presieduto da Franco Sussi ha costituito 2 squadre pulcini, una di piccoli amici, un gruppo di esordienti, un nucleo di giovanissimi e una formazione impegnata nel campionato provinciale juniores. I due gruppi di pulcini e quello dei piccoli amici svolgono due allenamenti settimanali della durata di 2 ore ciascuno, esattamente come gli esordienti ed i giovanissimi. Tre invece le sgambettate della squadra juniores allenata da Paolo Radigna e della prima squadra posta sotto gli ordini di Franco Peressini. Terminati i vari campionati, le varie compagini hanno partecipato a diversi tornei autorizzati dalla Figc prima di dedicarsi al riposo estivo.

Questi gli obiettivi del sodalizio di Sussi per gli atleti alle prime armi nel mondo del pallone in una nota rilasciata dalla segretaria Cristianna Nutrizio: «Il Lucinico vuole trasmettere a tutti i tesserati della società i valori sportivi dell'educazione e dello stare in gruppo, valori che vengono trasmessi sia attraverso il gioco, sia insegnando il rispetto dell'avversario, senza impedire comunque ai ragazzi di manifestare la loro indole e la loro personalità».

Negli ultimi anni lo staff tecnico del Lucinico si è molto ringiovanito. Un esempio è il professore di educazione motoria e allenatore dei pulcini B, Adriano Manzin: «Siamo sicuramente una realtà piccola, nella quale però il fatto di non essere in tanti permette di lavorare molto bene coi ragazzi grazie anche all'ottimo rapporto di stima reciproca che vige coi colleghi». Questo l'allenamento tipo svolto da Manzin: «Dopo un'iniziale fase di riscaldamento attraverso delle forme ludiche, ci dedichiamo all'attività col pallone con naturale riguardo verso i fondamentali del calcio. Nella seconda parte dell'allenamento proviamo una parte più tattica con l'apprendimento delle varie posizioni e dei giusti movimenti da effettuare in campo che poi vengono concretamente provati nella partitella finale».

Queste invece le parole dell'istruttore Marco Dario sui suoi pulcini A: «Sono estremamente soddisfatto dei risultati ottenuti dai miei ragazzi sia dal punto di vista calcistico sia sociale. Questi progressi hanno avuto coronamento con il finale di stagione dove i miei ragazzi sono riusciti a imporsi nei due tornei post campionato e precisamente il Città di Ronchi e il Memorial Mattia e Vanessa Di Giusto organizzato dai Rangers di Udine». Il professor Manzin ha infine voluto spendere parole sulle possibili migliorie da effettuare all'interno della società: «In futuro si potrebbe provare ad ampliare il raggio d'azione cercando di andare oltre la zona del paese per ampliare il settore giovanile che comunque sta davvero dando delle grandi soddisfazioni».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma societario dell'associazione sportiva dilettantistica Lucinico è composto dal presidente Franco Sussi, dal vicepresidente Gaetano Iancig, dalla segretaria Cristianna Nutrizio e dall'economo Giuseppe Nutrizio. Questi gli allenatori e le rispettive categorie:: Franco Peressini (Prima squadra), Paolo Radigna (Juniores provinciali), Mario Scermino (Giovanissimi provinciali), Daniele Marini (Esordienti), Marco Dario (Pulcini A), Adriano Manzin (Pulcini B) e Luca Nardini (Piccoli amici). Responsabile del settore giovanile è Antonio Chiazzo, mentre dirigente responsabile della Prima squadra e del gruppo Juniores è Gaetano Iancig. Oltre ai suddetti fanno parte del direttivo della società anche altri dirigenti con vari incarichi tra cui: i responsabili della manutenzione del campo Silvano Bregant e Franco Ersettis, il custode e autista del pulmino che preleva i ragazzi portandoli ai vari allenamenti Aldo Terpin e i collaboratori del settore giovanile Andrea Manfreda e Luca Furlani.

La squadra dei pulcini A del Lucinico allenata da Marco Dario. La società è nata 54 anni fa e ora è presieduta da Franco Sussi

PULCINI

Il San Sergio vuole il torneo Don Dario È in vetta con 3 punti più della Roianese

TRIESTE Il San Sergio sta assaporando il gusto della vetta anche al torneo Don Dario. Dopo essersi imposto dieci giorni fa - nella categoria pulcini - al II Trofeo giovanile Gallery di Sistiana, il team giallorosso di Borgo sta conducendo la graduatoria pure nell'ambito della manifestazione organizzata dal Chiarbola, che è riservata sempre ai pulcini.

I lupetti sono ai vertici al termine della seconda settimana di gioco e sono inseguiti dalla Roianese, l'altra compagine che si sta ritagliando un posto al sole grazie a un buon impianto di gioco per quanto sia reduce da un risultato negativo. Nella loro ultima uscita i bianconeri si sono arresi nettamente al Ponziana B per 13-0, pagando le numerose assenze che hanno falcidiato la loro rosa. Malgrado questo passo falso (inaspettato soprattutto per le dimensioni e arrivato dopo tre successi), i giovani del presidente Cumin sono al 2° posto a 3 lunghezze dal San Sergio e con 3 punti di margine sulla coppia costituita dal Ponziana A e dal Ponziana B.

Viste le premesse, potrebbe essere decisivo lo scontro diretto tra la Roianese e il San Sergio, in programma lunedì alle 17.30 (alla vigilia della conclusione). Il regolamento del torneo vuole infatti che le otto compagini iscritte si affrontino con la formula del girone all'italiana e che la classifica definitiva sia determinata dai risultati di tutte le sfide senza passare attraverso la disputa delle finali.

Come detto, al termine della seconda settimana di match il San Sergio è 1° con 12 punti e alle sue spalle ci sono la Roianese con 9, il Ponziana B e il Ponziana A appaiati a quota 6, il terzetto Muggia B-Muggia A-Cgs (tale trio ha 3 punti) e infine il Chiarbola con 0 punti.

Le sfide andate in scena ultimamente hanno avuto i seguenti esiti: San Sergio-Chiarbola 4-2, Ponziana A-Cgs 6-0, Muggia A-Ponziana B 1-7, Roianese-Muggia B 3-2, Chiarbola-Cgs 1-3, Ponziana A-San Sergio 2-3, Ponziana B-Roianese 13-0 e Muggia A-Muggia B 0-2.

Fino a sabato si giocheranno due incontri al giorno sul sintetico di via Umago (alle 17.30 e alle 18.30), poi si tornerà in pista da lunedì.

m.la.

MUNDIALITO 2007

«Tu porta la squadra, al resto ci pensiamo noi... e se la squadra non ce l'hai, la facciamo assieme». È questo il motto del Mundialito 2007, il torneo giovanile del San Sergio che andrà in scena dal 16 al 21 luglio per la sedicesima volta. Vi potranno partecipare i nati dal 1994 al 1999 senza dover pagare tasse d'iscrizione: la manifestazione sarà infatti gratuita e riserverà dei premi a tutti i partecipanti, che saranno consegnati al termine delle finali di una kermesse dalla formula ormai collaudata. Ci si potrà iscrivere con una squadra in blocco (cioè già formata), dandole un nome a scelta, oppure presentarsi singolarmente e in questo caso ci penseranno gli organizzatori a costituire delle apposite formazioni, tenendo presente gli anni di nascita dei giovani calciatori. Per scendere in campo al Mundialito bisogna rivolgersi dal lunedì al venerdì - dalle 17.30 alle 20 - alla segreteria del San Sergio, sita appunto nel comprensorio dei campi da calcio di via Petracco e contattabile anche per telefono al numero 040/824666.

L'INTERVISTA

Ha compiuto undici anni venti giorni fa

Davide è emozionato per le vittorie del Milan

TRIESTE Davide Peressin è nato a Gorizia il 31 maggio di 11 anni fa. Giocatore poliedrico dell'Associazione sportiva dilettantistica Staranzano calcio, il giovane Peressin può infatti ricoprire diversi ruoli nelle partite del sabato valide per il campionato provinciale. Inizialmente inserito dal proprio allenatore come attaccante, Davide ha spesso aiutato la sua squadra ripiegando in fase difensiva, dimostrando di avere qualità sia come punta sia come pilastro della retroguardia biancorossa. A ogni modo il timido Peressin non ha alcun dubbio sulla posizione preferita da assumere in campo: «Fosse per me io giocherei sempre davanti. È una posizione che preferisco perché è molto più facile fare tanti gol agli avversari». Le stagioni che vedono Davide nella squadra presieduta da Sergio Del Bianco sono oramai ben 5, una maglia quello del club biancorosso a cui il piccolo Peressin tiene davvero moltissimo. Grande e spassionato tifoso del Milan allenato da Carlo Ancelotti, Davide è stato tra i tantissimi ragazzi del suo paese a gioire per la vittoria ottenuta dai rossoneri nella ultima edizione della Champions League. In realtà il pronostico del giocatore staranzanese non era affatto ottimista come testimonia il diretto interessato: «Pensavo vincesse il Liverpool, come due anni fa ad Istanbul, invece questa volta è andata benissimo». Il match disputatosi ad Atene ha regalato grandi emozioni anche al suo amico Marco Zamparo assieme al quale al triplice fischio finale ha urlato di gioia per aver visto la propria squadra del cuore vincere la settima Coppa dei Campioni della sua lunga storia. Il prossimo anno Davide frequenterà la prima media alla Edmondo De Amicis di Staranzano, dove ha pure trascorso i cinque anni di elementari.

Con quali compagni di squadra vai particolarmente d'accordo?
Con Nicola Gardavac, Michele Bernobich e Marco Zamparo.

Quali sono le tue materie preferite?
Matematica, geografia e storia.

Guardi la televisione?
Sì, soprattutto i cartoni animati come Dragonball.

Qual è l'ultimo film che hai visto al cinema?
Spiderman 3.

Ti piace il personaggio di Spiderman?
Sì, avevo visto anche gli altri due film.

Cosa vorresti fare da grande?
Il calciatore del Milan.

r.t.

Davide Peressin frequenterà l'anno prossimo la prima media

IL PERSONAGGIO

Da sette anni nel team del presidente Sussi

Andrea, juventino e fan di Luca Toni

TRIESTE Nato a Trieste il 14 gennaio 1996 Andrea Manfreda è una delle bandiere del Lucinico. Da sette primavere infatti il giovane centrocampista milita nelle fila della squadra del presidente Franco Sussi ed è uno degli elementi che ha fatto maggiori progressi. Mancino puro, Andrea può giocare anche nel ruolo di ala sinistra, a lui estremamente congeniale data la sua rapidità. In un torneo recentemente disputato sul campo dei Rangers Udine, il veloce Manfreda ha vinto il premio per miglior giocatore: «Su 16 squadre mi hanno eletto il più bravo e mi hanno regalato una coppa», ci spiega tutto contento il diretto interessato. Appena terminata la quinta elementare della scuola Edmondo De Amicis, l'atleta nerazzurro è contento di andare in prima media dove ritroverà praticamente tutti i suoi vecchi compagni di scuola. Tra tutti i ragazzi che giocano col Lucinico il suo grande amico è Lorenzo Selva, con il quale si conosce dai tempi dell'asilo: «Ogni tanto bisticciamo ma poi facciamo sempre pace perché siamo grandi amici», confida Andrea. Nel tempo libero il piccolo Manfreda è solito giocare con il cane Lionel, un meticcio di appena 6 mesi molto affettuoso anche con mamma Paola e papà Roberto. Juventino sfegatato, Andrea è un super tifoso di Luca Toni, l'attaccante appena approdato alla corte del Bayern Monaco: «Peccato, l'avrei voluto vedere con la maglia bianconera perché è il più bravo a proteggere il pallone ed in più fa un sacco di gol». Grande appassionato di disegno Andrea è solito dedicarsi alla rappresentazione di draghi o alla riproduzione del proprio nome con lettere colorate.

Ti piace la scuola?
Abbastanza.

Preferisci il calcio?
Sì.

Il tuo piatto preferito?
La pasta col ragù.

Qual è l'ultimo film che hai visto al cinema?
Happy feet.

Hai fratelli?
No, sono figlio unico.

Chi ha deciso di farti andare a giocare a pallone al Lucinico?
L'ho deciso io.

Sei mai stato allo stadio?
Sì, sono stato al Rocco di Trieste a vedere il trofeo Tim con Juventus, Milan e Inter.

Guardi la televisione?
Sì, soprattutto cartoni animati e film horror e d'avventura.

Ma se guardi i film horror prima di andare a dormire non ti vengono gli incubi?
No, non mi sono mai venuti, per fortuna!

r.t.

Andrea Manfreda, 11 anni, promettente ala sinistra

MEMORIAL GIANNI MONTANARI

Nel torneo organizzato dal Muggia sono stati i rossoneri del San Giovanni e la compagine rivierasca a conquistare le piazze d'onore

Capodistria e Pirano le squadre migliori delle annate 1996 e 1997

I pulcini del San Giovanni partecipanti al Montanari

TRIESTE Il Capodistria e il Pirano si sono guadagnati la palma di migliori squadre al IV Memorial Gianni Montanari, il torneo organizzato dal Muggia e rivolto alla categoria pulcini. Le due formazioni si sono imposte rispettivamente nel girone dei 1996 e in quello dei 1997, trovando nel San Giovanni e nel Ponziana le due damigelle d'onore. Le due medaglie di bronzo sono invece finite nelle mani del Muggia tra i 1996 e dello stesso Capodistria tra i 1997. Tali verdetti sono arrivati al termine dell'ultima settimana di gioco allo stadio Zaccaria di Muggia. Tra i 1996 il Capodistria ha concluso le sue fatiche con una doppia affermazione, avendo regolato il Ponziana per 6-1 e il Montebello Don Bosco per 3-1.

Il San Giovanni si è definitivamente issato alle sue spalle, spuntandola per 3-1 sul Pirano che così ha perso tutte le speranze di puntare al podio. Terzo il Muggia, che ha archiviato la sua avventura personale al Montanari con una vittoria per 8-2 colta al cospetto del Fani Olimpia, mentre l'intensa sfida tra il Ponziana e il Montebello Don Bosco ha registrato il successo dei ponzianini per 4-3.

Classifica finale: Capodistria 16 punti, San Giovanni 13, Muggia 10, Pirano 7, Ponziana 6, Montebello Don Bosco 5, Fani Olimpia 1. Tra i '96, miglior giocatore è stato nominato Ivan Matanovic del Capodistria, mentre Lazar Zivojnovic del Montebello Don Bosco si è laureato capocannoniere. La top 7 è stata costituita da Matteo Osmo (Fani Olimpia), Francesco Jurissevich (Montebello Don Bosco), Mattia Carrese (Ponziana), Damir Bartulovic (Pirano), Daniel Menichini (Muggia), Demetrio Steffè (San Giovanni) e Matija Brus (Capodistria).

Nel raggruppamento dei 1997 il Pirano ha messo al sicuro la sua medaglia d'oro sgambettando il Club Altura per 7-2 così da evitare il ritorno del Ponziana, capace di liquidare dapprima il Montebello Don Bosco per 7-2 e quindi il San Canzian per 16-0. I veltri hanno intascato la piazza d'onore per un pelo, avendo preceduto di una sola lunghezza il Capodistria, che ha archiviato la kermesse con il 6-0 inflitto al Muggia e con il 17-0 rifilato all'Opicina. Dal canto loro, il San Canzian e il Muggia hanno avuto la meglio sull'Opicina per 6-3 e sul Montebello Don Bosco per 4-3.

Classifica finale: Pirano 18 punti, Ponziana 16, Capodistria 15, Club Altura 13, Muggia 11, Montebello Don Bosco 6, San Canzian 3, Opicina 0. Tra i '97 Dejan Jeuntinic del Pirano è stato eletto miglior giocatore e il suo compagno di club Mark Gulic è stato il bomber più prolifico. A comporre il gruppo dei top sono Marco Vidonis (Opicina), Andrea Ruggiero (San Canzian), Raffaele Dicorato (Montebello Don Bosco), Lorenzo Binetti (Muggia), Andrea Franforte (Club Altura), Nikola Ecimovic (Capodistria), Leonardo Carlevaris (Ponziana) e Nik Kausevic (Pirano).

Oltre al trofeo consegnato al Capodistria e al Pirano in qualità di vincitrici dei due concentramenti, a ogni singola compagine iscritta sono state fornite una coppa e delle medaglie.

m.la.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

84	estrazioni	70	34	estrazioni	37
49	estrazioni	66	27	estrazioni	32
24	estrazioni	65	28	estrazioni	25
18	estrazioni	63	74	estrazioni	25
4	estrazioni	53	65	estrazioni	25
41	estrazioni	51	45	estrazioni	23
89	estrazioni	51	56	estrazioni	22
51	estrazioni	49	15	estrazioni	21
50	estrazioni	43	37	estrazioni	21
22	estrazioni	42	60	estrazioni	21

Numeri in massimo ritardo

BARI	37	22	27	49	51
ritardi	54	52	50	49	49
CAGLIARI	27	21	10	28	52
ritardi	81	78	72	68	57
FIRENZE	23	33	88	60	21
ritardi	68	65	61	46	44
GENOVA	55	69	60	38	51
ritardi	95	90	83	57	52
MILANO	39	47	7	56	90
ritardi	68	67	66	50	49
NAPOLI	80	49	23	53	33
ritardi	75	68	64	60	56
PALERMO	24	80	29	34	13
ritardi	65	63	53	50	49
ROMA	39	55	12	23	30
ritardi	96	54	46	46	43
TORINO	35	1	79	80	49
ritardi	133	102	101	81	65
VENEZIA	65	14	64	58	71
ritardi	81	74	68	63	56
TUTTE	77	88	70	3	45
ritardi	7	6	5	4	4

Super Enalotto

Concorso del 19/6/2007

COLONNA A	COLONNA B
6	8
16	23
60	31
72	52
76	62
79	83

Jackpot € 2.000.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 37-22-27-51-49, la terzina 4-8-32, la cinquina 4-34-44-64-74, le quartine 50-51-54-57, 4-40-44-49.

CAGLIARI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 27-21-10-28-52 e le quartine 6-10-12-17, 5-50-55-59, 12-21-15-51. L'ambo 45-64 manca da 3140 estrazioni.

FIRENZE. E' uscito il 26 massimo ritardatario, sulla ruota della Toscana, e l'ambo 25-26 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 23-33-88-60-21 e le quartine 6-60-18-81 e 6-56-60-66. L'ambo 23-32 non esce da 2127 estrazioni.

GENOVA. La cadenza del 5, 5/85, ha dato l'ambo 15-35 sulla ruota della Lanterna. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-38-51 e le quartine 3-5-33-55- e 51-55-71-75.

MILANO. Per ambo e terno i ritardatari 39-47-7-56-90. La cadenza del 5,5/85 non da l'ambo da 71 estrazioni, favoriti 5-25-35-45-65, l'ambo 15-75 e le quartine 33-43-53-63 e 7-47-70-74.

NAPOLI. Consigliamo sulla ruota della campania i numeri massimi ritardatari 80-49-23-53-33, la cinquina 3-23-33-53-73, la quartina 22-24-42-49 e le terzine 5-58-85 e 5-80-88.

PALERMO. Per ambo e terno sulla ruota della Sicilia suggeriamo di giocare i ritardatari 24-80-29-34-13, le quartine 3-13-30-63, 7-70-77-79, 24-34-42-43, la terzina 10-36-63. L'ambo 10-36 non esce da 3543 estrazioni.

ROMA. Per ambo e terno sulla ruota della Capitale consigliamo i massimi ritardatari 39-55-12-23-30, le quartine 9-39-59-69, 1-19-39-90, 8-18-78-88. Ambi in ritardo 39-54, 39-6, 39-89.

TORINO. Il 35 per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-80-49 in particolare la terzina 1-35-79 (sono tutti e tre numeri centenari) e le terzine 3-35-53, 5-35-70 e 30-35-55. L'ambo 35-74 non esce da 1633 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 65-14-64-58-71 e ancora per una estrazione le quartine 46-64-65-56 e 46-58-86-88. Per ambo 14-24-64.

A TUTTE l'ambo 46-64

LA SMORFIA:

Il fatto del giorno.

Aeroporto di Linate: liberate le piste dalle lepri.

4-61-72-80

totip

Prima corsa

Al Premio Alex, in programma all'ippodromo delle Cascine, Dazio si segnala fra i favoriti nei confronti di Armstrong e Agile Lavec, dotati di un buono spunto e in grado di farsi valere. **2, X-1**

Seconda corsa

Alla Favorita undici trottatori si affrontano sulla lunga distanza nel Premio Rio del Prato; diamo credito a Explorer Grif, da preferire nei confronti di Fille du Kras e Caro d'Hilly Sm. **2, 1-X**

Terza corsa

A Vinovo è di scena il Premio Arabesco, sui 1600 metri, con Greca di Grana che merita i favori del pronostico nei confronti di Generale Custer e di Gadames Font. **2, 1-X**

Quarta corsa

Catullo è il favorito nel Premio Regigo Calabria, con Bello Star e Barbato Gius che aspirano a conquistare un piazzamento di prestigio sulla media distanza. **2, X-1**

Quinta corsa

All'Ardenza diamo credito a Biennale Arte, in grado senz'altro di primeggiare nei confronti di Sacriportus e di Grego, che possono mettere a repentaglio il suo risultato. **X, 1-2**

Sesta corsa

Nel Premio Canevino diamo credito a Blackish, che mostra di avere le migliori credenziali rispetto a Indovinello e a Dovizioso. La corsa si preannuncia particolarmente avvincente. **2, 1-X**

Corsa più

A Roma si corre il Premio Nuoro sulla distanza dei 1600 metri, con quindici trottatori collocati alla partenza. Le migliori credenziali sono quelle di Cerbero e di Fourier Thor, ai quali si contrappongono in particolare Drausi Lb e Dum Dum Blue; nel ruolo di principali outsider segnaliamo Fulton e Fighter Ans, ai quali vanno aggiunti Felidu Tur e Diavolo Nero, che hanno una eccellente condizione atletica. **8-7-10-11**

Concorso n. 25 - 24/6/2007

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 FIRENZE (trotto) Alex F/G € 9.001 - m. 2060/2080 - Ora	1 CYCLONE ANS ★★ 2060 4 FEDE DEGLI ULIVI ★★ 2060 8 COCO' SPIN ★ 2060 9 AGILE LAVEC ★★★ 2080	2 FAMOSA LUNAE ★★ 2060 5 EMMA BI ★★ 2060 6 ELGI ★★ 2060 11 ARMSTRONG ★★★ 2080 13 FELIZIANA ★ 2080	3 ALGHERO ★★ 2060 7 BARREIROS ★ 2060 10 DAZIO ★★★ 2080 12 BREVETTO EPI ★★ 2080	1° 2 2° X 1
2 PALERMO (trotto) Rio del Prato F € 8.747 - m. 2000 - Ora	2 FULLE DU KRAS ★★★ 2000 5 FOLATA DI RE ★★ 2000 8 ERODOTO JET ★★ 2000 11 ECCLESTONE OK ★★ 2000	1 FLADITZ -A- ★★ 2000 3 FEEL GOOD -A- ★★ 2000 9 CARO D'HILLY SM ★★★ 2000 10 CATULLO DEL RONCO ★★ 2000	4 EXPLORER GRIF ★★★ 2000 6 ESPRESSO BLITZ ★★ 2000 7 FILLER ★★ 2000	1° 2 2° 1 X
3 TORINO (trotto) Arabesco € 7.949 - m. 1600 - Ora	1 GEDEONE ★ 1600 6 GENERALE CUSTER ★★★ 1600 8 GRISELBA BAR ★★ 1600 13 GUAI ★★ 1600 14 GAS SPEED VOL ★★ 1600	2 GABRIELLE JOY -A- ★★ 1600 7 GIULIETTA JOY -A- ★★ 1600 9 GADAMES FONT ★★★ 1600 12 GLORIANA DANTE ★ 1600	3 GRECA DI GRANA ★★★ 1600 4 GRANDA DEL PRI ★ 1600 5 GIGIOZ ★ 1600 10 GIULIA MABEL ★★ 1600 11 GENTLESS VOL ★★ 1600	1° 2 2° 1 X
4 TRIESTE (trotto) Reggio Calabria G € 7.915 - m. 1660 - Ora	1 BARBATO GIUS ★★★ 1660 9 FORTUNY DE' MURA ★★ 1660 10 ENTITY ONE ★★ 1660 11 ELVIS LA CONTEA ★ 1660	2 BELLO STAR -A- ★★★ 1660 7 DESTINY VOL -A- ★★ 1660 8 BABA ★★ 1660	3 DISASTRO ★★ 1660 4 CATULLO ★★★ 1660 5 FENICIA ALLMAR ★★ 1660 6 DESTROYED ★ 1660	1° 2 2° X 1
5 LIVORNO (galoppo) Tosco Vans Hand. 3 € 12.271 - m. 1500 - Ora	2 (9) GOLDEN CARNEVAI ★★ 60,0 7 (4) PRINCE DE VIOUS ★★ 56,5 8 (3) SACRIPRORTUS ★★★ 55,0 9 (1) ABLE MISTERY ★★ 52,5	1 (11) GIAMBO GIAMBARA ★★ 61,0 4 (10) BIENNALE ARTE ★★★ 57,5 10 (8) AMMAZZA PIDOCCHI ★★ 53,0	3 (7) GREGO ★★★ 59,5 5 (6) SAVARY ★★ 57,5 6 (2) MAGNA CHARTA ★★ 57,0 11 (5) FONTE DELLE FATE ★★ 52,5	1° X 2° 1 2
6 MILANO (galoppo) Canevino Hand. 3+ € 23.759 - m. 2000 p. gr. - Ora	3 (10) INDOVINELLO ★★★ 63,0 6 (9) BORBONE NAPOLETANO ★★ 58,0 9 (2) SOGNO DELLA TIGRE ★★ 56,5 12 (6) MARE ORO ★★ 52,0	2 (11) DOVIZIOSO ★★★ 63,0 4 (5) GIO MOSTERTS ★★ 60,0 7 (3) BASCHENIS ★★ 57,0 11 (4) DYAPHORA ★★ 53,0 13 (8) RAFFAELLO SANZIO ★ 50,0	1 (1) BIG EYES ★★ 63,0 5 (7) BLACKISH ★★★ 58,5 8 (13) BERNHEIM ★★ 57,0 10 (12) GUANTANAMERA ★★ 53,5	1° 2 2° 1 X

corsa+ JACK POT € 75.000,00

ROMA (trotto) Nuoro € 11.187 - m. 1600 - Ora

FAVORITI: 8) Cerbero, 7) Fourier Thor

POSSIBILI: 10) Drausi Lb, 11) Dum Dum Blue

SORPRESE: 13) Fulton, 1) Fighter Ans

SCHEMA: 8 7 10 11

TRIESTE
Trotto
Ippodromo Montebello
€ 9.130,00
Premio Gioielleria Malanan Inv.
Metri 1660
Martedì 19 giugno
Ore 19.30
Tris n° 306

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ENTITY ONE	1660	C. Schipani	★
2)	BELLO STAR	"	J. Benfenati	★
3)	EVELINA FEZ	"	D. Del Cielo	★★★
4)	BABALU' GIAMPE	"	C. De Zuccoli	★★★
5)	FRIUL JET	"	A. Castiello	★★★★
6)	EDDY ATC	"	G. Gallegaro	★★
7)	DIX	"	E. Montagna	★★★★
8)	FAVONIO DAN	"	M. Galeazzi	★★
9)	BALLO	"	R. Destro Jr	★★★
10)	BORIS GIL	"	G. D'Ambruoso	★★★
11)	ENDY DI RE	"	P. Bezzecchi	★★★
12)	ELEGANTE LA SOL	"	G. Simionato	★★
13)	ENDURING	"	E. Vairani	★★★★
14)	ESQUIR CRISTAL	"	P. Romanelli	★★★
15)	CENTURY CHIP RL	"	R. Vecchiane	★★★★
16)	ECCLES	"	V. Martellini	★★★★
17)	EDMOND BRE	"	Chiara Narco	★★★★
18)	FLUORO DU KRAS	"	P. Pisacane	★★★

I NOSTRI FAVORITI

5) Friul Jet; 13) Enduring; 7) Dix;
18) Fluoro Du Kras; 15) Century Chip Rl; 17) Edmond Bre

MILANO
Trotto
Ipp. San Siro
€ 22.660,00
Metri 1600
Pr. Target Srl - I. G.
Martedì 19 giugno
Ore 23.00
Tris n° 307

N.	CAVALLO	METRI	MONTA	VALUTAZ.
1)	ENCANTADO AJ	1600	E. Pastore	★★★★
2)	BRANDON ROY SM	"	C. Balloas	★★★
3)	DAVENTRY	"	G. Bernic	★★★★
4)	FLIPPER	"	Sust. Matarazzo	★★★
5)	FESTA BIGI	"	A. Ciapparelli	★★
6)	CAMPO MAGNO	"	W. Demangone	★★
7)	EFFICACIA	"	D. Vigano	★★★
8)	EURO NES	"	F. Giacalone	★★★
9)	EVERT KYU	"	S. Manzato	★★★★
10)	EXALMA	"	R. Baroncini	★★★
11)	CABALLERO	"	N. Del Rosso	★★★★
12)	FALCO DEGLI ULIVI	"	O. Zorzetto	★★★
13)	DAUPHIN	"	E. Fleschi	★★★
14)	DANAO DEL RONCO	"	M. Becchis	★★★
15)	FRANCISCO BI	"	M. Biasuzzi	★★★★
16)	FEEIJNG MODEL	"	L. Curato	★★
17)	AMNESIAC	"	W. Barbieri	★
18)	CLAP BLACK JET	"	R. Legati	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

16) Francisco Bl; 3) Daventry; 1) Encantado Aj;
9) Evert Kyu; 18) Clap Black Jet; 11) Caballero

Continua dalla 26.a pagina

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

ABITARE a Trieste. Battisti. Splendida mansarda con terrazzo. Come primo ingresso. Salone con caminetto, cucina, bicamere, biservizi. Euro 1.000. 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Scorcola vista mare. Arredato. Salone, cucina, bicamere, bagno, poggiolo. Autometano. Euro 600. 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Sistiana vista baia. Signorile foresteria arredata. Salone, tre camere, biservizi, terrazzo. Parcheggio. Euro 1.200. 040371361.
ABITARE a Trieste. Villa Duino. Foresteria arredata. Recente, signorile. Circa 200 mq con garage e giardino. 040371361.
(A00)
A euro 120 mensili affittiamo comoso posto auto (zona) Scoglietto altro euro 135 mensili box automatizzato (zona) Str. Vecchia Istria.
(A00)
A euro 400 mensili affittiamo vuoto Guardia alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno poggiolo adatto single/coppia Spaziocasa 040369950.
(A00)
A euro 450 mensili affittiamo arredato stadio alloggio in palazzina recente di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (possibilità box) Spaziocasa 040369960.
(A00)
A euro 500 mensili affittiamo arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo Spaziocasa 040369950.
(A00)
A euro 500 mensili affittiamo vuoto Piazza Ospedale alloggio nuovo di saloncino cucinotto stanza bagno Spaziocasa 040369960.
(A00)
A euro 670 mensili affittiamo arredato Università in palazzina alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e garage Spaziocasa 040369950.
GALLERY Giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio. Euro 380. Cod. 452/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)
GALLERY via del Pane ufficio primingresso al primo piano due ampie stanze, bagno, termoautonomo, euro 670 mensili. Cod. 42/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
(A00)
GRADISCA appartamenti varie tipologie ammobiliati e non a partire da euro 450. Cod. 13/P. Gallery, 0481969508.
(A00)
IN affitto cerchiamo casette-ville-appartamenti (arredati o vuoti) per nostri clienti garantiamo completa assistenza contrattuale Spaziocasa 040369950.
UFFICIO mq 110 via Diaz: cinque camere servizio ottimo stato luminoso 760. Geom. Sbisà 040366866.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico inserisce personale età 18/35 anni per amministrazione inserimento dati e gestione utenze disponibilità immediata tel. 040774763. (A3844)

AZIENDA ITALIANA seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio allo 040308398. (A00)

AZIENDA leader nel settore dei serramenti in legno, legno/alluminio, cerca per incremento organizzazione vendite province di Trieste e Gorizia agenti/venditori tecnici. Si richiede: competenze informatiche, cultura ad indirizzo tecnico. Offresi portafoglio clientela e ottima organizzazione aziendale. Inviare currucuum: Molaro Serramenti fax 0432571240, e-mail: info@molaro.it.
AZIENDA operante a Trieste e regione ricerca personale diplomato seriamente motivato per lavoro festivo e notturno richiesta massima disponibilità inviare curriculum e referenzea Fermo Posta Aquilinia c.i. 0592585AA. (A3855)

AZIENDA ricerca personale anche pensionato per attività di manovalanza, movimentazione con carroponte, magazzino. Area Pozzuolo del Friuli. 3475299500.
(A00)
A Trieste sono aperte le selezioni Call Center 2007. Inviare curriculum
info@friuliproject.it
oppure
Selezione Call Center
c/o Seminario Vescovile
via Besenghi 16 Trieste.
BOFROST leader in Europa nella vendita diretta di alimenti surgelati, per il potenziamento della Rete commerciale in tutto il Friuli Venezia Giulia, ricerca Promoter che, in coordinamento con la struttura di agenti esistente, avranno il compito di sviluppare il portafoglio clienti nella zona di competenza, seguendo la politica di vendita indicata dall'azienda. Si garantiscono guadagni ai massimi livelli di mercato. Telefonare allo 0481/484138.
CERCASI personale per sostituzione ferie oss adest o minime competenze presentarsi dalle 10 alle 12 in via Pozzo del Mare 1. (A3852)
PADRONCINO cerco per servizi consegna giornali in zona Monfalcone Trieste. Telef. 10-12 3483802792. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 1.9 jtd 150cv 5 porte, anno 2006, clima, abs, r. lega, radio cd, grigio met. 36.000 km, garanzia Alfa, euro 14.800,00 Aerre Car tel 040637484.
(A00)
ALFA 156 1.9 jtd 16v s. wagon distinctive, anno 2003, full opzional, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 13.600,00 Aerre Car tel 040637484.
(A00)
ALFA ROMEO 146 1.6 16V T.S. Junior anno 1998, rosso alfa, clima, abs, doppio airbag, perfetta AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
ALFA ROMEO 156 2.0 16V T.S. berlina, anno 2001, nero metallizzato, full optionals, pelle beige. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
AUDI TT quattro 225 cv 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.
BMW 320 CI 2.2 170 cv 2000 blu met cerchi 17-CD-H. Kardon-Cruise-Pelle/tessuto Concinnitas tel. 040307710.
BMW moto R 1150 R 2005 Gr met sella nera e begie ABS manopole risc borse Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN c 3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484.
DAEWOO matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484.
DUCATI Monster 620 M 2005 rosso 5000 km Concinnitas tel. 040307710.
FORD Focus 1.6 Zetec ghia 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
HONDA Logo 1.3 3 porte, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, servosterzo, 56.000 chilometri, occasione con garanzia, euro 4.300,00 Aerre Car tel 040637484.
JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
LANCIA Lybra 1.9 JTD berlina anno 2000, argento metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, autoradio CD Bose system, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 Gr. met borse alcantara Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
LANCIA Y. 1.2 8v El. Blu 2001 azz. met s. sterzo clima Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
(A00)
LANCIA Zeta 2.0 JTD, anno 2002, argento metallizzato, clima, ABS, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met no clima F. opt Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17'' Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Terrano ii 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484.
(A00)
OPEL Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40.000 chilometri, bellissima, con garanzia euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484.
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 2004 Gr.sc met F. opt. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Fortwo Passion euro 4, anno 2004, clima, abs, r. lega, a. bag, grigio met. 15.200 chilometri, garanzia, occasione, euro 8.000,00 Aerre Car tel 040637484.
SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
TOYOTA Yaris 1.0 sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 5.300,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
(A00)
TOYOTA Yaris Sol 3 porte anno 1999, colore rosso, pochi km, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)
VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 8

CERVIA-PINARELLA, Hotel Chiari *** 0544/987081
www.hotelchiari.com
Direttamente mare-pineta, piscina, idromassaggio, aria condizionata, giardino, parcheggio. Scelta menù, pesce sempre. 1 luglio - 3 agosto e fine agosto: 48,00/52,00. Dal 4 agosto: 54,00/61,00. Bambini 0-3 anni gratis.

Continua in 36.a pagina

OGGI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso al mattino sui settori alpino e prealpino con locali annuvolamenti e occasionali rovesci. Attenuazione dalla serata. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili sul resto del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso per nubi alte e sottili salvo locali annuvolamenti pomeridiani. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti.

DOMANI IN ITALIA

NORD: residua nuvolosità a ridosso dell'arco alpino con associati isolati rovesci o temporali, più frequenti durante le ore centrali. Dalla serata aumento della nuvolosità sul settore occidentale. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti zone. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo isolate nubi cumuliformi.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	21,8	25,8
Umidità		56%
Vento	7 km/h da N-O	
Pressione	in aumento	1013,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	21,1	26,1
Umidità		74%
Vento	3,7 km/h da S	

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,9	27,8
Umidità		58%
Vento	10 km/h da N-O	

GRADO	min.	max.
Temperatura	23	26,7
Umidità		60%
Vento	21 km/h da S-O	

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,6	27,2
Umidità		57%
Vento	3,3 km/h da S	

UDINE	min.	max.
Temperatura	18,5	27,2
Umidità		61%
Vento	13 km/h da S	

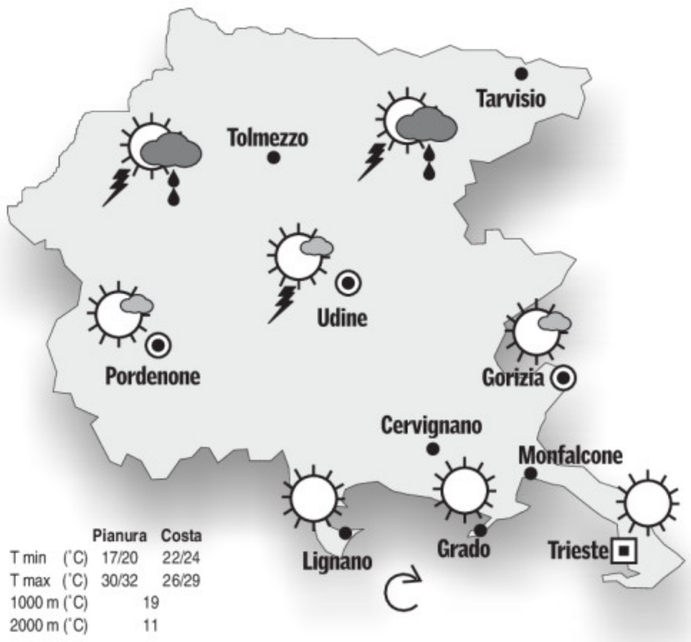
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,2	28,4
Umidità		58%
Vento	8 km/h da S-O	

ITALIA

BOLZANO	19	28
VERONA	17	29
AOSTA	15	25
VENEZIA	19	26
MILANO	19	25
TORINO	17	22
CUNEO	np	np
MONDOVÌ	17	22
GENOVA	20	24
BOLOGNA	18	29
IMPERIA	20	22
FIRENZE	19	29
PISA	18	28
ANCONA	16	30
PERUGIA	13	30
L'AQUILA	12	28
PESCARA	15	28
ROMA	16	31
CAMPOBASSO	18	28
BARI	19	29
NAPOLI	18	29
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	22	24
R. CALABRIA	19	31
PALERMO	21	29
MESSINA	22	24
CATANIA	17	29
CAGLIARI	22	29
ALGHERO	18	34

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	22/24
T max (°C)	30/32	26/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

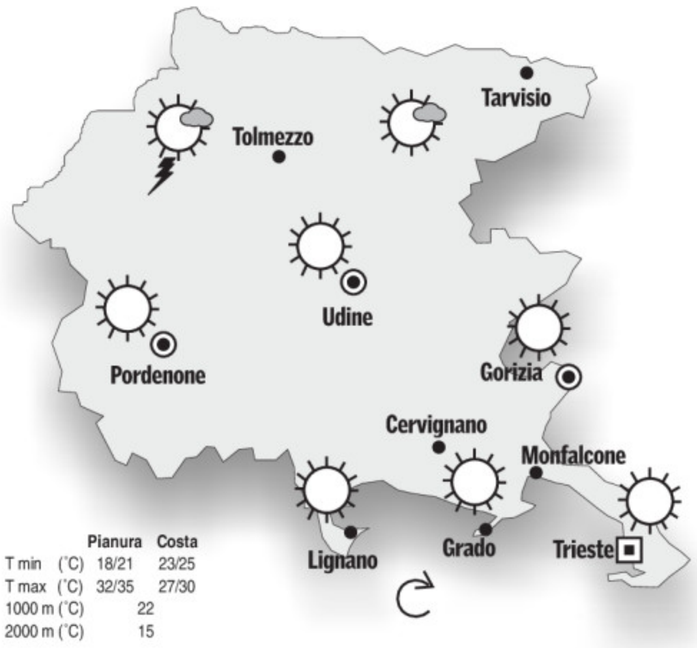
OGGI. Sulla costa prevalenza di cielo sereno con venti di brezza; in pianura cielo poco nuvoloso con caldo afoso nel pomeriggio. Sui monti cielo variabile con probabili rovesci o temporali che in serata potrebbero interessare anche la media e alta pianura.

DOMANI. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno. Sui monti bel tempo al mattino, qualche nube nel pomeriggio. Farà caldo afoso. Sulla costa soffierà brezza.

TENDENZA. Giovedì avremo bel tempo al mattino con caldo afoso. Nel pomeriggio-sera saranno probabili temporali in montagna e pedemontana, anche di forte intensità. Sulla costa vento da Sud moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	23/25
T max (°C)	32/35	27/30
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	15	

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione atlantica interesserà solo i margini più occidentali del nostro continente e il suo movimento verso levante sarà molto lento. Sul Mediterraneo si intensifica ulteriormente il flusso di correnti calde meridionali, in corrispondenza della rimonta anticiclonica dal Nord Africa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23	5 nodi S-O	13.42 +32	6.49 -54
MONFALCONE	quasi calmo	22,8	5 nodi S-S-E	13.47 +32	6.54 -54
GRADO	quasi calmo	22,6	5 nodi S-S-E	13.07 +29	7.14 -49
PIRANO	poco mosso	23,1	10 nodi N	13.37 +32	6.44 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	18	29
LUBIANA	17	27
SALISBURGO	16	26
KLAGENFURT	16	27
HELSINKI	7	20
OSLO	8	13
STOCCOLMA	11	13
COPENHAGEN	11	20
MOSCA	17	26
BERLINO	15	25
VARSAVIA	14	25
LONDRA	12	21
BRUXELLES	14	23
BONN	16	25
FRANCOFORTE	17	26
PARIGI	14	22
VIENNA	17	28
MONACO	16	27
ZURIGO	16	26
BELGRADO	18	28
NIZZA	17	24
BARCELLONA	21	26
ISTANBUL	22	30
MADRID	13	22
LISBONA	17	22
ATENE	22	30
TUNISI	20	35
ALGERI	18	31
MALTA	21	33
GERUSALEMME	17	26
IL CAIRO	22	34
BUCAREST	14	32
AMSTERDAM	14	20
PRAGA	14	27
SOFIA	13	27
NEW YORK	19	31

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo lavorativo. I progetti che proporrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti. Un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdete la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete buone ispirazioni per affrontare i problemi più delicati. Con tolleranza e comprensione si riesce a risolvere meglio. Sappiate essere comprensivi. Fantasia in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscirete ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni in famiglia. Non date giudizi affrettati.

LEONE 23/7 - 22/8

Grazie alla vostra disponibilità verso qualsiasi proposta, la giornata di oggi sarà particolarmente ricca di piacevoli sensazioni. In serata rivedrete vecchi amici.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non irritatevi se qualche inaspettata difficoltà dovesse costringervi a rinviare un viaggio di lavoro. Gli astri non lo vedono bene, perché non darà i risultati sperati.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati. Intraprendenza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Siete soggetti ad influssi misti. Datevi da fare per raggiungere i risultati che vi interessano. Un delicato problema familiare si risolverà più facilmente del previsto.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avete in mente dei progetti che potranno cambiare radicalmente la vostra situazione. Non sono facili e quindi armatevi di pazienza. Limitate le spese non necessarie.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Anche oggi dovreste riuscire ad organizzarvi con molto ordine. Avete però la tendenza ad agitarvi troppo, ad avere fretta. Incontri molto positivi con gli amici. Colloqui.

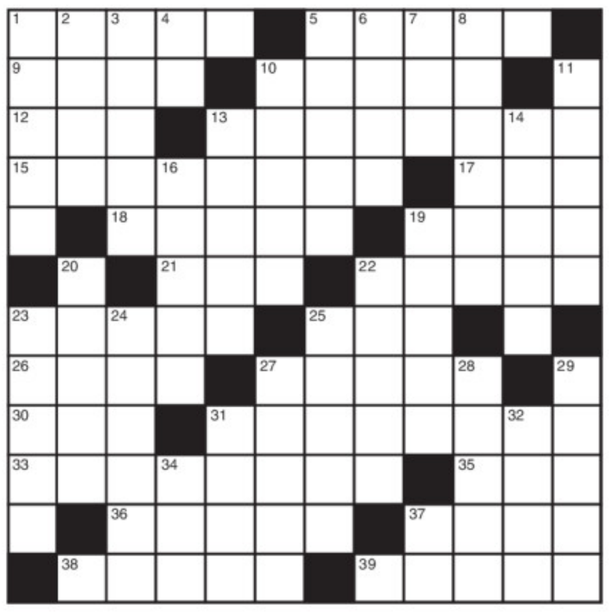
AQUARIO 20/1 - 18/2

Grazie al benevolo influsso degli astri, potrete raggiungere notevoli traguardi in ogni campo. Grazie ad un nuovo giro di amicizie, conoscerete la persona giusta.

PESCI 19/2 - 20/3

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** La provincia con Cividale - **5** La cura... il curato - **9** Richiede molte buche - **10** Apertura per il bottone - **12** Onda allo stadio - **13** Elevati o illustri - **15** Il nome della Bertè - **17** C'è quel di Nava - **18** Morale - **19** Cataste per il rogo - **21** Somma d'anni - **22** Tramezzino abbrustolito - **23** Compie furti - **25** Uccello trampoliere - **26** Brani di melodrammi - **27** Rallentano la corsa - **30** Assolta a torto - **31** Europei dei Paesi Bassi - **33** Città tedesca nel bacino della Ruhr - **35** La nota Padovani - **36** Arrabbiato - **37** Gruppo etnico di famiglie - **38** Carezze interessate - **39** Il dio latino bifronte.

VERTICALI: **1** L'ha «d'oro» il tenore - **2** Inganno, raggiro - **3** Allegro - **4** Iniziali di Fidenco - **5** Allatta somarelli - **6** Prima della decima - **7** Ranocchie arboricole - **8** Si lascia al cameriere - **10** Sorta di letto pensile - **11** Panciotto esotico - **13** Pubblicato - **14** Tronco umano - **16** Prodotto per anestesie - **19** Ezra, poeta statunitense - **20** Un copricostume - **22** Andamento dei prezzi - **23** Grasso di maiale - **24** Registro giornaliero - **25** Frumento - **27** Vi si versa lo champagne - **28** Sfortuna nera - **29** Lo elabora lo stratega - **31** Lo Stato con Mascate - **32** Connery e Penn attori - **34** La metà di «esa» - **37** A noi.

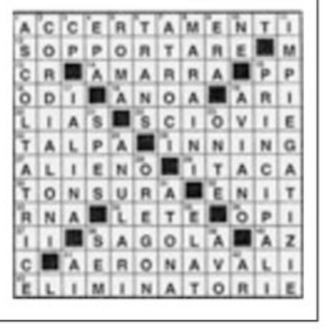
CAMBIO D'INIZIALE (8)
Il solito dongiovanni
Restando sempre al passo con i tempi con armonia si muove. Ora perfino nel suo ristretto ambiente ha già tentato più d'una «pollastrella», il signorino.
Aladino

INDOVINELLO
Operaio senza tutela
È un vero fusto e le sue forti braccia reggono il peso della produzione. In mezzo ad altri fusti (tutti al verde!) il suo destino è d'essere sfruttato.
Buvalello

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
le montagne.

Incastro:
passo rado = paradosso.



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

PARTECIPAZIONE PROTAGONISMO ASSOCIAZIONE

IL COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE

in occasione

della sesta sessione plenaria del relativo Forum Regionale ricorda le proprie imprescindibili richieste:

- ✓ la presa in carico delle persone con disagio mentale deve essere multisciplinare, basata su un "contratto terapeutico" stilato in accordo col paziente;
- ✓ i servizi devono tendere ad una omogeneizzazione dell'offerta su tutto il territorio regionale;
- ✓ gradualmente, ma in tempi certi, occorre arrivare a destinare il 5% dei budget delle varie Aziende per i Servizi Sanitari ai rispettivi Dipartimenti della Salute Mentale;
- ✓ occorre avviare la definizione con modalità partecipata del Progetto Obiettivo Regionale;
- ✓ occorre tutelare il ruolo di cittadinanza attiva delle persone con disagio mentale, dei loro familiari e delle relative associazioni, che si auto-organizzano per affrontare al meglio la battaglia contro lo stigma.

UNASAM
Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale

socio UNASAM
UraSam FVG
Unione Regionale delle Associazioni Per la Salute Mentale

Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale Fvg:
U.R.A.Sa.M. FVG – via Valentinis, 78 – 34074 MONFALCONE (GO)
Tel. 0481 45949
Sede operative: via Vittorio Veneto, 171/174 – 34170 Gorizia
Tel. 0481 33541 -
Fax 0481 592781
e.mail: urasamfvg.onlus@libero.it
sito web: www.urasam-fvg.com

CON LE ASSOCIATE IN RETE:

IDEALMente Onlus
c/o D.S.M. – via Pozzuolo, 330 - 33100 UDINE
cell.333 7534271
e-mail: idealmenteonlus@yahoo.it

Associazione Familiari e Sofferenti PsichiciA.Fa.So.P.
via Madonnina 15/b - 34134 TRIESTE Tel. 040 3720074 sede
Tel. 040 420601 prof. P. Arneri
e-mail: afasop.noiinsieme@gmail.com

Associazione Provinciale per la Salute Mentale di Gorizia
A.P.Sa.M. GO – via Valentinis 78/80 – 34074 MONFALCONE
Tel/Fax 0481 45949 uff.
e-mail: apsam.monfalcone@libero.it

Idem – Sezione di Gorizia
A.P.Sa.M. GO – via Vittorio Veneto, 174 - 34170 GORIZIA
Tel./segr. 0481 33541 Fax 0481 592781

Centro d'ascolto: c/o Comunità Arcobaleno
via S.Michele, 38 – 34170 GORIZIA
Tel. 0481 22012

Associazione Provinciale per la Salute Mentale di Pordenone
A.P.Sa.M.– PN – via Costa, 55 - 33081 AVIANO (PN)
Tel. 0434 652194 ab.
e-mail: ass.malatipsichici@aliceposta.it

Associazione nazionale Terza Età Attiva - Gorizia
ANTEA Gorizia – Via A.Manzoni, 5 - 34170 GORIZIA
Tel 0481 533321 uff. Fax 0481 34615
Sede operativa: via Vittorio Veneto, 171 - 34170 GORIZIA
Fax 0481 592781

Associazione Tutela Salute Mentale di Tolmezzo
A.T.Sa.M. Alto Friuli Onlus - via Lequio, 2 33028 TOLMEZZO (UD)
cell. 335 180175

idem Sezione di GEMONA del FRIULI (UD)
p.le Comelli c/o chiesa S.Lucia – 33013 GEMONA del FRIULI (UD)
Tel. 340 3636866
e.mail: equilibriosalute@libero.it

Associazione di promozione sociale "La saga dei Diamanti"
via Vittorio Veneto, 174 – 34170 GORIZIA
Tel. 0481 240077 – Fax 0481 592781
e.mail graphicamente01@libero.it

CON LA COLLABORAZIONE DI

La malattia mentale può e deve essere sconfitta

Continua dalla 34.a pagina

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.
Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A.A. RONCHI bella svedese massaggiatrice. 3343894192. (C00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima bambolina solo 5a sexi 20 anni. 3349334635. (A38339)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese bocca di rosa. 3493325103. (A3858)
A.A.A.A.A. TRIESTE accompagnatrice 22enne sensualissima massaggiatrice disponibile. 3299230204. (A3848)
A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A3835)
A.A.A.A. GORIZIA bellissima affascinante giovane 5.a naturale. 3351732840. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella per massaggi 3342535913.
A.A.A. GORIZIA Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre. 3342190173. (B00)
A.A.A. MONFALCONE giocattolona ti aspetta per momenti indimenticabili caldissima 3464935480.
A.A.A. TRIESTE appetitosa novità bambolina biondissima 4 m. focosa completissima 3387228828.
A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.
A.A.A. TRIESTE novità affascinante 7.a naturale vogliosa insaziabile completissima. 3209256513. (A3868)
A.A.A. TRIESTE novità diciannovenne 5.a misura molto seducente completissima. 3467330461. (A3916)
A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile anche sera 3297636040. (A3864)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima russa bionda 20enne insaziabile climatizzato. 3493496775. (A00)

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6.a naturale formosa coccolona tutti giorni 3205735185. (A3862)
A.A. TRIESTE femminile splendida tacchi vertiginosi anche padrona grossa sorpresa 3335842087.

A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzato 3382816878.

ALICE appena arrivata a Trieste bellissima giovane sensual molto birichina. 3331533027. (A38469
ANGELYCA novità Trieste italianissima mora 24enne femminile grossa sorpresa chiamami 3208525915.

A TRIESTE nuovissima Vittoria bionda femminile 4.a grossa sorpresa trasgressiva dotatissima. 3884730659. (A3865)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.
BELLISSIMA prima volta thailandese completissima 6.a naturale 30 anni 3381545259. (FIL22)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3721)
IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... massaggi, sauna, 0038651258658. (A00)
MASSAGGI! Tutti tipi 8-20 0038631533827.
MONELLA supersexy 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a mis. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE CALDISSIMA completissima messicana 5.a m. disponibile alle tue fantasie erotiche. 3467816799.

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi. 3483470640. (C00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a piccantissima anche coccolona 3484819405.

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale caldissima completissima 24 su 24 tel. 3899945052.

RONCHI bella venezuelana 8 natural 24 anni indimenticabile compiacente vellutata riservata 3388117823. (A00)
TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi. Tel. 3897968212. (A3828)
TRIESTE simpaticissima coniglietta italiana nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante 3460248742. (A00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 11

MATTEO, 54enne, profondo, generoso, dolce e tenace incontrerebbe una lei giovanile, sincera e sana morale per seria amicizia e successivi sviluppi. Feliceincontro: 0404528457. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 13

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

VARIE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 14

MICHELA fatti viva. Marino.

18/07 amos lee
h. 21.15 / Tarvisio, piazza Unità
ingresso libero
CONCERTO + HOTEL € 29 *

20/07 negramaro
h. 21.15 / Tarvisio, piazza Unità
ingresso € 18 + prevendita
CONCERTO + HOTEL € 43 *

21/07 björk
h. 21.15 / Villa Manin di Passariano
ingresso € 40 + prevendita

22/07 pino daniele
h. 21.15 / Tarvisio, piazza Unità
in piedi € 22 + prevendita
seduti € 32 + prevendita
CONCERTO + HOTEL € 45 *

29/07 gotan project
h. 21.15 / Tarvisio, piazza Unità
ingresso € 20 + prevendita
CONCERTO + HOTEL € 40 *

* OFFERTA TURISTICA NO BORDERS MUSIC FESTIVAL
1 notte in hotel *** a Tarvisio in stanza doppia con trattamento di B&B + 1 ingresso al concerto. (prezzi per una persona).
18.07 Amos Lee euro 29,00
20.07 Negramaro euro 43,00
22.07 Pino Daniele euro 45,00
29.07 Gotan Project euro 40,00

INFO + PRENOTAZIONI
Consorzio Servizi Turistici del Tarvisiano, di Sella Nevea e di Passo Pramollo
tel +39 0428 2392 / fax +39 0428 2306
www.noborderismusicfestival.com
www.tarvisiano.org / mail: consorzio@tarvisiano.org

BIGLIETTI
WWW.AZALEA.IT / WWW.TICKETONE.IT
WWW.BOXOFFICEITALIA.COM

TARVISIO Consorzio Tarvisiano Via Roma, 14 tel. 0428 2392; CODROIPO Azienda Speciale Villa Manin Piazza Manin 10 tel. 0432 904117, Centro Della Musica Via Piave, 71 tel. 0432 905635; LATISANA Azalea Promotion Via Giovanni Agnelli, 1 tel. 899 325226; LIGNANO SABBIADORO Space Records Via Udine, 49/11 tel. 0431 721537; PALMANOVA Videostar Borgo Udine, 45 tel. 0432 923536; TAVAGNACCO Libreria Mondadori c/o Centro Commerciale Friuli tel. 0432 572597; UDINE Angolo della Musica Via Aquileia, 89 tel.899 842480; UDINE Natural Sound Via Porta Nuova, 12 tel. 0432 508586; GRADO Agenzia Promhotels 2001 Rv. Zaccaria Gregori, 9 tel. 0431 82929; MONFALCONE Edicolandia Centro Commerciale Emisfero; PORDENONE Musicatelli Piazzale XX Settembre, 7 tel. 0434 523039; SACILE Music Box Via Lacchin, 32/a tel. 0434 72693; SPILIMBERGO Edit Srl Corso Roma, 126 tel. 0427 51230; TRIESTE Ticket Point Corso Italia, 6/C tel. 040 3498277; NOVA GORICA (SLO) Rock' n 'Roll Delpinova, 7° tel. 0038 65 3001301; CASTELFRANCO V. L'Opera al Nero Via Garibaldi, 14 tel. 0423 497790; CONEGLIANO Jungle Records Via Matteotti, 31 tel. 0438 410746; MONTEBELLUNA Compact Via S. Pellico, 38 tel. 0423 300377; ODERZO L.P. Dischi Via Garibaldi, 50 tel. 0422 710211; TREVISO Silver Sand Strada del Nascimben 1/B c/o La Ghirada tel. 0422 321744; JESOLO Music Farm Via Mameli, 3 tel. 0421 380220; SAN DONÀ DI PIAVE Musicanova Via Risorgimento, 9 tel. 0421 53215; VICENZA Panta Rhei Via C. Cattaneo, 21 tel. 0444 320217, Radio Varsavia Contrà do Rode tel. 0444 327977